Anno 100 Numero 127

L. 50 (sped. in abb. post.) - Abb. Italia (c.c.p. 2/29710): anno L. 13.000, sem. 6750, trim. 3500 - Estero (tariffa post. ord.): anno L. 22.000, sem. 11.250, trim. 5750

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: TORINO, VIA ROMA 80, Centralino int. numer. 57.78 - Telex 21.121

LA STAMPA

Giovedì 2 Giugno 1966

Inserzioni: PUBBLICITA' STAMPA s.p.a. Torino, via Roma 80, tel. 57-78 (15 linee) Milano, via Borgogna 2, telefono 790-121 Roma, largo N. Spinelli 5, telef. 886-477 Genova, via 12 ottobre 1961/r, tel. 593-632

Il giornale si riserva in ogni caso il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione

Pubblicità. Avvisi commerciali: L. 600 ogni mm. altezza-colonna (posizioni o date prestabilite aumento 20%) - Finanziari, Legali L. 800 il mm. - Necrologi e partecipazioni al tutto L. 650 per parola - Echi Cronaca e Spettacoli L. 1000 per linea - Economici: vedere rubriche - Estero aumento tariffe 25% - Copie arretrate: prezzo doppio Estero (spediz. senza Posta contrass. con asterisco): *Argentina pes. 30; Austria sc. 3,5; Belgio fr. 6; *Canada cents 30; *Congo fr. 30; *Danimarca kr. 1,10; *Egitto pias. 8,50; *Etiopia D.E. 0,80; *Finlandia Fmk 0,70; Francia n. fr. 0,60; Germania O.M. 0,60; *Grecia dr. 5; *Inghilterra sh. 1; *Iran ris. 18; *Israele Ag. 80; Jugoslavia din. 110; *Kenia sh. 2; *Libano p.l. 60; *Libia pias. 5; *Malta d. 9; *Nigeria sh. 2; *Norvegia kr. 1,10; *Olanda cents 60; Polonia zl. 4,30; *Portogallo esc. 5; *Somalia sa. 1,35; *Spagna pes. 7; *Sud Africa rand 0,20; *Svezia kr. 1; Svizzera fra. 0,50; *Tunisia mill. 75; *Turchia l.t. 1,60; *USA cents 35; *Venezuela BS 1,25

Una Repubblica maturata nell'esperienza e nel dolore

Nacque, questa nostra Repubblica, da un voto di popolo, da una vittoria di stretta misura. Dopo l'affannosa notte sul 5 giugno, che ieri Monelli ha rievocato su queste colonne, Ignazio Silone scriveva: «*La nascita della Repubblica italiana non è sorta da un assalto alla Bastiglia monarchica, né da alcuna altra forma di intervento improvviso di forze rivoluzionarie*», ma da un meccanismo elettorale affidato a una vecchia burocrazia. E Piero Calamandrei: «*Non è una repubblica improvvisata, sorta da un impeto subitaneo di passione, espugnata d'assalto come una trincea: è la conclusione logica e pacificatrice di una coscienza civile maturata nell'esperienza del dolore*».

Oggi, a vent'anni di distanza, possiamo constatare che proprio in questo suo modo di nascere, in questo responso delle urne sigillante l'ineluttabilità di un corso storico, in questa difficile e faticosa gestazione è la prima ragione della solidità della Repubblica. Essa fu una necessità scaturita dagli eventi, dimostratasi alla lunga più forte di qualsiasi ostacolo. Non una scelta fra due astratte forme di governo, e neppure fra due tradizioni storiche che si erano combattute nel Risorgimento (l'una e l'altra rispettabili, e suscitatrici di tenaci devozioni); ma uno sbocco inevitabile e definitivo.

Alle origini di questo processo storico ci furono, non dimentichiamolo, le gravi responsabilità della monarchia, che si era compromessa col fascismo, avallandone le imprese liberticide e l'ultima, delittuosa follia della entrata in guerra a fianco di Hitler, e aveva con ciò tradito il suo giuramento e la sua stessa ragion d'essere. Uomini come Croce avrebbero voluto circoscrivere queste responsabilità alla persona del monarca; ma era fatale che, con l'incalzare degli avvenimenti, tutta la dinastia ne fosse investita e travolta.

Furono dunque il fascismo e la guerra fascista a porre il problema della sopravvivenza dell'istituto monarchico. I partiti ricostituitisi nella clandestinità ne sentirono tutta l'improrogabile urgenza, anche se non tutti concordavano sulle conclusioni da trarre. In un giornale clandestino del maggio 1943, liberali, socialisti e democristiani — che avevano idee diverse su quel problema — dichiaravano: «*Non è più il momento delle preferenze e pregiudiziali. Quando battono le ore decisive della storia sono i fatti, e i fatti soltanto, che decidono degli atteggiamenti e delle azioni*». E furono i fatti, i grandi e decisivi fatti che tutti ricordano, e che si compendiano nella Resistenza popolare (la quale vide fra l'altro i primi esperimenti di autogoverno, le «repubbliche» partigiane) a decidere la questione.

Non pochi furono gli ostacoli che si frapposero alla soluzione repubblicana. Prima di tutto, le nette divergenze fra i partiti, e la disparità di situazione che si era venuta drammaticamente creando fra Nord e Sud. Ma altresì la politica degli alleati, e specialmente del governo inglese. (Churchill aveva dichiarato di voler «*fare tutto il possibile per rafforzare l'autorità del re e di Badoglio*»; e la formazione del governo Bonomi, designato dal Cln, lo irritò). Anche l'iniziativa di Togliatti per la «svolta di Salerno» provocò qualche disorientamento nei partiti repubblicani, e parve trarre la dinastia dal suo isolamento. Più tardi ci fu la grave crisi del novembre 1944, quando Bonomi rassegnò le dimissioni nelle mani del Luogotenente anziché del Cln.

Infine, dopo la Liberazione, i tentativi di rinviare la decisione, e l'abdicazione del maggio, che fu una sleale rottura della tregua istituzionale sancita dal D. L. 25 giugno 1944.

Tutto ciò rallentò e complicò l'avvento della Repubblica; ma finì per dimostrarne la necessità storica, più forte di ogni insidia o manovra dilatoria. E sarebbe ingeneroso, da parte dei vincitori, insistere sulla puerilità di certi estremi tentativi puramente velleitari. Questo, almeno, apparve chiaro a tutti allora, ed è storicamente acquisito: che l'avvento della Repubblica non fu un'improvvisazione giacobina, il colpo di mano di una minoranza rivoluzionaria.

E non fu neanche, come qualcuno allora sinceramente paventò, un «salto nel buio». Questo ritornello, che puntualmente riappare nel nostro paese a ogni svolta più o meno decisiva (e la prima volta fu, ben ricordiamo, intorno al 1880, quando si trattava di un allargamento del suffragio elettorale!), era diventato, nei primi mesi del 1946, uno *slogan* ossessionante. Ma il buon senso della maggioranza degli italiani ne fece giustizia. Come quel romano che una sera a piazza Colonna rispondeva a uno dei tanti propagandisti del salto nel buio: «*Embé, a noi ce piace de sarià*».

Oggi noi vediamo che, se mai, proprio una stentata vittoria monarchica sarebbe stata, nella tesa situazione di allora, un «salto nel buio», e avrebbe aperto gravi lacerazioni nel corpo del paese. Il celebre motto di Crispi poteva ormai dirsi rovesciato: la monarchia ci avrebbe divisi, la repubblica ci univa. Lo intuì in quei giorni Giuseppe Saragat, quando parlò della «*solidarietà che deve unire tutti, senza imposizioni ingenerose come senza rinnegamenti superflui*». Con parole che, forse inconsapevolmente, riecheggiavano quelle di Carlo Rosselli durante la guerra civile nella Spagna repubblicana, egli richiamava la «*fraternità immensa*» che aveva legato gli italiani nelle ore tragiche e gloriose della vigilia.

Per questo la Repubblica italiana è nata vitale, e col passare degli anni è stata accettata da un numero sempre maggiore di italiani (come le elezioni dimostrano) ed è divenuta, per dirla con Salvatorelli, «*una consuetudine di esistenza ovvia e irreversibile*». La sua solidità ci appare tanto più consistente se pensiamo ai primi venti anni del Regno d'Italia, travagliato da istanze repubblicane o legittimiste e clericali, o agli incerti inizi della Terza Repubblica in Francia, o ai 14 anni della Repubblica di Weimar, o ai 5 di quella spagnola, o ai 12 della IV Repubblica francese.

Naturalmente, non ci nascondiamo le macchie che ancora oscurano il volto di questa nostra giovane Repubblica: il grave peso della «continuità giuridica», con tutti i mali di una legislazione arretrata, e di una lenta corrosione del vetusto apparato statale. Ed è legittimo anche domandarsi: quale senso concreto hanno acquistato, in questi venti anni, le parole con cui si apre la Costituzione: «*L'Italia è una Repubblica democratica, fondata sul lavoro*»? Ma i difetti, che pur vediamo, non derivano dall'assetto istituzionale, bensì dalla nostra responsabilità di cittadini.

Andare avanti, dare un contenuto alla forma repubblicana, costruire un paese moderno e civile: è questo il nostro dovere. Sappiamo che la Repubblica è nata dalla Resistenza. Ma continuare a insistere su questa derivazione storica, di cui pur siamo giustamente orgogliosi, può diventare, alla lunga, un comodo alibi, una evasione retorica. Per questo ci è piaciuto leggere, proprio su un giornale che alla Resistenza si intitola: «*Il risanamento dello Stato, l'imminente rivoluzione industriale e tecnologica: a questi due problemi è legato il futuro della Repubblica nel secondo ventennio*».

A. Galante Garrone

Nel ricordo del 2 giugno di vent'anni fa

Il messaggio di Saragat

La Repubblica, ha detto il Presidente, è la rinascita vittoriosa di tutto il popolo, riconciliato nella libertà, dopo la più terribile tragedia nazionale - Dal '46 ad oggi il nostro paese, uscito dall'isolamento dovuto alla dittatura fascista, si è inserito nei grandi mercati mondiali; la produzione industriale s'è quadruplicata, il reddito per abitante raddoppiato: oggi siamo fra le prime grandi nazioni moderne dell'Occidente - Apprestiamoci ad affrontare i grossi problemi che rimangono, soprattutto in campo sociale e scolastico

Roma, 1 giugno.

Il Capo dello Stato, in occasione del ventennale della Repubblica, ha inviato un messaggio agli italiani. In esso Saragat ricorda, specialmente ai giovani, il progresso economico e sociale del nostro paese, che è riuscito a collocarsi fra le prime grandi nazioni del mondo occidentale. Indica quindi il cammino che rimane ancora da percorrere. Ecco il testo:

«*Italiani, l'Italia che lavora, che produce, che studia, celebra il ventesimo anniversario dell'avvento della Repubblica democratica fondata sul lavoro, sorta dopo la più terribile tragedia della storia nazionale. La Repubblica è stata ed è la rinascita vittoriosa di tutto il popolo italiano, riconciliato nella libertà, che, sottrattosi con le proprie eroiche lotte accanto all'esercito, alla Resistenza, agli Alleati, al destino di morte a cui la dittatura fascista lo aveva condannato, ha riconquistato il suo diritto alla vita libera, operosa, pacifica, rispettato ed onorato nel grande consesso delle nazioni.*

«*I mutamenti avvenuti in questi venti anni nella posizione che l'Italia occupa nel mondo sono stati profondi e radicali: le giovani generazioni sono i termini di riferimento per valutare questo passato. E' ad esse soprattutto che mi rivolgo.*

«*Uscendo dal periodo ultraventennale di isolamento dovuto alla dittatura e all'autarchia, il nostro paese, che era ai margini della civiltà economica, si è posto sulla soglia di una grande società industriale moderna. Essa ha contemporaneamente ripreso un posto nella difesa e nello sviluppo dei valori di libertà e di giustizia che sono il frutto più maturo della storia dell'Occidente.*

«*Abbiamo ricostruito sulle rovine e sulle miserie della guerra, sentendoci pienamente compartecipi delle tragedie individuali e collettive che hanno colpito i paesi europei; abbiamo affrontato i problemi secolari delle terre abbandonate ed incolte, delle aree depresse ed arretrate del Mezzogiorno; abbiamo superato nei settori chiave dell'industria situazioni di inferiorità produttiva che sembravano in passato inelimmabili. La produzione industriale si è quadruplicata; quella dell'acciaio si è decuplicata e in misura ancora maggiore si è sviluppata la lavorazione di prodotti petroliferi. Nuove attività industriali hanno avuto nel nostro paese una affermazione non inferiore — in termini relativi — a quella registrata nei paesi all'avanguardia dello sviluppo industriale.*

«*Con una audace pionieristica politica di liberalizzazione economica abbiamo inserito decisamente il nostro paese nel mercato mondiale, risolvendo positivamente problemi di concorrenza che erano stati ritenuti insormontabili. Nelle grandi correnti degli scambi internazionali, il nostro commercio con l'estero si è accresciuto di ben sette volte ed ancor più è aumentata la nostra partecipazione al commercio mondiale di prodotti manifatturieri.*

«*Sono risultati questi che, sul piano qualitativo, vanno soprattutto individuati nelle affermazioni conseguite in ardue competizioni internazionali dall'opera ardita di imprenditori, di tecnici, di operai, che hanno nel contempo offerto esempio di fraterna solidarietà ai paesi in via di sviluppo; nel rango riconosciuto alla nostra moneta, nel novero di quelle dei maggiori paesi industriali, presidiato da un livello di riserve valutarie che ci colloca tra i primi quattro paesi del mondo occidentale.*

«*Sul piano quantitativo, l'incremento verificatosi nel reddito medio individuale, più che raddoppiato nel corso dell'ultimo ventennio, esprime in tutta evidenza il progresso compiuto dal paese nella più efficiente valorizzazione delle proprie capacità produttive e nell'accrescimento della massa di beni e servizi a disposizione della collettività; e se questo aumento dei mezzi materiali disponibili non costituisce di per sé solo un indice univoco di progresso e benessere, si tratta pur sempre di un indispensabile presupposto di ogni auspicabile miglioramento sociale.*

«*Ma la trasformazione più profonda è quella che non ha dati statistici che la possano misurare. E' la trasformazione che in questi venti anni ha portato, appunto, il paese da una posizione economica periferica e secondaria ad una posizione centrale e primaria nell'approfondimento dei dati e dei problemi che si pongono alla società moderna e alla civiltà. Ed è così che, come nel mondo della produzione, della ricchezza e nella equa distribuzione della medesima, anche in quello della coscienza e della cultura noi occupiamo un posto riconosciuto e riconoscibile. E' così che, dopo aver compiuto riforme particolari in molti campi, ci possiamo affacciare alla grande e più moderna politica della programmazione economica.*

«*I valori che ispirarono la Resistenza, e che si esressero essenzialmente nell'ansia di rendere partecipe il nostro paese delle esperienze più progredite e di restituirlo alle tradizioni della civiltà europea, hanno trovato dunque la loro manifestazione e attuazione nei grandi risultati civili ed umani di rinnovamento e di sviluppo di questi venti anni, nei quali l'Italia ha dimostrato a se stessa la sua vitalità ed è stata spirito più autentici, la sua capacità di essere partecipe di un clima di libero e aperto dibattito.*

«*Riproponendo in termini moderni quell'allargamento della vita politica e culturale verso una dimensione europea che fu proprio della grande tradizione democratica e mazziniana del Risorgimento, superando le remore e le chiusure che il paese aveva ereditato dal suo passato prossimo e remoto, la Repubblica ha costituito lo strumento insostituibile di questo processo di rinnovamento, rappresentando così il momento culminante del movimento unitario della nostra collettività nazionale.*

«*Grossi problemi* — prosegue il messaggio di Saragat — *rimangono ancora da risolvere: gli squilibri che tuttora sussistono soprattutto con riguardo ai dislivelli regionale e sociale, la perdurante disoccupazione in alcuni settori, le lacune da colmare nel campo della scuola e della sanità, il non sempre adeguato livello culturale e civico non debbono indurci a dissolvere l'imponenza di ciò che è già stato realizzato.*

«*Con fierezza guardiamo dunque al cammino percorso e con senso di responsabilità e di trepida sollecitudine apprestiamoci ad affrontare i problemi che ancora attendono soluzione. E tanto più rapidamente a ciò perverremo, quanto più intimamente i valori di libertà politica e di giustizia sociale, che stanno a fondamento della Costituzione, diventeranno sempre più operanti nelle nostre coscienze.*

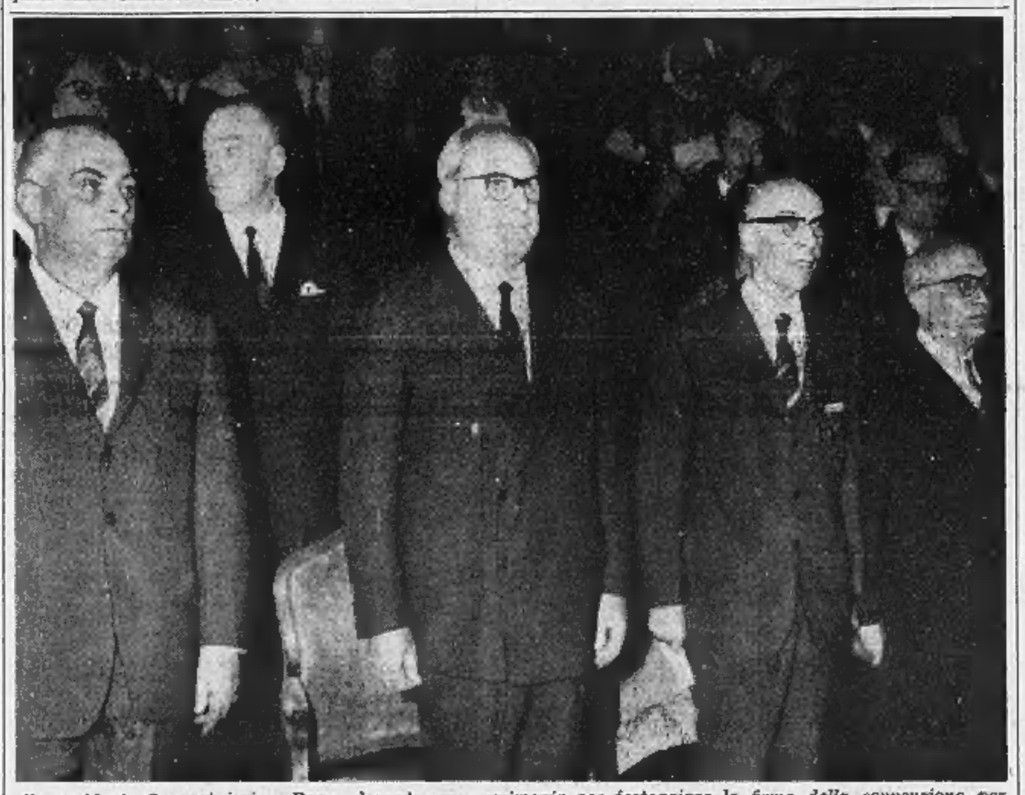
«*Nella convinzione che la democrazia si va edificando ogni giorno, attraverso un processo continuo che si alimenta di problemi e di soluzioni sempre nuovi, guardiamo con certezza all'avvenire del nostro paese, che ha in sé l'energia necessaria per avanzare sulla via del progresso sociale e civile.*

«*In questa convinzione, che vuole essere anche sforzo di comprendere tutto quello che lo spirito umano viene producendo, noi guardiamo con fiducia anche alle polemiche che la trasformazione del costume produce nel paese, consapevoli che la coscienza morale saprà accogliere solo ciò che è ispirato dall'ansia d'un avvenire sempre più libero e giusto.*

«*Italiani, nel primo ventennio della Repubblica, l'Italia è rinata per la prima volta dopo secoli e rompere la depressione politica e sociale che pareva legarla per sempre ad un destino di squallore e di desolazione. Sul fondamento dell'unità nazionale, conquistata nel Risorgimento, completata con la vittoria nel 1918, tutelata e salvaguardata dalle lotte di liberazione, e sul sacro patto di libertà, di democrazia e di giustizia sociale che vincola tutti gli italiani nella Costituzione repubblicana, l'Italia — alleata con le grandi democrazie e tesa alla creazione di una Europa unita — guarda sicura al proprio avvenire, che ormai è affidato alla volontà e al sacrificio dei suoi figli.*

«*Il popolo italiano, stretto attorno alle libere istituzioni e alla bandiera nazionale, continuerà il suo cammino, consapevole dei suoi compiti e solidale verso i fratelli che sono ancora alle prese con il bisogno, nella tutela della libertà e di tutti i diritti garantiti dalla Costituzione. Tutti i traguardi non raggiungibili da un grande popolo unito, libero, democratico, indipendente.*

«*Sia per tutti questo giorno solenne la breve sosta festosa nel corso di un cammino glorioso che riprenderà con il ritmo di una operosità sempre più alacre, con la concordia di una democrazia che compone nella libertà le lotte e i contrasti e tutti volge al fine del bene comune, con la fede nella patria intransigente nella tutela della propria indipendenza, umana e pacifica verso gli altri popoli della terra, materna verso tutti i suoi figli. Viva la Repubblica! Viva l'Italia!*».



Il presidente Saragat ieri a Roma durante una cerimonia per festeggiare la firma della convenzione per l'Istituto italo-americano. Con il Capo dello Stato sono, da sinistra, il presidente della Camera, Bucciarelli Ducci, il vice presidente del Senato, Zelioli Lanzini, ed il ministro degli Esteri, Fanfani (Tel. Ansa)

Solenni celebrazioni in ogni città e paese

A Roma nella mattinata un'imponente parata militare, a cui assisterà il Presidente della Repubblica; nel pomeriggio, ricevimento in Quirinale - I leaders di partito, Nenni e Rumor, ricordano il significato del 2 giugno - Telegrammi di Johnson e di altri Capi di Stato

(Nostro servizio particolare)

Roma, 1 giugno.

L'Italia celebra domani, con particolare solennità, il ventennale della Repubblica. Parate militari si svolgeranno nelle principali città, migliaia di manifestazioni sono in programma nei centri minori.

A Roma il Presidente della Repubblica assisterà alla imponente parata di via dei Fori Imperiali. Vi parteciperanno 8130 uomini, 64 pezzi di artiglieria, 52 missili, 113 mezzi blindati, 94 carri armati, 28 semoventi, 268 quadrupedi, 81 aviogetti e 24 aerei da trasporto, aerei leggeri ed elicotteri, sette bande e cinque fanfare. Nel pomeriggio, nei giardini del Quirinale, le più alte autorità dello Stato parteciperanno al ricevimento offerto da Saragat.

Il Popolo di domani pubblicherà un articolo del segretario della democrazia cristiana, on. Mariano Rumor, il quale, dopo aver ricordato gli uomini che prepararono la nascita in Italia nella lunga opposizione al fascismo, nella guerra partigiana, nelle prime e più ardue battaglie democratiche contro i tentativi di violenza e di sopraffazione, contro lo spettro della fame e della miseria, contro il disordine morale e civile, scrive che nella figura e nell'opera di Alcide De Gasperi «*si riassumono i fervidi ideali di libertà che animarono la rinascita dell'Italia democratica, la riconquista delle libertà civili e politiche, l'ansia di pacificazione così diffusa insieme all'irrefrenabile spinta alla giustizia sociale*».

L'on. Rumor, riferendosi al radiomessaggio del 14 giugno 1948 in cui De Gasperi aveva indicato la democrazia cristiana come garanzia e presidio di libertà, così conclude il suo articolo: «*La democrazia cristiana crede di avere assolto quell'impegno con spirito di sacrificio e di dedizione. E' tuttavia l'impegno di ogni e di domani: perché, come ancora diceva De Gasperi, se non riusciamo a stabilire la permanente ed onesta applicazione del metodo democratico il popolo italiano rischierebbe di tornare "minorenne e sfruttato". Non per questo abbiamo lottato in anni di duro travaglio, il cui ricordo vorremmo vivo nella coscienza nazionale dinanzi alle impegnative prove che ancora ci attendono*».

Il vice Presidente del Consiglio, on. Pietro Nenni, in un articolo che l'*Avanti!* pubblicherà domattina, ricorda anch'egli la storica data come una vittoria delle forze socialiste e democratiche. «*Non fu una vittoria facile* — egli afferma — *ma fino all'ultimo tenacemente contrastata non soltanto dalla dinastia ma anche dalle forze moderate dello stesso antifascismo*».

L'*Avanti!* pubblicherà domani anche un appello comune del psi e del psdi in cui si afferma che come l'unità delle forze socialiste fu un fattore determinante vent'anni fa per la vittoria repubblicana così l'unificazione socialista sarà domani un fattore non meno decisivo per la piena attuazione della Costituzione e per la ulteriore evoluzione democratica del paese.

Messaggi giungono anche dall'estero. Fra i tanti ricordiamo quello del presidente Lyndon B. Johnson: «*Il popolo degli Stati Uniti d'America partecipa con piacere alla commemorazione del 20° anniversario della Repubblica italiana. In tale occasione, il popolo americano esprime le sue più cordiali congratulazioni e felicitazioni, alle quali unisco le mie, a Lei e al popolo italiano, come pegno degli stretti legami di amicizia esistenti fra i nostri due paesi. E' nostro più vivo desiderio che i nostri due paesi continuino a lavorare assieme per il progresso della pace e della cooperazione nel mondo intero*».

g. fr.

Il Consiglio dei ministri ha approvato nuove norme di ps e la riforma ospedaliera

Il testo delle leggi di pubblica sicurezza è stato ridotto da 224 articoli a 77 dal ministro Taviani - Riconosce più ampi diritti al cittadino e facilita la concessione di documenti e licenze; toglie il divieto della propaganda anticoncezionale - La riforma delle disposizioni sugli ospedali è stata preparata da Mariotti: prevede una spesa di 800 miliardi in 5 anni - Si tratta di due disegni di legge che devono essere approvati dal Parlamento

(Dal nostro corrispondente)

Roma, 1 giugno.

(*m. t.*) Al termine di un'intera giornata di lavori, il Consiglio dei ministri si è concluso con l'approvazione di due provvedimenti di grande importanza: la riforma della legge di pubblica sicurezza e la riforma ospedaliera. Sono due provvedimenti di rilevante portata politica: confermano e rinsaldano la linea di centro-sinistra. Entrambi i provvedimenti hanno richiesto lunghi studi e non sono passati non senza contrasti. La riforma ospedaliera, soprattutto, ha posto fino all'ultimo problemi delicati su cui i ministri si sono divisi.

La riforma della legge di pubblica sicurezza si ispira all'esigenza di superare le contraddizioni esistenti tra la Costituzione e il permanere di norme di polizia fasciste. Diritti finora contestati nella pratica vengono assicurati ai cittadino. Tra le innovazioni una delle più importanti è quella che abroga il divieto per la propaganda anticoncezionale purché la propaganda stessa non sia contraria al buon costume.

La riforma ospedaliera tende a introdurre in Italia una concezione più moderna del ruolo degli organismi sanitari, non più enti di «opera pia» ma centri di assistenza governati e organizzati, a seconda dei bisogni della popolazione, attraverso un piano urganico.

I principali articoli della legge di p. s.

(Nostro servizio particolare)

Roma, 1 giugno.

Della riforma del Testo Unico delle leggi di pubblica sicurezza emanato in regime fascista (1931) si conoscono i criteri informatori e qualche dettaglio. Si sa che il nuovo testo preparato dal ministro dell'Interno Taviani consta di 77 articoli (l'attuale Testo Unico, compreso le norme transitorie, è di 224 articoli.

In linea generale le norme di pubblica sicurezza attuano i precetti e gli indirizzi della Carta Costituzionale soprattutto per quel che riguarda la tutela dei diritti dei cittadini nei confronti della pubblica amministrazione. Tra l'altro, il potere di ordinanza riconosciuto al prefetto nei casi di necessità e di urgenza (*«provvedimenti per la tutela dell'ordine pubblico e della sicurezza pubblica»*) viene rigorosamente ancorato al rispetto dei principi dell'ordinamento giuridico e alle norme della Costituzione. Inoltre:

1) sono limitati i casi di diniego facoltativo delle autorizzazioni di polizia, imponendosi alla autorità il solo accertamento della specifica idoneità del richiedente alla attività che intende svolgere; è soppresso il requisito dell'alfabetismo per il rilascio di qualsiasi autorizzazione; è previsto anche un ampio decentramento in materia di rilascio di autorizzazioni e di licenze, attribuendo questi compiti agli organi tecnici competenti;

2) *la disciplina delle pubbliche riunioni* è riformata in conformità delle norme costituzionali (è abolito, tra l'altro, lo stesso concetto di «manifestazione sediziosa»);

3) *in materia di spettacoli* viene escluso ogni potere di polizia, limitando la licenza di pubblica sicurezza al semplice controllo della agibilità dei locali per la sicurezza degli spettatori;

4) *l'esercizio dell'arte tipografica*, litografica, ecc. viene subordinato alla sola iscrizione in un apposito registro, in analogia a quanto disposto dalla legge sulla stampa per la registrazione dei giornali, sopprimendosi l'attuale licenza di pubblica sicurezza;

5) *viene abrogato il divieto della propaganda anticoncezionale* a meno che la stessa non sia effettuata in forme contrarie al buon costume o per fini di lucro; l'articolo che riguarda tale materia (44 del testo Taviani) dice testualmente: «E' fatto divieto di esporre, affiggere, mettere in circolazione figure, disegni, scritti offensivi della morale, del buon costume, della pubblica decenza o che divulghino i mezzi rivolti a procurare l'aborto ovvero che divulghino i mezzi rivolti ad impedire la procreazione, quando per il modo stesso siano redatti offendano il buon costume o, comunque, quando la divulgazione sia fatta a scopo di lucro» (tale testo accoglie una precisa sentenza della Corte costituzionale);

6) *per l'affissione di manifesti* è assicurata la piena libertà con il solo limite del contenuto con eventuali estremi di reato o contrari al buon costume. E' esclusa ogni licenza di pubblica sicurezza, è prescritto l'obbligo del solo deposito del manifesto dodici ore prima dell'affissione per l'esercizio del potere di prevenzione da parte della polizia, soggetto a immediato controllo dell'autorità giudiziaria nel termine successivo di 24 ore;

7) *per i pubblici esercizi* sono snellite le procedure e ampliate la possibilità di concessione delle licenze; è abolito il rapporto limite tra numero degli esercizi e popolazione per la vendita al minuto delle bevande alcoliche e superalcoliche; è consentita la apertura di esercizi pubblici in zone di interesse turistico finora escluse, subordinandola alle semplici «esigenze turistiche» delle località;

8) *il rilascio della carta d'identità* viene meglio regolato anche come titolo di viaggio all'estero (nei paesi del Mercato Comune Europeo);

9) sono allungati da 10 a 30 giorni i *termini per ricorrere* contro gli atti della pubblica sicurezza;

10) è semplificata la procedura delle *registrazioni negli alberghi* per le comitive turistiche: sarà sufficiente la presentazione di un documento di identità da parte del capo comitiva;

11) sono definite le norme per il *soggiorno degli stranieri* in rapporto all'articolo 10 della Costituzione sul diritto di asilo;

12) *per l'accertamento dell'identità delle persone* sono rigorosamente e chiaramente definiti gli interventi degli ufficiali ed agenti di P. S.;

13) è abrogata la norma dell'articolo 114 che vietava le inserzioni nei giornali di *corrispondenze e avvisi amorosi*;

14) viene abrogato l'articolo 130 che, *discriminando tra operai ed impiegati*, comportava per i datori di lavoro oltre all'obbligo di trasmettere all'autorità di pubblica sicurezza l'elenco degli operai assunti, anche il divieto di assumere operai sforniti di carta di identità;

15) il *potere di dichiarare lo stato d'assedio*, già spettante al ministro dell'Interno, viene attribuito al governo in forma di decreto-legge.

f. d. l.

(Sul contenuto della nuova legge ospedaliera vedere in 7ª pagina un ampio servizio).

CRONACA CITTADINA

Tra pochi giorni finiscono le lezioni

Quest'anno sono settemila i candidati della maturità

Rispetto allo scorso anno, il 10,47 per cento in più - I maggiori aumenti si registrano tra gli aspiranti geometri e i periti industriali - I corsi terminano l'11 nelle medie inferiori e superiori, il 16 nelle quinte elementari, il 23 nelle altre classi

Esami	Iscritti '66 statali	Iscritti '66 parificati o legal. ric.	Iscritti '66 privatisti	Iscritti '66 Totale	Iscritti '65
Maturità classica	547	340	123	1010	981
Matur. scientifica	422	155	48	625	584
Abilit. magistrale	278	270	196	748	692
Abilitaz. ragionieri	735	489	382	1606	1637
Abil. segr. azienda e corrisp. esteri	30	—	13	43	39
Abilitaz. geometri	391	191	583	1165	838
Abilit. industriale	876	373	192	1441	1130
Abilitaz. agraria	—	34	—	34	33
Abil. tecn. femm.	22	65	36	123	124
Maturità artistica	85	—	126	211	182
Totali	3386	1917	1701	7004	6340

Si avvicina rapidamente la fine delle scuole: l'11 giugno avverrà termine le lezioni nelle medie inferiori e superiori, il 16 nelle quinte elementari, il 23 nelle primo quattro classi elementari. Gli esami di terza media e di ammissione al liceo (in conclusione della quinta ginnasio) incomincieranno il 13, quelli di licenza elementare il 17. E' questo il periodo di più intensa applicazione degli studenti, sono i giorni dei grandi ripassi, dei compiti e delle interrogazioni decisive.

Le prove più impegnative e importanti del ciclo scolastico, maturità e abilitazione, avranno inizio tra un mese. Il 1° luglio, alle 8 del mattino, settemila giovani si presenteranno dinanzi a coloro che devono «*valutare non solo o non tanto il patrimonio delle acquisizioni bensì anche ricercare il grado di intelligenza globale, le capacità e le attitudini specifiche del candidato*».

Questa definizione dell'esame, quale dovrebbe essere, l'abbiamo tratta da un testo di docimologia (scienza degli esami) che insegna a professori e studenti l'unico sistema per sottrarre le prove-cardine della scuola italiana da quell'atmosfera di angoscia che ogni anno la snatura, come vizia del resto anche il modo di insegnamento e di studio che le precede.

Il mese di giugno è di solito impiegato nel rivedere tutta la materia, nel ripassare coscienziosamente ogni punto del programma, mentre dovrebbe essere rivolto invece all'assimilazione profonda ed integrale dei concetti, ad un allenamento della capacità di ragionare. Soltanto così gli esami finirebbero di essere «quiz» e i loro risultati, anziché riflettere la selezione in base a prove di memoria, rispecchierebbero il sapere effettivo, il patrimonio culturale, l'interesse di ciascun giovane.

Pubblichiamo nella tabella il numero degli esaminandi divisi per tipo di prova e di scuola: 3386 provengono dalle statali, 1917 dalle parificate, pareggiate o legalmente riconosciute, 1701 affrontano il giudizio da privatisti. In totale sono 7004 ragazzi sui 18-20 anni, il 10,47 per cento in più dell'anno scorso. Saranno esaminati da un'ottantina di commissioni.

Se si accettua una modesta flessione tra i candidati ragionieri e una situazione statica per quanto riguarda i corsi di agraria e l'istituto tecnico femminile, in tutti gli altri indirizzi di studio si notano aumenti rispetto ai dati del 1965: circa 3 per cento in più maturità classica; 7 per cento maturità scientifica; quasi 8 per cento abilitazione magistrale; 16 per cento maturità artistica; 24 per cento abilitazione geometri; 27 per cento abilitazione industriale nelle sue varie branche (periti meccanici, elettrotecnici, elettronici, chimici, grafici, eccetera).

Questi incrementi dimostrano da parte degli allievi e della loro famiglie, una più chiara consapevolezza delle esigenze di una grande città industriale. Non c'è possibilità di migliorare il proprio stato senza un titolo di studio; il progresso delle tecniche d'altra parte, impone la necessità di personale qualificato a tutti i livelli in misura sempre più notevole. Lo sanno i giovani che si iscrivono ogni anno più numerosi ai licei scientifici, ma soprattutto quelli che mirano alla conquista del diploma attraverso gravi sacrifici: 550 aspiranti geometri, circa 200 futuri ragionieri e altrettanti prossimi periti si presenteranno tra un anno all'esame di Stato dopo avere frequentato i corsi serali a conclusione della giornata di lavoro.

Da notare anche la ripresa che si verifica da qualche anno nei corsi magistrali. La tradizionale professione dell'insegnante elementare aveva attirato per qualche tempo minori simpatie. Adesso, con i migliori stipendi, torna ad esser una carriera interessante. Soprattutto per le donne.

IN 6ª PAGINA:
Due impresari torinesi cavalieri del lavoro
IN 18ª PAGINA:
Altre notizie di cronaca

La festa della Repubblica

Il Sindaco alla cittadinanza: «La democrazia e la libertà sono il baluardo di ogni umana e civile esistenza» - Le cerimonie oggi in Prefettura

Oggi la Repubblica ha vent'anni. «La celebrazione della ricorrenza — ha detto il sindaco prof. Grosso nel manifesto indirizzato ai cittadini — deve essere accompagnata dall'impegno di tutti di vivere attivamente la democrazia e la libertà che sono il baluardo di ogni umana e civile esistenza». Il sindaco ha invitato la popolazione ad esporre la bandiera per rendere più solenne e festosa la giornata.

Il 2 giugno 1946 i torinesi si recavano alle urne per il referendum. Nessun incidente turbò la giornata, che trascorse tranquilla. Il giubilo popolare esplose tre giorni dopo, quando furono noti i risultati: a Torino, il 91,45 per cento aveva votato per la Repubblica, la media nazionale era del 54 per cento.

Cortei con bandiere, musiche e canti, si incolonnarono verso piazza Castello: via Roma, via Micca, via Po, via Garibaldi neareggiavano di folla. Un applauso sorsecitante accolse la prima bandiera repubblicana esposta al balcone della prefettura: al centro, invece dello stemma sabaudo, recava lo stesso simbolo che figurava sulla scheda elettorale: una testa turrita di donna. Oratori di tutti i partiti si avvicendarono al balcone, interpretando le speranze che accompagnavano la nascita dell'Italia repubblicana.

Oggi alle 11, nel palazzo del Governo, il prefetto dott. Casa consegnerà una medaglia d'oro allo studente del Politecnico Gianni Ribaldone, che per primo portò soccorso agli speleologi bloccati da una cascata d'acqua nella voragine di Roncobello. Alle 18, il prefetto offrirà, come è tradizione, un grande ricevimento alle maggiori autorità e personalità di Torino e della provincia.

Stamane alle 7,30, per iniziativa dell'Anpi, della Federazione Volontari Libertà e dell'associazione Matteotti, due autocolonne partono da Lucento, l'una diretta a Susa, l'altra nel Canavese: faranno tappa in tutti i Comuni, ricevute dai sindaci, per deporre un mazzo di fiori ai monumenti dei Caduti per la Libertà. Ritorneranno una a Grugliasco, l'altra a Settimo, dove si svolgeranno solenni cerimonie.

La Fiat chiude per ferie dall'8 al 27 di agosto

La direzione della Fiat ha comunicato alle Commissioni interne che la chiusura estiva degli stabilimenti per le ferie annuali avverrà da lunedì 8 agosto al 27 agosto compreso; il lavoro riprenderà lunedì 29 agosto.

La Uil informa che «una richiesta presentata dai membri di commissione interna Uil di iniziare le ferie dall'ultima settimana di luglio non è stata accolta. Rimane ancora da stabilire — prosegue il comunicato — il pagamento dei superi ferie, che dovrebbero, secondo la Uil, essere corrisposti insieme con il pagamento delle tre settimane prima dell'8 agosto».

Le indagini sulla rapina di 53 milioni

I banditi cercheranno di portare oltre frontiera i gioielli rapinati?

Sono «pezzi» inconfondibili: difficile e pericoloso collocarli in Italia - Le precauzioni dei banditi per non lasciare tracce: hanno anche svuotato il posacenere dell'auto per non essere traditi dai mozziconi delle sigarette - Fermato un giovane

Il gioielliere Capello, l'orafo Mussa e la signora Tarchi esaminano le fotografie dei rapinatori pregiudicati, ma non vi troveranno quelle dei loro aggressori

I rapinatori della gioielleria Capello di via Accademia delle Scienze 1 non hanno lasciato la più piccola traccia di sé. C'è un particolare che rivela la loro precauzione. Il dott. Olivari di Genova, cui era stata rubata domenica sera la «Giulia» usata per la rapina, ha trovato il posacenere dell'auto vuoto, mentre è certo di avervi lasciato alcuni mozziconi. Ciò lascia pensare che i banditi devono essersi serviti del posacenere e lo hanno svuotato prima di abbandonare la macchina per eliminare anche una minima traccia, come quella della marca delle loro sigarette.

Altri particolari rivelano che i rapinatori sono vecchi lupi della malavita e specializzati in questo genere di colpi. Anzitutto, la freddezza e la decisione dimostrate assalendo un negozio in una delle vie più animate della città. Inoltre — da veri esperti — hanno individuato a colpo sicuro i pezzi più preziosi della gioielleria. Da un «plateau» con 14 gioielli che si trovava nella cassaforte, per esempio, hanno preso soltanto due «pezzi». «Ma quei due — dice il dott. Capello — valevano assai più di tutti gli altri dodici assieme». Hanno rubato ventun anelli per un valore di 53 milioni.

Anche nella fuga hanno mostrato freddezza. Una partenza precipitosa nel traffico di via Accademia, che continua poi con via Lagrange, avrebbe attirato l'attenzione; invece i banditi si sono avviati con calma nel flusso delle auto e questo è stato il miglior modo per fare perdere le tracce. Hanno abbandonato la macchina dopo poche centinaia di metri e — secondo una testimonianza peraltro non troppo precisa — sono saliti su una «600» che avevano posteggiato nei pressi.

Un giovane di 20 anni, immigrato da Corato e abitante in via Cecchi, già noto alla giustizia, è stato fermato dai carabinieri perché trovato vicino alla «Giulia» abbandonata dai banditi. Non ha voluto dire che cosa facesse da quelle parti e non ha risposto ad altre domande. Continuano le indagini sul suo conto, comunque il giovane non è stato riconosciuto dai gioiellieri e dalle altre persone che martedì si trovavano nel negozio.

Ieri sono venuti da Milano agenti del Nucleo speciale diretto dal dott. Nardone, che hanno mostrato alle vittime della rapina fotografie di pregiudicati noti come assaltatori di gioiellerie, ma la prova ha avuto esito negativo. Comunque, in base alle descrizioni dei presenti, sono stati costruiti gli «identy kit»: i disegni del volto dei due rapinatori.

Le indagini sono estese a tutta l'Italia settentrionale, si sorveglia soprattutto la frontiera con la Francia. E' opinione della polizia e dei carabinieri che i rapinatori cercano di collocare la refurtiva presso qualche ricettatore francese. La ragione è evidente: i gioielli rubati sono inconfondibili e — se venduti in Italia — potrebbero portare la polizia sulle tracce dei rapinatori.

In aumento la «Repubblica» sul mercato della filatelia

Il listino prezzi registra un nuovo assestamento

E' comparso l'ultimo numero del settimanale filatelico della ditta Bolaffi sul quale, tre settimane fa, fu riportata la riduzione delle quotazioni dei «francobolli della Repubblica» che hanno suscitato tante polemiche. Nel nuovo fascicolo per i francobolli in questione il listino dei prezzi rivela un ulteriore assestamento. Un buon aumento è registrato in particolare da quelli dello «sfinck» che il governo ha deciso di distruggere.

Il mercato dei «francobolli della Repubblica» ha assunto ripresa vitalità e le polemiche si vanno spegnendo, dopo aver raggiunto ritmi celeri, quotidiani e persino «*Specchio dei tempi*». Un lettore ci aveva scritto che, dopo l'annuncio della riduzione dei prezzi, la ditta Bolaffi non gli aveva venduto delle *quartine* di «francobolli della Repubblica».

Da Washington, dove si trova per un'esposizione internazionale, il dott. Bolaffi ci ha telefonato: «Tutti i veri collezionisti che intendono acquistare esemplari singoli, o una serie per tipo, di "francobolli della Repubblica", sono sempre accontentati. Non facciamo commercio all'ingrosso, così come non intendiamo favorire gli speculatori, identificabili in quelle persone che ci richiedono un numero maggiore di esemplari di ciascun francobollo o di serie».

Entra con la sigaretta accesa e fa esplodere il laboratorio

Francesco Saito, 55 anni, via Cibrario 76, titolare di un laboratorio d'arredamenti per negozi in via don Bosco 66, è entrato ieri pomeriggio con la sigaretta accesa nel locale dove vengono verniciate le scaffalature di metallo. L'aria, satura di vapori facilmente infiammabili, si è accesa con un boato.

Dopo qualche attimo hanno visto uscire dal laboratorio il Saito con i capelli in fiamme; lo seguiva l'operaio addetto alla verniciatura, Giuseppe Antoniello, 18 anni, forse Svizzera 72, che cercava di proteggersi il viso con le mani. Sono stati portati al Maria Vittoria e giudicati guaribili in una decina di giorni per ustioni di primo e secondo grado al viso, mani e nuca. Il Saito è stato ricoverato.

La merce usciva da un deposito della fabbrica di Settimo

Magazziniere della Facis e un industriale denunciati per furto di 15 milioni di filo

Il magazziniere ammette che possono essere accadute irregolarità senza sua intenzione; l'industriale nega - Denunciati anche quattro commercianti per incauto acquisto

Da alcuni mesi la direzione del Gruppo Finanziario Tessile di corso Emilia 6 aveva rilevato un eccessivo consumo di rocchetti di filo. Il materiale, proveniente dagli stabilimenti della Cantoni e Cucirini, viene immagazzinato in un deposito di strada della Cebrosa 5, a Settimo, da dove poi viene smistato verso gli stabilimenti di confezioni Facis e le industrie esterne che lavorano per conto del Gruppo Finanziario Tessile. L'irregolarità nel consumo dei rocchetti era appunto stata notata presso il magazzino di Settimo e pertanto la direzione si rivolgeva alla magistratura la quale a sua volta incaricava delle indagini il Nucleo di Polizia Giudiziaria dei carabinieri.

Nel corso degli accertamenti gli investigatori hanno controllato minuziosamente i libri di carico e scarico delle merci. In base a questi controlli si è vista la necessità di indagare a fondo sul conto del capo magazziniere, Bruno Bigi di 29 anni, abitante in via Nicola Fabrizi 7. Il Bigi era stato assunto dal Gruppo cinque anni fa e la sua opera era apprezzata; recentemente gli era stato aumentato lo stipendio da 120 a 130 mila mensili, per merito.

Le indagini hanno stabilito che il Bigi aveva acceduto nelle consegne di rocchetti all'industriale Matteo Filippi di 55 anni, titolare di un laboratorio di confezioni a Villanova di Mondovì in piazza Filippi 4. La merce uscita irregolarmente aveva un valore totale di 15 milioni di lire. Ai carabinieri è risultato anche che il Filippi aveva venduto i rocchetti avuti in soprannumero — oltre quelli che gli necessitavano per la produzione per conto della Facis — a quattro commercianti che risiedono a Mondovì, Imperia, Ceva e Roburent di Cuneo. Il Filippi ha negato di avere più maturità classica; 7 per ricevuto merce in più dal magazzino del Gruppo Finanziario Tessile, ma di averla regolarmente acquistata. Ha fornito anche degli indirizzi, ma i carabinieri hanno constatato che non corrispondono a ditte del settore.

Bruno Bigi, di 29 anni

Il Bigi ha ammesso che le irregolarità possono essere accadute, ma senza sua intenzione. Egli è stato licenziato in tronco dalla ditta e ora è senza denaro: per mantenere la famiglia (hanno un bambino di tre anni e mezzo), la moglie ha ottenuto di copiare a macchina degli indirizzi per conto di una copisteria che glieli paga una lira l'uno. «L'irregolarità può avere recato un danno alla fabbrica — afferma il Bigi, — ma a me non ha fruttato un soldo. Io continuavo a consegnare il materiale, perché i miei dirigenti si erano raccomandati di non farlo mancare ai produttori esterni; non potevo effettuare controlli in base al lavoro prodotto, perché il ritmo delle ordinazioni era troppo intenso e le partite si accavallavano».

I carabinieri hanno denunciato il Filippi e il Bigi a piede libero per furto e i quattro commercianti per incauto acquisto.

Il prof. Momigliano è morto per la disgrazia di Champoluc

Nella sciagura la moglie era rimasta uccisa sul colpo

Il medico prof. Giulio Momigliano Levi, di 61 anni, abitante in via Lamarmora 77, è morto l'altra sera per le ferite riportate nell'incidente dell'8 maggio scorso nel quale era rimasta uccisa la moglie, Adriana Olivetti, di 54 anni. Verso le 12,30 di quel giorno, una «600» guidata dal clinico stava salendo la strada regionale da Verrès a Champoluc; accanto a lui sedeva la moglie, dietro il figlio Paolo, 21 anni, laureando in filosofia. Si recavano a Lignod per prendere un albergo per le vacanze.

A un tratto, vicino a Champlan, probabilmente per un malore del prof. Momigliano Levi, l'auto sbandava precipitando in una scarpata profonda dieci metri. La signora Momigliano decedeva all'istante per la frattura della base cranica; il marito e il figlio rimanevano feriti. Trasportati all'ospedale di Ivrea, venivano ricoverati: Giulio Momigliano con prognosi riservata, Paolo per lievi contusioni.

Dopo qualche giorno le due figlie del professore, la dottoressa Giorgina, di 28 anni, e Anna, di 30 anni, sposata con un professionista di Bergamo, facevano trasferire Giulio Momigliano all'ospedale Valdese di Torino; le sue condizioni rimanevano gravi per un trauma cranico. A quasi un mese di distanza dall'incidente, il professore, che per parecchi anni aveva diretto il centro di medicina preventiva dell'Olivetti a Ivrea, è morto per le lesioni cervicali.

Rubato un storico dipinto dal Museo del Risorgimento

E' la «carica di Villafranca», del garibaldino De Albertis

Un dipinto di Sebastiano De Albertis raffigurante la carica del «Genova Cavalleria» alla battaglia di Villafranca, è stato rubato dal Museo del Risorgimento a Palazzo Carignano. Era nella sala dedicata alle campagne del 1866, al primo piano.

Il personale di custodia ha notato la sparizione della tela ieri mattina, ma si ritiene che il furto sia stato commesso sabato o domenica, quando i visitatori erano parecchi e gli inservienti (3 per 23 sale) non potevano tenere tutti sotto controllo. Il ladro ha staccato dalla parete il quadro (40 centimetri per 23), ha tolto con cura i chiodini che fermavano la tela e ha rimesso la cornice al suo posto.

La «carica di Villafranca» è valutata intorno al milione di lire. Nel denunciare il furto al commissariato Castello, il presidente della commissione per il museo prof. Pieri, ha sottolineato il valore storico della tela il cui autore partecipò alle campagne per l'unità d'Italia al seguito di Garibaldi. Quando poi riprese tavolozza e pennelli, si dedicò alla rievocazione dei fatti d'armi, la famosa «carica di Pastrengo» dei carabinieri gli valse, nel 1880, un alto riconoscimento.

I problemi del Comune

Si propone di impostare uno schema di bilancio pluriennale

Nella sede delle Acli in via Perrone 3 si è svolto ieri un dibattito sul tema: «Gli investimenti del Comune». Il sen. Bodrato, consigliere comunale dc, ha parlato del bilancio. «L'Amministrazione civica — ha detto — è riuscita a presentare il preventivo in pareggio in un anno ancora difficile per l'economia torinese; ma è stato necessario ricorrere ad un consistente aumento dei mutui passivi dall'Azienda elettrica al Comune (755 milioni) e ad una revisione delle tariffe di erogazione dell'energia elettrica a scopi pubblici (Azienda tranviaria). E' urgente impostare uno schema di bilancio pluriennale, che permetta di controllare la validità del pareggio e predisporre un programma di investimenti tenendo conto di quelli già previsti per l'edilizia scolastica, l'urbanizzazione delle aree della 167 (2400 milioni), l'avviamento del piano delle tangenziali, che nei prossimi cinque anni richiederà una spesa di circa 25 miliardi».

I panificatori hanno chiesto un aumento del pane bloccato

I panificatori hanno chiesto un aumento medio di 10 lire il chilo sul pane soggetto a calmiere in vendita a Torino ed in provincia. Il tipo è quello «comune», non condito, di grossa pezzatura, in vendita nella nostra città a 155 lire il chilogrammo. La proposta dei panificatori è stata discussa dalla Commissione consultiva prezzi che ha sede presso la Camera di commercio. Ma nessuna decisione è stata finora presa. Un comitato di esperti farà una analisi dei costi.

Finito lo sciopero nazionale le poste ricominciano a Torino quello locale

Per due giorni tutti i servizi sono rimasti bloccati - Oggi è festa: nessuna distribuzione - Da domani Cgil e Uil non autorizzano il consueto lavoro straordinario

Anche ieri poste, telegrafi e telefoni di Stato sono stati paralizzati dalla seconda ed ultima giornata dello sciopero proclamato dalla Cgil, Cisl e Uil. A Torino, tra gli impiegati il numero degli assenti è salito dal 70 al 75 per cento; per fattorini e portalettere è rimasto invariato, sul 95 per cento: lo sciopero bianco, cioè aperti, in città e provincia, sono saliti da 41 a 45. Questi lievi mutamenti non hanno influito sulla situazione generale: sono partiti solo i telegrammi urgentissimi per l'estero, il recapito si è limitato ad una percentuale minima, solo gli automezzi militari hanno prelevato la corrispondenza dalle cassette.

E' cessato completamente.

TEMPERATURA DI IERI

MASSIMA + 22,6
MINIMA + 14,8

Il Bollettino meteorologico segnala inoltre: temperatura media +18; pressione 738,7; umidità 63%; cielo poco nuvoloso. **Previsioni:** temperatura stazionaria. Temporali isolati. **Temperatura a Cuneo:** mass. +21,4; min. +12; media +16

proprio per la sciopero nazionale, l'afflusso di posta da altre città. Le giacenze, che martedì sera erano sui 600 quintali, sono rimaste invariate. Oggi è festa, funzionerà il servizio di smistamento e raccolta, ma non quello di distribuzione: il macchio è destinato ad aumentare. Domani dovrebbe riprendere il lavoro. Ma a Torino, come si è detto, portalettere e fattorini osserveranno scrupolosamente l'orario di 7 ore al giorno, senza straordinari, e faranno il giro di recapito da borsa chiusa.

Che cosa accadrà? Da Roma, ieri, è pervenuta, in forma ufficiosa, una notizia che ha messo in allarme i sindacati. Sembra che per smaltire la posta accumulata si pensi di ricorrere al lavoro di personale «assunto temporaneamente per l'occasione». Un comunicato della Cgil e della Uil, dopo aver ricordato le ragioni dell'agitazione dei portalettere torinesi, che rifiutano di fare lavoro straordinario, annuncia che «se verrà assunto nuovo personale, inasprirano l'agitazione in atto».

La Cisl fa invece conoscere che «per limitare il disagio alla cittadinanza», pur rifiutando di applicare i contratti, consentirà il lavoro straordinario. Ma questa proposta ha incontrato l'opposizione di due funzionari che hanno annunciato la loro intenzione «di tagliare tutti gli straordinari».

— La nuova commissione interna è stata eletta ieri alla carrozzeria Bertone: Cgil 381 voti e 4 seggi; Cisl 41 voti, 1 seggio; Cisnal 33 voti, 1 seggio.

— L'industria cartotecnica Rexim-Bugnone di Leumann ha inviato le lettere di licenziamento a 74 dipendenti, 22 impiegati e 52 operai. Dal 1963 ad oggi i dipendenti sono scesi da 1200 a 600 a causa delle difficoltà di mercato.

Specchio dei tempi

«Non si può discutere senza scioperare?» - Terzo anniversario della morte di Papa Giovanni - Si ignorano per ora i risultati ufficiali dell'autopsia. Le indiscrezioni (più o meno esatte) sono state pubblicate da "La Stampa" - I liberali «sovversivi» protestano

Un lettore ci scrive:

«Sono uno dei tanti "bougianen" di Torino, deciso, una volta tanto, a protestare pubblicamente, tramite la Tua rubrica. Non sarò certo il solo indignato, ma lo saranno anche tanti milioni di italiani i quali, ne sono sicuro, si associeranno a me per chiedere a chi di dovere che sia fatta una buona volta finita con questi scioperi senza interruzione.

«Siamo tutti infuriditi ed anche preoccupati per il crescente disordine ed intralcio della vita pubblica e privata dei cittadini di ogni ceto. Da vari giorni scioperano i postini, da due mesi i medici e prima i metalmeccanici, i ferrovieri, gli elettrici, i giornalai, ecc. Mi pare che i sindacati abusino un po' troppo. Non si può discutere per il rinnovo dei contratti di lavoro senza bisogno di sempre-sempre scioperare? Dovete sapere che molti lavoratori non sono d'accordo ad astenersi dal lavoro e dicono che sono i sindacati che organizzano e impongono le agitazioni.

«Ci tocca a tutti la malsorte di quel coniuge che, al termine di uno dei soliti litigi con la moglie — senza spuntarla mai — andava nella stalla a bastonare il somaro per sfogarsi. Quella povera bestia non c'entrava per nulla. Nel caso in argomento il somaro è chi scrive e tantissimi cittadini. Diranno taluni che lo sciopero è lecito e costituzionale, ma noi, disgustatissimi dai continui disservizi pubblici, chi possiamo invocare a nostra protezione?

«Grazie se mi pubblicherai; corditi il mio nome, e distinti saluti».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Poiché venerdì 3 giugno ricorre il terzo anniversario della dipartita del compianto Papa buono - Giovanni XXIII - mi permetto, tramite "*Specchio dei tempi*", rammentare all'autorità interessata il desiderio di gran parte della popolazione torinese affinché nella toponomastica della città sia dedicata una via, un corso od una piazza a questo grande Pontefice il cui ricordo si fa sempre più vivo, specie nell'ambito delle persone semplici e buone.

«Molte città e paesi del nostro Piemonte hanno voluto onorare la Sua memoria, Torino ha voluto assegnare a uomini politici e di Stato via o corsi, ma i torinesi insistono per questo riconoscimento a un Papa che ci ha lasciato molti ricordi ed una vera dimostrazione di affetto. Ringrazio ed consegno».

Cav. Carlo Ottolini

Un lettore ci scrive:

«Come mai "*La Stampa*", giornale indipendente, non ha pubblicato ed evidenziato i risultati dell'autopsia, che soli sarebbero valsi a dire una parola obiettiva nella squallida polemica sorta sulle pelle del povero studente romano?

«Altri quotidiani importanti l'hanno fatto. Come si spiega? Non era certo un elemento marginale ai fini dell'informazione e al fine dell'onestà politica! La verità non è mica fascista o comunista. Se si comincia ad attribuirle un colore, a vedere se è comoda o scomoda, addio.

«Vediamo se hai veramente il coraggio di rispecchiare questi obesti tempi, in cui pur di continuare a sfruttare politicamente un sospetto di assassinio, si ignora deliberatamente un referto dell'autorità medico-giudiziaria, sondiviso dai periti di parte, che dimostra la casualità dell'incidente. Se non lo farai, sarà anche questo un segno dei tempi».

Ing. Maurizio Locatelli

Due lettori ci scrivono:

«Dopo aver letto l'articolo di fondo del 28 maggio a firma Luigi Salvatorelli, ci siamo sentiti invadere da un senso di smarrimento e dal desiderio di una pubblica confessione al fine di esplare la colpa di cui ci sentiamo pubblicamente e perentoriamente accusati. Così conclude infatti l'articolo: "*l'opposizione antiregionalista è ormai un vero e proprio atto di sovversivismo*".

«Siamo due modesti ma decisi "*oppositori ed antiregionalisti*", quindi "*sovversivi*". Attendiamo di conseguenza di essere "*schedati*" e inclusi in "*liste di proscrizione*" da parte di un nuovo regime.

Non crediamo che "*La Stampa*" possa pubblicare lettera di "*sovversivi*". Grazie egualmente e cordialità».

Ruggero Mattasoglio
Mario Pinacci

Premiata la maestrina di «Specchio dei tempi»

Dalla «Croce azzurra di S. Giorgio» - Altri premi

Domenica la «Croce azzurra di San Giorgio» — che esplica la sua attività nel campo dell'assistenza all'infanzia — festeggerà il primo ventennale della sua costituzione in Piemonte. La cerimonia si svolgerà alle 10 nell'istituto delle suore Sacramentine, via Nizza 47, con l'intervento delle autorità e del presidente, Maresciallo d'Italia Ettore Bastico.

In questi vent'anni, la «Croce Azzurra» ha distribuito in beneficenza oltre 200 milioni. Domenica saranno consegnati premi a insegnanti e scolari che si sono distinti in gesti di solidarietà e abnegazione. I riconoscimenti più significativi riguardano i protagonisti di due vicende rivelate da «*Specchio dei tempi*». Le 500 mila lire del primo premio le riceverà la maestrina diciottenne Franca Maria Benno, che dirige da sola l'asilo infantile di Drubiaglio, una frazione di Avigliana. Prepara la refezione ad una ventina di bimbi, provvede alla pulizia dei locali, e, sullo stipendio di 30 mila lire mensili, riesce a risparmiare qualcosa per procurare ai piccoli un giocattolo o per migliorare le attrezzature talla coraggiosa maestrina. «*Specchio dei tempi*» aveva portato 100 mila lire, destinate al rinnovo dei vetusti banchi dell'asilo).

Il secondo premio, 100 mila lire, andrà a Pasquina Granziero, 10 anni, figlia di poveri mezzadri di Rosignano (Alessandria). La bambina si era rivolta a «*Specchio dei tempi*» per il fratellino Maurizio, di 4 anni, affetto da un eczema ribelle ad ogni cura. Le lunghe degenze in ospedale — assistito dalla mamma — avevano costretto Pasquina ad accudire al padre, preparandogli i pasti e tenendo in ordine la casa senza trascurare la scuola. Il piccino, affidato dalla nostra rubrica al prof. Midana — direttore della Clinica dermatologica dell'Università — è ora guarito dalla tormentosa malattia.

Intitolata a Felice Casorati la scuola di via Pisacane

La scuola media di via Pisacane 72 è stata intitolata ieri mattina a «Felice Casorati», presenti la vedova signora Daphne (che ha donato alcuni quadri del pittore) e la sorella signora Pina, il sindaco prof. Grosso e l'assessore dr. Lucci. Dopo il saluto del preside prof. Franco, il sindaco e il prof. Bechis hanno commemorato il pittore scomparso.

Carabinieri in congedo — Domenica, festa dell'Arma, i carabinieri in congedo sono invitati a riunirsi presso l'associazione in via Giolitti 19 alle 8,30, con bustina e sovracceletta.

Auto piomba su un gruppo di giovani che tornano dalla festa: un morto

L'incidente verso mezzanotte alla periferia di Rivoli - L'automobilista, abbagliato dai fari di altre macchine, non li vede e ne travolge uno alle spalle

Un operaio di 22 anni è stato ucciso da un'auto mentre tornava ieri sera dalla festa per l'anniversario della Repubblica tenutasi a Rivoli. Si chiamava Antonio Piovano e abitava con i genitori in via Reano 28. L'incidente è accaduto alle 23,30 in corso Adua, alla periferia della vicina città. Il Piovano e alcuni amici venivano dal ballo pubblico allestito in piazza della Libertà. Erano quattro giovani e una ragazza, camminavano affiancati. Il Piovano si trovava verso il centro della strada.

Alle loro spalle è arrivata una «Austin» guidata dal geom. Celso Balladore, 29 anni, via Fratelli Piol 10. Abbagliato dai fari di alcune auto che procedevano in direzione opposta, egli si è accorto dei passanti — così ha detto — quand'era impossibile evitare l'investimento e la sua vettura è piombata sul Piovano, scagliandolo ad alcuni metri di distanza, mentre gli amici del giovane sono rimasti incolumi.

Gravemente ferito alla testa e con le gambe spezzate, è stato raccolto ancora in vita e con un'auto di passaggio portato all'ospedale, ma durante il tragitto è morto. Ai carabinieri della squadra investigativa di Rivoli il geom. Balladore ha confermato di essere stato abbagliato da un'auto che ne seguiva un'altra. Ai suoi segnali per far abbassare i fari, il pilota della prima aveva aderito. Il guidatore della seconda, pare una «500», aveva invece tenuto gli abbaglianti accesi impedendogli di scorgere il Piovano e gli amici che stavano davanti, e volgendogli le spalle non si erano accorti del suo sopraggiungere.

FARMACIE APERTE OGGI

Con servizio continuato dalle ore 8.30 alle 19.30:

C. Giulio Cesare 16; p. Carignano 7; v. Rieti 53; v. Pea 18; c. Sebastopoli 272; v. Asinari di Bernezzo 134; c. Svizzera 42; c. Princ. Oddone 28; v. S. Elia 6; c. Francia 35; v. Nizza 354; p. Galimberti 7; v. Fréjus 100; c. Vinzaglio 31; v. Garibaldi 11; c. Re Umberto 38; c. De Gasperi 65; p. Vitt. Veneto 11; c. Moncalieri 257; c. Sempione 112; v. S. Franc. da Paola 10; v. Mazzini 24; v. Nizza 27; v. Cernaia 26; v. Nizza 121; v. Borgaro 58; c. Casale 71; c. Monte Grappa 55.

AUTORIPARAZIONI — GR.: v. Virle 11 (338.560); c. G. Cesare 239 (854.000). **Elettr.:** v. Beaumont 39 (512.707); c. Vigevano 4 (273-365); c. S. Maurizio 16 bis (585.708); c. Peschiera 201 (330.620).

Incendio in una segheria: cinquanta milioni di danni

Per un mozzicone di sigaretta

Un incendio è scoppiato ieri notte nella segheria di via Bellardi 9/10: i macchinari e 150 metri cubi di materiale in lavorazione sono bruciati. I danni superano i 50 milioni.

I 35 operai dello stabilimento avevano terminato il turno alle 19, negli uffici erano rimasti alle 20 i tre proprietari: Dino Pieri, Lino Maestroni e Giuseppe Pellegrini. «Non abbiamo notato nulla d'anormale, ogni reparto era in ordine» hanno dichiarato. Alle 24, il Pieri, che abita di fronte alla segheria, compiva un'ispezione, anche allora tutto era in regola. Tre ore dopo veniva svegliato dal bagliore delle fiamme. Balzava dal letto e si precipitava con dei vicini nella segheria. I loro sforzi per domare l'incendio erano inutili.

Intervenivano quattro squadre dei vigili del fuoco, agli ordini dell'ing. Caccamo. Dopo sei ore di lotta riuscivano a spegnere le fiamme. I danni sono in parte coperti da assicurazione. Il sinistro pare sia stato provocato da un mozzicone di sigaretta, caduto su un cumulo di trucioli.

L'ultima battaglia di Hitler in Berlino

Il crepuscolo sanguinoso e folle del nazismo tra le macerie di Berlino era stato ricostruito tante volte; mai con una documentazione così ampia, e attenta al dramma di ogni uomo nella grande tragedia collettiva, come da Cornelius Ryan in *L'ultima battaglia* (ed. Garzanti). Anni di ricerche negli archivi militari e diplomatici, duemila interviste a testimoni celebri ed ignoti di tutti i paesi belligeranti, compresi i marescialli sovietici (ma non Zukov, il conquistatore di Berlino epurato da Stalin, tenuto nell'ombra anche dai nuovi capi del Cremlino), settecento deposizioni scritte hanno consentito all'autore di *Il giorno più lungo* di tracciare un quadro eccezionalmente vivo della battaglia, che chiude la seconda guerra mondiale e apre la storia contemporanea.

Qualche settimana fa era apparso un libro quasi sullo stesso argomento, *I russi a Berlino* di Erich Kuby (ed. Einaudi), già recensito dal nostro giornale. I due lavori sono vicini per il tema, costruiti entrambi su inchieste condotte con grandi mezzi tra i superstiti di Oriente e d'Occidente (Kuby era assistito dalla forte *équipe* dello *Spiegel*, Ryan dai servizi del *Reader's Digest*), simili per l'alta qualità giornalistica del racconto; ma diversi negli intendimenti e con una forte impronta personale.

Il libro di Erich Kuby è una cronaca tutta berlinese, che sfata la leggenda di un crollo eroico del Walhalla nazista, ed ha un preciso impegno politico: l'autore vede nella vittoria e conquista sovietica il «problema di coscienza» della vecchia e della nuova Germania, indica nei primi mesi dell'occupazione alleata la grande occasione perduta dai vincitori e dai vinti per dar vita alla democrazia tedesca e denuncia nel rifiuto tedesco di meditare e capire la sconfitta il germe di un rinnovato, inquietante nazionalismo.

Cornelius Ryan, irlandese naturalizzato americano, non si pone problemi. E' antinazista, certamente, e non ignora l'ottusa, disumana cecità del militarismo tedesco. Ma lascia trasparire una certa «imparzialità» di fronte alla Germania hitleriana e persino un'indulgente simpatia per quei generaloni prussiani sconvolti dagli ordini pazzi del Fuehrer, umiliati dalla tracotanza di Goering o dalla fanatica stoltezza di Himmler e tuttavia non sfiorati mai da un pensiero di sacrosanta rivolta... Il suo libro è come un ampio documentario televisivo, tutto fatti e immagini, sulla caduta di Berlino.

L'obbiettivo segue la grande e la piccola storia, le decisioni dei politici, le discussioni dei condottieri, la fatica e il sangue dei soldati senza nome, l'attesa e il tormento dei civili: si intrecciano migliaia di vicende individuali — protagonisti Stalin e Eisenhower, o gli antinazisti in carcere, i militari mongoli in attesa dietro l'Oder, i musicisti della Filarmonica berlinese che interpretano Mozart nel crollo di un mondo —, mentre tutta la potenza dell'Oriente e dell'Occidente muove contro Berlino per l'ultima battaglia.

Una tecnica narrativa rischiosa: il realismo può sembrare artificio e il particolare nascondere il quadro; ma di grande effetto: soprattutto le prime duecento o trecento pagine sono di un interesse teso, affascinante. Come Ryan scrive nella prefazione, «*questo libro non è un rapporto militare; è piuttosto la storia di gente qualunque, di soldati e di civili, che vennero travolti dalla disperazione, dalla delusione, dal terrore e dalla violenza*». Può non convincere gli storici di mestiere, ma al lettore comune illustra con drammatica evidenza quel che era noto soprattutto agli specialisti. E se quelle trentila interviste non recano scoperte sensazionali, aggiungono tuttavia particolari nuovi: soprattutto sulla mancata conquista di Berlino da parte degli alleati.

Quando nella notte del 16 aprile i marescialli Zukov e Koniev, rivali fra loro, scatenarono la battaglia decisiva, la avanguardia americana da qualche ora aveva superato l'Elba e si trovava a settanta, ottanta chilometri dalla capitale pressoché indifesa. Fu arrestata da un ordine di Eisenhower e respinta dietro il fiume dai pochi cannoni del gen. Wenck. Per un capriccio della storia, proprio l'«armata inesistente» di questo generale malato, improvvisata con scarse truppe raccogliticce, alla quale Hitler nel suo delirio aveva comandato di salvare Berlino dai russi, distrusse l'ultima possibilità di un assalto americano e l'ultima speranza dei berlinesi di evitare l'occupazione sovietica. Se gli americani non si fossero fermati, Eisenhower sarebbe stato costretto a mutare i suoi piani. Poteva lanciare sulla capitale i paracadutisti della due divisioni preparate fin dall'inverno: sarebbero stati accolti come liberatori.

Forse il destino dell'Europa postbellica fu deciso in quelle ore da poche centinaia di uomini inconsapevoli, a cavallo del fiume che oggi divide le due Germanie. Ma a Berlino gli americani avevano rinunciato da qualche mese: quando la vittoria era ancora lontana, accettando — contro le richieste iniziali di Roosevelt — il piano anglo-russo di spartizione, che assegnava la capitale ai sovietici; poi, mentre il Reich crollava, con il piano di Eisenhower che si proponeva di spezzare l'esercito tedesco, temeva l'ultima resistenza nazista nel «ridotto alpino» bavarese (inesistente, come seppe troppo tardi) e soprattutto non voleva grane con i russi.

Invano Churchill tempestava che «*Berlino, finché continua a sventolarvi la bandiera tedesca, rimarrà il punto cruciale della Germania*» e rifiutava «*l'idea che la presa di Dresda e il ricongiungimento colà con i russi sarebbe stata una grande vittoria*». Sin dalla fine di marzo Eisenhower replicava che «*Berlino non costituisce più un obiettivo di speciale importanza militare*» e non ammetteva che «*considerazioni politiche*» lo distraessero dallo scopo di «*vincere questa guerra al più presto*». Stalin non poteva credere a tanta ritrosia e temeva un inganno; soltanto Hitler era dell'opinione di Eisenhower. Il dittatore vide nel concentramento sovietico davanti a Berlino la finta per coprire un attacco su Praga ed il 5 aprile allontanò dalla capitale le sole truppe corazzate che potessero protrarne la resistenza.

Fu il più felice dei suoi errori: abbreviò di qualche giorno la guerra e risparmiò — senza volerlo — altro sangue ai tedeschi che voleva trascinare con sé nella rovina.

Carlo Casalegno

IL MONDO DELLE CAMPAGNE E' DOVUNQUE IN MOVIMENTO

L'agricoltura francese, prima d'Europa vive una difficile crisi di trasformazione

I giovani fuggono la terra: interi villaggi sono vuoti o abitati da vecchi - La proprietà, troppo spezzettata, non consente culture razionali né impiego di macchine - Ma si moltiplicano le iniziative, pur contrastanti, del governo, degli organismi sindacali, dei privati Al Nord è in atto una concentrazione «industriale» delle aziende - Enti pubblici facilitano il sorgere di cooperative, l'estensione delle proprietà, il ringiovanimento dei quadri agricoli - Non basta: occorre portare ai contadini un minimo di benessere moderno

(Dal nostro inviato speciale)

Parigi, giugno.

Per superficie coltivabile e per produzione, la Francia è la prima potenza agricola d'Europa, ma travagliata da una profonda crisi economica e psicologica. Ogni anno, 150 mila contadini, di cui oltre cinquantamila attivamente occupati nell'agricoltura, abbandonano la campagna. In parte sono anziani che vanno a riposo, ma la maggioranza è costituita da giovani che, per nulla attratti dalla vecchia georgica e agreste, si trasferiscono in città a cercare occupazioni più remunerative e meno faticose.

Lo spopolamento delle zone agricole è un fenomeno comune a molti paesi europei, lo sviluppo industriale pompa dalla campagna la energia umana più giovani; ma in Francia tale fenomeno assume proporzioni sconosciute altrove, per cui la prima potenza agricola dell'Europa rischia di trovarsi nel giro di pochi anni senza contadini. Già oggi, nelle regioni del Massiccio Centrale, nei Pirenei e nelle Alpi, vi sono interi villaggi abbandonati ed altri con abitanti così scarsi da non poter disporre nemmeno dei mezzi indispensabili per un'esistenza dignitosa. Sui 38 mila comuni di tutta la Francia, 2423 hanno popolazioni inferiori al cento abitanti, e 35 mila non arrivano ai duemila.

La fuga dai villaggi rurali pone grossi problemi di responsabili dell'agricoltura francese, soprattutto in vista dell'attuazione totale del Mercato comune agricolo. Bisogna riconoscere che la Francia ha affrontato la situazione con ardita risolutezza, non soltanto attraverso la pianificazione agricola, ma mettendo all'opera le migliori intelligenze del paese specializzate in questo settore. In libreria, si rimane sbigottiti per la quantità di pubblicazioni, libri e riviste, dedicate all'agricoltura. Molte di tali pubblicazioni hanno un carattere eccessivamente tecnicistico, gli autori tendono a creare una tecnocrazia agricola che potrebbe provocare un rallentamento delle indispensabili riforme di struttura, per il bizantinismo delle interpretazioni che, sovente, coprono interessi chiaramente individuabili.

In questa prima corrispondenza, cercherò di dare una visione d'assieme, attraverso cifre e statistiche, della crisi in cui si dibatte l'agricoltura francese, che non è ancora una di produzione, ma di ristrutturazione e di rinnovamento tecnico e umano. Uno dei grossi problemi da risolvere, è quello della piccola proprietà che, non potendo adeguarsi per mancanza di mezzi alle moderne esigenze dell'agricoltura, produce a prezzi troppo elevati. Sui 38 milioni di ettari coltivabili, ci sono in Francia molti milioni di piccoli poderi quasi sempre lontanissimi l'uno dall'altro, anche se di un solo proprietario, quindi anti-economici per l'impiego di trattori, mietitrebbia ed altre macchine agricole.

Tranne in alcune zone nei dintorni di Parigi, dove le proprietà sono fortemente concentrate e la meccanizzazione agricola ha raggiunto il livello massimo, il resto della Francia è spezzettato in proprietà considerate non vitali: il 60 per cento delle imprese agricole francesi hanno meno di venti ettari, e da sole non possono reggersi. E' sufficientemente indicativo il fatto che le grandi imprese agricole, quasi tutte concentrate a nord di Parigi, verso il Belgio, pur disponendo soltanto dell'8 per cento della terra, producono da sole oltre il 30 per cento del reddito agricolo francese. Con questi risultati dinanzi agli occhi, i tecnocrati dell'agricoltura dichiarano che la Francia, spopolandosi progressivamente le sue campagne, dovrà fatalmente giungere ad una agricoltura capitalistica in cui la macchina faccia tutto.

Essi tendono a portare la Francia alla piena efficienza meccanizzata per giungere a quella che essi chiamano «l'agricoltura senza contadini». Oggi, la popolazione attiva direttamente impiegata nella coltivazione dei campi rappresenta ancora il 21 per cento dell'intera popolazione francese; gli esperti non pensano di poter scendere al 4 per cento dell'Inghilterra, ma almeno all'8 per cento degli Stati Uniti. Per ottenere un simile risultato, secondo loro, il solo mezzo è la concentrazione massiccia delle proprietà terriere, cioè un'agricoltura capitalistica in grado di reggere i prezzi del mercato internazionale con un'elevata produzione a bassi costi. Per sostenere le loro tesi, essi indicano l'identico fenomeno che sta avvenendo nel settore dell'industria, dove piccole, medie ed anche grandi aziende si fondono per formare delle holdings coi capitali necessari per affrontare la riconversione degli impianti e produrre a prezzi concorrenziali.

Questo è l'indirizzo che i «deputati delle barbabietole», come sono definiti i grossi proprietari terrieri del Settentrione francese, vorrebbero dare all'agricoltura, il governo, sollecitato da altri organismi agricoli, tra cui l'Unione dei giovani agricoltori, ha studiato anche soluzioni differenti: non concentrazioni massicce di proprietà in poche mani, ma aziende agricole di una certa consistenza, tra i quaranta e sessanta ettari, in condizioni di poter affrontare le spese di meccanizzazione indispensabili. A questo proposito ha creato o finanzia alcuni organismi incaricati dell'acquisto e la rivendita di piccole proprietà, e per il ringiovanimento umano nelle campagne.

Il primo organismo, la Safer, acquista terre messe liberamente in vendita dai proprietari, per formare aziende agricole vitali riunendo varie piccole proprietà, e facilitare l'acquisto delle stesse terre agli agricoltori che intendono allargare la propria azienda. Il secondo organismo è la Fussea (Fondo di azione sociale per il miglioramento delle strutture agricole), che si propone il rinsanguamento della popolazione agricola con infusioni di gioventù. Circa il 35 per cento dei capi di aziende agricole francesi ha più di 55 anni, cioè un'età considerata non più idonea alla vita dei campi.

Gli anziani, infatti, sono impermeabili alle concezioni moderne dell'agricoltura, ostili all'acquisto di macchine e di fertilizzanti chimici, talvolta per mancanza di mezzi, ma il più sovente per cocciuto attaccamento alla tradizione.

La Fussea stimola gli agricoltori anziani che, per i sistemi sorpassati, sclerotizzano gran parte dell'agricoltura francese, a ritirarsi vendendo, o affittando a contadini più giovani, le loro terre. Per indurli ad abbandonare i campi gli offre un'indennità che varia fra le 150 e 250 mila lire l'anno, a seconda della composizione familiare, per un solo membro la cifra più bassa, per marito e moglie la più alta, cumulabile con la pensione d'invalidità e vecchiaia, oltre al ricavo della vendita, o dell'affitto della proprietà.

Di queste condizioni vantaggiose approfittano già circa 30 mila agricoltori anziani l'anno, ed è comprensibile: la maggioranza dei piccoli proprietari, conducendo il proprio fondo, ha un reddito annuo che supera di poco le 150 mila lire. Il ringiovanimento dei quadri agricoli e l'ampliamento delle aziende dovrebbe portare la Francia, ancor prima del 1970, ad avere un'agricoltura perfettamente allineata con quelle dei paesi più progrediti.

E come accade nel settore delle amministrazioni locali, dove i Comuni si riuniscono in gruppi consorziati per mancanza di amministrati, anche le proprietà agricole dovranno unirsi per poter sopportare le spese della meccanizzazione. Sarà quasi certamente un'unione cooperativistica, ma con un pericolo: per acquistare nuove terre da aggiungere al nucleo primitivo, e per comperare i trattori, i contadini dovranno indebitarsi, chiedendo allo Stato i fondi necessari per la conduzione dell'azienda; perciò il proprietario delle terre sarà, in definitiva, lo Stato, che potrebbe intervenire per imporre questa o quella coltura. «Non più cooperativismo, ma agricoltura di Stato, cioè kolkoz», dicono gli avversari di questo piano agricolo.

Chi potrà svolgere un ruolo determinante nella trasformazione dell'agricoltura francese, è l'Unione dei giovani agricoltori, un sindacato che ha diramazioni in tutto il paese. «I cinquemila miliardi che lo Stato spende attraverso la Safer e la Fussea non sarebbero sprecati, se non avessero uno scopo essenzialmente economico ed utilitaristico — dicono. — Sia bene ringiovanire i quadri e creare aziende economicamente vitali, ma bisogna pensare anche agli uomini, a mettere il contadino alla pari con l'operaio dell'industria, cioè dargli case abitabili e quel tanto di conforto che la vita moderna offre. Ha mai visitato le case dei nostri contadini della Bretagna e della Normandia? Ci vada, sarà un'esperienza utile». E' quello che conto di raccontare nelle prossime corrispondenze.

Francesco Rosso

Sarà regina in un film

Questa giovane e bella ragazza finlandese che si chiama Carita è stata scritturata da una casa cinematografica inglese per girare un film storico. Sarà l'interprete principale del film intitolato «La regina dei Vikinghi» (Tel. Ansa)

Come il "Times„ giudica l'Italia dopo vent'anni di Repubblica

Il nostro Paese (secondo l'autorevole giornale di Londra) ha fatto progressi ed ha fiducia in sé - Ma riforme urgenti come scuole, ospedali, burocrazia sono ancora lontane - L'azione del governo è bloccata dai contrasti fra i partiti

(Dal nostro corrispondente)

Londra, 1 giugno.

Nella ricorrenza del 2 giugno, il *Times* pubblica una ampia, profonda — e in parte inquietante — analisi della situazione italiana. La tesi dello scritto — inviato dal corrispondente a Roma del giornale — il compendiata nel suo titolo: «*La politica italiana non riesce a tenere il passo con la nazione*». In altre parole, mentre il paese cambia e si rinnova, governo, partiti e Stato sembrano sprofondare in un crescente immobilismo, incapace di soddisfare le sue aspirazioni democratiche e le necessità economiche. L'Italia ha adesso «*crescente fiducia in se stessa*»: ma i suoi *leaders* paiono «*inerti*».

«*Due decenni di democrazia repubblicana* — comincia l'articolo — *fanno ora da contrappeso a vent'anni di fascismo. E' ironico però che il fragore delle parate per l'anniversario del ripudio della monarchia risuoni in un momento oscuro e alquanto deludente nella vita pubblica italiana. Poche persone oserebbero oggi prevedere gli eventi del prossimo centenario. Non perché sembri prossimo un disastro o perché s'attenda l'impossibile con un fatale eccesso di fiducia. E' perché la situazione è stranamente stazionaria. Il governo confessa la propria immobilità. I comunisti hanno perduto la loro unanimità marxista e il loro dinamismo. Il Vaticano s'occupa meno degli affari italiani. L'ostruzionismo blocca i tentativi di riforma*».

Tre — secondo il *Times* — sono le cause del fenomeno, ognuna assai complessa. La prima consiste nel fatto che quelle che dovevano essere soluzioni provvisorie dei problemi interni si sono «*solidificate*» fino ad acquistare carattere permanente. Non è vero, come affermano i pessimisti che l'Italia non abbia fatto progressi: ma i progressi compiuti sono «*superficiali*» e «*hanno occultato la mancata attuazione di urgenti riforme, come quella della burocrazia, della giustizia, delle scuole e degli ospedali*». Il governo inoltre è «*seriamente ostacolato*» dal sottogoverno, «*dal sistema creato dai partiti politici*». «*Tale sistema si basa su un vasto numero di organi amministrativi semi-ufficiali creati, o rafforzati, per affrontare compiti che la burocrazia ordinaria non riusciva a svolgere o, più spesso, per inserire nella vita pubblica, a tutti i livelli, sostenitori del partito al potere*».

Le varie «*baronie*», fra le quali associazioni professionali, non vogliono innovazioni; a tale proposito, l'articolo ricorda i falliti tentativi di riformare il sistema ospedaliero e la burocrazia. Medici e alti funzionari «*vogliono serbare lo status quo*» e si sono dimostrati più forti del governo. Non basta. «*La costituzione repubblicana è uno splendido documento ma spesso vano. Poco è stato fatto in tutti questi anni per applicarla mediante leggi chiare e pratiche*».

La seconda causa dell'attuale «*malaise*» risiede nel declino democristiano. Il *Times* sostiene che per 20 anni, la dc ha tratto forza «*dal suo anti-comunismo e dal costante appoggio vaticano*». Ora, «*è difficile sostenere l'idea di una minaccia quotidiana da parte della Russia*» e in quest'atmosfera «*meno drammatica*», il «*voto comunista rimane alto*». Allo stesso tempo «*il Vaticano ha cessato di guardare il mondo attraverso occhi italiani*» e ha lanciato una propria e «*rigorosa politica internazionale*». La Santa Sede riceve il ministro sovietico degli Esteri e «*rimprovera*» gli americani per la guerra in Vietnam. «*Il partito democristiano è lasciato indietro: e i suoi capi sono scoperti*».

La terza causa va cercata nell'attuale coalizione che «*sembra forte ma è fragile*». «*Nessuno ha un mandato di Moro, vittima degli intrighi dei colleghi dc*». Il *Times* osserva: «*Moro è spesso accusato d'essere indeciso e letargico. Ma, poiché non può accontentare tutti i partiti, ogni sua decisione può mettere in pericolo l'alleanza di centro-sinistra. I democristiani sono ostacolati dai loro contrasti interni e dai rapporti con influenti organi esterni. I socialisti devono convincere i propri elettori d'aver agito saggiamente nel partecipare al governo*».

Mario Ciriello

Dopo 47 anni d'esilio

Concesso a Otto d'Asburgo di ritornare in Austria

Vienna, 1 giugno.

(*a. t.*) Il ministero dell'Interno ha reso oggi noto in un comunicato ufficiale che Otto d'Asburgo e Lorena — esiliato dal 3 aprile 1919 — ha diritto al passaporto austriaco per tutti i paesi, senza clausole speciali e per la validità di cinque anni, come ogni altro cittadino. Il documento è già stato consegnato al discendente della ex Casa imperiale nella residenza di «Villa Austria» sul lago Stranberger in Baviera. Egli può quindi venire in Austria quando vuole.

Il suo legale viennese, avvocato Draxler, un notabile del partito cattolico che occupò già la carica di ministro della Giustizia, ha dichiarato all'agenzia di stampa «Apa» che il granduca non ha, per ora, intenzione di rientrare nella patria dei suoi avi: «*Ha diversi impegni internazionali che lo terranno occupato per lo meno sei mesi*».

Otto d'Asburgo si darà ora da fare per rientrare in possesso dei beni che da secoli appartengono alla sua casa il cui valore, non esattamente precisato, è di milioni di dollari. Su questo argomento il Parlamento austriaco è diviso: i socialisti affermano che si tratta di beni sequestrati confiscati e devoluti alla Repubblica; i democristiani dicono che la proprietà personale (anche dei monarchi e degli ex monarchi) è sacra e deve ritornare ai legittimi proprietari.

Morto a 88 anni Gallarati Scotti scrittore, diplomatico, antifascista

(*Dal nostro corrispondente*)

Milano, 1 giugno.

Il duca Tommaso Gallarati Scotti è morto oggi nella Villa Medici di Eril di Bellagio, dove si trovava dal febbraio scorso in seguito ad una paralisi che lo aveva costretto all'immobilità assoluta. Aveva 88 anni.

Gallarati Scotti era nato a Milano il 18 novembre 1878 da una delle più note famiglie patrizie della città.

Laureatosi in legge all'Università di Genova, Tommaso Gallarati Scotti, sensibile alle idee democratiche e ai problemi sociali e religiosi, verso il 1900 svolse una inchiesta sulle condizioni di lavoro dei piccoli vetrai italiani nelle vetrerie francesi. Partecipò con Filippo Turati, Claudio Treves e Alessandrina Ravizza alla fondazione dell'Università Popolare di Milano e collaborò alla fondazione dell'Opera Bonomelli per l'assistenza agli emigrati.

Legato da amicizia con Antonio Fogazzaro, partecipò al movimento modernista e fu condirettore della rivista «Rinnovamento». Nella guerra 1915-1918 Gallarati Scotti fu volontario del V Reggimento Alpini, decorato della Medaglia d'Argento al Valore Militare e di una promozione per merito di guerra e nel 1917 fu ufficiale d'ordinanza del generale Cadorna. Fu presidente del Circolo filologico milanese.

Di spirito liberale, con l'avvento del fascismo Gallarati Scotti si ritirò da ogni attività pubblica, dedicandosi agli studi. La sua casa di Milano fu, negli anni della dittatura, un ritrovo di spiriti liberi. Qui conveniva sempre Benedetto Croce, quand'era nella capitale lombarda. La mattina del 26 luglio 1943, il portone della bella casa di via Manzoni vide i rappresentanti dei partiti democratici avviarsi alla riunione nella quale sarebbe stata concordata la nuova politica dell'Italia dopo la caduta del fascismo.

Dopo i 45 giorni di Badoglio, Gallarati Scotti fu costretto a riparare in Svizzera e visse a Lugano sino al giorno della Liberazione.

Richiamato a Roma dal ministero Bonomi, insieme con altre personalità politiche tra cui Luigi Einaudi e Luigi Gasparotto, egli fu inviato ambasciatore a Madrid e successivamente a Londra, dove il suo prestigio personale valse a ristabilire rapporti di stima fra i due popoli. Si deve anche a lui se si giunse dopo un lungo lavoro al riconoscimento di Trieste all'Italia.

Dal 1954 al 1958 Gallarati Scotti fu presidente della Fiera internazionale di Milano e nel 1959 si ritirò a vita privata dedicandosi ai suoi studi letterari.

Fra le opere più impegnate di Gallarati Scotti si ricordano la «Storia dell'amore sacro e dell'amore profano», del 1912, il romanzo «Miraluna», del 1927, che prospetta fra l'altro il problema dell'urbanesimo; «Storie di noi mortali», del 1932; ed «Un passo nella notte» del 1942. Al teatro, Gallarati Scotti ha dato il dramma «Così sia», interpretato dalla Duse. Fra le sue traduzioni, assai importante quella del romanzo «Sotto il sole di Satana» di Bernanos, che fece conoscere in Italia il più importante scrittore cattolico francese del secolo.

La notizia della morte di Tommaso Gallarati Scotti ha suscitato in tutta Milano viva impressione; da ogni parte giungono alla famiglia espressioni di cordoglio. Il sindaco, prof. Bucalossi, ha rievocato questa sera la sua figura al Consiglio comunale.

g. m.

Votata la legge sulle auto nelle piccole isole turistiche

Roma, 1 giugno.

La commissione Lavori Pubblici della Camera ha approvato definitivamente, nel testo trasmesso dal Senato, la proposta di legge Sullo, con la quale nelle piccole isole, dove si trovino comuni dichiarati di soggiorno o di cura, qualora la rete stradale extra urbana non superi 20 chilometri e le difficoltà e i pericoli del traffico automobilistico siano particolarmente intensi, il ministro per i Lavori Pubblici può vietare che nei mesi di più intenso movimento turistico veicoli appartenenti a persone non facenti parte della popolazione stabile siano fatti affluire nell'isola.

I RECORD
i libri della vita vissuta
lire 350
Salvatore F. Romano
STORIA DELLA MAFIA
Mondadori

GLI OSCAR
SETTIMANALI
lire 350
Pearl S. Buck
LA BUONA TERRA
Mondadori

OPERA BALLETTO TELEVISIONE
TEATRO CINEMA
ENCICLOPEDIA DELLO SPETTACOLO
— FONDATA DA SILVIO D'AMICO —
È USCITO IL 10° VOLUME
AGGIORNAMENTO 1955-1965
LA NOVITÀ DELL'ANNO
DIECI ANNI DI NOVITÀ
L'opera in nove volumi più il decimo volume di aggiornamento 1955-1965 è in vendita nelle migliori librerie oppure con pagamento rateale presso la UNIONE EDITORIALE S.p.A. piazza dei Cavalieri, 70 - Roma

SPETTACOLI

Insuccesso a Parigi del «Metropolitan»

«Il barbiere di Siviglia» eseguito dal complesso americano non è piaciuto ai francesi

Parigi, 1 giugno.

(*t. m.*) «Il barbiere di Siviglia» dato ieri sera all'Odéon dal complesso del Metropolitan di New York, che tornava per la prima volta a Parigi dopo 56 anni, non è piaciuto alla critica e al pubblico. Lo spettacolo, scelto per inaugurare la stagione lirica del «Théâtre des Nations» era molto atteso, ma si è concluso con un insuccesso. «Per i francesi — scrive *Paris-presse* — il "Met" era una leggenda, ma ora essi sanno che la sua superiorità non è poi tanta.».

I giornali sottolineano con una certa malignità che Luigi Alva (conte d'Almaviva) viene da un ufficio petrolifero e Robert Merrill (Figaro) è un ex campione di base-ball. Justino Diaz è giudicato un Don Basilio «più sinistro che comico», Fernando Corena un Bartolo ordinario, e si afferma che Roberta Peters, nella parte di Rosina, ha fatto correre alla compagnia il pericolo di un «Pearl Harbour». L'orchestra, secondo i critici francesi, non avrebbe brio e le scene ed i costumi mancherebbero di originalità. «Georges Auric, il direttore dell'Opéra, era soddisfatto», conclude *Paris-presse*, evidentemente alludendo alla disavventura del teatro parigino dopo la recente defezione di Tito Gobbi.

Vedere in V pagina altri servizi di *Spettacoli*

TEATRI E RITROVI

Pren. biglietti azione La Stampa *via Roma 80 - telefono 53.52.13*

Carignano - **Teatro Stabile:** ore 16 «L'Cent Pistole» commedia piemontese di Carlo G. B. Tana, regia di G. de Bosio e G. Rizzi.
Gobetti - **Teatro Stabile:** ore 20 «Ti ho sposato per allegria», novità di Natalia Ginzburg, regia di Luciano Salce. Domani ore 20.
Ridotto del Romano: ore 22 il Teatro delle Dieci in «L'Onorevole» di L. Sciascia. Ultime repliche.
Alcione Rivista Vici De Roll - C. Borini 15 - 18 - 21,15.
Matisse «Signori si chiude» Rivista M. Ferrero e Concorso Voci Nuove 15 - 18 - 21,30.
Ippodromo di Vinovo: oggi ore 16,15 Corsa al galoppo: Premio Castello d'Areglio, L. 1.050.000.
Al Florida Club (p. Solferino, telef. 542.822): ore 21 I Baby Luna; cantano Calentano e Jerry.
Augusteo: 16 e 21 orchestra Loris.
Blechenduait Lutrario: 16-21 I Delfini
Castellino: ore 16 e 21 I Faraoni.
Chalet: ore 16.30 e 21 I Paladini.
Club 84: 16 e 21 Henghel Gualdi.
Colosseo Bolzesco: 16-21 Gli Amici.
Faro Danze: 16 e 21 Compl. Nicosia.
Gordon Hollywood: 16-21 R. Germani
Gay Sole: 16 e 21 Boccaccio-d'Andrì.
Gordon (cso. 13): 16-21 Borgiono.
Giardino Belle Arti: 16-21 Lanfranco.
La Perla: 16-21 Facce di Bronzo.
Messina: ore 16 e 21 Chi-co-cha.
Principe: ore 15 e 21 I 4 di Verona.
Trocadero: 16 e 21 Enzo Salvatore.

Crazy Club, 50.092: The Lonely Boys.
Columbia Night Club: Attrazioni.
El Patio (Moncal. 346, t. 633.151): tutte le sere: I New Dads.
S. Giorgio Valentino: Tony Stella ed i Jo; Rita Arnoldi.
West End Club, st. Traforo, 890.270: Patrick Samson at Les Phéniciens.

Abatjour, Sacchi 28, 541.025: 16-21.
Al Bagatello (Cavaretto 2, 678.978): Musica per sognare e Solo yo-yo.
Caprice, Sacchi 16, 521.526: 16-21.
Holiday (Vinz. 3, 511.735): 16-21.
La Nuit (Borgaro Torinese): 16-21.
Lido (Monc. 422, 697.016): 16-21.
Piscina del Sole Gogo - Ristorante Hotel - Str. S. Mauro, tel. 556.868.
Scotch (Volta 6, 543.713): 16 e 21.
Villa Gay (Moncal. 82): 15,30-21.
Whisky Notte (t. 687.563): 16-21.

«Morte il re, viva il re» (LE ROI: chiuso)
BLECHENDUAIT LUTRARIO
Oggi ore 16 e 21
IVA ZANICCHI
Orch. I DELFINI

LE CASCINE
RISTORANTE - DANCING
STUPINIGI
Les Musiciens
Prenotazioni telefono 602.561

LA PERLA
Ore 16 e 21: Trattenimenti con
LE FACCE DI BRONZO
Sabato SERATA INAUGURALE
DEL LOCALE BEAT
PAIPERLA
I Ragazzi del Sole
Le Ombre Rosse

CLUB 84
M. d'Azeglio 9 - tel. 60.560
Ore 16 e 21: SUCCESSO di
HENGHEL GUALDI

CHALET
Valentino - telefono 60.330
Ore 16,30 e 21
I PALADINI

CRAZY CLUB
THE LONELY BOYS
(Via B. Galliari 9 - t. 60.092)

EL PATIO
C. Moncalieri 346 - t. 633.151
I NEW DADA
e GLI SHAKERS

Trocadero
Oggi ore 16 e 21
ENZO SALVATORE

CASTELLINO
Ore 16 e 21: REPLICHE
I FARAONI

GARDEN HOLLYWOOD
(Il Pipar di Torino)
Ore 16 e 21: GRAN SUCCESSO
REMO GERMANI
(Prezzi normali)

AUGUSTEO
Ore 16: Gran AMICI DEL DISCO
EXISTENTIAL BOYS
THE BEATNIKS
Ore 21: MERCOLEDÌ e I PREDONI

Club Danze Principe
Ore 16 e 21: TRATTENIMENTI
Grande successo dei
4 DI VERONA

FARO
Ore 16 e 21: Successo Compl.
NICOSIA

APOLLO DANZE
Da questa sera ore 21
eccezionale debutto
I ROBINSON

CASTELLO di BURIASCO
Ristorante - telef. 0121/55043
DANCING tutte le sere
GUARINI e ALESSIA

La Brace
Via Napione 28 - tel. 51.602
Tutte le specialità della
PIZZA NAPOLETANA
COTTA SUL MATTONE
NEL FORNO A LEGNA
Aperto sino alle ore 3

GALLERIE D'ARTE - MUSEI

Al Ponte (c. Regina 72, t. 854.177): Opere d'arte dal 1500 al 1700.
Arte Antica (Matteotti 40): Incisioni di J. B. Camille Corot; or. 10 - 12.
Bodda, Cavour 28: pers. di Mariscz.
Bolaffi (Cairoli 15): Scultori Galetti.
Collegio Carlo Alberto - Moncalieri: Mostra dipinti degli alunni; 9 - 19.
Galatea: dipinti e disegni di P. Klee.
Galleria Gissi (p. Solferino 2, tel. 524.473): Pittori italiani contempor.
La Bussola (via Po 9): Antologia internazionale; orario 11 - 13.
Narciso (p. Carlo Felice 18): La figura: 55 presenze dell'arte contemporanea (Bacon, Ernst, Klee, Manzù).
Promotrice Belle Arti - Valentino: 124ª Esposizione Arti Figurative.

Museo Nazionale del Cinema: chiuso.

Museo dell'Automobile
ORARIO:
9,30 - 12,30 e 15 - 19
Microlista Scalextric funzionante

CINEMATOGRAFI

Ambrosio: «Allarme dal cielo» James Caan, Laura Devon, techn. Orario: 14,30; 16,20; 18,30; 20,20; 22,30.
Astor: «Dodici donne d'oro» colori, scope, con Tony Kendall, Brad Harris, Maria Perschy.
Corso: «Marines sangue e gloria» technicolor, Hugh O'Brian, Mickey Rooney, James Mitchum.
Cristallo: «Le avventure di Golden Boy» G. Chakiris, M. Vlady, col. sc.
Doria: «Per favore chiudete le persiane» L. De Funès, B. Blier. V. 18.
Ideal: «Missione in Manciuria» di John Ford, con Anne Bancroft, Sue Lyon, Margaret Leighton, Flora Robson, panavision, metrocolor.
Lux: «Un dollaro d'onore» con John Wayne, Dean Martin, techn. scope.
Nazionale: «I diavoli del Pacifico» techn. Robert Wagner, B. Crawford.
Rapoli: «L'armata Brancaleone» con V. Gassman, C. Spaak, G. M. Volontè, E. M. Salerno, B. Stoia, technicolor.
Romano: «I sette ladri» E. G. Robinson, J. Collins. Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
Vittoria: «Operazione vipera gialla» Heburn Lange, Moira Orfei, colori.

Alfieri: «La Venere di Ceylon» con Elizabeth Taylor, colori. Ap. 15,30.
Ariston: «L'incredibile avventura» di Walt Disney, in technicolor.
Arlecchino: «L'erba del vicino è sempre più verde» R. Mitchum, J. Simmons, C. Grant, D. Kerr, technicolor.
Augustus: «Signore e signori» di Pietro Germi (Palma d'oro a Cannes) con Virna Lisi, Gastone Moschin. Vietato ai minori di anni 18.
Capitol: «Cet Ballou» J. Fonda, col.
Metropol: «Tutti insieme appassionatamente» (5 premi Oscar) con Julie Andrews, scope, technicolor. Inizio film ore 15,40; 18,50; 22.
Torino: «Paperino e C. nel Far West» di Walt Disney, technicolor. Ap. 14.

Alessandra: «L'ultimo omicidio» con Alain Delon, Van Heflin, J. Palance, A. Margret.
Faro: «L'ultimo omicidio» A. Delon, Van Heflin, J. Palance, A. Margret.
Fiamma: «L'allegro mondo di Stanlio e Ollio» con Crick e Crock.
Giolitti: «Le 5 chiavi del terrore» col. sc. P. Cushing, C. Lee. Vist. 18.
Hollywood (tel. 851.904): «La tigre profumata alla dinamite» R. Hanin, eastmanc. V. 14. Ap. 15; ult. 22,45.
La Perla: «Dagulo» eastmancolor, Jack Stuart, Van Davis, Dick Regan.
Maffei: «Signori si chiude» Rivista M. Ferrero e Concorso Voci Nuove 15 - 18 - 21,30. Film: «L'ispettore spara a vista».
Massaua: «Obiettivo Tobruk» con Richard Burton, James Mason.
Orfeo: «Il boia scarlatto» technicolor, scope, con M. Margitay, W. Brandt, L. Barrett. Vist. 18. Ult. 22,30.
Principe: «La tigre profumata alla dinamite» R. Hanin, M. Lee, col. V. 14
Statuto: «Obiettivo Tobruk» con Richard Burton, James Mason.

Adriano: «La grande guerra» con Alberto Sordi, Vittorio Gassman.
Alcione: «La sfida degli immacabili» Rivista Vici De Roll - C. Borini 15 - 18 - 21,15.
Alpi: «Solo contro tutti» colori, scope, Robert Hundar, M. Alonso.
Regina: «Berlino appuntamento per le spie».

Centrale: «Crisantemi per un delitto» J. Fonda, A. Delon. Apertura ore 14.
Crocetta: «Anche gli eroi piangono» William Holden, D. Kerr. Ap. 14,45.
Milano: «Maciste e la regina di Samar» e «Duello nel Texas» colori, R. Harrison.
Olimpia: «I marziani hanno 12 mani» France Franchi, Ciccio Ingrassia.
Po: «5000 dollari sull'asso» technicolor, con Robert Wood.
P. Nuova: «I pirati di Tortuga» col. e «I Watussi» G. Montgomery.
S. Felice: «Genoveffa di Brabante» technicolor, Alberto Lupo. Ap. 15.
S. Secondo: «Giallo a Creta» techn. H. Mills, E. Wellech.

Esperia: «Le sadisanni» tec. sc. Dino.
Giardino: «Te la leggo negli occhi» con Dino e Agnès Spaak.
Madonna Rosa: «Le monachine» e «Conquista Arizonese».
Miralfori: «Ciao Pussycat» techn. P. Sellers, P. O'Toole, Capucine.
S. Rita: «La conquista del West» colori, C. Baker, H. Fonda, G. Peck, J. Wayne, J. Stewart.
Vittoglio: «Le spie dal 2 volti» tech. Robert Wagner, Senta Berger.

America: «Come svaligiammo la Banca d'Italia» technicolor, con Franco Franchi, Ciccio Ingrassia.
Araldo: «Le ultime 36 ore» con James Garner, Eva Marie Saint.
Ellseo: «Madame X» techn. scope, L. Turner, J. Forsythe, R. Montalban. Ultimo spettacolo ore 22,30.
Nuovo: «La Sfinge sorride prima di morire» technicolor, scope. Vist. 14.
Oratorio: «Cavalieri Commandos».
S. Paolo: «Made in Italy» techn. sc. V. Lisi, A. Sordi, A. Spaak, V. 14.

Artiglio: «Amanti latini» con Totò, Franco Franchi, Ciccio Ingrassia.
Belgio: «Ratifica di piombo» technic.
Corallo: «Il terzo giorno».
Eridano: «Rancho Bravo» technicolor, James Stewart, Maureen O'Hara.
La Salle: «Selvaggi della prateria» colori, G. Mitchell.

Oropa: «Due marines e un generale» techn. F. Franchi, C. Ingrassia.
Rossini: «Silvestro e Gonzales, vincitori e vinti» colori. Apertura ore 14.
V. Veneto: «I complessi» con Nino Manfredi, Alberto Sordi.

Astra: «5 chiavi del terrore» techn. scope, C. Lee, P. Cushing. Vist. 18.
Borsalini: «Agente 007 licenza di uccidere» technicolor, con Sean Connery, Ursula Andress.
Ciberlandia: «Covo dei contrabbandieri» Stewart, techn. scope, e «Incredibile sole» Hamilton, technicolor.
Ellse: «Il piombo e la carne» techn. Rod Cameron, Patricia Viterbo.
Massaua: «I coltelli del vendicatore» C. Mitchell, technicolor, scope.
Odeon: «Il magnifico disertore» con Kirk Douglas, D. Robin.
Star: «Made in Italy» V. Lisi, A. Sordi, W. Chiari, techn. sc. V. 14.

Adua: «Re del Colorado» col. Marin.
Aurora: «La vita agra» con Ugo Tognazzi, Giovanna Ralli.
Bresciа: «Vaghe stelle dell'Orsa» con Claudia Cardinale, Jean Sorel.
Chatillon: «Catene» Nazzari, Sanson.
Eri-Dan: «Il nipote picchiatello».
Falchera: «7 contro tutti» e colori.
Lanteri: «L'uomo di Laramie» techn.
Maiori: «Giulietta degli spiriti» con Giulietta Masina. Vieti, 14. Ult. 22.
Nord: «I predoni della steppa» tech. Kirk Morris, Moira Orfei.
Nuovo Parlino (Cigna 47): «Sfida a Glory City» Lex Barker, colori.
Orlente (Barca): «Kali-Yug la dea della vendetta» technic. L. Barker.
Palermo: «Dimensione della paura» M. Schell, J. Thulin. Vist. anni 18.
S. Gaetano: «Vendetta dei gladiatori» e «Silvestro il gattotardo».
Sociale: «A caccia di spie» colori, David Niven, Françoise Dorleac.
Zenit: «La Colt è la mia legge» technic. A. Clark, L. Gilly.

Baretti: «Capitan Simbad» technic.
Cabrini: «OSS 117 furia a Bahia» F. Stafford, M. Damongeot, colori.
Colosseo: «La tigre profumata alla dinamite» R. Hanin, M. Lee, col. V. 14
Continental: «La carovana dell'Allelujia» B. Lancaster, L. Remick, col. sc.
Flora (c. Moncalieri 241): «La moglie americana» techn. scope. Ugo Tognazzi, M. Vlady, R. Fleming.
Ghigo: «Operazione Zanzibar» col. H. Neff, M. Benson; s. «Tom e Jerry».
Italia: «Le avventure e gli amori di Moll Flanders» technicolor, scope, Kim Novak. Vietato min. anni 18.
Lingotto: «Il figlio di Capitan Blood» technicolor, con Sean Flynn.
Moderno: «Tarus figlio di Attila» e «La calda vita» C. Spaak techn.
Nizza: «Fra Diavolo» Stanlio e Ollio.
Piemonte: «I Gringos non perdonano» B. Harris, T. Kendall, colori, scope.
S. Cuore (Nizza 56): «Aquile nell'infinito» J. Stewart, J. Allyson. A. 14.
S. Carlo: «Un pugno di diamanti» Pierre Brice, E. Pannella.
Spezia: «Sierra Baron» scope, techn. Brian Keith, Rita Gam.

Diana: «5000 sterline per tradire» scope, technicolor, Cliff Robertson.
Doria: «Mi vedrai tornare» Morandi.
Roma: «Giulietta degli spiriti» di F. Fellini, con G. Masina, S. Milo, tech.
Umberto: «Maschera del vendicatore» Quinn, «Straniera pistola» Scott, col.

Alba: «Capitan Simbad» technicolor, J. Williams, Pedro Armendariz.
Ambra: «Doringo» colori, con Tom Tryon, Senta Berger, Harve Presnell.
Apollo: «Made in Italy» techn. scope, N. Manfredi, C. Spaak, A. Sordi, V. Lisi, W. Chiari, Vist. anni 14.
Edera: «1000 dollari per un Winchester» scope, techn. Dale Robertson.
Lucci: «Sandokan contro il leopardo di Sarawak» colori, scope.
Lucento: «Il marchio di sangue» in technicolor, scope, con Alan Ladd.
Luini: «Buffalo Bill» tes. J. Mc Crea.
O'Hara: «Rivincita uomo invisibile».
Lutrario: «La mandragola» R. Schlatino, J. C. Brialy, Totò. Vist. 18.
Splendor: «Da un momento all'altro» Jean Seberg, Sean Garrison.

BEINASCO
Italia: «009 missione a Hong Kong» technicolor, scope, Stewart Granger.

MONCALIERI
Eccelsior: «La rivolta del Sudan» S. Syms, A. Quayle, colori.

ORBASSANO
Moderno: «Mezzo dollaro d'argento» R. Tamblyn, M. Granada, technic.

RICORDATE BENE QUESTO VISO!
E' IL VISO DI JOE WALKER, IL FAMOSO
«KOMMISSAR X»

ECCEZIONALMENTE
Da OGGI all'ASTOR
IL «PRIMO APPUNTAMENTO» PER UNA NUOVA ED AVVINCENTE CATENA DI FILM CHE VI ENTUSIASMERA'!! UN POLIZIESCO DELLA SERIE DEL «SUPERCRIMINE» CHE SOLO IL
«KOMMISSAR X»
SAPRA' SVELARVI!!!
A VOI L'IMMANCABILE CONSENSO!!!

TONY KENDALL
BRAD HARRIS
MARIA PERSCHY
CHRISTA LINDER
NIKOLA POPOVIC
INGRID LOTARIUS
JACQUES BEZARD
DANIELLE GODET
JOSEPH MATTEWS
Regia
FRANK KRAMER
ULTRASCOPE EASTMANCOLOR
12 DONNE D'ORO
E' LA ELLEGI CHE PRESENTA
NON E' VIETATO

Domani al LUX
IL FILM IMMANCABILE CHE HA DATO IL VIA A CENTINAIA DI IMITAZIONI
PRODOTTO DA ALBERT R. BROCCOLI e HARRY SALTZMAN
SEAN CONNERY
AGENTE 007 MISSIONE GOLDFINGER
TRATTO DAL ROMANZO DI IAN FLEMING
GERT FROBE | HONOR BLACKMAN
TECHNICOLOR

AL CRISTALLO
DIVERTENTISSIMO
DOPO «TOPKAPI» DOPO «7 UOMINI D'ORO»
UNA NUOVA SPASSOSISSIMA STORIA DI UN FURTO CLAMOROSO
GEORGE CHAKIRIS | MARINA VLADY

LE AVVENTURE di GOLDEN BOY
GIA' IL CACCIATORE DELLA CAMORRA
EASTMANCOLOR TOTALSCOPE
LIBERA FILM, ROMA - LES FILMS JAY LA AUERBACH FILM ENTERPRISES LTD NEW YORK

All'IDEAL: successo
DELL'ULTIMO FILM DI JOHN FORD!
ANNE BANCROFT
SUE LYON
FLORA ROBSON
EDDIE ALBERT
MISSIONE IN MANCIURIA
1ª VISIONE ASSOLUTA :: PANAVISION METROCOLOR :: NON VIETATO

DOMANI
CORSO
GEORGE ANDERSON in
AGENTE 3S3
MASSACRO AL SOLE
con FRANK WOLFF - EVI MARANDI
MICHEL LEMOINE - LUZ MARQUEZ
CLAUDE RUFFIN - SAL BORGESE
e FERNANDO SANCHO - LEONTINE MAY
Regia SIMON STERLING
TECHNICOLOR TECHNISCOPE

LUX: UN WESTERN MEMORABILE!
IL PRIMO E IL PIU' FORTE DI TUTTI!
JOHN WAYNE
DEAN MARTIN
RICKY NELSON
UN DOLLARO di ONORE
technicolor

GRANDE SUCCESSO
al DORIA
MORIRETE DAL RIDERE!

Per favore, chiudete le persiane
con LOUIS DE FUNES, BERNARD BLIER, MIRELLE DARC

HOLLYWOOD
PRINCIPE
COLOSSEO
LA TIGRE PROFUMATA ALLA DINAMITE
ROGER HANIN
MARGARET LEE
CLAUDE CHABROL
Il suo pane quotidiano... Il pericolo!
Il suo esercizio spirituale... Le donne... e che donne!!!

AMBROSIO: ENORME SUCCESSO!
Titanus presenta
UN FILM DI YVES CIAMPI
ALLARME DAL CIELO
EASTMANCOLOR-FRANSCOPE
IL FILM NON E' VIETATO

AL CINEMA
REPOSI
ULTIMO GIORNO
L'ARMATA BRANCALEONE
TECHNICOLOR
QUESTO FILM PER LA CORRENTE STAGIONE CINEMATOGRAFICA NON VERRA' PROIETTATO IN ALTRI LOCALI DI TORINO

MASSAUA
IL PIU' GRANDE SUCCESSO DEL GIORNO!!!
I coltelli del Vendicatore
CAMERON MITCHELL
TECHNICOLOR - SCOPE

VITTORIA: domani
GLI SPETTACOLI PICCANTI
DELLA LONDRA NOTTURNA
Questo è il Mondo delle Donne

ENORME SUCCESSO al REGINA
AGENTE 077 DA LISBONA CHIAMA BERLINO:
L'OPERAZIONE POLIFEMO E' SCATTATA
DANA ANDREWS - BRETT HALSEY - A. M. PIERANGELI
BERLINO appuntamento per le SPIE
EASTMANCOLOR - WIDESCREEN

AL SUPERCINEMA FIAMMA
Corso Trapani 57 Telefono 372-057
L'allegro mondo di Stanlio & Ollio
Una valanga di comicità!
253 RISATE GARANTITE
Presentato dalla Metro Goldwyn Mayer

Domani all'IDEAL
L'ultimo grande «western all'italiana» del 1966

UNA BARA per lo SCERIFFO
EASTMANCOLOR - WIDESCREEN

ALL'AUGUSTUS
2ª SETTIMANA DI SUCCESSO
del film che ha trionfato al Festival di Cannes vincendo il primo premio assoluto
ROBERT HAGGIAG presenta un film di PIETRO GERMI
Signore & Signori
VIETATO AI MINORI DI ANNI 18

Entusiasmante successo al METROPOL
120ª REPLICA de
IL FILM DEI 5 OSCAR
TUTTI INSIEME APPASSIONATAMENTE

Domani al REPOSI
HUD, FACCIA D'ANGELO, UCCIDE...

PER MILLE DOLLARI AL GIORNO
TECHNICOLOR PANAVISION

Trionfa all'ARLECCHINO
UN CAST ECCEZIONALE in UN FILM ECCEZIONALE
CARY GRANT
DEBORAH KERR
ROBERT MITCHUM
JEAN SIMMONS
L'ERBA del VICINO E SEMPRE PIU' VERDE
TECHNICOLOR - TECHNIRAMA

SENSAZIONALE!
DISCHI PER TUTTI
DA DOMANI PER POCHI GIORNI
3 dischi 45 giri . . . . . L. 290
Musica leggera 30 cm. . . » 950
30 cm. Classico: 1 disco » 1.480; 2 dischi » 2.480
30 cm. Jazz . . : 3 dischi » 2.980
il discobolo di Silvana Spinetti
APERTO GIORNI FESTIVI
VIA VOLTA 3 (Porta Nuova) Telefono 537.831
VIA S. TOMASO 22 (ex Coelto) Telefono 555.248
BUONO SCONTO DEL 10%

ECHI DI CRONACA

Mancia competente
offro a chi ha ritrovato telespugna marrone-beige (cane ricordo, smarrito al bivio Spartinia-Istituto Bonafus). Telefono 513.551.

Se il televisore è guasto Telesoccorso 60.466
Servizio celere a domicilio diurno e serale, con garanzia. Antenne tutte 1ª-2ª C. L. 10.000. Oggi accettazione ore 10-12.

Operatori meccanografici su macchine IBM
nella seconda quindicina del mese di giugno avranno inizio i corsi estivi per Operatore Meccanografico IBM. Le iscrizioni sono aperte presso l'Istituto Maria Vittoria, piazza Vittorio Veneto 13, tel. 589 968.

Pianino pianoforti dal 1910
Tutte le migliori marche ai migliori prezzi. Ottime occasioni. Cambi, acquisti, noleggi. Via Po 6, telefono 530.237.

Roulottes Elnagh
unico con freni elettrici, prove, dimostrazioni, permuto, rateazioni Savoi da 60.000 mensili. Covolo, G. Cesare 157, t. 851.135

Teleriparazioni t. 769.945
Pronto intervento TV, impianti antenne 1ª e 2ª programma, antenne singole o centralizzate. Servizio sino ore 22.

Mobili Orap 24 rate
Tinelli da 49.000, camere da 129.000 alla famosa poltrona 258.000. Prezzi, qualità, garanzia. Ritiro mobili usati. Via Garibaldi 9 (cortile).

Lieto evento
Future mamme non dimenticate di visitare il nostro vasto assortimento di cerasche, abiti, gonne. Primula Azzurra, via P. Micca 10.

Polizia serbatoi nafta
esegue attrezzato impreso, preventivi a richiesta senza impegno. Telefono 852.685.

Sipariette porte pieghevoli via Campana 15, t. 650571
in legni pregiati, stoffe, resine, ecc. L'unico a presentare un nuovo tipo senza binario.

Porte pieghevoli Divisette
Divisette «Parva» rivestita in similpelle lavabile dal minimo ingombro (brevetto) per piccoli vani. Divisette «Ultra» rivestita in similpelle lavabile oppure stoffe e velluti. Divisette «Legno» di pannelli rigidi pieghevoli in legni pregiati: mogano, noce, teak, palissandro ecc. Divisette «Standard» in plastica. Tipo più economico. Vendita: nei migliori negozi di arredamento oppure direttamente presso: Siracusa & Schultz, via Bagetti 25, Torino, telef. 761.471, 745.121.

Per riparazioni TV
Telefonare al 343.439, 256.468 avrete il televisore riparato subito a prezzi convenienti.

Signore, signori,
Abel Confezioni, vi veste elegantemente in Lebole. Piazza Adriano 15 (ang. via Paolini). Telefono 745.444.

Lebole tappeti persiani 100 occasioni
Riparazioni, custodia, lavaggio a regola d'arte. Via Po 2, telefono 547.088.

Non sciupate il vostro denaro!
Cavi, materiale elettrico ad uso civile ed industriale da Bura, corso S. Maurizio 12, t. 677.110, costano meno. Interpellateci prima di acquistare.

Senza firmare cambiali
In piazza Adriano 15, lato via Paolini, l'Organizzazione Fart vende a 12 rate libere mensili: Confezioni uomo signora ragazzo, tessuti, maglierie, pellitterie, calzature, orologerie, apparecchi fotografici, frigo, lavatrici, lucidatrici, lampadari, elettrodomestici, radio, giradischi, armadioni, salotti, mobili letto, cicli, carrozzelle, ecc. Dai dipendenti e pensionati statali si accettano, provvedendo direttamente a richiederli. I graditi buoni Cipa.

Tappezzerie in carta
Rendete gaia la vostra casa acquistando la tappezzeria direttamente dalla Fabbrica, via Mad Cristina 125, che vi offre un vastissimo assortimento ai prezzi più convenienti.

Solenne cerimonia alla Farnesina

Firmata la convenzione a Roma per l'Istituto italo-americano

Fanfani ricorda che lo scopo è di cooperare in assoluta parità per il progresso reciproco - Risponde il rappresentante del Paraguay: in un mondo che spende 140 miliardi di dollari l'anno per le armi, impiegheremo cultura e tecnica per la pace

(Nostro servizio particolare)
Roma, 1 giugno.

La convenzione per costituire a Roma l'Istituto italo-latino americano è stata sottoscritta stamane alla Farnesina dal ministro degli Esteri Fanfani e dai rappresentanti delle venti Repubbliche che hanno aderito all'iniziativa. Sul frontale della Farnesina erano issate le ventuno bandiere degli Stati fondatori dell'Istituto; nella Sala della Vittorie, dove è avvenuta la firma, ai lati di Fanfani sedevano gli inviati straordinari e gli ambasciatori dell'intera America Latina secondo l'ordine alfabetico dei Paesi presenti. Caratteristica della convenzione è l'assoluta parità dei singoli Stati che vi partecipano, ciascuno dei quali disporrà di un eguale voto di rappresentanza e contribuirà al finanziamento dell'Istituto in misura proporzionale alla propria popolazione.

Dopo aver firmato l'atto costitutivo, il ministro Fanfani ha consegnato alle personalità venute a Roma per delega dei rispettivi governi le insegne di Cavaliere di gran croce della Repubblica, conferite dal Capo dello Stato che, nel viaggio nell'America Latina, sostenne l'idea dell'Istituto. Ai capi delle missioni diplomatiche latino-americane a Roma è stata data una medaglia ricordo dell'avvenimento.

Fanfani ha poi rilevato in un discorso che l'adesione universale delle Repubbliche latino-americane dà alla convenzione *«un eccezionale risalto nella storia delle relazioni diplomatiche, non solo dell'Italia con l'America Latina, ma del continente americano con l'Europa»*. Dopo aver ricordato i compiti assegnati all'Istituto nel campo della cultura, della economia, dell'assistenza tecnica, degli scambi sociali, ha osservato che le condizioni di parità stabilite dalla convenzione *«attestano che nessuna riserva infirma il chiaro proposito di cooperare amichevolmente ed intensamente per il progresso reciproco, consentendo a tutto il mondo di trarre da tali progressi ragioni di maggiore stabilità, di incessante sviluppo, di giusto e libere relazioni, di pacifica convivenza»*. Questo è lo scopo dell'Istituto, ha concluso il ministro, augurandosi che gli accordi siano ratificati con rapidità.

Il rappresentante dell'Uruguay, Alberto Abdala, ha risposto in nome di tutti i plenipotenziari, confermando che l'obiettivo dell'Istituto è *«di pace e di costruzione di un domani migliore in un momento in cui l'uomo impiega nel mondo per l'industria della paura 140 miliardi di dollari l'anno, cioè 400 milioni di dollari il giorno, 16 milioni di dollari l'ora. Ci riuniamo* — ha detto ancora Abdala — *per impiegare le risorse e lo sviluppo della cultura e della tecnica per l'industria della speranza»*.

Nel pomeriggio il Capo dello Stato ha assistito ad un concerto sinfonico in onore dei delegati latino-americani, nell'Auditorium della Rai al Foro Italico, addobbato con arazzi e, sullo sfondo, con le bandiere dei ventun Paesi firmatari. Il presidente Saragat è stato molto festeggiato dagli ospiti.

l. f.

Da oggi servizio quotidiano

Un volo Torino-Londra in un'ora e 27 minuti

Un'ora e ventisette minuti esatti per coprire la distanza Torino-Londra. E' questo il risultato del volo inaugurale del trigetto *Trident*, messo in linea oggi dalla Bea sul percorso Londra-Torino e viceversa. Gli orari della compagnia segnano un tempo di 200 minuti, tenendo conto delle possibili avversità atmosferiche, ma il volo di stamane si è compiuto nell'arco di 87 minuti. A 9000 metri circa di quota, con una velocità di 965 km. orari, il *Trident* si è presentato all'aeroporto di Caselle alle 20,13, ha dovuto attendere che un altro aereo prendesse terra per scendere a sua volta: alle 20,20 i passeggeri sbarcavano.

Il primo volo del *Trident* sulla linea di Torino ha avuto inizio alle 18,53 (ora italiana attuale) dall'aeroporto di Londra-Heathrow, congestionato da aerei di ogni tipo. Rapidamente il *jet* sale alla quota di crociera, senza scosse, senza che i passeggeri risentano minimamente della veloce impennata del decollo. Trascorrono esattamente nove minuti, sono le 19,02, e si sorvola la Manica. Ancora nove minuti ed appare la costa francese. Intanto a bordo si cena: è un viaggio inaugurale ed ai passeggeri la Bea offre caviale e champagne, *filet steak* e vino di Bordeaux. La voce del comandante, dall'interfonico, avverte che siamo all'altezza di Parigi: sono le 19,25 ed intravediamo la capitale della Francia, gran macchia indistinta, attraverso l'oblò della cabina. Si sorseggia lo *Scotch* finale mentre il *Trident* già sorvola Ginevra. Sono le 19,56 e la coltre di nubi c'impedisce di vedere il Monte Bianco che sappiamo sotto di noi e che abbiamo visto stamane, nitidamente, mentre il *Comet* della Bea ci portava a Londra. Si scende rapidamente di quota, trapassiamo la nuvolaglia e vediamo Torino.

Il *Trident* compirà ora regolarmente il percorso Torino-Londra con la stessa frequenza del *Comet*. Dal lunedì al giovedì partenza da Caselle alle 9,15 e arrivo da Londra alle 20,15. Il venerdì si può partire da Torino e si rientra la domenica sera. «Abbiamo molto interesse a questa linea — ci hanno detto i dirigenti della Bea a Londra. — Torino rappresenta grossi interessi industriali e commerciali per noi inglesi».

r. j.

Il convegno a Modena

Gli scrittori discutono sul libro economico

(Dal nostro corrispondente)
Modena, 1 giugno.

(c. b.) Si è svolto oggi alla Sala di cultura di Modena il convegno sull'editoria economica, organizzato nell'ambito del Festival nazionale del libro economico. Primo relatore è stato Franco Antonicelli, che ha parlato sul tema «Il libro economico e gli informatori di cultura».

Parlando degli informatori di cultura — cioè critici, recensori e giornalisti —, il relatore ha detto che costoro debbono tenere presenti alcuni punti: 1) non considerare l'avvento del libro economico come un «fenomeno»; 2) l'avvento del libro economico non potrà subire recessioni; 3) non si tratta soltanto di problemi di mercato; 4) si è in presenza di una rivoluzione nel campo degli strumenti editoriali.

Il secondo relatore, lo scrittore e saggista Umberto Eco, che ha svolto il tema «La modificazione del concetto di lettore», ha detto fra l'altro: *«Negli ultimi decenni sono avvenuti alcuni fatti di carattere eminentemente tecnico-organizzativo, i quali non solo hanno inciso in vari modi sui rapporti culturali, ma sulla stessa natura estetica delle opere d'arte»*.

Stewart Granger col figlio e Daniela Bianchi

L'attore inglese s'intrattiene con il figlio ventitreenne Sammy e con l'attrice italiana durante una pausa della lavorazione di un film che i tre stanno interpretando a Roma (Telefoto «Associated Press»)

Il 1° giugno 1866 nasceva la nuova città del principato

Montecarlo festeggia i suoi cento anni con una settimana dedicata all'Italia

Film, mostre d'arte, concerti, sfilate di moda e di auto rappresentano il nostro Paese - Tecnici e imprese italiane stanno strappando al mare 22 ettari per ampliare di un quinto il territorio del piccolo Stato

(Dal nostro inviato speciale)
Montecarlo, 1 giugno.

Cento anni or sono, il 1° giugno 1866, il principe Carlo III di Monaco firmava il decreto con cui veniva autorizzata la costruzione della nuova città del Principato, alla quale, per ricordare l'iniziativa del sovrano, veniva dato il nome di Montecarlo. Quel che è accaduto da allora, nel corso di un secolo, merita di essere considerato un esempio e un miracolo. Un esempio, perché in un'epoca nella quale era ignoto il gran teorizzare odierno degli urbanisti, i creatori di Montecarlo dimostrarono una sorprendente lungimiranza e una visione razionalmente funzionale circa le esigenze di un grande centro turistico. La nuova città è stata costruita su un belvedere.

E che Montecarlo meriti di essere considerato un miracolo è una realtà che si manifesta da sé. Cittadina inizialmente di modeste proporzioni anche se ideata con ampiezza di respiro, nel corso di pochi decenni è diventata un grande centro di fama internazionale. Chi vi giunga dal mare su uno di quegli yachts che sono attratti dal suo porto prestigioso, ha l'immediata visione della prepotente forza vitale di Montecarlo, espressa dallo svettare dei suoi grattacieli e dei suoi modernissimi palazzi. Qui si respira atmosfera di metropoli, non soltanto per la presenza di ospiti di tutte le parti del mondo, ma anche per altri motivi che entrano nell'ambito intellettuale. Per citare un solo esempio, il Museo oceanografico è un contributo al patrimonio culturale del mondo. E da ogni parte del mondo sono confluite qui iniziative utili all'espansione di Montecarlo. Forse anche per questo motivo, oltre che per congenita vocazione internazionale, nelle feste del centenario organizzate dal Principato di Monaco è stata dedicata una settimana a ciascuna delle principali nazioni.

La settimana italiana, che è cominciata sabato sera, è una delle più importanti e attraenti. E' giusto che sia così. La comunità italiana di qui, cospicua numericamente, è circondata di simpatia e prestigio.

Si è accennato al contributo italiano all'ascesa di Montecarlo. In proposito si potrebbero citare molti esempi. Ci limitiamo a indicarne uno solo, specialmente significativo anche per la sua immediata attualità. A tecnici e ad imprese italiane sono affidati i colossali lavori, mediante i quali viene strappata al mare un'area di 22 ettari, il che per il Principato di Monaco significa ampliare di un quinto il proprio territorio. Questo risultato spettacolare viene conseguito attraverso la costruzione di dighe, disposte in modo da creare, a occidente della rocca ove sorge il palazzo del principe, un promontorio volto a mezzogiorno. Molti milioni di tonnellate di materiale saranno impiegate per il consolidamento della nuova area che ospiterà un modernissimo quartiere residenziale. I lavori, già cominciati, comporteranno una spesa preventivata in quaranta miliardi.

Nel programma della settimana italiana sono riflessi in sintesi alcuni aspetti del nostro Paese nell'arte, nella cultura, nell'industria. Si è aperta una mostra di disegni italiani dal XV al XVIII secolo; i «Virtuosi di Roma» danno un concerto di musiche di Vivaldi; i nostri carrozzieri espongano qui i loro capolavori; il film italiano ha un suo «gala» con la prima mondiale all'estero del film di Blasetti «Io, io, io... e gli altri»; c'è anche una interessante sfilata di modelli presentati da case italiane di alta moda. La settimana, ravvivata da parecchie altre iniziative, si chiuderà sabato 4 giugno con «Il barbiere di Siviglia» di Paisiello, presentato dal «Piccolo teatro musicale di Roma».

Furio Fasolo

Arnoldo Foà e la moglie feriti in un incidente d'auto

(Nostro servizio particolare)
Roma, 1 giugno.

(l. s.) L'attore Arnoldo Foà e la moglie sono rimasti vittime stasera di un incidente stradale, che si è concluso per fortuna senza gravi conseguenze. I coniugi Foà viaggiavano su una vettura di media cilindrata, lungo il grande raccordo anulare. Al volante si trovava la moglie. All'altezza dell'incrocio con la via Nomentana ella ha tamponato una utilitaria che si era immessa da una strada laterale sulla carreggiata di marcia. Nell'urto l'automobile dell'attore si è rovesciata, mentre l'altra non ha riportato che leggeri danni.

Soccorsi immediatamente da alcuni automobilisti di passaggio, Foà e la moglie erano stati accompagnati al pronto soccorso del Policlinico. I sanitari hanno riscontrato una frattura alla mano destra e qualche leggera ecchimosi all'attore, giudicandolo guaribile in una trentina di giorni; e poche escoriazioni di nessun conto alla signora Foà, giudicata guaribile in cinque giorni.

SULLO SCHERMO

Un nuovo ladro della Gioconda con la leonardesca Marina Vlady

«La tigre profumata alla dinamite»: terzo film poliziesco di Claude Chabrol

(Cristallo) — Ci fu davvero un ladro della «Gioconda», un italiano mattoide che la nascose in un alberghetto di Firenze, ove fu ritrovata. Ma il protagonista delle *Avventure di Golden Boy* (che prima s'intitolava appunto «Il ladro della Gioconda») ha tutte le sue rotelle, è un giovane e leggiadro gentiluomo, specialista in furti di quadri, che trafuga dal Louvre la celebre tela di Leonardo con una tecnica beffarda, degna del suo nuovo (giacché siamo negli anni della «belle époque») Arsenio Lupin.

Commesso il furto, sorgono complicazioni che dànno al film l'andamento d'un *vaudeville*: Vincent s'innamora di una Monna Lisa in carne e ossa che fa la cameriera di locanda, ed è perseguitato da due buffi lestofanti che vogliono portargli via il dipinto, non così buffi, però, come i due poliziotti che a loro volta dànno la caccia a tutti quanti (compreso un balordo illusionista, rimasto coinvolto nel pasticcio). Da Parigi a Dunkerque da Avignone a Roma, Vincent e Nicole si traggono dietro la muta degli inseguitori, facendo alla fine trionfare l'amore sui volgari interessi.

Il film che Michel Deville ha diretto con pastosi colori, è piacevole più per la cornice, accuratissima, e per l'azzeccata coppia degli interpreti — George Chakiris e la veramente leonardesca Marina Vlady — che non per la favola, condotta con ritmi languenti, compiaciuti a manieristici. Ma il cattivo gusto non vi penetra mai, neppure quando è più provocato da occasioni grassocce che la regia di Deville sa sempre risolvere in spunti d'ironia o di memoria (Labiche). Alle molle scorribande partecipano anche Margaret Lee e una frotta di attori italiani, fra i quali Bonucci, Doro, Palmer, Tedeschi e D'Orsi.

l. p.

(Colosseo, La Perla, Hollywood) — Claude Chabrol, dapprima regista «engagé», s'è convertito al poliziesco e con l'eastmancolor *La tigre profumata alla dinamite* propone al pubblico la terza sua pellicola di questo tipo.

La presenza di Chabrol alla regia si avverte non solo nel sostenuto tono narrativo e nell'innegabile scaltrezza delle riprese, ma anche in una certa ironia sorniona che serpeggia nella vicenda. Per quanto ovvia, questa possiede una sua presa nel racconto, qui e là paradossale, delle gesta di «Le Tigre»: stavolta alle prese, in un luogo impensato come Cayenne, con l'organizzazione criminale Orchidea che si propone fini scopi: scalare il potere nella Guyana francese e propugnare la creazione di una razza eletta selezionata con criteri nazisti. Scopi entrambi falliti per merito del «Tigre».

vice

CRONACA TELEVISIVA

Un pigro tra farsa e tragedia

Prosegue felicemente, nell'ottima interpretazione di Alberto Lionello, il romanzo «Oblomov» di Gonciarov - S'è concluso il documentario «Dal fascismo alla Repubblica» - Stasera lo *show* di Dorelli

Quanti spettatori hanno seguito «Oblomov», il romanzo di Gonciarov, sul secondo canale? Non molti, certamente. Il romanzo s'è avviato schiacciato dalla concorrenza del documentario «Dal fascismo alla Repubblica» e ha continuato in ombra, soverchiato dal più forte rivale. Com'era logico, del resto. La colpa non è del pubblico, la colpa è dei programmisti che troppo spesso non trovano di meglio che concentrare le cose interessanti in una sola serata e farle accuratamente coincidere.

Il romanzo merita attenzione. Il copione televisivo è divenuto via via agile senza perdere di vista l'obbiettivo principale, cioè il primo, anzi il primissimo piano spietato del protagonista, il pigro Oblomov Pigro? O non piuttosto un abulico, un vinto, un disadattato alla vita, un personaggio con accenti straordinariamente moderni e al tempo stesso un simbolo di una certa società russa dell'Ottocento, diafatta ancora prima di combattere? Alberto Lionello sta interpretando Oblomov in modo eccellente, su un registro comico che nelle dissonanze improvvise rivela tutta la tragicità del vero motivo conduttore. Ci è piaciuta molto Bianca Toccafondi, la vedova smarrita e insinuante. E ci è piaciuta Giuliana Lojodice, la fidanzata che cerca — invano (e fortunatamente, per la validità artistica del racconto) — di trasformare Oblomov da anima negativa in eroe positivo.

I difetti non mancano. Una certa fissità e quindi monotonia di inquadratura; alcuni attori assolutamente non adeguati alle parti con conseguenti, gravi «salti» di tono. Però queste e altre manchevolezze, minori e marginali, non intaccano la serietà, la solidità sostanziale della riduzione. Se poi facciamo un paragone con lo sciagurato fumetto della domenica, «Luisa Sanfelice», dove tutto è quasi tutto è falso ed esteriore, «Oblomov» assume per reazione l'aspetto di un piccolo capolavoro.

* *

E' finita la trasmissione «Dal fascismo alla Repubblica». Ne abbiamo parlato a lungo, il che ci dispensa da un elaborato discorso conclusivo. Soddisfacente il bilancio per quattro puntate, nonostante lacune dovute alla vastità della materia e al poco tempo a disposizione. Le lacune si sono fatte sentire acutamente in quest'ultima puntata troppo concisa e abrigativa dove all'illustrazione e alla spiegazione di fenomeni e avvenimenti politici e sociali complessi è stata sostituita l'immagine per la verità semplicistica di un'Italia del 1947 avviata al baratro e salvata dalla democrazia cristiana nelle vesti di angelo custode.

* *

Il pubblico s'è abituato ormai a riprese tese ed emozionanti del Giro d'Italia, grazie all'impiego delle telecamere mobili. Ieri il collegamento è stato secondo il vecchio stile, con attesa al traguardo e insistenti carrellate sui balconi, sulle case, sulla gente che faceva ciao con la manina. Qualcuno ha commentato: «Sembra d'essere a Campanile sera».

* *

Assente ingiustificata la rubrica delle letture dantesche. E' una rubrica che dura quindici minuti, diciamo quindici minuti d'orologio. Possibile che non si riesca a trasmetterla regolarmente?

* *

Stasera il programma del nazionale sarà aperto dal servizio speciale «2 giugno 1946: quel giorno» a cura di Hombert Bianchi, lo stesso giornalista che cura il documentario «Dal fascismo alla Repubblica». Seguirà la rivista «Johnny sera» che procede in modo discontinuo specie per la parte comica, alternando scenette abbastanza divertenti ad altre di gusto infame. Indi, telefilm poliziesco americano, di quelli che vengono usati come tappa-buchi.

Il secondo canale offrirà un altro telefilm americano, della serie tratta dal libro «Ritratti del coraggio» di Kennedy: l'abbiamo detto ripetutamente, racconti dignitosi e di tono edificante ma riteniamo di limitato interesse per il pubblico italiano. In chiusura, un dibattito sulla nascita della Repubblica con la partecipazione di Nenni, Gronchi, Andreotti, La Malfa, Scoccimarro e Cattani.

Nel pomeriggio, sport: sul nazionale alle 15,30 l'arrivo del Giro ad Arona; sul secondo, dalle 17,30 alle 19,30 in ripresa diretta da Torino, l'incontro di atletica leggera fra le rappresentative universitarie dell'Urss e dell'Italia.

Da giovedì 16 giugno andrà in onda sul secondo canale alle 21,15 l'*Enciclopedia del mare*, in varie puntate. Si tratta di un vasto *reportage* realizzato dal regista Bruno Vailati, esperto di problemi oceanografici e di spedizioni subacquee, che intende illustrare, sul piano dello «spettacolo» ma anche e soprattutto del rigore scientifico, i rapporti fra l'uomo e il mare, le scoperte, le conquiste; e le meraviglie sottomarine, le varietà di flora e di fauna, le immense ricchezze da sfruttare.

u. bz.

I film dei «giovani» in rassegna a Pesaro

Il Festival vuole promuovere un cinema nuovo

(Dal nostro corrispondente)
Pesaro, 1 giugno.

Si svolge da cinque giorni a Pesaro la seconda Mostra internazionale del nuovo cinema, alla quale partecipano dodici film in concorso, oltre a dodici lungometraggi e quattordici cortometraggi fuori concorso a scopo informativo e culturale.

La manifestazione pesarese, nelle intenzioni dei suoi promotori, non vuole limitarsi a registrare quanto si fa di nuovo nel cinema contemporaneo, con particolare riguardo ai giovani registi; vuole anche promuovere la produzione di questo «nuovo», contribuendo in qualche modo a renderlo possibile, meglio comprensibile. Per questo, alla rassegna dei film si accompagnano una tavola rotonda «per una nuova coscienza critica del linguaggio cinematografico» e un convegno internazionale sui «problemi della distribuzione e circolazione del film del nuovo cinema».

La mattinata di oggi è stata occupata per intero dalla proiezione di cortometraggi dei giovani registi tedeschi Jean-Marie Straub, Peter Nestler, Klaus Lemke, Rudolf Thome e Max Zihlmann.

Sullo schermo del Teatro Rossini dove vengono proiettati i film in concorso, sono stati oggi di turno il Belgio, con «L'uomo dal cranio rasato», di André Delvaux, e la Romania con «Domenica alle sei», di Lucian Pintilie. Sono stati anche presentati i cortometraggi «Kommando 52», di Walter Heynowski (Germania Est) e «Karol», di Daniel Szczechura (Polonia).

c. m.

Oggi alla TV

PROGRAMMA NAZIONALE

9,30: **Roma:** Rivista militare per la festa della Repubblica.
15,30: **Giro d'Italia.** Arrivo della tappa Arona-Brescia. Al termine: **Processo alla tappa**, di Sergio Zavoli.
17,30: **Telegiornale.**
17,45: **La tv dei ragazzi:** a) «I ragazzi di Tieldfoot», film sulle avventure di due ragazzi durante la vacanza in un paese di campagna; b) «Origami», l'arte della carta piegata.
19 —: **«Quattrostagioni»**, rubrica del produttore agricolo.
19,40: **Sport. Cronache italiane.**
20,30: **Telegiornale.**
21 —: **«2 giugno 1946: quel giorno»**, servizio di Hombert Bianchi sui vent'anni della Repubblica.
21,30: **«Johnny sera»**, varietà musicale con Dorelli, Margaret Lee e Paola Borboni. Interviene Lauretta Masiero.
22,35: **«S.O.S. polizia: La rete si chiude»**, telefilm giallo con Lee Marvin.
23 —: **Telegiornale.**

SECONDO PROGRAMMA

17,30: **Torino:** Riunione internazionale di atletica leggera.
21 —: **Telegiornale.**
21,15: **«Oscar Underwood: guerra aperta al Ku-Klux-Klan»**, telefilm americano della serie «La via del coraggio», tratta dal libro del presidente Kennedy.
22,15: **«Come si è arrivati alla Repubblica»**, dibattito con la partecipazione di Giovanni Gronchi, Pietro Nenni, Giulio Andreotti, Leone Cattani, Ugo La Malfa, Mauro Scoccimarro. Moderatore Hombert Bianchi.

TELEVISIONE SVIZZERA — 14,30: Giro d'Italia; 19,30: Il cantasport; 20: Telegiornale; 20,30: Telefilm «Le avventure di Hiram Holliday»; 20,45: «Mare proibito», telefilm; 21,35: Dalla monarchia alla repubblica in Italia.

Programmi radio

PROGRAMMA NAZIONALE — 6,35: Musiche del mattino; 8: Giornale radio; Musiche del mattino; 9,10: Fogli d'album; 10: Parata d'orchestre; 10,20: Rivista militare per la festa della Repubblica; 11,15: Le nostre bande musicali; 12,20: Arlecchino.

13: Giornale radio; 13,15: Giro d'Italia; 13,25: Canta Claudio Villa; 14: Orchestra diretta da Mario Migliardi; 14,30: Il mondo dell'operetta; 15: Giornale radio; 15,15: Beltrami e il suo cordovox; 15,30: I nostri successi; 15,45: Orchestra diretta da R. Ballotta; 16: Per i ragazzi: «Nino Lo Cascio, Picciotto»; 16,30: Cantanti del mio paese; 17,10: Concerto di musica operistica diretto da A. Simonetto, con Maria Callas e G. Raimondi; 18,10: Mentale parla di Montale; 18,30: Musica da ballo; 19,30: Motivi in giostra.

20: Giornale radio - Radiosport; 20,15: Giro d'Italia; 20,30: Buccia di limone; 21: Concerto del pianista Guida con il suo jazz trio; 21,40: «La calzolaia ammirevole», di Garcia Lorca, con Romolo Valli; 22,45: Musiche popolari italiane; 23: Giornale radio.

SECONDO PROGRAMMA — 7,30: Benvenuto in Italia; 8: Musiche del mattino; 8,30: Giornale radio - Concertino; 9,30: Giornale radio; 9,45: Il giornale del varietà; 10,30: Giornale radio - Giro d'Italia; 11: Un disco per l'estate; 11,30: Giornale radio; 11,35: Voci alla ribalta; 12,30: Orchestra diretta da Sauro Sili.

12: L'appuntamento delle tredici; 13,30: Giornale radio; 14: Musiche per due continenti; 14,45: Novità discografiche; 15: Un disco per l'estate; 15,15: Ruote e motori; Giro d'Italia; Tra le 15,15 e le 17: fase finale e arrivo della tappa Arona-Brescia; 15,30: Concerto in miniatura; 16: Rapsodia; 16,30: Panorama; 17,30: S. Grappelly e il suo complesso; 17,45: «Ladro all'antica», radiodramma di F. Silvestri; 18,30: Giornale radio; 18,35: I vostri preferiti.

19,30: Radiosera; 19,50: Giro d'Italia. Commenti e interviste; 20,10: Ciak; 20,40: Vent'anni di repubblica - Documentario; 21: Le grandi stagioni d'opera; 21,20: Giornale radio; 21,40: Norma Bruni presenta; Canzoni indimenticabili; 22,10: L'angolo del jazz; 22,30: Giornale radio.

RETE TRE — 11: Canta Joan Sutherland; 12: Compleast per pianoforte e archi; 13: Un'ora con Janacek; 14: Concerto sinfonico; 15,45: Musiche di Mozart.

TERZO PROGRAMMA — 18,30: Rassegna di teatro; 18,45: Musiche di N. Castiglioni; 19: L'età dell'universo; 19,30: Concerto di ogni sera: Schubert, De Falla, Respighi; 20,40: Musiche di A. Dvorak e K. Szymanowsky; 21: Il giornale del Terzo; 21,20: Il teatro di Prokofiev; 22,15: Vecchio Blister. Racconto di B. Fenoglio; 22,45: La musica, oggi.

Feltrinelli novità

CIALENTE
Un inverno freddissimo
romanzo L. 1600

D'AGATA
Il circolo OTES
romanzo L. 1800

NICCOLAI
Il grande angolo
romanzo L. 1200

BLECHMAN
Quanto costa?
romanzo satirico L. 1200

LOWRY
Sotto il vulcano
Gli Astri romanzo L. 1500

CURI
Ordine e disordine
Materiali L. 1300

CAMESASCA
Artisti in bottega
84 illustrazioni e tavole fuori testo in bianco e nero e a colori L. 8500

TEILHARD DE CHARDIN
Genesi di un pensiero
Lettere dal fronte (1914-18)
L. 1800

La Rassegna Musicale
1928-1943
antologia a cura di
Luigi Pestalozza
L. 7500

Feltrinelli
in tutte le librerie

Bimbi curati nel grembo materno

Si può praticare un'iniezione ad un bimbo ancora nel grembo materno? Oggi sì, e con questo metodo arditissimo del ginecologo neozelandese dott. A. W. Liley già molti nascituri sono stati salvati da morte sicura. Si tratta di bambini alle prese col problema del fattore RH: uno su dieci non può essere salvato con le trasfusioni *dopo* la nascita. «Dobbiamo dunque intervenire *prima*» — dichiarò il dott. Liley. Ma come valutare caso per caso? come individuare la posizione del bimbo nel grembo? come raggiungerlo con l'ago nel punto esatto? Leggete il racconto della drammatica esperienza di Liley su Selezione di giugno.

A proposito di salute, nello stesso numero di Selezione oggi in edicola troverete anche la testimonianza del dott. Fieser sul rapporto tra nicotina e tumori. Inoltre: il condensato dell'autobiografia di Mark Twain pilota di un vecchio vapore sul Mississippi; i nuovi metodi di ricognizione aerea sulla giungla del Vietcong; la verità sulle giornate di fuoco a S. Domingo...

Su Selezione dal Reader's Digest i particolari degli avvenimenti che guidano il mondo.

PAGA o NON PAGA?
CONTROLLO TELEFONICO
PROTESTI CAMBIARI
ABBONAMENTI MENSILI
CIE - CAMPANINO, t. 511.587 (To)

CALLI
ESTIRPATI CON OLIO DI RICINO
Basta con i fastidiosi impacchi ed i rasoi pericolosi! Il nuovo liquido NOXACORN dona sollievo immediato: ammorbidisce durevolmente i calli sino alla radice. Contiene cinque ingredienti con olio di ricino che rende subito morbido il callo. Con Lire 300 vi liberate da un vero supplizio. Questo nuovo preparato INGLESE si trova nelle Farmacie.

La campagna per le prossime amministrative

A Genova polemica tra i partiti sul piano regolatore della città

Il democristiano Pedullà, candidato sindaco per il centro-sinistra, dichiara che sarà confermata la fiducia alla commissione presieduta dall'architetto Astengo - La nuova Giunta dovrà scegliere tra quattro soluzioni - Le due più «avveniristiche» propongono di trasformare in porto mercantile l'attuale aeroporto e creare una nuova città di duecentomila abitanti sulle colline di Ponente; oppure di integrare i porti di Genova e Savona e costruire una zona direzionale sul mare nei pressi di Pegli

(Nostro servizio particolare)

Genova, 1 giugno.

«*Noi vogliamo il nuovo piano regolatore, e lo chiederemo agli stessi urbanisti che ne hanno l'incarico, con fedeltà al metodo prescelto. Nessun dubbio sulle idee o sulla capacità degli urbanisti. Nessun dubbio sulla necessità di abolire le separazioni fra città e porto, avendo un piano unico di sviluppo*». Questi, in sintesi, i propositi del candidato sindaco di Genova, l'ing. Augusto Pedullà, capolista della dc e già guida della formazione di centro-sinistra che alla fine dello scorso anno dovette cedere a un commissario, mancando un voto per la maggioranza in Consiglio comunale. Propositi di rilievo, in un momento che dà al tema urbanistico accenti polemici inconsueti.

Se oggi c'è un grande protagonista, nella campagna elettorale genovese, è il fantasma del piano regolatore, con tutti gli interrogativi collegati: quali aree destinare al porto e alle industrie, quali all'edilizia popolare o residenziale? Fare di Genova una città esclusivamente portuale, una città portuale e di servizi, o ancora una città ristrutturata, con equilibrio fra porto, industrie, servizi?

Democristiani e socialisti sono stati accusati di voler insabbiare il nuovo piano regolatore, dopo aver dichiarato una curiosa «piccola guerra» all'urbanista prof. Astengo che coordinava i lavori della commissione insediata nell'ottobre 1963 e bruscamente paralizzata nel novembre 1965. Gli atteggiamenti duri dell'ex sindaco e dell'ex assessore all'urbanistica, il socialista Ferrari, avevano diffuso l'idea di un accordo fra dc e psi per l'abbandono del piano regolatore impostato secondo le teorie del prof. Astengo e dei suoi colleghi; si dava per certa la sostituzione degli urbanisti, comprendenti il francese Auzelle, con nuovi incaricati, meno intrisi di «avvenirismo», più modesti e disposti a ritocchi del vecchio piano (483 milioni di mc di edilizia residenziale, per 7 milioni di abitanti), secondo le linee della tradizione.

L'involuzione non sarebbe stata sorprendente; c'era l'esempio di Firenze, dove l'urbanista Detti, anch'egli incolpato di «avvenirismo» (il suo piano è molto severo con gli speculatori sulle aree fabbricabili) non è più candidato per il Consiglio comunale. I comunisti, a Bologna, hanno licenziato l'urbanista e compagno di partito Giuseppe Campos Venuti, autore di un piano arricchito da apporti scientifici di primissimo ordine, con la collaborazione di docenti e professionisti come Insolera, De Carlo, Cederna e altri. La moderazione, il ritorno ai vecchi indirizzi favorevoli allo sviluppo casuale delle città sembravano dunque prevalere sulla scuola moderna, con sintomatiche coincidenze.

Ma ecco i propositi del candidato sindaco Pedullà: smentiscono il progetto di licenziare il gruppo di urbanisti diretto dal professor Astengo, riaffermano l'intenzione di portare a compimento l'opera sospesa. La presa di posizione impegna implicitamente tutto il centro-sinistra genovese e la sua politica. Impegno ben precisato dallo stesso ingegnere Pedullà quando afferma di volere il piano «*nel rispetto scrupoloso dell'incarico affidato alla commissione di urbanisti nell'ottobre 1963*».

Il metodo, in parole semplici, è questo: partendo da un esame scientifico della realtà urbana, vista nel suo complesso, formulazione di diverse ipotesi per la città del futuro, con calcolo dei costi (non soltanto monetari ma economici e sociali) e dei rendimenti delle ipotesi stesse. Gli amministratori della città scelgono l'ipotesi più conveniente e più adatta alla politica decisa: gli urbanisti la sviluppano e consegnano il piano definitivo.

La «commissione Astengo» aveva presentato, il 20 settembre '65, quattro ipotesi per il futuro di Genova. Ipotesi 1): conferma delle tendenze in atto. Porto satellite a Voltri, ricerca di aree industriali fuori Genova, ordinamento delle lottizzazioni e dell'edilizia intensiva (le licenze già concesse prevedono 350 mila vani, distribuiti secondo il gioco delle convenienze) con soffocamento del traffico, con scarse probabilità di creare i 40 mila nuovi posti di lavoro necessari a Genova nei prossimi anni, con necessità di faticosi viaggi quotidiani dalla città alle zone industriali oltreappennino e viceversa. Ipotesi 2): lo stesso schema reso più razionale, con diversa distribuzione delle residenze e delle zone di sviluppo.

Innovatrici le altre due ipotesi: La *c*): massima «portualizzazione» della costa genovese, con impianti estesi fino a Voltri e trasformazione in porto dell'attuale aeroporto, per un traffico mercantile di 110 milioni di tonnellate nel 1985. Aumento delle zone industriali; nuova città di 200 mila abitanti sulle colline di ponente, con nuclei a terrazze. Ipotesi *d*): trasformazione dell'aeroporto in porto aggiuntivo, integrazione portuale fra Genova e Savona (oggi concorrenti e rivali), nuovo «sistema motore» dell'economia locale ottenuto riordinando radicalmente la Valpolcevera e saldandola al fronte portuale. Rimasta libera la costa di ponente, con rinuncia al porto di Voltri, si creerebbe una nuova città sul mare, oltre Pegli, con attività direzionali, culturali, artistiche, rivalutando zone oggi degradate, con nuovi equilibri sociali.

Dei quattro schemi i due ultimi sono affascinanti. Ma hanno spaventato un po' tutti, ed hanno provocato violente impennate di gruppi che non ammettono interferenze. Per uno sfortunato caso, mentre divampava la reazione ci furono malintesi fra gli amministratori e gli urbanisti, che avevano portato avanti il lavoro con una certa lentezza e che non sembravano sufficientemente disposti a corredare con le documentazioni richieste le loro ipotesi. Si disse addirittura che le «ipotesi» erano belle, ma frutto di sola fantasia, del tutto slegate dalle ricerche condotte per due anni sul tessuto urbano. I lavori della «commissione Astengo» furono sospesi in novembre; a dicembre la giunta Pedullà cadde, e ci furono cinque mesi di letargo, con polemiche soffocate.

Oggi il capolista democristiano riconferma fiducia alla «commissione Astengo» (va osservato che è probabile l'attribuzione dell'assessorato all'urbanistica a un democristiano). E a commento dei suoi propositi dice che il rilancio del piano urbanistico non dipenderà dagli amministratori, ben decisi ad averlo, ma dall'impegno della «commissione Astengo» nel prepararlo senza più indugi, documentando le ipotesi per consentire scelte ragionate.

Mario Fazio

Il Capo dello Stato nomina 25 nuovi cavalieri del lavoro

L'onorificenza concessa per particolari benemerenze nei vari settori dell'economia

Gli industriali Silvio Turati, a sinistra, e Giuseppe Recchi sono stati nominati cavalieri del lavoro

(Nostro servizio particolare)

Roma, 1 giugno.

Su proposta del ministro per l'Industria e il Commercio on. Andreotti — e, per la parte di sua competenza, del ministro dell'Agricoltura on. Restivo — il presidente della Repubblica Saragat ha concesso l'onorificenza di cavaliere dell'ordine «al merito del lavoro» a venticinque cittadini distintisi per particolari benemerenze nei vari settori dell'economia nazionale.

Gli insigniti dell'alta onorificenza sono:

Luigi Bonati, nato a Venezia, proprietario di alcune aziende agricole.

Aldo Borletti, nato a Milano, comproprietario della società «F.lli Borletti - Meccanica di precisione».

Silvio Borri, nato a Firenze, è attualmente vice direttore generale dell'Istituto mobiliare italiano dal 1° gennaio 1942 ed ora ne è direttore generale.

Giuseppe Calabrese, nato a Monopoli (Bari), possiede una azienda per la costruzione di cassoni ribaltabili per autoveicoli industriali.

Renzo Camerino, nato a Venezia, titolare da 35 anni della vetreria artistica «Salviati e C.» di Venezia.

Ernesto Canzio, nato a Genova, è da vari anni presidente e maggiore azionista di numerose società commerciali.

Giulio Curà, nato ad Albareto di Borgo Val di Taro (Parma); esplica da 40 anni la sua attività nell'industria telefonica di esercizio.

Dino De Laurentiis, nato a Torre Annunziata, è amministratore unico della società «Dino De Laurentiis Cinematografica».

Angelo Faresin, nato a San Nicolò (Padova), è titolare dell'impresa omonima per costruzioni idroelettriche e stradali.

Fortunato Federici, nato a Barete (L'Aquila), titolare di un'impresa di costruzioni edili.

Armando Furlanis, nato a Concordia Sagittaria, titolare di un'impresa edile.

Gasbarri Mario, nato a Borgocollefegato (Rieti), è direttore generale della società «Alleanza Assicurazioni».

Italo Gemini, nato a Roma, presidente della Associazione generale italiana dello spettacolo.

Ivone Grassetto, nato a Padova, titolare dell'impresa di costruzioni «Eugenio Grassetto».

Romeo Invernizzi, nato a Pozzuolo Martesana (Milano), proprietario unico e dirigente della ditta casearia «Giovanni Invernizzi». Dal 1933 ha iniziato anche la lavorazione delle carni, con uno stabilimento a Melzo che oggi può competere con le più moderne industrie del ramo, non in Italia che in Europa.

Tommaso Leonetti, nato a Caserta, è presidente dell'Automobile Club di Napoli e della Campania; dal 1948 al 1953 fu deputato al Parlamento.

Astorre Mayer, nato a Milano; socio accomandatario e gerente unico della società in accomandita semplice «Vita Mayer e C.», cartiera con sede in Milano e stabilimento a Cairate e Lonate (Varese). Nel 1947 Mayer ha creato un nuovo modernissimo impianto per la produzione di pasta chimica di latifoglia.

Franco Penotti, nato a Roma, industriale cinematografico, cominciò la sua attività nel 1915. E' vice presidente dell'Anica (Associazione nazionale industrie cinematografiche ed affini).

Salvatore Puglisi Cosentino, nato ad Acireale, è vice presidente dell'Ancil (Associazione nazionale della centrale del latte) e della Fenaepla (Federazione nazionale per gli enti produttori di latte).

Giuseppe Recchi, nato a Pesaro, è titolare dell'impresa di costruzioni «Ing. E. Recchi» e presidente ed amministratore delegato della Soc. «Impresa di costruzioni generali ing. Recchi».

Olga Rey Villarey ved. Cisa Asinari di Gresy, Nata a Molini di Triora (Imperia). Cominciò nel 1928 la propria attività a Torino con una piccola industria per la creazione di abiti da bambino, fiori artificiali, cuscini ed altri oggetti decorativi. Nel 1953 ottenne il «Neiman Marcus Award», il massimo riconoscimento per la moda in campo internazionale. Nel 1962 la signora Di Gresy creò la «Robinia», una fattoria destinata all'allevamento di bestiame.

Agostino Rocca, nato a Milano. Nel 1945 fondò in Argentina il complesso industriale, commerciale e finanziario «Techint» del quale egli è presidente. Il complesso raggruppa circa 60 aziende che hanno sede in tutta l'America Latina, a New York, a Parigi ed in vari Paesi del Medio Oriente.

Virgilio Testa, nato a Velano (Viterbo), dal 1951 è commissario straordinario dell'ente autonomo Esposizione Universale di Roma.

Francesco Tullio Altan, nato ad Udine, si è dedicato fin da giovane ad un'intensa attività nel campo economico-agrario.

Silvio Turati, nato a Busto Arsizio, ha rilevato nel 1940 l'antica fabbrica di vermuth G.B. Carpano di Torino.

(Ansa)

Insigniti i titolari di due aziende torinesi

Giuseppe Recchi, nato a Pesaro nel 1911 (il padre, avvocato, fu per molti anni sindaco della città), si laureò in legge a Bologna. Nel '38 si unì al fratello Enrico nella gestione di un'impresa di costruzioni. Rimasto solo l'anno successivo per la morte del fratello, continuò, ampliandola, l'attività dell'azienda.

Durante la guerra fu richiamato in aviazione e decorato di medaglia d'argento, medaglia di bronzo e una croce di guerra al valor militare. Nel periodo dell'occupazione tedesca, rifiutandosi di lavorare per la «Todt», fu vide sequestrare l'impresa. La ricostruì nel dopoguerra, attuando iniziative in ogni parte d'Italia: strade, ponti, centrali elettriche fra cui quella elettronucleare di Trino, una delle maggiori al mondo, e il centro siderurgico Italsider di Taranto.

L'impresa Recchi, che ha sede a Torino, si è imposta col suo lavoro anche all'estero: ha costruito in Grecia la galleria della centrale elettrica del Ladhon; un altro impianto idroelettrico sul Volta River (Ghana): il bacino artificiale avrà una capacità di 126 miliardi di metri cubi. Infine, sul Nilo, a Khartoum, un ponte lungo oltre un chilometro, un'opera che, per difficoltà tecniche, è considerata la più importante eseguita in Africa. Attualmente sono impiegati nell'azienda 200 tecnici e circa 3000 operai.

Silvio Turati — Nato 76 anni fa a Busto Arsizio, si trasferì giovanissimo a Pinerolo, dove il padre aveva rilevato una piccola filatura di cotone. Diplomato in ragioneria a Torino, andò in Svizzera a perfezionarsi presso una grande fabbrica di Winterthur, poi in Inghilterra dove frequentò un corso di direttore di filatura di cotone. Tornato in Italia, iniziò a lavorare nella fabbrica del padre. Alla fine della prima guerra mondiale la potenziò e ne acquistò un'altra a Lusernetta.

Creò poi aziende agricole in Lucania, Polesine, Piemonte. Acquistata nel 1933 l'«Antica fabbrica di Vermouth Carpano» di Torino, l'ampliò affiancandole nel '60 la «Baratti & Milano», per la produzione di caramelle e cioccolato. A Narzole ha fatto costruire un grande impianto idroelettrico. Presidente e consigliere in parecchie industrie italiane e torinesi, ha meritato benemerenze per l'acquisto e la salvaguardia di opere d'arte e la sua attività nel campo dell'economia.

Assolte tre guardie del Gran Paradiso che ferirono a fucilate un bracconiere

In Assise a Ivrea - La Corte ha sentenziato: «Legittima difesa» - Inflitti due anni e mezzo e un milione di multa al cacciatore abusivo (il P. M. aveva chiesto 10 anni) - Sorpreso con tre camosci uccisi, sparò agli agenti senza colpirli

Remo Nugai in aula. In secondo piano Francesco Castagneri, a sinistra, e Pietro Pe

(Dal nostro corrispondente)

Ivrea, 1 giugno.

La Corte d'Assise di Ivrea ha riconosciuto il meccanico Remo Nugai, di 31 anni, da Sparone Canavese, colpevole di resistenza aggravata a pubblico ufficiale e lo ha condannato a due anni e sei mesi di reclusione, e ad un milione e 60 mila lire di ammenda per le contravvenzioni alla caccia. Lo ha invece assolto per insufficienza di prove dall'accusa di tentato omicidio nei confronti delle tre guardie del Parco nazionale del Gran Paradiso che lo sorpresero mentre scendeva a valle con un carico di tre camosci uccisi.

Le tre guardie, Pietro Pe di 37 anni, Francesco Castagneri di 32 e Luigi Passion di 39 anni (i primi due residenti a Ceresole Reale, il terzo a Rhêmes St. Georges, Aosta) sedevano anch'esse sul banco degli imputati: erano accusate di eccesso colposo di legittima difesa per avere sparato al Nugai colpendolo due volte alle gambe e causandogli ferite giudicate guaribili in sessanta giorni. Le guardie sono state assolte con formula piena: la Corte ha stabilito non doversi procedere dato che avevano agito in stato di legittima difesa.

Il mattino del 28 novembre 1964 il capo delle guardie del Parco Pietro Pe, mentre in compagnia di Paolo Flet Orso e Franco Chabod perlustrava la zona del Vallone, sulla sponda destra della Valle dell'Orco scorse con un binocolo, in una zona non molto lontana, un cacciatore armato che inseguiva un branco di camosci.

Lasciate le altre due guardie a sorvegliare il cammino del bracconiere, il Pe scese a chiedere rinforzi ed unitosi al Pession e al Castagneri iniziò una lunga marcia di aggiramento per sorprendere il cacciatore che venne bloccato verso le 16.30. All'«alt!» intimato dalle guardie, il bracconiere rispose imbracciando il fucile e facendo fuoco, senza peraltro colpire nessuno.

Le guardie risposero a loro volta con le armi e il cacciatore, poi identificato per il Nugai, venne colpito prima al ginocchio destro e poi alla coscia. Malgrado le ferite il Nugai riuscì ancora a fuggire e venne ritrovato soltanto quando era ormai buio, appoggiato ad una roccia sul bordo della strada provinciale.

Interrogato dai carabinieri il meccanico sostenne di essere vittima di uno scambio di persona e di non aver compiuto atti di bracconaggio. Una perizia disposta dal giudice istruttore sui vestiti e sul coltello che il Nugai aveva con sé al momento del ritrovamento, convinse il magistrato che non poteva esservi stato scambio di persona: il meccanico accusato di tentato omicidio venne arrestato e portato alle carceri di Ivrea.

Al dibattito odierno il meccanico di Sparone ha modificato la sua versione, confessando (per la prima volta) di essersi effettivamente recato a caccia nella zona del Parco. Il Nugai ha sostenuto di aver cacciato un solo camoscio ed ha negato di avere sparato all'indirizzo delle guardie, che invece lo hersagliarono con una ventina di colpi.

I guardiani del Parco, Pe e Castagneri (il Pession non è accorso perché ricoverato all'ospedale di Aosta), hanno negato questa versione, sostenendo quanto avevano affermato in istruttoria: «*Il Nugai, quando gli intimammo l'"alt!", abbandonò i camosci e, imbracciato il fucile, fece fuoco contro di noi che rispondemmo a nostra volta, senza pensare di colpirlo*».

Il p.m. dott. Pulcini, nella requisitoria, ha sostenuto la colpevolezza dell'imputato non soltanto in ordine al tentato omicidio, ma anche a quello di resistenza a pubblico ufficiale e ha chiesto la condanna del Nugai a dieci anni di reclusione per il tentato omicidio, ad un anno per la resistenza e al pagamento della ammenda di due milioni e mezzo per le contravvenzioni al codice della caccia.

Per i tre guardaparco il P. M. ha chiesto la condanna a cinquantamila lire di multa ciascuno per lesioni colpose. L'avv. Simonetti, difensore delle guardie, ha ricordato che lo stesso P. M. in fase istruttoria aveva chiesto il loro proscioglimento e, dopo aver ricostruito l'episodio, ha chiesto la loro assoluzione per avere agito in stato di legittima difesa, nell'adempimento del loro dovere.

Per il Nugai hanno parlato gli avvocati Altara e Dal Fiume che, sostenendo l'assoluta mancanza di volontà omicida da parte del loro cliente, hanno chiesto alla Corte la derubricazione del tentato omicidio in resistenza a pubblico ufficiale e quindi il minimo della pena e la libertà provvisoria avendo il meccanico già scontato otto mesi.

La Corte ha emesso la sentenza dopo una permanenza in camera di consiglio di quarantacinque minuti negando la scarcerazione dell'imputato Nugai. Contro la sentenza ha interposto appello il P. M.

r. a.

Allarme per una barca scomparsa con due giovani a S. Margherita

Le ricerche durate tutta la notte - Poi il natante è stato rinvenuto in secco a Bogliasco, distante 20 chilometri: degli occupanti nessuna traccia

(Dal nostro corrispondente)

S. Margherita Lig., 1 giugno

Il mancato rientro di una piccola imbarcazione a remi con a bordo due giovani, nel pomeriggio di ieri l'avevano noleggiata per una breve gita nelle acque di Santa Margherita Ligure, ha tenuto in allarme, stanotte, tutti i centri marittimi del litorale ligure di Levante: stamane la lancia è stata rinvenuta sulla spiaggia di Bogliasco, a venti chilometri dal punto di partenza. Dei due giovani sconosciuti è stata trovata una sola traccia: un fazzoletto strappato a metà, col quale devono essersi riparate le mani dalle screpolature provocate dalla lunga e faticosa voga.

Partiti verso le 16 di ieri martedì da Santa Margherita Ligure, dove sulla spiaggia del quartiere marino di «Ghisla» avevano preso a noleggio la lancia dal barcaiolo Giacomo Massa, di 50 anni, i due giovani devono avere remato ininterrottamente per più di otto ore prima di giungere a Bogliasco.

Dalle testimonianze di alcune persone che avevano sostato in riva verso la mezzanotte nella località in cui la barca è stata poi ritrovata, si è potuto dedurre che i due non l'hanno tirata a secco prima di quell'ora.

L'allarme per la scomparsa dell'imbarcazione con i due giovani a bordo è stato dato all'Ufficio circondariale marittimo di Santa Margherita Ligure soltanto verso le 2 di stanotte.

I due giovani, stando alla deposizione del barcaiolo, non si erano fatti conoscere, ma avevano offerto di pagare anticipatamente il noleggio per un paio d'ore.

Appena avuta la segnalazione il comandante del «Circomare», capitano Enzo Caimmi, ha subito diramato fonogrammi a tutti i centri di soccorso del golfo ligure, disponendo, da parte sua, le ricerche lungo la costa da Camogli a Sestri Levante.

Da Genova prendevano il mare una motovedetta della Capitaneria di porto e un'altra della guardia di finanza, mentre alle prime luci dell'alba si levava in volo un elicottero dai vigili del fuoco.

Stamane, finalmente, la trepidazione per la sorte dei due giovani aveva termine: alle 7,50 Andreino Massa e il cugino Stefano Canessa, perlustrando la costa a bordo di un gozzo a motore, avvistavano la barca abbandonata in secco sulla spiaggia di Bogliasco. Indagini sono in corso per accertare l'identità dei giovani e conoscere il motivo della loro traversata a remi.

a. b.

Un concistoro in autunno per creare nuovi cardinali?

(Dal nostro corrispondente)

Città del Vaticano, 1 giugno.

(*r. p.*) Tornano a circolare le voci di un concistoro per la creazione di nuovi cardinali che Paolo VI adunerebbe nel restaurato Palazzo del Laterano nel prossimo autunno.

ECCO DUE UOMINI SOTTO L'OFFENSIVA DEL CALDO!

UNO SI ARRENDE...

L'ALTRO RISPONDE CON LA FRESCA SICUREZZA DI UN ABITO FACIS!

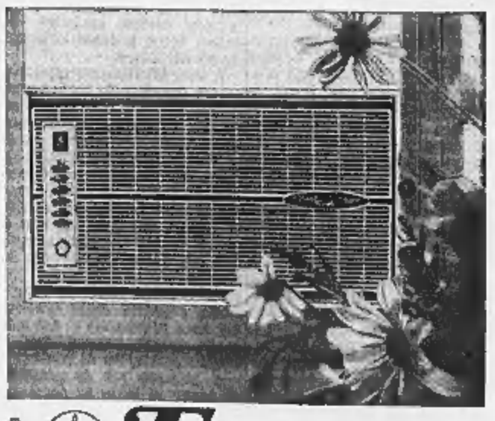
AFFRONTATE SICURI LA VOSTRA ESTATE CON UN ABITO FACISI

SICURO PERCHE' RESPIRA
SICURO PERCHE' NON SI GUALCISCE
SICURO PERCHE' VERAMENTE LEGGERO
SICURO NEL PREZZO

ABITI ESTIVI IN FRESCO E TROPICAL, PURA LANA E LANA/TERITAL. TRAVEL LIRE 27.000
SORRENTO LIRE 29.900 - RIVIERA LIRE 31.000
MONTECARLO LIRE 33.000 - EURO 7 LIRE 35.000
SUPERLEGGERO DA LIRE 28.000 A LIRE 35.000

FACIS: L'ABITO A PROVA D'ESTATE

OFFICINA SPECIALIZZATA
per montacarichi, gru, carri a ponte montavivande, piegaferri, argani, riduttori.
Riparazioni - Consegna rapida - Rivolgersi:
S.p.A. PICCO & C. EDILMECCANICA
Strada del Cascinotto 172 - TORINO - Telefono 241.095



Studio 8

Emerson
IL CONDIZIONATORE D'ARIA
Prodotto da: RICAGNI s.r.l. Milano - Via Mecenate, 71
Distribuito da: nobelia Roma - Viale Tiziano, 19 Telefono 306.674

Agente di zona con deposito:
ORLANDI - VIA MONTE ASOLONE, 61 - TORINO

I criteri della legge votata dal Consiglio dei ministri

Nei prossimi 5 anni 800 miliardi per attuare la riforma ospedaliera

Attualmente in Italia vi sono 1270 ospedali che dipendono da 14 ministeri e da 120 enti - Sarà costituito un solo «ente ospedaliero» presso il ministero della Sanità - Gli ospedali saranno amministrati dalle Regioni e verranno suddivisi, a seconda delle attrezzature, in regionali, provinciali, circoscrizionali - Si potrà uniformare l'assistenza sanitaria in tutto il Paese - Nuovi criteri per l'orario di lavoro dei medici e per i loro compensi

(Nostro servizio particolare)

Roma, 1 giugno.

La progettata riforma degli ospedali, approvata stasera dal Consiglio dei ministri nel testo presentato dal ministro della Sanità sen. Mariotti, prevede una radicale trasformazione non solo nella struttura organizzativa ospedaliera, ma sugli stessi concetti che ispirano l'assistenza sanitaria. Sinora il principio basilare è quello della carità, sul quale si fonda la legge del 1890 che disciplina gli ospedali italiani. Il ministro Mariotti, nella relazione fatta ai colleghi di governo, l'ha definita «legge ormai remota» e non più rispondente alle attuali esigenze; in particolare, al diritto alla salute sancito dalla Costituzione.

Ogni ospedale — ha detto Mariotti — è un'oasi a sé, regolata da proprie norme, sottoposta a particolari controlli. In Italia esistono 1270 ospedali, le «competenze» sono suddivise fra 14 ministeri e centoventi enti. La novità essenziale introdotta dalla riforma è l'«ente ospedaliero», che dipenderà solo dal ministero della Sanità per le direttive generali di politica ospedaliera, ma sarà amministrato su base regionale. Vi saranno perciò enti ospedalieri in tutte le regioni.

Gli amministratori degli ospedali sono adesso nominati dai prefetti; con la riforma verranno eletti dai cittadini. Gli enti ospedalieri riceveranno in dotazione i patrimoni e i beni ora appartenenti ai singoli ospedali o alle «Opere Pie». I mezzi disponibili saranno ripartiti a seconda delle reali necessità di ciascun ospedale, risolvendo le enormi sperequazioni che oggi sussistono fra i pochissimi ospedali ricchi e i moltissimi poveri. Tale trasformazione è di primissimo piano perché consentirà a tutti gli ospedali di disporre di quelle attrezzature fondamentali che sinora mancano alla maggioranza di essi.

La riforma classifica gli ospedali in «regionali», «provinciali» e «circoscrizionali»; secondo una gradazione di possibilità assistenziali crescenti. Gli ospedali «circoscrizionali» saranno in grado di assistere i malati acuti che non richiedano particolari cure e ricerche. I casi più complessi verranno affidati agli ospedali «provinciali» e a quelli «regionali» che avranno impianti completi per qualsiasi intervento e terapia. Il ministro Mariotti ha fatto un esempio pratico: non tutti gli ospedali — ha detto — possono avere la «bombe al cobalto» per la cura dei tumori, ma è indispensabile dotarne almeno gli ospedali regionali. Oggi si verifica che in provincia di Bologna esistono tre bombe al cobalto, mentre a sud di Napoli nessun ospedale pubblico la possiede.

Per porre riparo alla deficienza di ospedali in molte regioni, soprattutto meridionali e insulari, la riforma Mariotti prevede un «piano ospedaliero» a carattere nazionale che troverà attuazione nei «piani regionali». Il ministro ha ricordato oggi nella riunione del governo che per i malati acuti il Nord dispone di 5,6 posti letto ogni mille abitanti; il Centro e il Sud di appena 2,50 posti. Gli ospedali per cronici e lunghe degenze, per la riabilitazione medico-sociale e i convalescenziari mancano in tutta Italia. Il «piano nazionale» stabilirà il fabbisogno e la ripartizione degli ospedali nelle diverse regioni, determinando i mezzi finanziari occorrenti per creare quella rete ospedaliera oggi mancante. Questo piano verrà realizzato in accordo con il programma quinquennale di sviluppo economico e sarà finanziato attraverso il «Fondo nazionale ospedaliero» con una spesa di 800 miliardi per i prossimi cinque anni.

Il sen. Mariotti ha rilevato che questo fondo interverrà per contributi per le attrezzature e per il funzionamento degli istituti in difficoltà e «costituirà il primo strumento statale per l'attuazione del sistema di sicurezza sociale cui tende il programma quinquennale di sviluppo economico».

Nella nuova organizzazione dell'assistenza ospedaliera, i medici osserveranno il «tempo pieno», cioè dovranno dedicare all'attività sanitaria negli ospedali un determinato numero di ore di servizio obbligatorio. Questo «tempo pieno» sarà richiesto non solo ai medici con funzioni igienico-organizzative (come i medici di guardia), ma anche ai primari, agli aiuti e agli assistenti. Durante il «tempo pieno», i sanitari potranno dedicarsi alla libera professione «anche nell'ambito dell'ospedale entro limiti rigorosamente determinati». Gli stipendi dei medici consisteranno in una retribuzione fissa e in un compenso straordinario eguale a parità di funzioni, oltre ad un assegno integrativo «proporzionale alla qualità e quantità del lavoro svolto».

Oggi si verifica che taluni primari guadagnino in un anno dieci volte più di un pari grado che lavori nello stesso ospedale, ma in un differente campo specializzato, mentre gli «aiuti» guadagnano molto meno, i medici generici hanno stipendi irrisori e i volontari quasi niente e senza alcuna sicurezza di carriera. Dopo la riforma si entrerà in ospedale previo concorso per titoli e con un regolare contratto.

Le disposizioni finali dello schema di disegno di legge oggi approvato stabiliscono che tutto il personale trasferito al nuovo ente ospedaliero conserverà lo stato giuridico e il trattamento economico acquisiti nella precedente organizzazione. La progettata riforma sarà presentata dal governo alla Camera nella prossima settimana e successivamente andrà al Senato. Solo dopo l'approvazione del Parlamento entrerà in attuazione.

Lamberto Furno

I nuovi passaporti costeranno meno e dureranno 5 anni

Così ha deciso il governo; ora devono pronunciarsi le Camere

Roma, 1 giugno.

I nuovi passaporti saranno validi cinque anni invece di tre ed autorizzeranno i cittadini a recarsi in tutti i Paesi riconosciuti dal governo italiano. Queste le principali innovazioni approvate stamane dal Consiglio dei ministri, con un disegno di legge che dovrà passare all'esame della Camera.

Il passaporto non dovrà più avere la stampigliatura con i nomi dei Paesi per i quali è autorizzato il viaggio. Resteranno valide invece le deroghe per gli obblighi previsti dalla legge (servizio militare) e quelle relative all'emigrazione per ragioni di lavoro.

Non sarà più necessaria la autorizzazione del coniuge per il rilascio del passaporto; sarà l'autorità che rilascia il documento ad accertare che il richiedente non abbia contravvenuto agli obblighi di mantenimento previsti dalla legge.

Una nuova tariffa unica (mille lire, invece delle attuali duemila) è stabilita sia per il rilascio sia per il rinnovo, anche quest'ultimo della durata di cinque anni. Particolari facilitazioni sono previste per i passaporti collettivi; agli emigranti saranno concessi gratis. Per l'iscrizione dei figli minori non si pagherà alcuna tassa.

La Coldiretti ricorda al governo l'impegno sugli assegni familiari

All'assemblea di Roma l'on. Moro ha assicurato che saranno corrisposti dal 1° gennaio 1967 - Sollecitate alcune garanzie per gli accordi agricoli di Bruxelles

(Nostro servizio particolare)

Roma, 1 giugno.

E' stato diffuso oggi il testo della mozione approvata dall'assemblea della Confederazione nazionale dei coltivatori diretti nella tarda serata di ieri. Il documento fa proprie le richieste di maggiori redditi per i lavoratori delle campagne formulate dal presidente confederale Bonomi alla presenza del ministro della Agricoltura Restivo e del segretario della dc Rumor, e prende atto del formale impegno del governo di concedere ai coltivatori gli assegni familiari a partire dal 1° gennaio 1967. Di tale impegno si è fatto ieri garante, nel suo discorso ai dirigenti della Coldiretti, il presidente del Consiglio Moro.

La mozione sostiene che lo squilibrio fra redditi agricoli e non agricoli si è aggravato anche nel 1965 a danno dei coltivatori e rischia di aggravarsi ulteriormente con l'applicazione integrale dei regolamenti comunitari. Questo peggioramento ha avuto luogo nonostante che nel periodo 1961-63 la produttività per addetto sia aumentata *«in misura superiore alla stessa industria, accrescendo negli ultimi 11 anni il prodotto lordo di oltre il 45 per cento con quasi tre milioni di unità lavorative in meno»*.

La Coldiretti avanza una serie distinte di rivendicazioni, la prima in materia di politica agricola comunitaria, la seconda in tema di politica dei redditi. Pur riconoscendo che il Trattato di Roma, istitutivo del Mercato comune, giova allo sviluppo economico e sociale del Paese nel suo complesso, la Confederazione presieduta dall'on. Bonomi ritiene di dover affermare:

1) al calendario già approvato per l'entrata in vigore dei regolamenti deve seguire la determinazione di un livello comune dei prezzi che accolga il suggerimento del Parlamento europeo di aumentare il livello medio dei prezzi proposti dall'esecutivo della Comunità, prevedendo altresì la possibile revisione annuale dei prezzi agricoli stessi sulla base dei relativi costi di produzione;

2) le esigenze d'intervento finanziario pubblico a favore del settore agricolo si accrescono nel breve periodo in forza del calendario fissato dalla Comunità. All'approvazione immediata del secondo Piano verde e ad una sua pronta attuazione occorre si aggiunga una adeguata disponibilità di mezzi finanziari nel bilancio ordinario del ministero dell'Agricoltura, a partire dall'esercizio finanziario 1967;

3) non può tardare ulteriormente la sanzione legislativa al progetto in discussione alla Camera sulle associazioni dei produttori, onde non far mancare all'organizzazione economica dell'agricoltura il necessario quadro normativo.

Quanto alla politica dei redditi, la mozione dichiara che i coltivatori intendono partecipare al dialogo tra il governo e i centri imprenditoriali e sindacali extra-agricoli e che l'intervento finanziario dello Stato in campo previdenziale deve tendere a completare la protezione sociale degli addetti all'agricoltura. **ar. ba.**

Premio Moretti d'oro 1966

la giuria:
Elio Bartolini
Oliviero H. Bianchi
Carlo Bo
Eugenio Montale
Guido Piovene

Nelo Risi
DENTRO LA SOSTANZA
collezione Lo Specchio
Lire 1.500

Arnoldo Mondadori Editore

Senza clamorosi incidenti l'ultima giornata della crisi nella Regione

La nuova Giunta di centro-sinistra entrata in funzione in Valle d'Aosta

L'avv. Bionaz (democristiano), neopresidente, ha ottenuto la disponibilità degli uffici nel Palazzo della Valle - Caveri, per andarsene, ha voluto l'intervento della forza pubblica - All'atto di lasciare i locali ha detto, rivolto a Bionaz: «Sono stato estromesso con la forza. Ce ne andiamo, ma torneremo dopo le elezioni» - Due manifesti degli union-comunisti che si proclamano ancora «i legittimi rappresentanti» - Dichiarazioni dell'ex presidente al nostro inviato

L'avv. Caveri, ex presidente della Giunta regionale, ieri ad Aosta (foto Moisio)

(Dal nostro inviato speciale)

Aosta, 1 giugno.

Il presidente della Giunta regionale, avv. Bionaz, stamane ha preso possesso del suo ufficio al Palazzo della Valle. L'evento non ha assunto i toni drammatici che alcuni temevano. Tutto si è svolto nella massima tranquillità. L'avv. Bionaz può ora espletare in pieno le funzioni alle quali è stato democraticamente chiamato dai consiglieri del centro-sinistra. Anche l'avv. Caveri ha raggiunto il suo obiettivo: ha lasciato l'ufficio solo dietro invito di un funzionario della Questura ed ora può scrivere sui manifesti che è stato «estromesso con atti di forza pubblica».

L'avv. Bionaz è arrivato al Palazzo della Regione verso le 5,45 accompagnato dal dott. Ventriglia e dal maresciallo Pietrasanta della Squadra politica. Qualche istante prima erano entrati due funzionari della Questura, il dott. Peralta e il dott. La Ferola. Giornalisti, fotografi ed operatori della televisione hanno cercato di seguire il presidente Bionaz all'interno dell'edificio. Sono stati respinti dagli uscieri che hanno sbarrato le porte anche al pubblico per circa mezz'ora, il tempo necessario per l'operazione. Alle 5,15 l'avv. Caveri — che era nell'ufficio dalle sei di stamane — ha lasciato l'edificio in auto, dall'uscita secondaria, accompagnato da due legali.

Subito dopo le porte del Palazzo sono state riaperte e il presidente avv. Bionaz ha ricevuto giornalisti e fotografi nel suo ufficio. Gli erano a fianco gli assessori Colombo (psi) e ing. Benzo (dc). L'avv. Bionaz ha raccontato le varie fasi della presa di possesso dei locali. «Ieri ho inviato all'avv. Caveri una lettera per annunciargli la mia nomina e per avvisarlo che mi sarei presentato in ufficio solo venerdì 3 giugno, in modo da consentirgli di sgombrare con comodo. Mi ha risposto con una diffida a mezzo di ufficiale giudiziario, per riaffermare che non avrebbe abbandonato l'ufficio se non costretto dalla forza pubblica. Questa presa di posizione richiedeva un'azione immediata. Così, dopo averci pensato a lungo, stamane alle 8 mi sono recato in Questura ed ho chiesto che mi mettessero a disposizione la forza pubblica».

L'avv. Bionaz ha proseguito: «Così sono arrivato con i funzionari della Questura. Ho incontrato l'avv. Caveri nel corridoio dei locali della Giunta regionale. Ho detto: "Sono venuto per prendere possesso degli uffici. Avevo concesso due giorni di dilazione. Non ha ritenuto di accettarli. La prego di lasciarmi i locali". L'avv. Caveri mi ha risposto: "Desidero che prima sia data lettura della nostra diffida e l'avverto che non lascerò l'ufficio senza l'intervento della forza pubblica"».

Il colloquio, risulta da altre testimonianze, è proseguito su questo tono freddo, senza drammaticità, alla presenza dei legali mobilitati dagli union-comunisti: «Sembrava un rito celebrato in onore della carta bollata».

L'avv. Caveri ha chiamato nell'ufficio gli ex assessori Fosson, Andrione, Filliastre dell'Union Valdôtaine, Savioz e Manganone del psi. Dopo la lettura della diffida è ripreso il colloquio:

BIONAZ — E' in ragione di questa diffida che non possiamo più attendere.

CAVERI — Ho bisogno di due giorni per portar via la roba.

BIONAZ — Non mi sembra, in quanto la stanza è ormai quasi vuota.

L'avv. Bionaz ha chiamato il commissario dott. Peralta: «L'avv. Caveri dice che non lascia l'ufficio senza l'intervento della forza pubblica».

PERALTA, *rivolgendosi all'avv. Caveri* — La invito ad uscire.

CAVERI — Gli assessori e i legali sono testimoni che vengo estromesso con la forza.

BIONAZ, *allargando le braccia:* «Mi dispiace».

I cinque assessori union-comunisti e l'avv. Caveri hanno consegnato le chiavi dei rispettivi uffici. L'avv. Caveri avviandosi verso l'ascensore ha gridato: «Va bene, ce ne andiamo. Torneremo dopo le elezioni».

Alle 10 il presidente avv. Bionaz ha tenuto la prima riunione della Giunta negli uffici appena avuti in consegna. L'avv. Caveri ed i cinque ex assessori union-comunisti si sono incontrati nella sede dell'Union Valdôtaine. Ai giornalisti che chiedevano di essere ricevuti veniva risposto: «Il Presidente è occupato in una riunione di Giunta con i legali. Se riterrà di fare dichiarazioni lo farà sapere».

Non si trattava di «accesso di zelo». *Veramente gli union-comunisti si considerano ancora in carica. Lo hanno confermato nel pomeriggio con due manifesti. Nel primo, dal titolo* «La lotta continua, vogliamo nuove elezioni» *si affermava:* «Dichiariamo di considerarci i soli legittimi rappresentanti della Presidenza e della Giunta regionale, durante tutto il periodo di pendenza del ricorso presso la Corte Costituzionale». *(Si tratta dell'impugnativa contro la nomina del commissario governativo e contro la convocazione del Consiglio regionale che ha eletto la nuova Giunta di centro-sinistra. Il ricorso dovrebbe essere esaminato il 15 giugno). Il secondo manifesto attacca il centro-sinistra ed i due presidenti, prof. Montesano e avv. Bionaz.*

Pur considerandosi ancora «presidente della Giunta regionale» *l'avv. Caveri oggi pomeriggio si è occupato del suo nuovo studio professionale al quarto piano di un moderno edificio di via Vevey. Gli abbiamo telefonato. Ci ha risposto cortesemente:* «Sto traslocando. Qui è tutto per aria. Appena avrò messo in ordine, fra qualche giorno, offrirò volentieri un caffè ai giornalisti».

Circa l'abbandono dell'ufficio al Palazzo della Valle, l'avv. Caveri ha dichiarato: «Abbiamo rinunciato alla presenza fisica nel Palazzo Regionale soltanto per l'intervento della forza pubblica e per la minaccia di arresto».

Più tardi l'abbiamo incontrato in un bar di via Torino. Con una vispa bimbetta di 7 anni, Caterina, alla presa con un grosso gelato. Ci ha teso la mano sorridendo: «Sono un povero disoccupato. Sto facendo quattro passi. Non rispondo a domande politiche».

In serata il segretario regionale socialista Franco Frojo ha espresso la soddisfazione dei socialisti «per la fine della crisi politica che ha lungamente travagliato l'intera Valle d'Aosta, con gravi ripercussioni morali e materiali sulla pacifica e laboriosa popolazione». *Frojo ha ribadito che* «è assurda la polemica dell'Union e dei comunisti a proposito di presunti rapporti tra il centro-sinistra ed i liberali, perché il centro-sinistra ha detto in modo esplicito che rifiuta ogni condizionamento sul programma presentato».

Sergio Devecchi

Due americani vincono il premio «Città di Omegna»

(Nostro servizio particolare)

Omegna, 1 giugno.

(a. c.) Giunto alla sua settima edizione, il Premio letterario della Resistenza «Città di Omegna», dotato di un milione di lire, è stato assegnato all'opera «Teoria della politica estera americana», di Leo Huberman e Paul M. Sweezy (edizione Einaudi), due scrittori statunitensi noti per i loro saggi di economia e di politica e anche per aver condotto un'approfondita inchiesta sulla situazione cubana, inchiesta che è stata raccolta in un volume.

I «Moretti d'oro» per la cultura

Udine, 1 giugno.

Oggi a Udine, nella sala dell'antico Parlamento friulano, sono stati consegnati i premi «Moretti d'oro» per la cultura, prima iniziativa del genere che si tiene nel Friuli - Venezia Giulia.

La commissione giudicatrice del premio per la letteratura ha assegnato il riconoscimento all'unanimità al volume di poesie *Dentro la sostanza* di Nelo Risi. La giuria del premio per la saggistica ha assegnato con voto unanime il premio a Giovanni Battista Scusin. Il premio per le arti figurative è stato assegnato, ancora all'unanimità, all'udinese Mirko Basaldella.

In appello il processo per l'eredità Bottazzi

Davanti alla Corte di Torino - Imputati sono due industriali di Novi Ligure e un notaio di Genova accusati di falso - Il P. M. chiede la conferma della sentenza

Due industriali di Novi Ligure, i fratelli Italo e Renzo Bottazzi, di 53 e 45 anni, e un notaio di Genova, il dott. Giuseppe Crespi, di 42 anni, sono comparsi ieri davanti alla Corte d'Appello di Torino accusati di falso; il processo è stato rinviato dopo le arringhe di alcuni difensori: la sentenza si avrà tra qualche giorno.

La vicenda ebbe inizio nel '48, quando morì la madre dei Bottazzi Maria Grassi, che nominò eredi di una grande ricchezza Italo e Renzo. Agli altri cinque figli — Armando, Gino, Maria, Elena, Lucia — il padre, conte Carlo, impose di rinunciare alla quota di legittima, in cambio di alcune donazioni.

Ma qualche anno fa, Italo e Renzo vennero a sapere che i figli delle sorelle, alla morte di queste, avrebbero ereditato ugualmente, per legge, le quote di «legittima», anche se rinunciate dalle madri. Ricorsero allora al notaio Crespi al quale fecero compilare un atto pubblico con cui le sorelle vendevano a loro le proprie quote definitivamente. Convinsero le tre donne a firmare l'atto.

Secondo l'accusa, Lucia si sarebbe presentata nello studio del notaio genovese un giorno dopo la altre due sorelle: dato che il Crespi ha certificato che le tre firme sono state deposte nello stesso momento, è sorta la denuncia per falso. Questa è stata estesa anche a Italo e Renzo Bottazzi perché hanno sostenuto la verità dell'attestato notarile.

Il Tribunale di Alessandria ha condannato gli imputati a 2 anni di reclusione ciascuno, condonando per intero la pena e assolvendoli dall'accusa di truffa. Ieri si è tenuta la seconda udienza del processo di appello, già iniziato nel marzo scorso e poi rinviato perché il dott. Crespi, malato di cuore, non aveva potuto presentarsi. Dopo le arringhe dei difensori di parte civile — avv. Biffignardi, Fracchia e Punzo — il p. g. Marrè ha chiesto la conferma della sentenza di primo grado.

Hanno poi iniziato a parlare gli avvocati della difesa sostenendo l'inesistenza del reato di truffa, peraltro coperto da amnistia, e la mancanza di prove per il falso. Il dibattimento proseguirà l'11 giugno quando si avrà la sentenza. **a. n.**

Un pensionato di Milano

Si spoglia davanti alla donna in casa e tenta di aggredirla

(Dal nostro corrispondente)

Milano, 1 giugno.

(s. m.) Un pensionato, penetrato con un pretesto in casa di una signora, si è completamente spogliato cercando poi di aggredire la donna. Il fatto è avvenuto verso le 24, in via Mezzofante 2 a Milano, nell'appartamento della signora Maria Capellani di 53 anni.

A quell'ora ha suonato alla porta il sessantaquattrenne Guido Archinti, abitante in via Castaldi 37 — un pensionato dell'«Atm» che la Capellani conosceva appena — il quale ha detto di avere per lei una lettera da parte di un comune amico.

La signora Capellani ha fatto entrare il pensionato. Appena messo piede in anticamera l'Archinti si è appoggiato a una parete e, dicendo di sentirsi molto male, ha chiesto un bicchiere d'acqua.

La signora ha subito provveduto ma quando è tornata in anticamera ha trovato il pensionato che, senza vestiti, le si è gettato addosso. Maria Capellani si è messa a gridare e le sue urla hanno fatto accorrere il portinaio, Alessandro Giusanni, e alcuni inquilini. Poco dopo il pensionato è stato consegnato alla «Volante» e condotto in Questura. Gli agenti lo hanno denunciato a piede libero per tentata violenza carnale e atti osceni.

ARNOLDO MONDADORI EDITORE

da oggi
tutte le attività
del negozio
"Mondadori per Voi"
di Via Monte di Pietà 21 F
sono trasferite
al negozio
"Mondadori per Voi"
di Via Roma 53
telefono 511314

per un più efficiente
servizio
alla nostra clientela

CAORLE

La spiaggia ideale per famiglie, fra Venezia e Trieste

Stagione balneare: maggio - settembre :: Alberghi e pensioni :: Appartamenti ammobiliati e ville :: Autoservizi diretti alle principali località del retroterra :: Collegamenti diretti con le Stazioni ferroviarie di Venezia - Mestre e Portogruaro.

Per informazioni:
AZIENDA AUTONOMA DI SOGGIORNO E TURISMO CAORLE (Venezia) oppure Ente Provinciale per il Turismo di Venezia

SCUOLA SVIZZERA
HELVETIA
TORINO - Corso Matteotti, 28 - Telefono 540.870

SCUOLA MATERNA (in lingua tedesca)
SCUOLA MATERNA (in lingua inglese)
SCUOLA ELEMENTARE (con un'ora di italiano o inglese al giorno) - CORSI interni legalmente riconosciuti.

A Milano il processo Caveri per vilipendio alla Nazione

(Dal nostro corrispondente)

Aosta, 1 giugno.

(t. v.) La Procura della Repubblica di Aosta ha ricevuto comunicazione dalla Procura della Repubblica di Milano che è giunto il fascicolo riguardante il procedimento penale per vilipendio alla Nazione italiana aperto nei confronti dell'avv. Severino Caveri, ex presidente della Giunta regionale, quale autore dell'articolo «Nostri propositi per l'avvenire», scritto in francese e apparso nel novembre scorso sul «Peuple Valdôtain», organo del movimento regionalista dell'Union Valdôtaine, di cui lo stesso Caveri è leader. La Procura di Milano trasmetterà ora il voluminoso fascicolo alla Corte d'Assise perché fissi il giorno del dibattimento, che si svolgerà a Milano per legittima suspicione, essendo da richiesta avanzata dalla Procura della Repubblica di Aosta e accolta dalla Cassazione. Con ogni probabilità, però, il processo non si farà, perché il reato rientra nell'amnistia.

Nell'articolo incriminato vi erano alcune frasi che definivano i partiti nazionali «partiti stranieri» l'Italia «nazione dominante», gli immigrati in Valle d'Aosta «negroidi». Inoltre si diceva che un giorno o l'altro i valdostani «apparecchieranno sul mucchio», dove per mucchio s'intendevano gli esponenti dei partiti nazionali e i loro rappresentanti nella Regione.

Il presidente dell'Union Démocratique Valdôtaine, cav. Livio Bredy, è stato assolto in istruttoria dal pretore di Aosta del reato elettorale contestatogli in un esposto fatto alla Procura della Repubblica dall'ex presidente della Giunta regionale della Valle d'Aosta, avv. Severino Caveri. Come si ricorderà, durante un'adunanza del Consiglio regionale l'allora presidente Caveri rendeva noto ai consiglieri di avere interessato il Procuratore della Repubblica di Aosta circa tre telegrammi inviati dal Bredy, presidente dell'Union Démocratique Valdôtaine, che cura gli interessi dei valdostani all'estero, all'on. Rumor, in qualità di segretario nazionale della dc, al ministro dell'Interno, on. Taviani, e all'on. Salizzoni, sottosegretario alla presidenza del Consiglio. Nei telegrammi si chiedeva «compensi di oneri sostenuti» quale affiancatore della propaganda democristiana nella campagna elettorale per le amministrative del maggio 1965, nelle quali l'U. D. V. sarà alleata della dc, e inoltre «un promesso rimborso spese» per il trasferimento degli emigrati in Svizzera.

COMUNICATO SIST

Campionati di Dattilografia

Stralcio del Comunicato ufficiale E.U.S.I.

PROVA DI VELOCITA'

Categoria da 451 a 500 battute

I (F. C.)	ROASIO Maria	Accademista SIST

Categoria da 401 a 450 battute

I (F. C.)	FARO' Maria	Accademista SIST

Categoria da 351 a 400 battute

II	MORANDO Celestina	Segretaria SIST
III	BIANCO Rosalia	Segretaria SIST
IV	CANNARIATO Giuseppina	Segretaria SIST
VI	ROLLE' Maria Teresa	Allieva Segretaria SIST
I (F. C.)	MARITANO Marina	Segretaria SIST
II (F. C.)	ROLLE Marina	Segretaria SIST
XI	SPADINI Tiziana	Segretaria SIST
XII	BELLO Reano	Allieva Segretaria SIST

Categoria da 301 a 350 battute

I	MIGLIANO Michelina	Allieva Segretaria SIST
III	TORNATORE Franca	Allieva Segretaria SIST
IV	ROBETTO Lucia	Allieva Segretaria SIST
V	CERRINA Miranda	Accademista SIST
VI	ARDEMO Ornella	Allieva Segretaria SIST
VII	BELTRAMO M. Grazia	Allieva Segretaria SIST
XII	GIACOLETTO Irma	Segretaria SIST
XIII	MAZZA Giovanna	Allieva Segretaria SIST

Categoria da 251 a 300 battute

II	SANDRONE Franca	Allieva Segretaria SIST
IV	CREMONTE M. Rosa	Allieva Segretaria SIST
VII	PERETTI Luciana	Allieva Segretaria SIST
IX	CORONA Loredana	Aspirante Accademista SIST
X	MONEGATO Esterina	Allieva Segretaria SIST
XI	PONTONE Clara	Allieva Segretaria SIST

N. B. — La Rosolo, prima assoluta, ha totalizzato 15.025 battute nette e 14.290 punti, contro le 13.860 battute e 11.488 punti ottenuti al Mondiali, distanziando di 2555 punti la prima di categoria.

FARO', seconda come punteggio di categoria, sale al quarto posto assoluto con 11.647 punti.

Anche tutte le Segretarie d'Azienda: MORANDO - BIANCO - CANNARIATO - MARITANO - ROLLE, hanno superato i risultati di Parigi.

Né meno brave sono apparse le giovanissime allieve Segretarie, le quali con la loro massiccia affermazione, hanno fatto salire il numero delle classificate SIST a 24, precisamente la metà dell'intera graduatoria.

La SIST non vuol essere la scuola dei campioni, ma può affermare, con sicura coscienza, che queste giovani, per la loro preparazione tecnica, appena lasciata la Scuola, potranno inserirsi immediatamente nel campo del lavoro con mansioni ben qualificate.

SIST - Via Po 2 - Telef. 543.573

CRONACHE DELLO SPORT

Le prime difficoltà del Giro non hanno mutato di molto la classifica dei migliori

Jimenez attacca invano sulla salita del Mottarone Adorni supera una breve crisi e resta Maglia rosa

DOPO AVERE RINCORSO E SUPERATO LO SCALATORE SPAGNOLO

Bitossi fugge e vince ad Arona

A 32 secondi giunge Motta che batte un gruppetto comprendente Anquetil, Adorni, Gimondi, Jimenez e tutti gli assi - Soltanto De Rosso, staccato di quasi 2 minuti e mezzo dal vincitore, retrocede in graduatoria - Una caduta di Zilioli negli ultimi chilometri

Jimenez all'inizio della tappa fora, ma nessuno si preoccupa di scatenare l'offensiva - Oggi la Arona-Brescia di km 196

(Dal nostro inviato speciale)

Arona, 1 giugno.

Adorni (maglia rosa) attendeva un attacco di Jimenez sulla dura salita del Mottarone. Jimenez ha attaccato ed alla sua ruota ha resistito soltanto Bitossi, che, sulla cima, è passato con un ritardo di dieci secondi, nei confronti dello spagnolo. A ventun secondi, Zilioli. In discesa, Bitossi ha rischiato la pelle. Jimenez non ha saputo rischiare come lui. Zilioli, per colpa di un tubolare che si è afflosciato, è finito, scivolando, in un fosso. Forse, se Italo non avesse dovuto far i conti con la cattiva sorte, forse — dicevamo — in pianura, nella fase risolutiva che, per le sponde del Lago Maggiore, portava ad Arona, al comando della corsa si sarebbero trovati insieme Bitossi e Zilioli, ed il Giro avrebbe vissuto un episodio ricco di emozioni.

Invece, al termine della lotta, Bitossi, si è trovato in testa ed ha tenuto duro (con compagni di avventura. Ha vinto la tappa con 32" di vantaggio su una pattuglia comprendente Motta, il sorprendente Altig, Maurer, Gimondi, Taccone, Adorni, Zilioli, Anquetil, Balmamion, Mugnaini e Jimenez. Dei «grandi» — in questo drappello — mancava soltanto De Rosso.

La classifica di stasera, dopo la prima vera battaglia in salita, è dei più il meno quella di Parma, con lievi varianti. Bitossi è risalito dall'undicesimo al sesto posto ed il suo ritardo dalla Maglia rosa è sceso da 3'40" a 3'08", mentre De Rosso, che ha patito la botta di una piccola crisi, stamattina era terzo a 1'14" ed adesso è sesto alla pari con Bitossi, a vantaggio di Altig, di Zilioli e di Balmamion che, di conseguenza, hanno migliorato di una posizione ciascuno. Il tedesco ora è terzo, Zilioli è quarto e quinto è Balmamion. Spiccioli di scarso interesse.

La giornata, in un (quadro complessivo, ha finito con il (portare un importante punto all'attivo di Adorni, per il quale ogni tappa che passa è un avvicinamento di notevole peso alla conquista della meta finale. La Maglia rosa, insomma, oggi qualche pericolo l'ha pur corso. Ma ha condotto saggiamente la gara, in modo da perder soltanto una manciata di secondi nei riguardi di Bitossi, vale a dire nei riguardi di un avversario non eccessivamente pericoloso.

Il racconto della vicenda può cominciare dal momento in cui si è giunti in vista del Mottarone. Prima di quell'istante il plotone aveva trotterellato in pianura a media tranquilla e neppure una bucatura di Jimenez aveva movimentato un'atmosfera addirittura lillial. I nostri avevano visto bucare lo spagnolo, ma non s'erano mossi. O non avevano voluto, o non avevano potuto, affari loro. Il gruppo arrivò così compatto ai piedi della montagna, schizzò in avanti Balletti quasi a prendere un po' di vantaggio per rimediare in qualche maniera alle scarse doti di arrampicatore. Il ragazzone della Bianchi affrontò l'erta con circa un minuto di anticipo sugli altri, poi venne presto riacciuffato.

Il Mottarone è duro e lungo, quindici chilometri di strada stretta e non asfaltata, per fortuna (una spolverata di pioggia aveva cancellato il tormento della polvere. Per un po' di tempo nulla capitò di elettrizzante, Jimenez ed Anquetil facevano l'andatura, Adorni però rispondeva ad ogni tentativo di allungo. Piano piano, poco alla volta, il plotone sfoltiva i ranghi, a guidar la gara furono in undici, tutti i più bravi, ad eccezione di De Rosso. Bitossi, con l'argento vivo nelle vene, si provò in un attacco, Anquetil, Balmamion e Taccone persero contatto, ma si riportarono sotto.

Toccò a Zilioli, a circa quattro chilometri dalla cima, il compito di suonar la sveglia. Italo sgroppò veloce, selezionando la pattuglia al comando. Cedette Adorni, cedette Anquetil, cedette Motta, via via cedettero gli altri, ad eccezione di Jimenez e di Bitossi. Si mise a forsare Jimenez. Adorni mollò la presa, anche Gimondi si fece staccare di qualche metro. Tre chilometri alla vetta. Bitossi, Jimenez e Zilioli, Gimondi vicino ai tre. Poi, insieme, Adorni ed Anquetil. Poi Altig e Maurer. Poi Motta, che dopo un improvviso cedimento, aveva miracolosamente ritrovato la vena. Lo spagnolo continuava a pigiar sui pedali, si scuoteva di dosso ogni compagno, Jimenez transitava per primo sulla vetta, a dieci secondi veniva Bitossi, quindi transitava Zilioli a ventun secondi e veniva il turno degli altri assi, ciascuno dall'altro separato da distacchi brevi.

La corsa si buttava in discesa, venti chilometri pieni di curve e di insidie. Tutti rimanevano in sella, soltanto Zilioli aveva la sorte avversa. Si afflosciava un tubolare, Italo scivolava, (faceva danni, in un fosso. Si tirava su, riprendeva la corsa, doveva di nuovo fermarsi per cambiar una ruota. L'incidente al ragazzo della Sanson era, per fortuna, l'unico. Ma, fosse prudenza, fosse equilibrio di valori, la situazione si stabilizzava senza colpi di scena. Bitossi raggiungeva e staccava Jimenez, che leggero com'è, in discesa va piano per forza, e, dietro i due, i migliori si intruppavano in un drappello scatenato alla (morte.

Geminiani, direttore sportivo della Ford, faceva rallentare Jimenez, perché lo spagnolo non compisse un inutile sforzo ed attendesse la pattuglia della Maglia rosa e così, al comando, ci fu Bitossi da solo. C'era da scommettere che lo avrebbero ripreso. Invece il toscano (tirava i denti. Vinse, fu quello che trasse i benefici maggiori dalla quattordicesima tappa, decisissimo a rinnovar presto l'assalto.

Domani ci sono in programma i 196 chilometri della Arona-Brescia. Con gli ultimi dodici chilometri in salita. E con Adorni ad occhi spalancati ad evitar brutti scherzi dal trio che, sulla carta, in base almeno a quel che si è visto oggi, è più pericoloso. Un trio composto appunto da Bitossi, da Jimenez e da Zilioli. A (meno che Motta e De Rosso non vogliano essere loro i combattivi di turno: oggi, per la coppia della Molteni, il bilancio si macchia dell'ombra della delusione.

Gigi Boccacini

Anquetil, a sinistra, e Adorni inseguono i fuggitivi sulla salita del Mottarone

Trasmissioni tv e radio

Televisione — *Programma Nazionale. Ore 15,30: ripresa diretta in Eurovisione delle fasi finali e dell'arrivo della tappa Arona-Brescia. Seguirà il «Processo alla tappa».*

Radio — *Secondo programma. Ore 10,30: servizio speciale da Arona prima della partenza. Ore 15,15: radiocronaca diretta delle fasi finali e dell'arrivo della tappa. Ore 19,50: commenti ed interviste. Programma Nazionale. Ore 13,15: notizie sulla tappa. Ore 20,35: servizio speciale sul Giro.*

Ex campione mondiale d'auto

Manuel Fangio a Torino

Juan Manuel Fangio, l'ex pilota argentino cinque volte campione del mondo, è venuto ieri a Torino per incontrare alcuni amici e visitare a Moncalieri l'officina di Virgilio Conrero, il noto preparatore di motori e vetture sportive (vanta all'attivo 340 vittorie automobilistiche, di cui 142 assolute, e otto record mondiali motonautici di velocità nelle classi 1300 e 3 punti», 1500 e 1600 entrobarda).

Fangio, che è in Europa per seguire i primi passi di corridore del figlio Chico, ha commissionato a Conrero la trasformazione di motori americani Chevrolet 3860 cmc da montare sulle speciali vetture che parteciperanno in Argentina alle gare «turismo de carretera».

Un divertente intermezzo nella prima fase della tappa

Adorni telecronista in corsa

La Maglia rosa ha intervistato i suoi avversari più forti - Soltanto Anquetil ha evitato il colloquio - Bitossi dopo la vittoria racconta la sua fuga decisiva

(Dal nostro inviato speciale)

Arona, 1 giugno.

La tappa del Mottarone ha riportato alla ribalta il toscano Franco Bitossi, che in questo Giro d'Italia non era (nuscito a confermare le sue doti di combattività, pur mantenendosi nelle prime posizioni della classifica.

Il corridore della Filotex, vincitore di numerose tappe nelle ultime due edizioni del Giro, ieri sera aveva destato qualche preoccupazione nel clan della squadra toscana: Franco non stava bene, il suo disturbo di cuore — una nevrosi che non gli impedisce comunque di svolgere il suo duro mestiere — gli dava parecchio fastidio. Bartolozzi, il suo direttore sportivo, da una parte era un po' preoccupato, dall'altra non nascondeva una certa speranza. Bitossi infatti, per motivi che un cardiologo forse potrebbe spiegare, non certo un profano, quando supera una delle sue «crisette» solitamente, in fase di reazione, compie un grande impresa.

Questo è puntualmente avvenuto. Franco è stato il più battagliero sul Mottarone, ha resistito all'attacco decisivo di Jimenez, ha staccato lo spagnolo in discesa e se ne è andato solo, rischiando in pelle ad ogni curva, verso il traguardo di Arona. E' lui stesso a raccontare, mentre un «muro» di giornalisti lo protegge dall'entusiasmo della folla, la sua brillante avventura:

«Oggi — dice il toscano — non sentivo la catena, andavo fortissimo ed ero quindi deciso ad attaccare. Ho resistito alla ruota di Jimenez fino a brevissima distanza dal traguardo della montagna, poi ho facilmente raggiunto e superato in discesa lo spagnolo. Ho rallentato, per mangiare qualche zolletta di zucchero e per tirare il fiato, ed ho aspettato Jimenez, chiedendo la sua collaborazione. Mi ha borbottato qualcosa, non ho capito bene se non volesse tirare o se avesse paura di rischiare nelle curve. Allora non ho esitato più, l'ho lasciata e sono sceso da solo, alla massima velocità possibile».

Il successo di Bitossi non deve far dimenticare le vicende della maglia rosa. Adorni, che ha resistito al primo attacco sferratogli, sia pure attraversando un momento assai difficile, proprio sulla salita del Mottarone, (cioè praticamente in casa sua. Il leader della Salvarani ha ammesso apertamente, sia parlando coi giornalisti, sia più tardi alla televisione, di essersi trovato in crisi negli ultimi chilometri della salita:

«Ho dovuto lasciar andare Jimenez, Bitossi e Zilioli, perché non riuscivo a star loro dietro. Speravo di poterli riprendere in discesa, ma nello stesso tempo mi rendevo conto di essere in seria difficoltà. Sarebbe bastato il minimo incidente, una foratura, una caduta, per compromettere irrimediabilmente la mia situazione.

«In discesa, per fortuna mia, Zilioli è caduto e si è fatto riprendere, allora ho evitato di correre troppi rischi, accontentandomi di scendere con gli altri e guidando poi l'inseguimento nel tratto finale di pianura. Mi è andata bene insomma, ma è stato un grosso rischio».

Adorni, dopo essere stato così duramente impegnato sul Mottarone, è stato il principale protagonista del «Processo alla tappa», che si è aperto appunto con un filmato nel quale la Maglia rosa si è esibita per la seconda volta in veste di telecronista in bicicletta. Adorni ha fatto con molta disinvoltura il suo lavoro estemporaneo di intervistatore, mentre la corsa andava tranquilla a poco più di trenta all'ora, parlando con tutti i più forti, ad eccezione di Anquetil che ha evitato molto opportunamente il colloquio. E' un gioco bello, dal quale si intuisce che Adorni, una volta smesso di correre, potrà anche diventare un ottimo telecronista. In questo momento, però, il gioco appare un po' rischioso perché contribuisce a dare una visione «strana» della corsa, facendola apparire come uno spettacolo regolato da un copione, anziché una dura lotta come effettivamente è.

Gianni Pignata

* Incontri internazionali di calcio — A Belgrado: Bulgaria-Jugoslavia 2-0 (due reti di Zekov). A Ludwigshafen, Germania Occ.-Romania 1-0 (gol di Seeler; tra i tedeschi ha giocato anche Bruella del Brescia).

Una giornata al Giro

Ordine di arrivo

Questo l'ordine d'arrivo della 14ª tappa Parma-Arona di km 267:

1° Bitossi, ore 7 25'51" (media km 35,947);
2° Motta a 32"
3° Altig s. t.
4° Maurer s. t.
5° Gimondi s. t.
6° Taccone s. t.
7° Adorni s. t.
8° Zilioli s. t.
9° Anquetil s. t.
10° Balmamion s. t.
11° Mugnaini s. t.
12° Jimenez s. t.
13° Zandegù a 2'37"
14° Vicentini, 15° Armani, 16° Bedrero, 17° Huysmans, 18° Mealli, 19° Dancelli, 20° Poggiali, 21° De Rosso, tutti con il tempo di Zandegù.

Classifica generale

1° Adorni, in 71 ore 40'24"
2° Motta a 47"
3° Altig a 2'02"
4° Zilioli a 2'34"
5° Balmamion a 2'51"
6° Bitossi a 3'08"
De Rosso s. t.
8° Jimenez a 3'10"
9° Taccone a 3'12"
10° Gimondi a 3'26"
11° Anquetil a 3'35"

Gran Premio Cynar

(«Atleta forte e calmo»)

14ª tappa Parma-Arona
1° Bitossi p. 15; 2° Adorni 6; 3° Zilioli 3; 4° Balletti 2;

La classifica: 1° Adorni p. 63; 2° Altig 38; 3° Gimondi 29; 4° Balletti 25; 5° Bitossi 23; 6° Anquetil e Motta 20

Il tracciato dell'odierna tappa da Arona a Brescia

Si ripetono oggi allo Stadio torinese alcuni duelli delle Olimpiadi di Tokio

Nell'incontro di atletica leggera fra gli universitari italiani e sovietici - Attesa per i confronti Mikajlov-Ottoz nei 110 ostacoli ed Anisimov-Frinolli nei 400 ostacoli - La selezione dell'Urss comprende numerosi altri elementi di valore mondiale: Ter Ovanesian, Skvorzov, Bliznetsov e Tatiana Scelkanova - Berruti, Bogliatto e Dionisi fra gli azzurri - Inizio alle ore 16,30

Le rappresentative universitaria di atletica leggera italiana e sovietica, praticamente le vere «nazionali» dei due Paesi, si affrontano oggi (ore 16,30) allo stadio Comunale torinese. Il «match» studentesco sta diventando una simpatica tradizione, e permette agli sportivi della nostra città di assistere almeno una volta all'anno ad una manifestazione di rilievo in uno sport non molto seguito, ma certamente interessante e spettacolare quando sono in campo alcuni dei migliori atleti del mondo.

L'incontro non è a punteggio, ogni gara varrà quindi per il suo contenuto tecnico e per le emozioni che saprà offrire. Il fatto che non ci sia una classifica ha permesso agli organizzatori di inserire in qualche prova tre o quattro concorrenti italiani, in modo da allargare il numero dei partecipanti. A completamento del programma, sono state incluse due competizioni riservate ad atleti nazionali: gli 800 metri, con la partecipazione dei già affermati Carabelli, Sicari e De Vito, ed il lancio del disco, che dovrebbe vedere in pedana il gigante veneto Flavio Asta, considerato dai tecnici il successore di Consolini.

L'attesa maggiore riguarda logicamente le gare che opporranno gli assi sovietici ai migliori degli azzurri: nei 110 ostacoli e nei 400 ostacoli si ripeteranno duelli già avvenuti alle Olimpiadi di Tokio, e che certamente avranno luogo in settembre a Budapest nelle finali dei campionati europei. Nei 110 ostacoli, i sovietici presenteranno Mikajlov e Cistiakov, gli azzurri saranno Ottoz, Liani e Cornacchia, ma il duello è fra Mikajlov ed Ottoz: si tratterà di una rivincita delle Olimpiadi, dove il sovietico strappò di un soffio il terzo posto, e quindi la medaglia di bronzo, al ragazzo valdostano.

Fra gli specialisti europei dei 110 ostacoli, Ottoz e Mikajlov ripetono in piccolo i motivi della rivalità che divide Gimondi ed Anquetil nel ciclismo. L'azzurro ha ventidue anni, ha già corso la distanza in 13"6 (primato italiano), è l'asso in ascesa, mentre il trentenne sovietico va verso la fine di una lunga e faticosa carriera, ma vorrebbe confermare le sue superiorità dimostrata a Tokio. «Quando Mikajlov accetta di gareggiare all'estero — ha detto ieri Ottoz — vuol dire che è in ottime condizioni. Sarà difficile superarlo».

Uguale rivalità divide Anisimov e Frinolli, specialisti dei 400 ostacoli. A Tokio dove Morale (attualmente in ripresa dopo una lunga pausa) si classificò terzo, Frinolli finì al sesto posto davanti al ventottenne atleta di Kiev Anisimov, descritto dall'allenatore Kuznezov come un ragazzo quanto mai volitivo e deciso, si è riproposto di far meglio degli italiani ai campionati europei di quest'anno. Per lui l'odierna gara torinese è una tappa verso il suo obbiettivo, non ha nascosto di aver accettato con gioia la trasferta proprio per poter «rivedere» il suo rivale Frinolli.

In altre quattro gare la selezione sovietica presenta a Torino degli assi di fama mondiale, ma dovranno essi sapranno offrire il soli lo spettacolo in quanto gli azzurri non potranno opporre loro molta resistenza. Ter Ovanesian (metri 8,23 di salto in lungo), Valerj Skvorzov (il nuovo Brumel, metri 2,21 di salto in alto), Gennadi Bliznetsov (metri 5,03 con l'asta) e Tatiana Scelkanova (metri 6.70 nel salto in lungo femminile) sono atleti che trovano ben poca opposizione anche in gara come le Olimpiadi, alcuni hanno detenuto in passato i primati mondiali della loro specialità, e ancor oggi non ne sono lontani.

Dei quattro il più famoso è Ter Ovanesian, che a ventotto anni ne conta già dodici di carriera agonistica. Il suo duello per il record assoluto con il negro statunitense Ralph Boston (che attualmente lo detiene con metri 8,36) prosegue da anni con alterne fortune. Ter Ovanesian ha già partecipato a tre Olimpiadi, e spera di resistere sino a quella di Città di Messico per cercare quella medaglia d'oro che sinora gli è sfuggita.

A fianco di questi grandi protagonisti, il resto del programma non sfigura. Berruti, Giani, Bello, Bogliatto, Dionisi sono gli altri punti di forza della selezione italiana. Lo spettacolo finale, come è consuetudine per le riunioni d'atletica, sarà offerto dalle staffette, che si prevedono molto equilibrate.

Bruno Perucca

Anatoli Mikajlov sarà il rivale di Ottoz oggi nei 110 ostacoli (foto Moisio)

Questo il programma

Le gare avranno inizio alle ore 16,30 (campo atletica dello stadio Comunale); stamane, a partire dalle ore 10, sarà aperta una biglietteria.

Il programma comprende: Gare femminili, m. 200 e salto in lungo; gare maschili, metri 100, 200, 400, 800, 1500, 110 e 400 ostacoli, staffette 4×100 e 4×400, salti in alto, in lungo e con l'asta, lanci del giavellotto e del disco.

FORTE e CALMO
G.P. CYNAR
L. 3.000.000
agli atleti segnalatisi durante ogni tappa per combattività, coraggio, lealtà sportiva e fortezza d'animo

Franco BITOSSI
è l'atleta
"forte e calmo"
della tappa
PARMA-ARONA
(designato dai giornalisti al seguito e dai membri della giuria)

CYNAR
CONTRO IL LOGORIO DELLA VITA MODERNA

CRONACHE DELLO SPORT

Il «mercato» dei calciatori

Pianelli: «Meroni è ancora granata»

Precisazioni del presidente del Torino, rientrato ieri a mezzanotte da Parigi - Anche la Juventus si interessa a Jair? - Il Milan insiste per Riva - L'Inter vuole Governato

Meroni ed il Torino sono al centro delle discussioni per la campagna trasferimenti dei calciatori. Il passaggio dell'estroso attaccante al Napoli è stato già dato da qualcuno per avvenuto, sulla base del mezzo miliardo; a Milano, ieri, si sosteneva che anche Rosato era già del Milan in cambio di trecento milioni e Maldini. Le due voci hanno provocato la nascita di una notizia secondo la quale il presidente del Torino avrebbe avuto l'intenzione di trarre il maggior vantaggio dalla vendita di alcuni giocatori per recuperare i denari impegnati nel sodalizio e quindi lasciare l'incarico.

Soltanto ieri sera, a Caselle, dove il commendator Pianelli è giunto alla mezzanotte con l'aereo proveniente da Parigi, è stato possibile sentire il parere del massimo dirigente granata in merito a tutte le voci sorte negli ultimi giorni. «Sono veramente amareggiato per tutto quanto mi viene riferito e per quello che ho potuto leggere sui giornali — ha detto il presidente granata — e credo davvero che hanno scritto molte cose senza conoscermi. Non sono certo il tipo da lasciare il Torino e nel modo descritto. Circa le cessioni dei nostri giocatori più in vista, le mie idee sono quelle espresse prima ancora che si aprissero le liste sui trasferimenti. Abbiamo un gruppo di atleti considerati invendibili come principio, ma non più tali logicamente se la cifra offertaci per uno di loro ci permettesse di rafforzare successivamente la squadra».

Il commendator Pianelli (dopo aver precisato che non c'è stato seguito ai primi contatti per il passaggio di Meroni al Napoli e che quindi il giocatore è del Torino) fa poi l'atto un esempio pratico: «Per Rosato ed Orlando abbiamo chiesto 600 milioni, per Meroni ed Orlando 550: noi non pretendiamo che la società interessata sborsino la somma senza fiatare, ma neppure siamo disposti a scendere. Su quella base, però, uno dei due potrebbe anche essere ceduto».

Parlando delle squadre torinesi, ieri sera allo stadio è corsa voce di un interessamento da parte della Juventus per l'ala destra dell'Inter, Jair. Pare che l'attaccante voglia lasciare la società nerazzurra e, prima di partire per il Brasile, abbia espresso il desiderio di trasferirsi a Torino. Anche i granata avrebbero richiesto Jair.

La giovane mezz'ala sinistra del Corinthians, Rivellino, che si è esibito ieri al «Comunale», è seguito inoltre con molta cura dai dirigenti bianconeri i quali, se il giocatore sarà caduto, vanterebbero un diritto di prelazione.

Le trattative a Milano

Milano, 1 giugno.

Sul «mercato» milanese dei calciatori continuano le polemiche per il «caso» riguardante Meroni (resta al Torino o va al Napoli? La società granata smentisce, quella partenopea conferma), mentre è fallita la complessa trattativa imperniata sul nome di Riva, l'ala sinistra del Cagliari. Interessati al giocatore erano i rappresentanti della Juventus, dell'Inter, del Bologna e del Cagliari, ma l'operazione è sfumata. Del fallimento di queste trattative ha approfittato il Milan per farsi nuovamente sotto, stavolta con maggior baldanza, decisa ad assicurarsi l'apporto dell'estrema sinistra.

Le società più attive oggi sono state l'Inter, la Lazio e il Milan. Nel frattempo, però, incominciano a muoversi anche i sodalizi di serie B. Ma la fase più movimentata degli affari si registrerà poco prima della metà del mese; di conseguenza per il momento si registrano soprattutto delle voci. L'Inter ha cercato di definire l'acquisto di Governato con i dirigenti della Lazio, senza peraltro riuscirvi. Le due società si sono trovate d'accordo sulla valutazione del giocatore ma, poichè la Lazio non vuole quattrini ma calciatori in cambio, l'Inter si è riservata la prossima settimana di presentare un elenco di elementi.

Petris squalificato per nove giornate

Milano, 1 giugno.

Una sanzione-record è stata inflitta dal giudice sportivo della Lega nazionale al giocatore Gianfranco Petris (Trani), che è stato squalificato per nove giornate «per avere calciato intenzionalmente e con violenza la palla contro l'arbitro, colpendolo a un braccio, in occasione di un calcio di punizione a favore della propria squadra; per aver rivolto all'arbitro, nell'uscire dal campo dopo il provvedimento di espulsione, una frase ingiuriosa per l'arbitro stesso ed altresì gravemente irriguardosa nei confronti di un ente federale; per avere tenuto ulteriore comportamento lesivo del prestigio dell'arbitro, dopo essere deliberatamente entrato nello spogliatoio di questo, a gara terminata, prima di allontanarsi dallo stadio». Petris sconterà la squalifica nella prossima stagione.

Una "interminabile,, partita decisa dai calci di rigore

I brasiliani del Corinthians vincono il Trofeo Città di Torino

Ieri sera allo Stadio - L'incontro con l'Español si chiude 1-1 dopo i tempi supplementari - Vengono battuti sei «penalties» Il Corinthians ne realizza 4 contro 3 degli avversari e si aggiudica la Coppa - Nella gara per il terzo posto Juventus-Inter 3-1

La coppa calcistica Città di Torino si è conclusa ieri sera con due partite. Nella prima, valida per il terzo posto, la Juventus ha battuto l'Inter per 3 a 1 (ma entrambe le squadre erano in formazione rimaneggiata), nella seconda gara, per il primato, Corinthians ed Español sono arrivate ai tempi supplementari, concludendoli ancora in parità, sull'uno a uno. Per decidere dell'assegnazione del Trofeo, sono stati necessari i calci di rigore, sei per parte.

Nair dei Corinthians, visitsi parare i primi due tiri dal dischetto, ha realizzato gli ultimi quattro; per l'Español ha segnato subito Re, quindi il portiere brasiliano ha deviato i tiri dello stesso Re e José Maria; i due attaccanti spagnoli hanno poi messo a segno un penalty a testa, ma Re ha calciato fuori l'ultimo. Vittoria quindi per il Corinthians con il punteggio totale di 5 a 4.

Due partite invece di una sola, e due tuci invece di una sola, anche: per il primo incontro provvede il sole ad illuminare l'ambiente, poi ci pensano gli impianti elettrici del campo. In compenso, invece, poca gente. Gli organizzatori non ne possono proprio nulla, ma non sono troppi i tifosi che saltano volentieri il pasto serale per vedere le riserve, sia pure della Juventus e dell'Internazionale, al lavoro. Per qualcun altro si muoveranno. La stagione è tarda, oramai, e, d'altra parte, la necessità del campionato del mondo si fanno sentire per tutti.

Visto che i due incontri non possono fare a meno di terminare molto tardi, si trova il modo di incominciare il primo con ritardo. E' d'abitudine, ormai. La partita fra bianconeri e nerazzurri è un po' all'acqua di rose. La Juventus gioca meglio, e predomina. Parecchi fra i giocatori nerazzurri imitano chiaramente gli atteggiamenti dei loro colleghi di prima squadra: così la Facco i suoi spunti di velocità in avanti, così Fa Cordova, con la posizione arretrata che assume. Ad un certo punto di questo primo tempo, prende anche a piovere, ma cessa dopo pochi minuti. Segnano, verso la fine del tempo, prima il terzino Casati da lontano, poi Menichelli da vicino.

Quando, alla ripresa, il gioco riprende, di luci ve ne sono due: quella naturale e quella artificiale. La prima se ne andrà poco per volta. Alcuni cambiamenti di giocatori da una parte e dall'altra. Risveglio del milanese per la parte iniziale del secondo tempo. Al 22° minuto l'attaccante nerazzurro Gori diminuisce la distanza con un bel tiro da lontano, su punizione. La partita ora si ravviva un po', e il pubblico — un po' più numeroso — vi partecipa verbalmente. Sacco si azzoppa. Verso il termine, la Juventus accenna a contenere abbastanza validamente lo sforzo dei nerazzurri e attacca a sua volta. Proprio sul finire l'Internazionale manca una bella occasione e, subito dopo, su centro del bianconero Gori, Menichelli segna la terza rete per la Juventus, la quale vince così l'incontro per tre reti a una.

Un colpo di testa di Traspedini, al centro, durante la partita tra Juventus e Inter

Il terzo posto nella classifica del torneo spetta così ai bianconeri. Dopo entrano in campo per disputarsi il trofeo del torneo Città di Torino i brasiliani del Corinthians e gli spagnoli dell'Español.

Le simpatie dei presenti pendono più per i catalani che per i sudamericani. Ma il gioco è, inizialmente, piuttosto equilibrato. Ambe le squadre giocano con molta prudenza. Gli scambi aumentano di velocità cammin facendo senza però che si vedano prodezze di un valore tecnico eccezionale, né da una parte né dall'altra. I brasiliani vanno in vantaggio ed il gioco del compagni di Di Stefano si fa duro e falloso, ed il pubblico protesta. La reazione dei catalani comunque diventa ogni momento più incisiva e frutta il pareggio per cui il primo tempo termina sull'uno a uno.

Secondo tempo senza reti e con un certo equilibrio di gioco e di azioni. Si è messa in evidenza la mezz'ala sinistra del Corinthians, Rivellino. L'attaccante è stato dubbio il miglior brasiliano: non molto veloce — ha il passo classico del centrocampista — è però assai deciso e potente nel tiro. Si è passati comunque, senza troppe emozioni, ai tempi supplementari e quindi ai rigori che hanno deciso il Trofeo.

Vittorio Pozzo

Per i 20 anni della Repubblica

Amnistia sportiva

Roma, 1 giugno.

La Giunta esecutiva del Coni, riunita al Foro Italico sotto la presidenza dell'avv. Giulio Onesti, ha deliberato di invitare le federazioni sportive nazionali — per celebrare il ventesimo anniversario della costituzione della Repubblica — a concedere amnistie e condoni a favore dei propri associati siano essi atleti, dirigenti o società, eventualmente colpiti da sanzioni disciplinari per fatti di carattere sportivo.

★ **La Juventus parte oggi**, alle 13, in treno alla volta di Berna ove sabato, in notturna, affronterà lo Young Boys nella gara di apertura della Coppa delle Alpi; il programma comprende altre tre partite. Questi i convocati: Anzolin, Gori, Casati, Sarti, Castano, Mazzia, Mattei, Dell'Omodarme, Da Costa, Traspedini, Cinesinho, Menichelli, Colombo, Maggioni e, forse, Sacco se la distorsione alla caviglia lamentata ieri sera contro l'Inter, non sarà preoccupante.

Il torneo studentesco «Città di Torino» si è concluso con il successo dell'Elettronica, che ha superato in finale l'I.S.I. per 7-6 dopo i tempi supplementari ed i calci di rigore; per il terzo posto l'Offidani ha battuto l'Agnelli per 3-2. Le quattro squadre prime classificate verranno premiate sabato dall'on. Catella, presidente della Juventus.

U. MURSIA & C. EDITORE

Nella collana dei best-sellers *"Testimonianze fra cronaca e storia"* un'opera di estrema attualità:

GIUSEPPE ROMITA

Dalla Monarchia alla Repubblica

Prefazione di Giuseppe Saragat

252 pagine, 34 illustrazioni, L. 2000

La più autorevole testimonianza su una tappa decisiva della storia d'Italia

U. MURSIA & C. - MILANO

VISITATE L'UNIONE SOVIETICA

ITALTURIST

Viaggi in treno, aereo e nave. Crociera sul Danubio e Mar Nero - I minaretti dell'Asia Centrale Sovietica - Tour del Caucaso - Mosca e Leningrado - Tour della Siberia - Crociera sul Volga.

Partenze in luglio e agosto - Prezzi da L. 135.000 a L. 000.000

EUROPA ORIENTALE

Viaggio in Ungheria e sul Balaton - La Cecoslovacchia e i Monti Tatra - Nel Millenario di Czestochowa la Polonia millenaria - Tour della Bulgaria - Crociera dei cinque mari - Partenze in luglio e agosto - Prezzi da L. 138.000 a L. 198.000 - Tutto compreso.

MAMAIA

La perla del Mar Nero (Romania)

Viaggio in aereo

15 giorni a pensione completa, tutti con bagno

Alberghi di 1ª categoria . . . . . L. 110.000

Alberghi di 2ª categoria . . . . . L. 90.000

INFORMAZIONI ED ISCRIZIONI:

ITALTURIST - Piazza Carignano, 4 - Telefono 538.566

OPPURE PRESSO LE AGENZIE DI VIAGGI

Cronaca delle finali del Trofeo Città di Torino

Duecento minuti di gioco

I bianconeri hanno battuto facilmente l'Inter - Nella gara per il primo posto tra Corinthians ed Español sono stati necessari i tempi supplementari ed i rigori

Duecento minuti di gioco ieri sera allo stadio comunale torinese per le finali della Coppa Città di Torino. Si è iniziato con il confronto per il terzo posto fra la Juventus e l'Inter, entrambe in formazione incompleta.

Incontro abbastanza vivace e grosso pericolo per Anzolin in apertura. Il longilineo terzino nerazzurro Facco, imitando il nazionale Facchetti, si porta con decisione all'attacco e, giunto in area, si destreggia, affidando la conclusione a Cordova, il cui tiro viene respinto dal palo.

Al 25' la Juventus sciupa un'occasione favorevole per portarsi in vantaggio. Perfetto lancio di Cinesinho per Traspedini. Il pallone spiove in area ed è raccolto dai centravanti, il quale, dopo avere indugiato un attimo, calcia in porta. Milanesi, uscito dai pali alla disperata, riesce a deviare in corner.

Il gol juventino arriva al 37', dopo un «palo» di Cinesinho. Il terzino Casati interrompe un'azione interista prima della metà campo e si lancia all'attacco. Da una trentina di metri scarica un tiro che viaggia in rete sulla destra di Milanesi, nettamente sorpreso: 1 a 0.

Al 43' la Juventus raddoppia. Sacco batte un corner. Milanesi respinge corto e Menichelli ne approfitta e tocca in rete da pochi passi. Sul 2 a 0 finisce il primo tempo.

All'inizio della ripresa entrano in funzione i riflettori. Gli spettatori aumentano. La Juventus si presenta con tre novità: Colombo, Dell'Omodarme e Da Costa rispettivamente al posto di Anzolin, Mattei (che ha debuttato fra i titolari) e Traspedini. All'8' Sacco si scontra con Sirena ed esce dal campo per qualche istante. Rientra poco dopo: sopporta, ma non si possono fare altre sostituzioni.

Al 23' per un fallo di Menichelli su Dehò l'Inter fruisce di una punizione dal limite. Renna tocca lateralmente a Gori che manda il pallone in rete, sulla destra di Colombo.

Si accende qualche battibecco in tribuna fra tifosi: Juventus-Inter, sebbene in tono decisamente minore, fa sempre discutere.

Sul finire, al 43', il terzo gol bianconero. Il terzino Gori si proietta all'offensiva e, dalla posizione di ala destra, crossa al centro. Saltano a vuoto due difensori interisti e Menichelli, di testa, insacca indisturbato nella porta sguarnita. Tre a uno. Su questo episodio si chiude la partita.

Entrano poi in campo Corinthians ed Español. E' in palio il primato della terza edizione del Trofeo. La partita è trasmessa in «diretta» da un radiocronista brasiliano.

Al 26' va in vantaggio il Corinthians. Tales viene stretto in sandwich fra due spagnoli: punizione dal limite. Calcia la mezz'ala Rivellino (che si dice sia stato oggetto di un'opzione del Milan); il pallone, carico di effetto, finisce all'incrocio dei pali sulla destra di Carmelo. Tiro spettacoloso. 1-0.

Dopo undici minuti pareggia l'Español. L'ala sinistra José Maria riceve un passaggio di Ibarra e tira al volo. L'estremo difensore brasiliano si china per raccogliere, ma il pallone gli sfugge e termina alle sue spalle.

Nel secondo tempo l'Español sostituisce Ramoni con Martinez e Marcial, infortunato, con Rodilla. Invariato invece il Corinthians. Al 5' minuto José Maria viene atterrato da Galardo al vertice dell'area di rigore. La punizione, molto angolata, è calciata da Di Stefano. Marciel, guardiano del Corinthians, compie una prodezza respingendo il pallone.

Nel primo tempo supplementare al 6' minuto il centravanti Ney è ammonito dall'arbitro per un intervento falloso su Mingorance. All'8' il terzino Galardo è colpito da crampi. La fatica incomincia a farsi sentire. Nella seconda frazione supplementare, al 9' Nei fallisce la «palla-gol» indirizzando di testa a lato un cross di Marcos. Si ricorre quindi ai sei rigori per parte.

Il Corinthians ne realizza 4, l'Español 3. I brasiliani si aggiudicano così il Trofeo.

b. b.

Juventus: *Anzolin (Colombo); Gori, Casati; Sarti, Castano, Mazzia; Mattei (Da Costa), Sacco, Traspedini (Dell'Omodarme), Cinesinho, Menichelli.*

Inter: *Milanesi; Sirena, Facco; Dehò, Della Giovanna, Malatrasi; Renna, Cappellini, Gori, Cordova (Vanello), Doteli.*

Arbitro: Angonese

Español: *Carmelo; Granero, Riera; Ibarra, Mingorance, Ramoni; Amas, Re, Di Stefano, Marcial, José Maria.*

Corinthians: *Marcial; Galardo, Ditao; Clovis, Marciel, Nair; Marcos, Tales, Ney, Rivelino, Luis Americo.*

Arbitro: D'Agostini.

Spettatori 5035, incasso lire 6.269.600.

Vaccarella-Pinto al comando

Il Rallye dei Jolly Hotels si conclude oggi a Trieste

(Dal nostro inviato speciale)

Parma, 1 giugno.

Il duo Vaccarella-Pinto, su Alfa Romeo «Giulia GTA», continua a condurre il trofeo automobilistico del Jolly Hôtels al termine della penultima tappa, la San Benedetta del Tronto-Parma di 355 chilometri. Vaccarella e Pinto hanno nella classifica generale 660.839 punti, quasi 12 mila di vantaggio sui rivali più pericolosi, Giunti e Martini. Al terzo posto la coppia Rava-Zuccoli. Anche questi equipaggi sono al volante di «Giulie GTA».

Nella categoria Gran Turismo è in testa la Lancia Fulvia HF di Munari-Harris. I due — come naturalmente la loro macchina — si stanno comportando molto bene, e conferma delle doti mostrate in molte competizioni per specialisti, a partire dal Rallye di Montecarlo.

Nello Sport il primato appartiene a Niccodemi-Pianta e alla loro Ferrari «Le Mans» (la vettura ha viaggiato in questi giorni quasi senza freni per una perdita di olio non arrestabile se non perdendo troppo tempo nella riparazione).

Le tre prove speciali di oggi hanno visto il successo di Nanni-Ciapini (ad Osimo e a Le Spinu) e di Vaccarella-Pinto (al Mugello).

Domani la carovana del trofeo si trasferisce a Trieste, ove è fissato il traguardo finale. Ancora 713 chilometri, con una corsa di 45 minuti sull'autodromo di Monza e una competizione in salita, da Mussen a Treschè Conca. I piloti hanno il viso stanco (dormono tre ore per notte, mangiano in macchina qualche panino), le vetture appaiono provate: molti a Trieste tireranno un sospiro di sollievo.

m. fe.

Classifica generale: 1° Vaccarella-Pinto, su A. R. Giulia GTA, p. 660.619; 2° Giunti-Martini, su GTA, p. 648.639; 3° Rava-Zuccoli, su GTA, p. 641.903.

Classifica per categorie. Turismo: uguale alla classifica generale.

Gran Turismo: 1° Munari-Harris, su Lancia Fulvia HF, p. 612.567; 2° Conte-Malinconi, id., p. 601.945; 3° a Coriaga a Senta, id., p. 598.077.

Sport: 1° Niccodemi-Pianta, su Ferrari «Le Mans», p. 639.845; 2° Lopfusch-Bianchi, su Giulia TZ, p. 634.929.

Per la vostra sicurezza
sostituite i pneumatici prima che il battistrada sia arrivato allo spessore di 1 mm. (Art. 50 del Codice della Strada)
Per maggior sicurezza meglio sostituirli a 2 mm.

Per la vostra sicurezza
fate controllare i pneumatici dal vostro fornitore e richiedetegli in omaggio lo spessimetro Pirelli per misurare il battistrada.

Per la vostra sicurezza
PIRELLI

Tre corse da un milione all'ippodromo di Vinovo

L'odierna riunione di galoppo imperniata sui premi D'Azeglio, Rignon e Po Altre notizie di sport - Morta la trottatrice Ozo - Il Trofeo Bacigalupo di calcio

Tre corse di ricca dotazione nella riunione di galoppo, oggi all'ippodromo torinese. Sono i premi Castello d'Azeglio e conte Paolo Rignon per i saltatori ed il Premio Po in piano. In ognuna delle tre prove è in palio un milione di lire. Nella prima si presenteranno: Signataire (71 N. Coccia), Negriera (61 M. Varchetta), Fleur du Rouge (63 R. Bruni); pronostico nettamente a favore di Signataire. Nel Premio Conte Rignon saranno in gara: Totonaco (60 M. Pirri), Termidoro (73 ½ M. Allitta), Negglur (71 E. Terrazzi), Tancarville (68 P. Milano), Minerbio (72 R. Giussani); sono in evidenza Termidoro e Totonaco. Al premio Po parteciperanno: Fiesole (57 ½ E. Camici), Huara (57 M. Andreucci), Mendrisio (57 B. Agriforni), Governor (55 ½ S. Signore), Assenzio (53 M. Massimi), Taffetto (52 ½ B. Valeri); è questa una gara apertissima ad ogni risultato.

Le corse cominceranno alle 16. I favoriti: Premio Castello d'Azeglio (L. 1.050.000, m. 3100 ostacoli; 3 p.): Signatiaire-Negriera; Premio Saint Vincent (L. 500.000, m. 2900; 3 p.): Bundy-Vittorino da Feltre; Premio A.G.R.I. (L. 500.000, m. 2200; gentlemen; 6 p.): Dagan-Piper; Premio delle Autonomie (L. 700.000, m. 1100; 5 p.): Hurrah-Titta; Premio Po (L. 1 milione, m. 1350; 6 p.): Huara-Assenzio; Premio conte Paolo Rignon (L. 1.000.000, m. 3000 ostacoli; 5 p.): Termidoro-Totonaco; Premio Le Vallette (L. 525.000, m. 2300; 6 p.): Fanda-Sorel; Premio Cime Bianche (L. 500.000, m. 1450; 5 p.): Like a Spark-Nenesa.

★ **La celebre trottatrice Ozo**, che ottenne i maggiori successi tra il 1963 e il 1965 sugli ippodromi di tutta Europa, è morta ieri a Parigi.

★ **Il torneo internazionale «Bacigalupo»** prosegue oggi al campo Ruffini con i seguenti incontri: ore 9,30, Ciriè-Sparta (allievi); ore 10,45, Aosta-Bacigalupo (juniores); ore 17, Biellese-Partizan (juniores); ore 18,15, Pino Maina-Taurus (allievi).

★ **Il VI torneo «A. S. Rapit»** riservato agli allievi, ed il III Trofeo «Guglielmo Gabetto», per calciatori esordienti, si inizieranno oggi sul campo di via Gorizia 37. Ecco il programma: ore 16, Rapit-Bacigalupo (esordienti); ore 11, Cenisia-Irrea (allievi); ore 15,30, Rapit-Aosta (allievi); ore 15,30, Rapit-Aosta (esordienti); ore 17, Juventus-Casale (allievi).

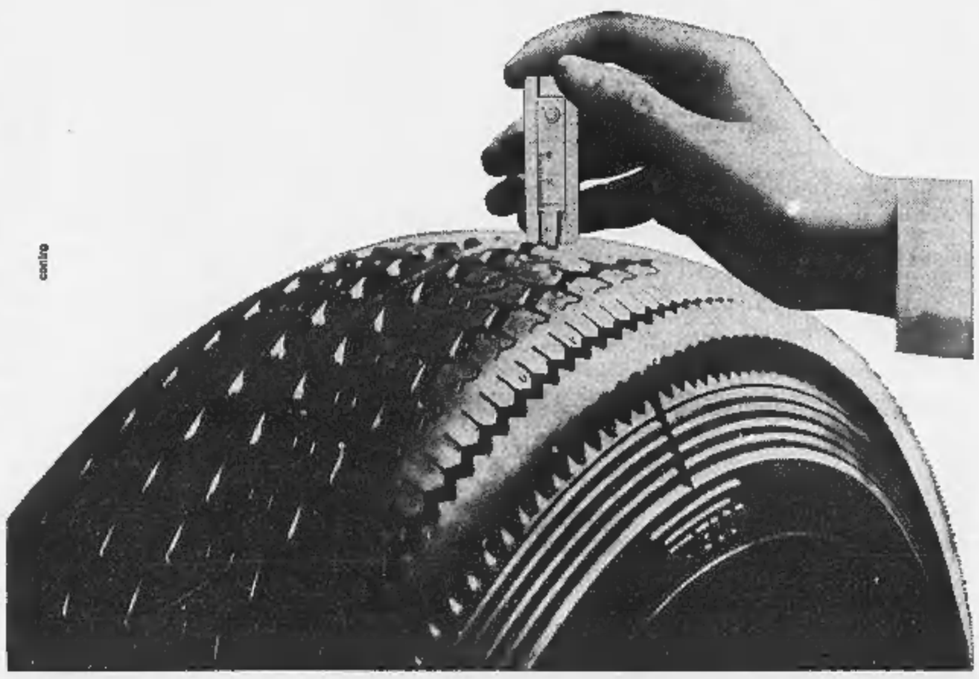
★ **Piemonte-Emilia** di calcio per il trofeo regionale Zanetti si svolge oggi ad Asti (ore 16,30).

★ **Sul campo Vanchiglia** di via Lungodora Colletta stamane (ore 10,30) si gioca la finale del campionato regionale allievi tra le squadre dell'U.S. Vanchiglia e U.S. Cuneo.

★ **Francesi e Muenhi**, classificatisi al secondo posto nei gironi B del campionato dilettanti, giocheranno oggi (ore 16,30) a Santa Vittoria d'Alba sul campo del Cinzano, lo spareggio per designare la quarta squadra che dovrà partecipare al torneo finale per la promozione alla D: sono già ammesse Derthona, Ponzone e Cossato.

★ **A Cuneo dal 3 al 5 giugno** si svolgerà, organizzata dal V.B.C. Fontanile, la seconda edizione del torneo internazionale di palla a volo Città di Cuneo; vi parteciperanno il Kostrijk (Belgio), il Fréjus St-Raphaël (Francia), il Bosna di Serajevo (Jugoslavia), l'Olbaco di Hoogeven (Olanda), il Servette di Ginevra (Svizzera), il G.S. Salvarani di Parma e il Fontanile di Cuneo.

★ **Si svolge oggi sul Lago di Avigliana** la prima gara di sci nautico dell'anno, indetta dal Club Florida e denominata G.P. di Avigliana «Trofeo Villastellone»; saranno presenti i migliori specialisti italiani, fra i quali il campione europeo Pea e il campione nazionale Cazza.



ANNUNCI ECONOMICI

Questi avvisi che vengono pubblicati su «La Stampa» ed in «Stampa Sera» possono essere disposti a:

TORINO - Via Roma n. 80 Salone de «La Stampa»
MILANO - Via Borgogna n. 3 Gall. Vittorio Emanuele (Ottagono)
ROMA - Largo N. Spinelli 5 L.go del Tritone 135
GENOVA - Via 12 Ottobre 186 r Portici Accad. 17 r Via Roma 60 r
NAPOLI - Via Posillipo 181

oltrechè presso **tutti i corrispondenti della «Pubblicità Stampa S.p.A.».**

Coloro che intendessero inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: **«Pubblicità Stampa», via Roma 80, Torino,** *includendo l'importo per vaglia postale o bancario oppure mediante versamento sul c/c postale n. 2/12056, Torino.*

Il prezzo di questo inserzioni risulta dal prodotto del numero delle parole (minimo dieci, adoppiando le artificiosamente composte) per la tariffa con l'aggiunta delle tasse in ragione dell'8% globale.

Avvisi in **neretto:** *tariffa doppia.*

Per le inserzioni in **data fissa** *aumento del 100%.*

Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il nostro servizio **cassette** *aggiungendo al testo dell'avviso la frase: Scrivere* **«Pubblicità Stampa n. . . . — Torino»,** *computata per cinque parole. In tal caso all'importo dell'intero annuncio dev'esser aggiunto il nolo della cassetta in lire 200 per decade, ed un deposito di lire [redacted] per chi eventualmente desideri il recapito a domicilio delle corrispondenze.*

La «Pubblicità Stampa S.p.A.», in base al capitolato di concessione di esercizio del casellario privato, è considerata a tutti gli effetti «unica destinataria della corrispondenza».

[redacted] ha quindi il diritto di verificare le lettere e di incasellare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci **cestinando stampati, circolari o lettere di propaganda.**

Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta e **saranno respinte se assicurate o raccomandate.**

Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la CASSA DI RISPARMIO DI TORINO, gli avvisi possono essere ordinati — nelle ore di sportello — presso tutte le Sedi e Dipendenze di queste Banche esistenti in Italia.

1 COMMERCIALI L. 180 per parola

ACQUISTASI tavolame edile occasione. Telefonare 328-522. A53641

AFFILATRICI, smerigliatrici, pulitrici, trapani, saldatrici elettriche ogni tipo. Siftor, via Nizza 32, Torino, telefono 651-227. O612

[redacted] smalti corti Peramatti. Telefonare 694-189.

CHIUSURA farmacia vendo arredamento completo. Telef. Cuneo 49-06 ore pasti. A47932

COMPRO blocco biancheria confezioni in genere, pago massimo. Telefonare 545-924. 2001

ELETTROPOMPE, motopompe, pompe a mano per tutti i liquidi. Felt, via Monginevro [redacted], Torino. Telefonare 331-591. 23672

GENERATORE acetilene automatico kg. 50 come nuovo vendo. Telefonare 667-649. A56582

GRU' idrauliche Mec per autocarri e trattori, pratiche, economiche, munite accessori per molteplici lavori. Pelissero, Francia 21, tel. 753-989.

IMMOBILIARE edile acquista ferrocemento, laterizi, piastrelle ecc. Pagamento 70% contanti, 30% permuta attrezzature edili. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2691 — Torino».

INDUSTRIA plastica stampaggio iniezione esamina prospettive lavoro piccole grandi serie per presse fino 1000 grammi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 56 — Torino». 2001

MOTORI, alternatori, trasformatori, dinamo, compra vendita affitti, cambi, riparazioni. Vairo, Perugia 46. Telefonare 287-850. O609

OCCASIONE, vendesi arredamento negozio drogheria, banco angolare vetrinato, scaffalatura tipo self service. Telefonare 786-317.

OCCASIONISSIMA vendo attrezzatura completa per parrucchiere signora. Telefonare 23-060, Savona. 23863

OCCASIONISSIME! Saldatrici seconda nuove vendonsi, 1 anno garanzia: 150 Amp. 100.000; 200 Amp. 130.000; 250 Amp. 165.000. Telefonare 259-120. 2001

SCAFFALATURE IN PROFILATI FERRO COME NUOVI ADATTI MAGAZZINI FERRI BARRE ECC. LIQUIDIAMO LIRE 60 CHILO. TELEFONARE 540-820.

TRASFORMATORI e macchinario elettrico in genere vendiamo acquistiamo, permute e noleggi. Saracco, corso Vercelli 68, telefono 851-836.

VENDESI forno elettrico [redacted] volt 150 centigradi dimensioni utili larghezza mm. 2000 profondità 1630 altezza 1700. Telefonare 890-420.

ARTIGIANATO L. 180 per parola

AEROSOL spray, lacche per capelli, deodoranti, cere, ecc. Lavorazione artigianale per terzi e vendita diretta Cosmol, strada Murroni 5.

ALPHA termomensole copricaloriferi, bellissimi, efficaci! Torino, Cumiana [redacted]. Telefono 331-450.

AVVOLGIBILE bloccato? Telefonate 82-875 (ex 323-161). Un operaio Vostra [redacted]. O762

DECORATORE tappezziere piemontese esegue lavori comuni lusso. Telefonare 362-606, 350-569.

RESTAURATORE mobili vende armadi '600, '700, '800 autentici. Telefonare 296-802. 1001

DECORAZIONI perfettissime tappezzeria, verniciature espertissima, riparamenti. Ducotone 13.000. Telefonare 343-471 A49027

PELLETTERIA affini macchinista e lavorante [redacted] accettiamo lavoro domicilio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3190 — Torino». A56540

TAPPEZZIERE, Bottega artigiana specialità lavorazione tendaggi, salotti, poltrone, riparazioni. S. Secondo 10, telefono 543-218. A46713

VENTICINQUENNE referenziata cerca domicilio lavoro cucitura o altro continuo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9263 — Torino». A56608

SOC. CAPITALI CESSIONI RILIEVI AZ. L. 180 p.p.

A. AFIA, Pietro Micca 15, telefono 540-632. Prestiti impiegati, operai, finanziamenti case, appartamenti, autoveicoli. O312

AVVIATISSIMA solidissima azienda [redacted], trentennale, [redacted] cittadina industriale, alto reddito dimostrabile, vasta licenza, facile gestione, cedesi per ritiro commercio, fortuna fatta, capitale occorrente minimo 40 milioni, trattasi direttamente. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3160 — Torino». A56410

AVVIATO bar analcolico, rivendita pasticceria confetteria, barriera Milano, ottimo incasso, scissione società svende 2.000.000 Fasano, Madama Cristina 129 O383

BAR esportazione vini con alloggio 4.500.000 affitto 35.000. Telefonare 770-679. A56038

BAR superalcolici, latteria, unico locale vendesi 6.500.000 per ritiro commercio. Affare. Telef. 543-172.

CEDESI esportazione con licenza olio zona centrale occasione. Tel. 652-873.

CEDESI negozio calzature corso Francia. Telefonare 793-361, 796-131

CEDESI negozio pellinatrice [redacted] vo unico [redacted] 400.000. Telefonare 694-[redacted] 2001

CEDESI osteria barriera Milano superalcolici. Telefonare 273-285.

CEDESI urgentemente ragioni familiari confezioni mode e sartoria centrale. Tel. 537-344. A56079

CEDO esportazione vini liquori. Telefonare 293-343. A55790

CEDO negozio fiori borgo San Paolo. Telefonare 375-844.

COMMESTIBILE (Borgata Mirafiori) cedesi convenientemente, causa [redacted] ternità. Facilitazioni, telef. 515.316

DI SALVATORE Filippo Turati 10, cedo albergo bar ristorante. Whisky go-go, clientela sceltissima, ottimo giro d'affari, attrezzatura [redacted], grande parcheggio. O431

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede commestibili panetteria, cintura di Torino, 100.000 giornaliere garantite. O431

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cedo commestibili rivendita pane, 100.000 giornaliere garantite.

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede causa ritiro commercio [redacted] ria arredatissima 50,000 media giornaliera, 2.800.000 trattabili.

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede ristorante bar [redacted] 35.000 [redacted] aumentabili, 6 milioni 500.000 trattabili.

PANETTERIA 100 kg. giornalieri cedesi 3.500.000 causa malattia, Tel. 389-417. O955

PANIFICIO prim'ordine angolare forno [redacted] via commercialissima cedesi. Telefonare ore pasti: 83-926.

PASTIFICIO incasso 500.000 settimanali cedesi causa salute 4.200.000. Troglia, corso Regina 168. O26

PASTIFICIO moderno importantissimo corso svendesi dilazionando causa matrimonio. Telef. 730-673.

PASTIFICIO negozio lussuoso zona centrale signorile svendesi 1.500.000. Telefonare 631-246.

PROPRIETARI fonderia avviatissima dintorni Torino esaminerebbero compartecipazione od anche cessione. Telefonare 881-852. O951

A. ALLOGGIO. 4 camere, [redacted], cucinino, libero, 8.[redacted]. Telefonare 518-738. O993

A. APPARTAMENTI [redacted] corso Siracusa 177 (corso Orbassano) grandi superfici due, tre, quattro camere, cucinotto, servizi. Mutuo, rateazione. Visite loco. Edilcase. Telefono 547-502. O986

A. APPARTAMENTI signorili Grattacielo, nuovo centro residenziale Mirafiori. Tre camere, cucinotto, servizi da 7.700.000. Accesso cantiere: angolo [redacted] Sovietica 485. Visitateci. Edilcase. Telefono 553-483.

A. FINANZIAMENTI SU ALLOGGI DI PROPRIETA' E DA ACQUISTARE RIMBORSABILI MENSILMENTE ENTRO SEI ANNI. VALFINA, VIA ANDREA DORIA 15. O20

ADITABILI subito, vendonsi S. Rita, spaziosi alloggi signorili due camere, tinello, cucinotto, servizi. Caudo, Barletta 133. A55265

ACQUISTEREI terreno [redacted] centrale o semicentrale contro pagamento alloggi già pronti. Telefonare 330-310

ACQUISTIAMO alloggi, ville, terreni case, negozi. Pagamento contanti Piazza Marconi 26, telefono 657 324

ACQUISTO terreno collinare con senza progetto posizione panoramica. Telefonare 723-477 A56123

ACQUISTO terreno Crocetta libero subito anche cambio camere. Telefonare 775-344. A56705

ADIACENZE Stadio Comunale vendo alloggi panoramici 1-2-3 camere comfort moderni. Telefonare 537-496.

per chi guida tutto il giorno

per viaggiare veloci,
per andare lontano,
per il piacere di guidare

'X'

il pneumatico pratico
a struttura radiale e
battistrada stabilizzato

sicuro in ogni circostanza,
dura di più e
risparmia carburante

ad ognuno
il suo

MICHELIN

A.A.A.A. MUTUI IPOTECARI (ANCHE SECONDA IPOTECA) CONCEDESI IN 3 GIORNI, RIMBORSO MENSILE MASSIMO ENTRO 5 ANNI. FINCOTEX, CORSO FRANCIA 15, TEL. 760-203, 779-826. O21

A.A.A. AUTOSOVVENZIONI IMMEDIATE ANCHE SU AUTOMEZZI IPOTECATI. PRESTITI FIDUCIARI A DIPENDENTI GRANDI AZIENDE ED A PROPRIETARI ALLOGGI. RIMBORSABILI DA 10 A 36 MESI. FINCOTEX, CORSO FRANCIA 15, TEL. 760-203, 779-826. O21

A. AUTOSOVVENZIONI, prestiti dipendenti grandi aziende. Ilima. [redacted] Mercanti 18, telefono 540-879.

A. FINANZIARIA IMMOBILIARE AUTOMOBILISTICA CONCEDE PRESTITI IMMEDIATI A OPERAI, FUNZIONARI, AUTOSOVVENZIONI SU AUTOMEZZI OGNI TIPO (ANCHE IPOTECATI). MUTUI SU ALLOGGI CASE TERRENI, CON RATEAZIONI MENSILI MASSIME. MODICITA', RISERVATEZZA. FFS, VIA CERNAIA 18, TELEFONO 542-834, 530-445. O89

A. FINANZIAMENTI SU ALLOGGI DI PROPRIETA' E DA ACQUISTARE, RIMBORSABILI MENSILMENTE ENTRO SEI ANNI. VALFINA, VIA ANDREA DORIA 15. O20

A. PRESTITI PERSONALI IMMEDIATI MINIMO 200.000 MASSIMO 3.000.000 CONCEDONSI A FUNZIONARI, IMPIEGATI, OPERAI CON ANZIANITA' MINIMA 3-5 ANNI E PROFESSIONISTI CON STUDIO AVVIATO. COSTI: DALL'1% AL L'1,60% FISSO MENSILE. RIMBORSO RATEALE DA 10 A 36 MESI. FINCOTEX CORSO FRANCIA 15, TEL. 760-203, 779-826. O21

A. PRIVATO concede prestito con garanzia ipotecaria immobili. Telefonare 537-501. A56400

A. TORINO cedo piccola industria lavorazione particolari auto causa malattia garantito reddito. Riva, via Mazzini 1. O140

A signora cede pensione in villa causa salute. Telefonare 766-776. A56341

ACCONCIATURE vendesi un milione, Via Valdellatorre 95, 6 posti, avviatissimo. 2001

ACQUISTEREI conto clienti bar torrefazioni negozi redditizi centrali semicentrali, Rivara, tel. 564-675.

AFFARE vendo o gerenza negozio pettinatrice ottima zona. Telefonare 753-133. A58468

AFFARONE [redacted] salute cedo 1 mi[redacted] 900.000 attrezzatissimo avviatissimo commestibili [redacted] barriera Milano. [redacted]. Principe Oddone 3. O391

AFFARONE causa scioglimento società cedo caccia pesca 1.400.000. Telefonare [redacted]. O876

AFFARONE [redacted] direttamente rosticceria salumeria lungomare GE Pegli. Scrivere Simonelli Guido, Lungomare 223 R, GE Pegli.

AFFARONE eredi cedono piccolo avviato albergo ristorante centrale Pegli 10.000.000. Clementi, Martiri della Libertà 8. Pegli Genova. 23683

AFFIDASI gerenza cauzionando oppure vendesi dilazionando permutasi avviatissimo lavasecco gettoni Pinerolo. Telefonare 512-241.

ALIMENTARI frutta verdura, centro Crocetta, arredamento modernissimo. Incasso garantito 125.000 giornaliere, [redacted] convenientemente Fasano, [redacted] Cristina 129.

AUTORIMESSA capacità 30 auto completa, posizione invidiabile, consigliabile autoriparazioni lavaggi, svende 1.800.000 Fasano, Madama Cristina 129. O383

AUTORIMESSA zona buonissima. 135 auto, attuali 70; lavaggio, officina avviatissima, lavoro assicurato. scioglimento società [redacted] milioni dilazionando. Scrivere: «Pubblicità Stampa 60 — Torino».

AVVIATISSIMO alimentari, frutta verdura, alloggio annesso, causa ritiro commercio cedesi. Tel. 283-116.

AZIENDA [redacted], meccanica agricoltura, avviatissima, ragioni familiari, cedesi. Scrivere: «Pubblimen», casella 525, Pinerolo. 23667

AZIENDA attrezzatura [redacted], scuola, pattinatrice, avviatissimo, cerco socio apporti 3 milioni. Forte guadagno. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9232 — Torino».

AZIENDA ingrosso mercerie, clientela Torino provincia, attività ventennale, facile conduzione, causa salute cede convenientemente Fasano, Madama Cristina 129.

BAR superalcoolici angolare fantastico biliardo 50.000 giornaliere cedesi 3.500.000 rimanenza dilazionata. Siat 545-596. O107

BAR superalcoolici moderno via centrale sale biliardo giuoco direttamente vendo o gerenza. Telefonare 774-320.

BAR superalcoolici gelateria, nuovo biliardo, sale carte, ottima clientela, cedesi miglior offerente. Telefonare 852-088. 2001

BARBIERE negozio retro via Roccavione 107 conveniente cedesi facilitando. 2001

[redacted] urge cedere negozio motivi familiari, retro abitato. Telefonare 360-413. A56305

BOLLETTONE 21 gradi, licenza drogheria trasferibile, cediamo 1.600.000 Telefonare 519-546. O110

CAFFE' superalcoolici barriera Milano ottimo incasso, alloggio, cede 4 milioni 500.000 Fasano, Madama Cristina 129. O383

CALZATURE centralissimo motivi familiari urge cedere lire 950.000. Telefonare 531-565. A56097

CAUSA trasferimento cedesi avviatissima tintoria. Telefonare 687-841.

CEDO negozio maglieria confezioni macchina maglieria adatta sarta maglierista ben arredato 690.000. Telefonare 586-881. A56615

CEDO pensione centralissima affitto 35.000. Telef. ore pasti 676-164.

CEDO rivendita pane e pasticceria. Telefonare 293-543. A56456

CERCO seria ditta costruzioni stampi e stampaggio per combinazione lavoro. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9258 — Torino». A56204

CONFEZIONI, maglieria, biancheria, bigiotteria, pelletteria, via Roma. Cedesi 2.200.000. Telef. 553.975.

DI SALVATORE Filippo Turati 10, cedo rinomato negozio calze, corsetteria, depositaria marche reclamizzate, con licenza merceria centralissima. O914

DI SALVATORE Filippo Turati 10, cede merceria avviamento pluridecennale 100.000 giornaliere controllabili 12.000.000. O914

DI SALVATORE Filippo Turati [redacted], cede casalinghi giocattoli [redacted] centrale reddito netto 400.000 mensili permuta alloggetto. O914

DI SALVATORE Filippo Turati 10, cede maglieria, biancheria, confezioni per bambini, 3.000.000. O914

DI SALVATORE Filippo Turati [redacted], cede parrucchiere per signora, 370 mila mensili dimostrabili, 2.500.000 dilazionati. O914

DI SALVATORE Filippo Turati 10, cede torrefazione, fronte mercato, 50.000 giornaliere, alloggio, 7 milioni dilazionati. O914

DISPONENDO piccola officina mi assocerei a fornitore esperto purché serio volenteroso. Telefonare (13-14; 19-21) 327-961.

EREDI privatamente cedono allidono gerenza avviatissima tintostireria zona Statuto. Telefonare 534-716.

ESPATRIANDO cedo bar sviluppo pasticceria 4.000.000 dilazionabili. Ferini, via Maccagi 66, Genova.

ESPORTAZIONE vini S. Rita, attrezzatissimo, ottima clientela, reddito adeguato, [redacted] 1.800.000 Fasano, Madama Cristina 129.

FINANZIAMO autoveicoli immobili aziende in Piemonte. Amministriamo anticipando redditi. Fimater, corso Re Umberto 5. 20195

FRUTTA verdura avviatissimo reddito dimostrabile urge cedere. Scarparo, Massena 7. A56525

FRUTTA verdura commestibili incasso 70.000 cedo 2.800.000 trattabili. Telefono 535-713. A56384

GERENTI pratici cerca privato per latteria avviatissima, alloggio. Telefonare 774-366. A56278

[redacted] torrefazione superalcoolici forte incasso S. Rita cede Siat 545-596. O107

ISTITUTO privato cerca socio qualificato disposto [redacted] direzione sede, scopo ampliare attività. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9088 — Torino»

LATTERIA, bar analcoolico, ottima posizione, incasso comprovabile 70 mila giornaliere, reddito elevato, cede convenientemente Fasano, Madama Cristina 129.

PRIVATO cede casalinghi avviamento decennale. Tel. 693-084 ore 20-22.

RISTORANTE bar tipico cedesi causa scioglimento società, richiesta 23 milioni. Telefonare 489-168.

RIVENDITA pane pasticceria kg. 180 cedesi. Telefonare ore pasti 83-926.

SIAT 512-677 rivendita pane kg. 120 zona Statuto cedesi 1.500.000 rimanenza dilazionata. O107

SIAT 545-596 occasionissima frutta verdura primizie 50.000 garantite cedesi 1.500.000 rimanenza dilazionata. O107

SOCIETA' finanziaria cerca corrispondenti provinciali con cauzione. Scrivere: Socal, Boccaccio 43, Milano. 23580

SVENDESI pastificio causa malattia volendo gestione al miglior offerente. Telefonare 768-931.

TINTORIA ATTREZZATISSIMA REDDITO 300.000 MENSILI, ZONA GRANDE SVILUPPO, CEDESI CAUSA TRASFERIMENTO. FACILITAZIONI, TELEFONARE 881-475.

[redacted] signorile analcoolica incasso giornaliero 90.000 cedesi 12.000.000. Telefonare 741-382.

URGE cedere licenza taxi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9281 — Torino».

URGENTE per prossima maternità cedesi direttamente tintostireria 200 capi settimanali clientela sicura aumentabile momento migliore. Telefonare 296-284. A56364

VENDO autocarrozzeria corso Palermo 55. A58569

A. CORSO Traiano 10 interno 12, alloggi in costruzione, moderno edificio, ottime rifiniture, due-quattro camere, cucina, servizi. Prezzi concorrenziali. Visite cantiere. Edilcase, telefono 553-483. O986

A. FINANZIAMENTI SU CASE ALLOGGI CONCEDONSI IN TRE GIORNI MASSIME RATEAZIONI. FINCOTEX, CORSO FRANCIA 15, TEL. 760-203, 779-826. O21

A. FINANZIARIA IMMOBILIARE AUTOMOBILISTICA CONCEDE MUTUI IMMEDIATI SU CASE, ALLOGGI, TERRENI, RATEAZIONE MENSILE MASSIMA. MODICITA', RISERVATEZZA FID, V. CERNAIA 18 TELEFONI 542-834, 530-445.

A. PIAZZA Galimberti signorilissimi godibilissimi 1-2 camere saloncino cucina, prezzi eccezione: 95.000 mq. Telefonare 779-191. O932

A. VILLA nuovissima precollinare 25 km. Torino Castelnuovo Don Bosco causa trasferimento occasione vendesi: grande salone camino, due camere letto, doppi servizi, cucina cantina soffitta garage terrazzo pittoresco, giardino. Telefon. 987-175.

A. ZONA Francia vendiamo 4 camere, cucinotto, servizi, 8.000.000, contanti 3.200.000, mutuo 2 milioni 800.000, rimanenza 33.200 mensili Telefonare 531-423.

A Cascine Vica consegnansi alloggi nuovi signorili 2-3 [redacted] acconto. Telefonare 558-556.

A Savona vendo alloggio tre camere, cucina, 4.800.000. Tel. 519-546.

AFFARE appartamenti centralissimi via Governolo 7, gran salone, due letto, cucina, biservizi ampio ingresso, 10.500.000 mutuo 5.000.000 Gabetti 578-044. O268

AFFARE [redacted] costruzione una camera, tinello, cucinotto ingresso bagno cantina, vendesi 4.300.000. Telefonare 581-694. O431

AFFARE: 1-4 camere, servizi, mutuato, facilitazioni, vendo necessità realizzo. Telefonare 517-803.

ALASSIO vendo bellissimo appartamento grandioso due camere cucina servizi due balconi. Telef. 580-621.

ALLOGGETTI zona Francia, 1 camera, cucinotto, servizi, vendo liberi o alto reddito. Telefonare 537-496.

ALLOGGETTO nuovo libero 2 camere servizi adiacenze Di Nanni, Sabotino vendo. Telefonare 655-782.

ALLOGGETTO signorile nuovo (Borgo S. Pietro) camera, tinello, cucinino, 4.200.000. Rateazioni. Torincase 541.419. O150

[redacted] nuovi rifinitissimi Aeronautica [redacted] corso Francia mutuo S. Paolo vuoti ed affittati vendesi direttamente. Tel. 779-184. O246

ALLOGGIO Bardonecchia vuoto od ammobiliato salone 3 camere letto cucina ufficio servizi vendesi direttamente mutuo. Tel. 779-937.

ALLOGGIO centrale moderno: salone, 7 camere, cucina, doppi servizi, garage, vendo. Telefonare 553-975.

ALLOGGIO centrale, panoramico, anteguerra, rimodernato mq. 330. Vendo. Telefonare 553-975.

ALLOGGIO centrale vendesi quattro [redacted]. Telefonare 586-605

ALLOGGIO in palazzina [redacted] mare a Pietra Ligure: 5 camere, cucina, grande entrata, grandioso bagno, volendo reddito 500.000 annue 9.000.000. Telefonare 596-607, 597-774.

ALLOGGIO libero [redacted] (Montevideo 12) due camere, cucina, servizi, 5.300.000 facilitando. Torincase 515-318. O150

ALLOGGIO nuovo signorile (corso Orbassano 268) due camere, tinello, cucinotto, 6.000.000. Facilitazioni, Torincase 515.318. O150

ALLOGGIO Principessa Clotilde 3 camere servizi occasione vende 5 milioni 450.000 Rossin, Principe Oddone 3. [redacted]

ALLOGGIO salone e quattro [redacted] doppi servizi, via Cibrario-Tassoni, vendesi. Telefonare 651-527 ore ufficio escluso sabato e festivi.

ALLOGGIO signorile mq 184, via Sacchi 58, piano nobile cinque grandi camere terrazzo box vendo 18 milioni. Telefonare 482-953.

ALLOGGIO signorile nuovo due camere, tinello cucinotto, ampi balconi, vendesi regione Borca 5.000.000 più mutuo. Telefonare 500-175 ore 9-11. A58290

[redacted] signorile, via Barletta: 3 camere, cucinino, servizi, vende 9.000.000 compreso mutuo [redacted] milioni Fasano, Madama Cristina 129.

ALLOGGIO [redacted] Lucento tre camere tinello servizi vendesi, Tel. 564-675.

ALLOGGIO 1949 libero, via Rochemolles 12 (capolinea 6) due camere, cucina, termobagno, 4.500.000. Torincase 515-318. O150

AMMINISTRAZIONI Liboni corso Vittorio Emanuele 62 acquista per dipendenti in trasferimento Torino alloggi da 2-3-4 camere in zone servite [redacted] tram, preferibilmente con mutuo.

APPARTAMENTI corso Siracusa 79 quasi angolo via Filadelfia. Accoglienti, splendida ambientazione 4 camere, [redacted], ingresso, corridoio, biservizi, quattro esposizioni 12.400.000 [redacted] tuo 2.500.000. Gabetti 578-044.

APPARTAMENTI fronte Fiat Ricambi, corso Giulio Cesare 375, camera letto, sala pranzo, cucinotto, ampio ingresso, bagno, terrazzo 4.200.000 contanti 1.000.000 rimanenza 42.000 mensili. Gabetti 578-044.

APPARTAMENTI nuovi, palazzina via Nicomede Bianchi 13: 3 camere, cucinotto, entrata, bagno 5.000.000 mutuo 2.500.000 Gabetti 578-044.

APPARTAMENTO c.so Peschiera 283 (Vibe-ti) 3 camere, cucina, entrata, bagno termo centrale 5.500.000 sufficienti 2.000.000. Gabetti 578-044.

Che differenza!

marmellate
AURUM
con frutta scelta
al 100%
IN VENDITA NEI MIGLIORI NEGOZI

CARROZZERIA [redacted] Campagna, attrezzatissima, avviata, locale unico 200 mq., ufficio. cede 2.000.000 trattabili Fasano, Mad. Cristina 129.

CARTOLIBRERIA articoli fotografici, via Nizza. [redacted] 25.000 giornaliero incrementabili, svende 3 milioni Fasano, Madama Cristina 129.

CARTOLIBRERIA, licenza profumeria, giocattoli, avviamento pluriennale medesimo proprietario, possibilità alloggio, forte [redacted], cede 8.000.000 Fasano, Madama Cristina 129.

CAVALLERA, Saluzzo 21, [redacted] gelateria bellissima posizione fortissimo [redacted] rimettiamo O706

CEDESI avviata sartoria signora. Telefonare 651-182. A56190

CEDESI [redacted] alimentari latteria rivendita [redacted]. Telef. 259-496 ore pasti. 1001

CEDESI avviatissimo distributore automatico solidi, installato grande stabilimento. Telefonare 742-576.

CEDESI bar analcoolico [redacted] pizzeria, alloggio, Telefonare 241-147.

CEDESI bar grande passaggio permessi speciali compreso patentino tabacchi. Telefonare 850-141.

CEDESI, cambio con alloggetto, avviato negozio casalinghi plastica. Telefonare pasti 514-553.

CEDESI commestibili ottima posizione ragioni salute. Chivasso. Telefono 912-019. A56432

CEDESI in Nichelino negozio mercerie bene avviato zona in espansione. Telefonare 271-006. A55794

DI SALVATORE Filippo Turati 10, cede sartoria confezioni signore utile netto dimostrabile 400.000 mensili.

DI SALVATORE Filippo Turati 10, cede cartolibreria, adatta persona sola, reddito netto mensile 150.000, bloccasi con merce 5,800.000 anche dilazionati o permuta alloggetto.

DI SALVATORE Filippo Turati 10, cede ferramenta utensileria, zona commerciale, redditizia, 2.500.000.

DI SALVATORE Filippo Turati 10, cede elettrolavaggio, avviatissimo, attrezzatura moderna. O914

DI SALVATORE Filippo Turati 10, cede industria dolciaria, avviamento pluridecennale, vastissima clientela, alto reddito dimostrabile. O914

DI SALVATORE Filippo Turati 10, cede bar superalcoolici, 30.[redacted] giornaliere dimostrabili, 4.000.000 contanti, 2.500.000 dilazionati. O914

DI SALVATORE Filippo Turati 10, cede drogheria licenza trasferibile.

DI SALVATORE Filippo Turati 10, cede lavasecco e gettoni forte lavoro.

DI SALVATORE Filippo Turati 10, cede azienda stampaggio lamiere a freddo, fornitrice di aziende industriali importanza nazionale, redditizia. O914

DI SALVATORE Filippo Turati 10, cede bar superalcoolici grande dehors 45.000 giornaliere garantite, 9 milioni dilazionati. O914

DI SALVATORE Filippo Turati 10, cede bar super zona centralissima 100.000 giornaliere 30.000.000 trattabili. O914

LABORATORIO falegname, macchine, banchi cedo 300.000, affitto 23.000. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9271 — Torino». A56554

LAVANDERIA gettoni Martinetto, ottima posizione commerciale, reddito netto oltre 250.000 mensili, cede dilazionando Fasano, Madama Cristina 129. O383

LAVASECCO gettoni, 3 macchine automatiche [redacted], reddito oltre 350.000 mensili, cede dilazionando massimo, Fasano, Madama Cristina 129.

LAVASECCO ottima zona incasso 40.000 giornalieri vendo 10.000.000. Telefonare 335-673.

MUTUI artigianali commerciali, [redacted] stiti massime facilitazioni. Ufficio telef. 534-552 pomeriggio.

NEGOZIO macchine da cucire ed elettrodomestici vendesi. Telefonare 298-267 1001

NOTISSIMA ventennale azienda profumeria chincaglieria ingrosso minuto ottima clientela cederebbesi ritiro commercio disposto eventuale permuta case terreni. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3135 — Torino».

OCCASIONE cedesi Albenga negozio souvenirs. Scrivere: Souvenirs, Albenga. Telefono 51-427. 23662

OCCASIONE cedo negozio colori ottima occasione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9320 — Torino».

OCCASIONE, fine clientela, cedesi confezioni bimbi due licenze. Telefonare 385.340. 1001

OCCASIONE vendo licenze pastificio e scaffali seminuovi con banco. Telefonare 483-550. A56321

[redacted] negozio parrucchiere signora causa partenza militare. Tel. 272-969.

VENDO tintoria buona posizione. Telefonare 322-427. A56114

3 COMPRA - VENDITA ALL. LOCALI e TERR. L. 180 p.p.

A.A.A.A.A. ACQUISTA alloggi contanti privatamente. Telef. 518-738

A.A.A. ACQUISTA (contanti) privato qualunque alloggetto. Tel. 518-154.

A.A. [redacted] già formata cantiere corso Francia prenota alloggi signorili 1.400.000 per vano, mutuo 40%. Telefonare [redacted].

A. ACQUISTASI alloggetto Torino (pagamento immediato) nostro amministrazione. Telefonare 515-318.

A. ACQUISTEREI casetta periferia Torino, Nichelino, Moncalieri, Rivoli, oltre località Telefonare 513-598.

A. ACQUISTO alloggi, muri negozi, nuovi, [redacted] costruzione. Telefonare 694-180. O383

A. AERONAUTICA 2.000.000 più 27.000 mensili mutuo, 2 [redacted] tinello nuovi, Tel. 779-191.

A. AL VALENTINO appartamenti signorilissimi via Ormea angolo Silvio Pellico. Mutuo. Visite cantiere. Telefonare 547-502. O986

A. ALLOGGI centrali via Camino 18. Prezzi eccezionalmente bassi: due camere, servizi da 4.2000.000, tre camere, servizi da 6.300.000. Alto reddito. Minimo contante, forte mutuo, lunghe rateazioni. Visite loco. Telefono 553-483. O986

A. 1.650.000 contanti, mutuo 2 milioni 100.000, rimanenza 27.390 [redacted]. vendiamo 3 camere, cucinotto, servizi Telefonare 531-423.

A LIMONE VENDO ALLOGGIO CENTRALISSIMO BENE AMMOBILIATO. [redacted] 877-431.

A Porta Palazzo consegniamo immediatamente alloggi nuovi 3 camere versando acconto Telef 558-556 pasti.

A venti chilometri, zona villeggiatura, vendo 7.500.000 trattabili palazzina da ultimare, tre alloggi, complessivamente dodici camere, comodità, giardino, Regioniere Furbatto, piazza Lagrange. O230

[redacted] necessità, disponendo capitali, acquistare privatamente alloggi, escluso [redacted] periferia Telefonare pomeriggio 517-803 [redacted]

ABITABILE [redacted] Mauro, tre camere, cucinotto, servizi, garage 5.900.000. Telefonare 518-738. O993

ABITABILE subito, alloggetto camera, tinello, cucinino, servizio, piano rialzato, fronteggiante corso Siracusa (S. Rita), adatto ufficio, laboratorio silenzioso, abitazione, vendesi mutuato, eventuali cantinati in soprannumero. Telefonare 325-170.

ACQUISTA disponendo capitale famiglia qualunque alloggio vecchio-nuovo. Telefonare 553-603. O343

ACQUISTEREI alloggetto camera tinello cucinino paraggi corso Francia con mutuo. Tel. 482-361. A56567

ACQUISTEREI conto clienti appartamenti ville casette terreni. Rivara. Tel. 564-675. O903

APPARTAMENTI vicinissimi Valentino, via Belliore 42: 3 camere palchettate, enorme cucina, ingresso servizi. Eccezionalissimo: 3.000.000 sufficienti 30% contanti. Gabetti 578-044. O268

APPARTAMENTINO fronte mare, spiaggia riservata, arredato, Caponero Ospedaletti, vendesi 4.000.000. Scrivere: «Pubblicità Stampa 23 — Torino». 23667

APPARTAMENTO centrale via Pinelli 86. Lussuosa residenza. Ampio hall, salone soggiorno, sala giochi, tre camere letto, veranda, biservizi, [redacted] 22.000.000, Gabetti 578-044.

APPARTAMENTO corso Raffaello, casa signorile anteguerra, salone, tre camere, cucina, servizio unico adoperato, libero subito, vendo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3073 — Torino».

APPARTAMENTO lussuoso, stile antico, Crocetta, mq 700 più 150 mq terrazzi, 15 camere, saloni, servizi multipli, [redacted] Fincase, Galileo Ferraris 18 [redacted] A56123

APPARTAMENTO minimo Pragelato, una camera, cucinotto servizi 45 mq. 4.500.000 Gabetti 578-044.

APPEZZAMENTI terreni panoramici contigui pinete, tutti servizi, altitudine 550, km. 35 Torino, vendesi 700-[redacted] metri. Scrivere: «Pubblicità Stampa 22 — Torino». 23667

ASSICURAZIONE acquista [redacted] negozi affittati Torino se affare, Telefono 512-677. O107

ATTICO lussuosissimo via Piasce[redacted] (Italia 61): salone, 3 camere, ampia cucinotta, biripostigli, ingresso disimpegno, biservizi, terrazzo circostante, splendida visuale 7.600.000 [redacted] 3.000.000. Gabetti 578-044.

ATTICO panoramico zona Valentino, ingresso, soggiorno, quattro camere cucina, due camere servizio, terrazzo giardino garage, svendesi. Telefonare 694-869. A56206

ATTICO Principessa Clotilde salone tre camere cucina doppi servizi grande terrazza 25 milioni compreso mutuo 7.700.000. Telefonare 484-606.

ATTICO. Una villa nel centro cittadino: ampio ingresso, spazioso salone, quattro camere letto, cucina, tre bagni, doppi ingressi, ripostigli, circondata giardino pensile, 250 mq terrazzi, Corso Bramante 41, telefono 630-047. O177

AUTORIMESSA nuova affittata vendo muri permuto con terreno fabbricabile in Torino. Tel. 853-575.

BASSO fabbricato mq. 100 oppure 200 indipendente fronte via riscaldato servizi propri pavimentazione gres rosso pronto subito Impresa vende Collegno rateando fino 70% importo, Telefonare 790-811.

BELLA casa esente 19 camere reddito 6% netto vendo, strada S. Mauro, Tel. 555-349. O13

BELLISSIMO quadrivani servizi vende privato S. Rita mutuo. Tel. 583-176.

BORINGHIERI piano rialzato alloggio mq 115 vendesi. Telef. 339-918.

CAPANNONE casa cortile vendesi vicinanze Torino autostrade. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9255 — Torino». A56193

CAPANNONI industriali eventualmente con alloggi, uffici, costruiamo Beinasco su terreno convenzionato, tutti servizi, minimi anticipi, lunghe rateazioni, combinazioni. Tel. 271-959.

CAPANNONI nuovo, Settimo, 650 metri ampio cortile, vendesi, mutuo. Telefonare 681-805. O6

CASA in Rivoli, centralissima, 8 camere, servizi, reddito netto 6 per cento svendesi 8.500.000. Tel. 596-607, 597-774. O268

CASA rurale con terreno attiguo, 30 km. da Torino, posizione collinare incantevole, vendesi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 63 — Torino».

CASA Torino 40 camere vendesi 29 milioni. Tel. 687-623 (intermediari.

CASA zona Bernini affittata ditta reddito 10% vendesi 65.000.000. Telefonare 687-623. A56489

CASCINA irrigua, sessanta giornate, vicinanze Santhià, piccolo civile ammobiliato, 24.000.000. Ragioniere Furbatto, piazza Lagrange. O230

[redacted] vendesi giornata 12 circa unico appezzamento, parte pioppeto, km. 30 da Torino. Tel. 352-428, pomeriggio. A56273

CASCINE Vica locale 200 metri, industria laboratorio. Telef. 558-556.

CASELLE, terreno industriale mq. 13 mila, tutti servizi, svendesi 10 milioni. Ragioniere Furbatto, piazza Lagrange. O230

CASETTA 10 [redacted] semicollinare 700 mq, giardino reddito 6% vendo convenientemente. Telefonare 555-349. O13

CAV. Conti Arcivescovado 3 vende palazzina S. Rita due alloggi, sopraelevabile, ampio giardino 28.000.000.

CAV. Conti Arcivescovado 3 vende terreno mq. 3500 val San Martino, posizione, comodità.

CAV. Conti Arcivescovado 3 vende alloggio camera cucina servizi, esente. San Salvario, 4.000.000.

CENTRALISSIMI, Bellini 7 angolo corso Vittorio, vendonsi alloggi negozi magazzini pronti agosto; altamente signorili, limitissimi, doppi triplì servizi, tutti conforts moderni. Mutuo, facilitazioni pagamento. Rivolgersi cantiere. O265

CENTRALISSIMO stabile industriale, adatto qualsiasi commercio, e signorile alloggio mq 140, adiacenze piazza Castello, vendesi causa divisione. Convenientissimi. Scrivere Pubblicità Stampa 38, Torino. O59

CENTRO S. Rita vendonsi alloggi vuoti camere tinello servizi da lire 3.100.000 più mutuo altri occupati da L. 2.500.000 più [redacted]. Rivolgersi Alice, via Gradisca 78 oppure telefonare 535-244. O209

CERCO terreno industriale massimo 1000 mq. Torino dintorni. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3192 — Torino».

CERCO villa, anche precarie condizioni, ampio parco, [redacted] 10 km Torino. Telefonare 678-294.

[redacted] VENDO DIRETTAMENTE ALLOGGI 1-2 CAMERE TINELLO [redacted] GARAGE. MUTUO. PRONTI SUBITO. VISITE CANTIERE VIA CIMAROSA 33, TE[redacted] 519-204.

COLLINA, 10 minuti piazza Castello, tranquilla ridente zona signorile, vendo mille mq. terreno. Costruibile anche subito villetta dodici camere. Telefonare 871.179. A54394

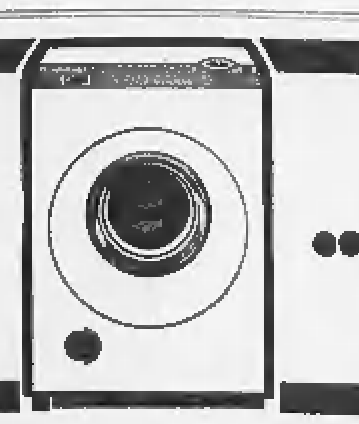
CORSO Bramante 41, alloggi signorili, attico spazioso, box. Vendita diretta, comodità pagamento, rateazioni quinquennale, mutuo venticinquennale, consegna pronta. Acquirenti mese [redacted] omaggio tinteggiatura. Telefonare 630-047. O177

CORSO Francia 85 Rivoli Cascine Vica impresa vende splendidi signorili alloggi 1-2-3 camere tinello cucinotto servizi. Pronti giugno. Pagamenti lire 700.000 per camera in contanti, mutuo, rateazioni pari affitto Telefonare 504-674.

CORSO XI Febbraio: 9° piano, 3 camere, cucina servizi, libero, esentasse, vendo 10.000.000 Fasano, Madama Cristina 129. [redacted]

(Continua a pag. [illegible])

la mia ...che lavatrice



...tante grazie, è Candy

CRONACHE DELL'AUTOMOBILE

Consuntivi del primo quadrimestre 1966

La produzione di auto in Italia continua a segnare miglioramenti

Rispetto allo stesso periodo dell'anno scorso, le vetture costruite sono aumentate di quasi 17 mila - In aprile sono state circa 113 mila - Più lenta la ripresa nel settore veicoli industriali - Buoni risultati anche nelle esportazioni e nelle immatricolazioni

La primavera ha portato discrete notizie per il settore automobilistico italiano. Le cifre del primo quadrimestre dell'anno in corso confermano infatti una buona ripresa generale nelle tre voci fondamentali: produzione, esportazioni, immatricolazioni. Si può davvero dire che oggi le prospettive siano ben più confortanti di un anno fa, per non parlare del 1964.

E' vero che il fattore stagionale ha da tempo un suo potere stimolante per le attività automobilistiche ma è altrettanto chiaro che questa volta ci troviamo di fronte a livelli e a dati statistici che lasciano bene sperare e vanno oltre la normale ascesa primaverile.

Guardiamo dunque le cifre. Nei primi quattro mesi di quest'anno si sono prodotti in Italia 416.124 automezzi, con un incremento complessivo del 4,63 per cento sul 1965. E' questa una percentuale non eccezionale, ma comunque ben al di sopra del più recente passato. Le vetture costruite nel periodo in esame sono state 389.101 (+ 4,48 per cento sul 1965). Da gennaio ad aprile l'incremento si è dimostrato regolare e sostenuto. In gennaio sono stati prodotti 89.270 automezzi, in febbraio 103.336, in marzo 110.737 e in aprile 112.781. Per inciso si può osservare che il risultato del solo aprile non è tanto lontano da quello globale dell'intero 1950 (127 mila) e quello del primo quadrimestre nettamente superiore al totale di tutto il 1958.

Non vi è di più. Osservando il dettaglio dei consuntivi gennaio-aprile notiamo che finalmente nel settore degli autocarri medio-pesanti che per due anni hanno registrato cifre negative, si è passati in attivo. Infatti si è verificato finalmente un aumento, che è del 12,43 per cento, mentre per gli autobus il rialzo è del 9,44 per cento. Questi risultati lasciano intendere che la ripresa è effettiva e totale, con possibilità di ulteriori miglioramenti.

Nel campo dell'esportazione osserviamo altri dati positivi, anche se non eccessivamente elevati in confronto al passato. L'industria italiana da gennaio ad aprile ha inviato all'estero 121.012 autoveicoli (di cui 113.587 vetture) con un aumento del 5,85 per cento sull'analogo periodo 1965. Va tuttavia osservato che la percentuale dell'esportazione sulla produzione è in Italia ancora piuttosto scarsa in confronto a quella di altri grandi paesi costruttori europei. La lotta sui mercati internazionali è sempre più dura e accesa, e in alcuni casi la concorrenza estera è più favorita grazie agli aiuti diretti ed indiretti che le industrie ricevono per i prodotti esportati. Da segnalare inoltre la accentuata penetrazione giapponese, specialmente nei territori del sud-est asiatico ma con infiltrazioni, sebbene minime, anche in Europa. E' doveroso comunque prendere atto che ormai un nuovo rivale si prepara a entrare in lizza con le nostre e le altre Marche europee e americane.

Per le immatricolazioni in Italia si dispone di dati ancora provvisori, che in ogni modo permettono un esame più che attendibile della situazione. Gli autoveicoli immatricolati da gennaio ad aprile sono dunque stati 370.437, di cui 350.482 vetture: l'incremento risultante è rispettivamente del 9,15 e del 9,43 per cento; per i veicoli industriali (19.555 contro 17.408 nel corrispondente periodo dell'anno scorso) l'aumento è più consistente: 14,63 per cento. Sembra invece che permangano difficoltà nel settore degli autobus e in quello dei rimorchi.

Si potrebbe dunque concludere con una nota improntata all'ottimismo, che nel momento attuale è giustificata nella favorevolissima impressione e tutto il settore dopo gli accordi Fiat-Urss.

	1966 (1)	1965 (2)	Variazioni di (1) su (2)
PRODUZIONE:			
vetture	389.101	372.416	+ 4,48 %
veicoli industriali	27.023	25.299	+ 6,81 %
totale	416.124	397.715	+ 4,63 %
ESPORTAZIONI:			
vetture	113.587	107.212	+ 5,95 %
veicoli industriali	7.425	7.115	+ 4,35 %
totale	121.012	114.327	+ 5,85 %
IMMATRICOLAZIONI: *			
vetture	350.482	321.112	+ 9,15 %
veicoli industriali	19.955	17.408	+ 14,63 %
totale	370.437	338.520	+ 9,43 %

* Dati provvisori.

C'è ora solamente da augurarsi che le competenti autorità guardino con maggior attenzione a questi risultati, che sono il frutto di un duro cammino per risalire la china. Esistono infatti ancora alcuni non lievi problemi da risolvere per imprimere stabilità a questo ritmo di ripresa.

c. g.

NOTIZIARIO INTERNAZIONALE

L'industria francese è in piena ripresa

(Nostro servizio particolare)

Parigi, 1 giugno

(r. m.) La produzione e le esportazioni di automobili francesi si sono mantenute in aprile ad un livello che a Parigi viene considerato soddisfacente. Sebbene il mese abbia avuto soltanto venti giorni lavorativi, a causa delle feste e degli scioperi, sono stati fabbricati 180.700 veicoli, contro 137.210 nello stesso mese del 1965. Le esportazioni sono state di 72.500 veicoli.

Durante i primi quattro mesi del 1966 la produzione automobilistica francese è stata di 715.700 veicoli (contro 536.400 durante lo stesso periodo dell'anno scorso), di cui 630.000 automobili (451 mila nei primi quattro mesi del 1965) 1450 autobus e autocarri (919) e [illegible] (81.255).

Stabilità produttiva in Gran Bretagna

(Nostro servizio particolare)

Londra, 1 giugno

(c. c.) L'industria automobilistica britannica ha prodotto in aprile 144.800 vetture, cioè il 2 per cento in meno che in marzo, leggermente al di sopra della media mensile del 1965.

Anche la produzione di veicoli industriali, con 30.000 unità, è stata del 3 per cento inferiore a quella di marzo, ma del 6 per cento in più della media mensile dell'anno scorso.

Consigli di manutenzione

Il controllo dell'olio nel cambio e differenziale

E' un'operazione troppo spesso trascurata, ma di importanza vitale - Tre tipi di lubrificazione

Le automobili moderne abbisognano di ben poche operazioni di manutenzione: la conseguenza è che si tende a trascurare del tutto anche quei pochi particolari che dovrebbero tenere sott'occhio: un esempio di questo è il controllo o la sostituzione del lubrificante nel cambio e nel differenziale.

Questi due importanti elementi della trasmissione sono lubrificati da olio estremamente [illegible] generalmente del tipo compreso tra EP 90 ed EP 140 (EP significa «extrema pressione» cioè studiato per elevate pressioni di contatto tra gli ingranaggi da lubrificare). L'olio del cambio e del differenziale tende a consumarsi ed a inquinarsi, certo molto più lentamente di quello del motore, ma comunque entro un tempo determinato. In generale le varie Case costruttrici consigliano, nei libretti di [illegible] a manutenzione, il controllo del livello almeno ogni 10.000 km percorsi e la sostituzione ogni 20 o 30 [illegible] km, a seconda dei casi.

Questi controlli e sostituzioni dovrebbero essere regolarmente effettuati sia per accertare che cambio e differenziale abbiano sempre il giusto livello di olio, sia per asportare le impurità che si accumulano; in caso contrario si corre il rischio di danneggiare gravemente ingranaggi e cuscinetti a sfera.

Possiamo distinguere tre gruppi di vetture, in relazione all'operazione in esame: quelle classiche, cioè con motore anteriore a trazione sulle ruote posteriori; quelle a motore posteriore; quelle del gruppo BMC e Innocenti a trazione anteriore. Le vetture comprese nel primo gruppo, e che sono le più numerose, hanno il cambio ed il differenziale separati, e si debbono perciò effettuare due distinte operazioni di controllo, tenendo anche presente che il lubrificante usato è [illegible] genere di tipo diverso.

Le vetture a motore posteriore — ed anche quasi tutte quelle a motore e trazione anteriori — hanno il [illegible] ed il differenziale in [illegible] scatola unica, quindi anche l'olio è di un solo tipo ed è necessaria una sola operazione di controllo, di rabbocco o di sostituzione, a seconda dei casi.

Infine le vetture del terzo gruppo hanno la caratteristica di [illegible] possedere una [illegible] tola separata per gli ingranaggi, perché questi sono contenuti nella coppa del motore e vengono quindi lubrificati dall'olio del motore stesso. Va da sé che quando si sostituisce l'olio del motore, lo si fa automaticamente anche per il cambio ed il differenziale. Questa innovazione piuttosto audace lascia ancora perplessi molti tecnici: per ora solo la Peugeot ha adottato questa disposizione semplificata per la lubrificazione del nuovo modello 204, pure a trazione anteriore.

Per queste vetture diventa importantissimo l'uso del tipo appropriato di lubrificante. Infatti lo stesso olio lubrifica tutte le parti meccaniche del motore, e una deficienza in questo senso sarebbe molto dannosa; il filtro in buone condizioni (cioè cambiato a tempo debito), e il controllo frequente del livello sono raccomandabili per tutte le vetture, ma per questa ultima in particolare. Costa poca fatica dare uno sguardo al manuale di uso e manutenzione per accertarsi [illegible] caratteristiche dell'olio da usare e degli intervalli tra i cambi.

Un [illegible] particolare meritano infine le vetture con cambio di tipo automatico, comportante sempre [illegible] convertitore di [illegible] che si stanno diffondendo anche da noi: il cambio automatico ha caratteristiche che richiedono oli speciali; attenzione quindi ad effettuare i controlli prescritti, ma soprattutto a [illegible] mettere olio comune che rovinerebbe [illegible] i [illegible] automatici, ma quello prescritto da ogni fabbrica.

Gianni Rogliatti

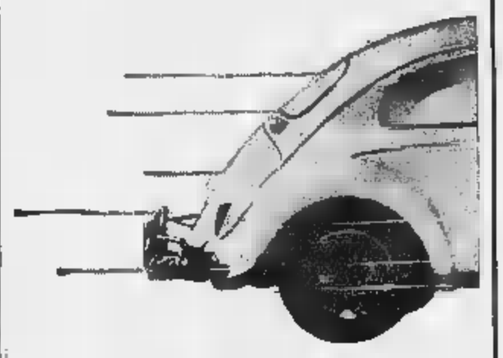
Grave flessione delle vendite di autovetture in Svezia

Stoccolma, 1 giugno.

Nei primi quattro mesi di quest'anno le vendite di automobili in Svezia sono declinate del 25 per cento rispetto alle vendite del primo quadrimestre 1965. Il totale è stato di 56.721 unità.

La causa principale di questa grave flessione viene indicata nella nuova gravosissima tasse di acquisto stabilita dal governo all'inizio dell'anno.

PRONTA E SICURA sin dal primo chilometro. Il robusto motore posteriore raffreddato ad aria della VOLKSWAGEN lavora ad un bassissimo numero di giri. Questo è il segreto della sua longevità e questo spiega perché NON ha bisogno di RODAGGIO.



Oltre 700 punti Assistenza e ricambi originali in tutte le 92 provincie.

TORINO
Corso Casale, 464 Telef. 893.556-892.804 - ASTRAUTO
Via Pisa, bis - Tel. 276.546 287.075 - AUTOGABAVINI
Via Saluzzo, - Tel. 60.370 - GRANDE AUTOSALONE GRAZZI
P.za Adriano, 1 - T. 383.772 - GIUSEPPE MONTICONE
Corso Sebastopoli, - Tel. 363.080 - PASTORINO

TORINO
Corso Liberazione, 44 - Tel. 20.89 - PIERO NISSOTTI
ASTI
Piazza Alfieri, 43 - Tel. 21.88 - ARCO SCAVINO
CANELLI
Via M. Pavia, 3 - Tel. - AUTOCANELLI
CUNEO
Via Piave, 2 - Tel. 59.71 -

Un importante contributo al turismo automobilistico

Potenziato il servizio «assistenza vacanze» grandiosa iniziativa dell'Aci e della Fiat

Da ieri, trentasei furgoni «600 T» attrezzati per un pronto intervento tecnico pattugliano 1800 chilometri di autostrade - Come è organizzato e con quali modalità avviene il soccorso - Durerà fino al 30 settembre

L'iniziativa «Assistenza vacanze» sulle autostrade italiane, già attuata con vivo successo l'anno scorso in collaborazione tra il soccorso stradale Aci e la Fiat, ha ripreso da ieri la sua attività con un programma rinnovato e potenziato sulla scorta della esperienza compiuta nel 1965. Il servizio durerà 4 mesi, fino al 30 settembre.

Quest'anno, l'assistenza agli automobilisti italiani e stranieri — qualunque sia la marca e il tipo delle loro vetture — viene estesa e intensificata con un aumento delle tratte di autostrade pattugliate dai veicoli e dal personale specializzato della Fiat, un maggior numero di automezzi impiegati e l'estensione dell'orario di servizio. In particolare, le tratte sotto sorveglianza sono 31 su 1800 chilometri di autostrade (cioè un pattugliamento ogni 60 km. circa), i mezzi impiegati sono 36, nella maggior parte collegati da apparecchi radio ricetrasmittenti, le ore quotidiane di servizio 10, e 11 nei giorni festivi.

Nel '65, i 30 veicoli impiegati assistirono, tra il 15 luglio e il 30 settembre, 15 mila automobilisti in panne, di cui 4 mila stranieri, percorrendo globalmente 700 mila chilometri; quest'anno sono previsti in quattro mesi almeno 2 milioni di chilometri coperti dalle macchine del servizio assistenza vacanze. I 36 furgoni impiegati, del tipo Fiat 600 T, sono dotati di pratiche attrezzature di autosoccorso, e di un certo numero di parti di ricambio per i modelli Fiat, oltre a una scorta di carburante (le panne di benzina sono più frequenti di quanto non si creda) e a una cassetta di pronto soccorso sanitario. Il personale è attentamente qualificato, ed abbisognerà anche con le principali lingue straniere.

Come avviene il servizio? Sulle autostrade, dove le autovetture sono inevitabilmente più sollecitate, i veicoli del servizio «Assistenza vacanze» vanno su e giù nel tratto di rispettiva competenza; se il loro intervento è richiesto via radiotelefono o scorgono una macchina ferma, qualunque essa sia, si arrestano e il personale offre il suo aiuto. Se questo è accettato, gli specialisti del soccorso cercano di individuare l'eventuale guasto: le piccole riparazioni vengono effettuate sul posto, entro i limiti di una mezz'ora; nei casi gravi l'auto viene rimorchiata alla più vicina officina autorizzata Aci, ovvero a uno dei centri assistenziali dell'organizzazione di cinquanta marca. La tariffa è di 1000 lire come diritto di chiamata per i soci dell'Aci, e di 1300 lire per i non soci; ma il servizio è completamente gratuito per i turisti stranieri; le parti di ricambio vengono fornite a prezzi di listino Fiat.

La presentazione del servizio «Assistenza vacanze» Aci-Fiat 1966 è avvenuta ieri a Torino nella grandiosa sede del Servizio assistenziale Fiat di Francia, presenti numerose personalità del mondo automobilistico e moltissimi giornalisti. Gli scopi e il funzionamento dell'iniziativa sono stati illustrati dal dott. Carlo Ferrari, vicedirettore della Divisione commerciale Fiat, e dall'ing. Emilio Chiriottin, vice-presidente dell'Automobile Club Torino, che ha portato il saluto di Luigi Bertett, presidente dell'Aci, impossibilitato a intervenire, esprimendo l'apprezzamento dell'Ente per la grandiosa collaborazione della Fiat all'iniziativa.

Tra gli altri intervenuti, l'ing. Bartolomeo Di Giuseppe della Direzione Fiat — che ha detto parole di augurio per il miglior successo dell'operazione «Assistenza vacanze» —, il dott. Carli, capo servizio del Soccorso stradale Aci e il dott. De Bernart capo ufficio stampa dell'Aci, il dott. Altamura assessore di traffico del Comune di Torino, il dott. Farina direttore dell'A. C. Torino, il dott. Magnoni quale rappresentante dell'A. C. di Milano.

L'«Assistenza vacanze» integra il servizio di soccorso Aci già operante ed è numerosi punti di assistenza che la Fiat stessa ha realizzato sulle autostrade e nelle immediate vicinanze. La iniziativa, oltre ad una evidente utilità pratica, costituisce anche per il turismo elemento di richiamo, contribuendo alla sicurezza di viaggio e alla modernità di servizi delle autostrade italiane.

La funzione del grandioso servizio, già l'anno scorso è stata oggetto di vivo compiacimento da parte degli automobilisti stranieri, di cui si è fatta eco larga parte della stampa dei Paesi che tradizionalmente vantano correnti turistiche verso l'Italia. L'attuale potenziamento non potrà che riuscire ulteriori benefiche conseguenze a tutti gli effetti.

f. b.

Gli speciali autofurgoni Fiat 600 T attrezzati per il servizio «Assistenza vacanze» hanno lasciato ieri mattina Torino per prendere servizio sulle autostrade italiane e prestare soccorso ai turisti in difficoltà

Attenzione: la violenza non si può «assicurare»

«Il narcisismo di cui hanno dato prova certi automobilisti durante gli ultimi mesi, il numero delle scaturito dalla disputa di un posto al parcheggio, attirano l'attenzione sulle conseguenze di questo genere di pugilato.

«La prima constatazione da farsi è che una ferita ricevuta in tali condizioni non è oggetto di risarcimento presso le società che assicurano gli aggressori. Se i protagonisti, restando al volante, si cimentano in un duello meccanizzato a base di colpi di paraurti nella carrozzeria avversaria, anche in questo caso l'assicurazione non potrà intervenire, trattandosi di danni volontari non contemplati dalla formula assicurativa. La vittima non potrà rivolgersi che direttamente sul guidatore che le ha causato danni in questo modo.

«Resta il caso in cui l'assicurazione potrebbe agire a profitto della vittima di una rissa, ed è quando la vittima stessa abbia stipulato un contratto denominato "accidents individuels" (in Italia noto come "Assicurazione Casco". N.d.R.), con il quale, se l'assicurato non risponde alle violenze e rimane ferito, avrà diritto sicuramente a tutte le indennità previste dal contratto. D'altra parte, se egli tenta di respingere l'aggressione, in virtù del principio di legittima difesa riconosciuto dal Codice penale, egli non perde i benefici della sua assicurazione; ma, in tal caso, sarà opportuno per lui raccogliere dei testimoni che attestino ch'egli non ha fatto che difendersi»

da «L'Automobile», Parigi)

autoradio AUTOVOX

BERMUDA

tutte le emittenti d'Europa

Autoradio completamente transistorizzata per onde medie, corte, lunghe. (RA 163 modello illustrato). Per onde medie (RA 164). Sintonia automatica a tastiera con possibilità di preascoltare 5 stazioni. Accensione immediata e tasto. Comando per la regolazione del tono. Stadio di amplificazione in radiofrequenza. Elevata potenza di uscita. Alimentazione 6/12 V con negativo o positivo a massa. Prese per giradischi Autovox.

2 novità per gli automobilisti

COPRIVOLANTE « INDIANAPOLIS »

Permette una perfetta presa del volante dando una piacevole guida. Pratico, antiscivolo, elegante e utilissimo.

PORTAOGGETTI « MONZA »

Novità assoluta nel campo degli accessori utili. Imbottito e rivestito di finta pelle elastica, con incorporata la cuffia leva cambio, dà alla vettura una impronta di eleganza e di praticità.

IN VENDITA PRESSO I [illegible] NEGOZI [illegible]

NOVITA' ITAT - TORINO - NOVITA' ITAT
ARTICOLI BREVETTATI

RISPOSTE AI LETTORI

Segnaletica «invisibile»

Alcune [illegible] fa [illegible] tramonto, sono stato fermato e multato soltanto da una pattuglia della Polizia stradale per aver superato sulla sinistra la linea bianca di mezzeria in corrispondenza di un incrocio. Multa sacrosanta, direte; il fatto è che, con il sole basso all'orizzonte, non è assolutamente possibile scorgere i segnali bianchi sull'asfalto, dato l'abbagliante riflesso di questo. Un segnale invisibile, a mio parere, anche se [illegible] provvisoriamente, è come se non esistesse.

(F. D. - Avigliana)

Non c'era nulla da fare. La striscia bianca continua indicante divieto di sorpasso è un semplice complemento al prescritto segnale su palina (cartello a fondo bianco, bordo rosso e doppio simbolo vetture viste da tergo, rossa e l'altra nera). Possibile che gli agenti non glielo abbiano spiegato? Comunque, se tutto si è limitato a un'ammenda, sia pure salata, è stato il minore dei mali: per un'infrazione del genere è prevista l'iscrizione nello schedario dei titolari di patente.

Il termostato

Ho letto su una rivista che d'estate è consigliabile far disinnestare il dispositivo (termostato) che regola la temperatura dell'acqua circolante nel motore e nel radiatore. Vorrei sapere se il procedimento è corretto e se può dar luogo a qualche inconveniente.

(P. Amateis - Mondovì)

Se il termostato funziona correttamente (e lo si può con facilità far controllare in officina), non c'è alcun motivo valido per disinserirlo dal circuito di raffreddamento. Se non è in ordine, la [illegible] è possibile, sempre che non si preferisca farlo riparare o sostituire. La sola conseguenza — per nulla pericolosa con il calore estivo — è di ritardare il raggiungimento della temperatura «optimum» di funzionamento del motore.

TRAGHETTO

PER PASSEGGERI E AUTO
Brindisi - GRECIA
Servizio congiunto
M/n APPIA - M/n EGNATIA
PREZZI: da L. 6.875 per persone
da L. 10.000 per auto

Per informazioni e prenotazioni rivolgersi alle Sedi e Agenzie dell'ADRIATICA di Navigazione e della Hellenic Mediterranean Lines o agli Uffici di Viaggio.

Ufficio Centrale Prenotazioni:
ADRIATICA di Navigazione Riva Regina Margherita 11 Telef. 73.825 72.548 72.459 Telex 61.004 Telegr. ADRIASSARE

ANNUNCI ECONOMICI

COMPRA - VENDITA ALL. LOCALI e TERR. L. 180 p.p.

(Continua da pag. 10)

CORSO Agnelli 22 Imprese vende alloggi 4 camere, salone, cucina, doppi servizi. Telefonare 392-457.

CORSO Francia 276. Vendesi direttamente magazzino seminterrato pronto mq. 670 libero, passaggio carraio, volendo negozio esposizione su corsa, ufficio, alloggio. Interessante speciali reiezioni mensili oltre mutuo. O335

CORSO Peschiera 313, alloggi 2 camere, salone, doppi servizi pronti subito. 2001

CRAVENZOLA, Cernaia 40, telefono 538-196, vende Finalpia alloggetto dezzeno ammobiliato 4.350.000.

CROCETTA vendo signorile appartamento salone, 2 camere, camera donna cucina, biservizi-ingressi. Telefonare [illegible]-821. O258

DESTEFANIS vende barriera Milano 3 alloggi 1-2 camere tinello [illegible]ci abitabili giugno. Prezzi convenientissimi. Telefonare 590-538. O382

DUE locali per uffici magazzini basso fabbricato vendonsi Vidua 17.

FINANZIAMENTI SU ALLOGGI DI PROPRIETA' E DA ACQUISTARE RIMBORSABILI MENSILMENTE ENTRO SEI ANNI. VALFINA, VIA ANDREA DORIA 15. [illegible]

FINANZIAMENTI SU PROPRIETA' IMMOBILIARI CONCEDIAMO IMMEDIATAMENTE [illegible] SILE IN 5 ANNI. FINCOTEX, CORSO FRANCIA 15, TELEF. 760-203, 779-826. O21

GRANDIOSO alloggio [illegible] corso centrale 3 ehiamate, 1° piano, adatto ambulatorio, studio medico, abitazione urge vendere. Telefonare 535-501.

GRUGLIASCO alloggio 4 camere, cucinotta, servizi, nuovo, libero, 5° piano, vende 7.500.000 dilazionando. Fasano, Madama Cristina 129.

IL «CENTRO RESIDENZIALE ORSA MAGGIORE» VI OFFRE IN VENDITA DIRETTA ALLOGGI RIFINITISSIMI PROSPICIENTI PO E COLLINA [illegible] FACILITAZIONE DI PAGAMENTO APPARTAMENTI DA 4 A 8 VANI. TEL. 538-151.

IMPORTANTE gruppo finanziario acquisterebbe fabbricati civile abitazione, unico blocco, valore circa un miliardo, in Torino, Novara, Vercelli. Massima serietà. Esclusi intermediari. Scrivere dettagliando: «Pubblicità Stampa 3114 — Torino».

IMPRESA Serafino vende nel complesso zona Leumann alloggi 1-2-3 camere servizi anche piani attici, Negozi, magazzini, box. Mutuo ventennale, rateazioni. Visite cantiere. Telefonare 783-939, corso Torino 228.

IMPRESA vende alloggi 1-2-3 camere tinello cucinino; finiscono signorili; mutuo. Cantiere via Monginevro 174, telefono 383-793. 2001

IMPRESA vende alloggi 3-4 camere cucinotto, negozi, box zona Paradiso Francia, prezzi miti: 30% contanti, 30% mutuo, 40% rateazioni. Telefonare 761-616. A55098

IN corso Regina Margherita 194 ang. corso Principe Oddone vendonsi alloggi signorili 2-3-4 camere più servizi e box, mutui, dilazioni pagamento. Visite [illegible] 10-12 16-19. Telefonare 330-310. O60

IN Gassino Torinese causa esubrio vendo in casa nuova alloggio due camere cucinotto servizi L. 2.925.000. Telefonare [illegible]340.

IN villa precollinare soprastante Motovelodromo: appartamenti 2 camere, salone, cucina, ingresso, bagno giardino box 15.800.000. Gabetti

INIZIO nuova Francia 3 camere, tinello, cucinino, doppi ripostigli, possibilità doppi servizi, esentasse, svende 7.500.000. Tel. 596-607 897-774.

LAGHETTO compresi, affittasi, possibilmente alimentato acqua sorgiva, 1000-3000 mq. Telefonare 725-692.

LIDO di Pomposa (Adriatico), vendonsi alloggi completamente arredati: 1-2 camere, tinello, cucinino, costruzione sul [illegible]. Collegamento Autostrada fiei [illegible]. Richiesta: 3.800.000 - 4.800.000, dilazionando. Possibilità affitto, reddito 7%. Fasano, Madama Cristina 129.

LIRE 30.000 mensili modesto anticipo, vendesi ultimi alloggi nuovi signorili, disponibili subito, centro La Loggia, composti 1-2 camere, tinello, servizi. Telefonare 85.587 ore pasti.

LOCALE mq. 430 uso ufficio o alloggio vendesi. Telefonare 773-812.

LOCALE vendesi affittasi indipendente, eventualmente proposte deposito rappresentanza. Telefonare 654-026.

LOTTINI per casette panoramici Cumiana su strada comunale progetto approvato vendo lire 1000 al mq.: Telefonare 523-098.

MAGAZZINO laboratorio [illegible] 1600 zona Boringhieri vendesi. Telefonare 339-916. A56328

MAGAZZINO uffici Vanchiglia mq. 700 vendonsi eventualmente alloggio sovrastante facilitando. Tel. 544-565 Purbetto. O230

MANSARDATO parcggi [illegible] selciatino, 3 [illegible] cucina, bagno, [illegible] vedaria, fermo, ascensore, libero autunno, vendo conveniantemente, Telefono 537.496. O296

MURI negozi et magazzini mq. 859 affittasi supermarket 3.[illegible] annui [illegible] 50.000.000 trattabili. Tel. 581-694. O914

NEGOZI angolari sul corso Francia angolo via Magenta (Borgata Paradiso) luminosi seminterrati, zona sviluppo, adatti bar, farmacia, supermercati, impresa Fariglia vende. Tel. 723-030. O369

NEGOZI da reddito centralissimi via gran commercio; affittasi panificio 9.500.000, tinteria 3.000.000 vende muri Gabetti 578-044.

NEGOZI unibili, fronteggianti primaria via commerciale S. Rita, grandi cantinati, vendonsi, affittansi. Casula, Beriatta 133. A55265

NEGOZIO centrale libero cambio altro maggiore anche mutuato differenza contanti. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9270 — Torino». A56553

OCCASIONE: alloggio signorile rialzato (Gorizia 194) due camere, cucina, 4.800.000 facilitazioni. Tacicase 515-318. O150

OCCASIONE paraggi Francia-Svizzera vendo 5.400.000 3 camere, cucina, bagno, reddito 7,50%, mutuo, dilazioni. Telefono 538.881. [illegible]296

OCCASIONE Santa Rita vende signorile alloggio panoramico, libero subito, saloncino, due camere, tinello, cucinino, bagno, terrazzo 9.300.000 Tel. 527-495. O528

OCCASIONE vendo Giardini Reali 1 [illegible]mera, cucina, 4° piano, [illegible] ascensore, libero settembre, 2.700.000. Tel. 538-821. O298

OCCASIONE vendo in Settimo Torinese [illegible] villetta, 4 camere servizi, due garages, giardino 500 mq., mutuo e rateizzazioni L. 11.500.000. Telefonare 560-340. O982

OCCASIONE vendo quattro camere servizi zona residenziale Traiano. Telefonare 652-873. A56516

OCCASIONE [illegible] tranquilla verde privato vendo [illegible] signorile [illegible] alloggio salone camera cucina [illegible] servizi solo giochi et giardino L. 10.000.000 più mutuo, altro due camere cucina servizi L. 7.000.[illegible] più mutuo, eventuali facilitazioni. Telef. 538-244. Visite via Volpiano 60. O209

OCCASIONISSIMA vendo salone 2 camere tinello, box, nuovo, stradale Orbassano, mutuato, facilitazioni. Re Umberto 28 Telefono 517-803.

OTTIMA occasione in Settimo Torinese: cessione avviatissima ristorante-bar, sala trattenimento, biliardo, completamente attrezzato, più alloggio 2 camere, tinello, cucinino, servizi completi. Reddito dimostrabile mensile netto 300.000. Per motivi familiari cedesi 20.000.000. Telef. 596-607, 597-774. O268

PESCETTO, villa signorile, panoramicissima, alloggetto custode, pronta giugno. Telefonare 82-215. A56118

PROSSIMI sposi cercano alloggio camera tinello servizi possibilmente zona Parella Francia. Tel. 522-640.

OFFERTE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 180 c.p.

A.A.A. AFFITTASI STATALS TORINO SETTIMO (FRONTE FIAT GRANDI MOTORI) ALLOGGI 3 CAMERE E SERVIZI L. 24.000; 4 CAMERE E SERVIZI L. 28.000, UFFICIO SUL POSTO VISITA TUTTI I GIORNI. TELEFON. 240-556.

A. AERONAUTICA affittasi vendesi retrostante locale 400 mq. Telefonare 724-833. A54904

A. AFFITTANSI alloggi nuovi 2-3-4 camere tinello 23.000 28.000, 31.000 paroggi cavalcavia corso Francia, Telefonare 781-711.

A. AFFITTANSI centralissimi sui vari piano terzo uffici, abitazione. Telefonare 541-433. A55608

A. AFFITTANSI muri negozio Gran Madre, mq. 100, due ingressi vetrine, 50.000 mensili. Fasano, Madama Cristina 129.

A. AFFITTASI alloggi 1-4 camere, Argus, Lagrange 40. O993

A. REFERENZIATO, ammobiliato, volendo vuoto, affittasi 1-4 camere, servizi, Re Umberto 28, telefono 538-594. O389

A. 15.000 - 20.000 affittasi 1-2 camere tinello tutti servizi km 10 strada per Lolnl. Telefonare 553-471, 877-080. A56035

A Mirafiori affittasi [illegible] camere tinello servizi 28.000. Telef. 789-800. Geom. Martinat. A56288

A 18.000 camera tinello servizi affittasi persona sola. Telef. 789-800.

ABBIAMO alloggi 1-6 camere Meccane, Arsenale 42. Telef. 546-439.

ABBISOGNANDOVI alloggi 18.000-20.000-25.000-40.000, Secchi 14, telefono [illegible]. O516

ADATTO sposi affittasi 2 camere, accessori in palazzina semicentrale. Telefonare pomeriggio 391-961.

ADATTO studio ed alloggio, affittasi tre camere, tinello, cucinino, piano rialzato S. Salvario Valentino. Telefonare 660-527. A56617

AFFITTANSI alloggi mobiliati 50 km. Torino. Telefonare 292-911.

AFFITTANSI alloggi signorili 4-5 camere zona Statuto nuova costruzione. Pivelli 14. Tel. 488-277.

AFFITTANSI alloggi 2 camere tinello cucinino servizi (adiacenze cavalcavia corso Francia) [illegible] Manzoni angolo via Pochettino. [illegible] portineria. A54430

AFFITTANSI Caselle in casa nuova alloggi 2-3 vani. Telefon. 562-831.

AFFITTANSI ufficio abitazione piano terreno 4 camere terzo piano 6 camere, zona Bernini. Tel. 570-202.

AFFITTANSI ufficio abitazione piano terreno 4 camere zona Vinzaglio. Telefonare 570-202. A56615

AFFITTASI alloggi 2 camere tinello cucinino in corso Traiano angolo corso Plinio. Telefonare 693-112. A55298

AFFITTASI alloggio signorile tre camere salone servizi. Telef. 545-[illegible].

AFFITTASI ampio locale seminterrato uso magazzino o deposito, riscaldamento, in nuova costruzione zona centralissima. Tel. 540-877.

AFFITTASI ampio locale uso alloggio e negozio. Via del Mille 38. Telefonare 81-506. A56291

AFFITTASI appartamento signorilissimo Crocetta 5 camere salone triservizi. Telefonare 547-476. A56123

AFFITTASI [illegible] mq. 240 con attiguo piazzale recintato, Cascine Vica. Telefonare 265-984.

AFFITTASI cintura Torino alloggio camera tinello, casa nuova, 14.000, Telefonare 799-601.

AFFITTASI corso Duca Abruzzi 35 signorile 6 vani doppi servizi. Rivolgersi portineria. A56362

AFFITTASI corso Valdocco due camere cucina termobagno. Telefonare ore pasti 523-925. A56477

AFFITTASI Crocetta alloggio signorilissimo salone bicamere doppi servizi ad ufficio tre camere servizi. Telefonare 542-681, 501-643.

AFFITTASI Crocetta bellissimo alloggio tre camere cucina servizi, 35.000. Telefonare 511-400.

AFFITTASI due mansarde Porta Nuova. Telefonare 687-744.

AFFITTASI in Torino fabbricato industriale a 5 piani fuori linea della superficie complessiva di mq 9000. Costruito interamente internamente con soletta portante sino a 3000 kg/mq. Per informazioni telefonare 290-101 ore ufficio.

AFFITTASI locale mq. 500 [illegible] magazzino o piccola industria zona piazza [illegible], Telef. 774-686.

AFFITTASI locale [illegible] [illegible] laboratorio silenzioso oppure deposito. Telefonare 531-883. A55730

AFFITTASI Lungodora Firenze locale mq 120 piano terreno fronte strada posteggiabile luminoso riscaldato laboratorio magazzino attività silenziose. Telefonare 276-368.

AFFITTASI magazzino nuovo mq 120 riscaldamento servizi accesso camion. Telefonare 761-301. O992

AFFITTASI [illegible]o magazzino adatto generi diversi. Via S. Donato 58.

AFFITTASI negozio retro libero [illegible] San Secondo 102. [illegible] 593-997.

AFFITTASI piccolo locale uso officina via Cirenaica 61. Tel. 780-447.

AFFITTASI Porta Nuova 3 rostocamere con servizi, ascensore. Telefonare pomeriggio 391-961. A57644

AFFITTASI S. Rita, 3 camere servizi terrazzo 30.000 mensili. Telefonare 544-163. A56148

AFFITTASI Settimo Torinese bellissimo alloggio 3 camere servizi ascensore. Telefonare 537-501.

AFFITTASI soffitta grandiosa centralissima, acqua, luce, [illegible]. Telefono 512-677. [illegible]

AFFITTASI subito alloggio signorile 4 camere servizi con senza mobili. Parcggi zona Bernini. Tel. 754-918.

(Continua a pag. 14)

Zoppas

FERDINANDO ZOPPAS S.p.A.

FRIGORIFERI - LAVATRICI - CUCINE - LAVASTOVIGLIE - GRANDI IMPIANTI PER COMUNITÀ E ALBERGHI - IDROSANITARI

Per completamento organici dell'organizzazione di vendita

CERCA

1 Pos. V.D.F. — **[illegible] DI FILIALE**

Requisiti:
titolo di studio e livello universitario - esperienza pluriennale nei settori amministrativi e del personale - attitudine al comando - dinamismo, capacità di autonomia - esperienza anche commerciale nel settore - perfetta conoscenza delle vigenti disposizioni fiscali, tributarie e doganarie - età 35/40 anni - disponibilità per l'assegnazione a qualsiasi sede.

2 Pos. A.C. — **[illegible]**

Requisiti:
diploma di scuola superiore - esperienza almeno quinquennale nella mansione e nel settore specifico - mentalità organizzativa, attitudine alla trattativa, presenza, dinamismo, volontà - patente guida grado "C" - età non superiore ad anni 35 - disponibilità per l'assegnazione a qualsiasi sede.

Pos. A.T. — **[illegible]**

Requisiti:
licenza scuola avviamento professionale, o industriale, o scuola tecnica - esperienza comprovata nella mansione e nel settore - patente di guida grado "C" - volontà, costanza, serietà - età non superiore ad anni 35 - disponibilità per l'assegnazione a qualsiasi sede.

4 Pos. I.A. — **[illegible]**

Mansioni:
contabili, operatori macchine contabili, steno dattilografe, capi-magazzino.

Requisiti:
titolo di studio di scuola media-superiore - esperienza comprovata nella mansione - età massima anni 30.

Pos. O.M.S. — **[illegible]**

a) operai di magazzino

Requisiti:
titolo di studio post-elementare - comprovata esperienza nella mansione.

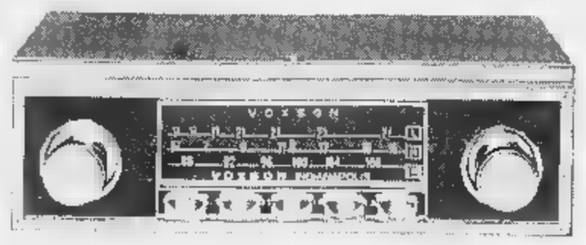
b) autisti

Requisiti:
titolo di studio post-elementare - patente grado "E" - esperienza comprovata nella mansione - età non superiore [illegible] anni 35.

Zoppas inviare domanda manoscritta e curriculum dettagliato con fotografia formato tessera a F. ZOPPAS S.p.A. - Direzione del Personale - Conegliano (TV) indicando la posizione cui la domanda è riferita. Non si darà corso a risposta alcuna [illegible] domande [illegible] candidati [illegible] in possesso dei requisiti richiesti.

VOXSON
autoradio

CON MODULAZIONE DI FREQUENZA



INDIANAPOLIS MOD. 923 È il modello più prestigioso e più completo al mondo. Modulazione di frequenza, Onde Medie ed Onde Lunghe. Ricerca elettronica delle stazioni comandabile anche a pedale senza staccare le mani dal volante per una maggiore sicurezza di guida. Sintonia automatica a tasti con predisposizione di 6 stazioni di abituale ascolto e per [illegible] cambio di gamma d'onda.

Tutti i modelli della "S[illegible] Premium" sono interamente transistorizzati. Hanno elevata potenza sonora per l'ascolto ad alta velocità. Sono [illegible] di dispositivo per il collegamento rapido di giradischi [illegible] fonoriproduttori e [illegible] presa per convertitore Onde corte a bande espanse. Si installano su qualsiasi tipo di vettura con alimentazione a [illegible] 12 V ±. Ed ecco le caratteristiche speciliche degli altri modelli:

SEBRING MOD. 911
Gamma Onde Medie [illegible] 520 [illegible] Kcs. Sintonia [illegible] tasti

MONTHLERY MOD. 912
Gamme Onde Medie e Onde Lunghe. Sintonia a 5 tasti

SILVERSTONE MOD. 922
Gamme Onde Medie [illegible] Onde Lunghe con sintonia a 5 tasti [illegible] in più ricerca elettronica

PUBBLIVOXSON

UN NUOVO PRIMATO TECNICO
VOXSON

NEGOZIO centrale libero cambio altro maggiore anche mutuato differenza contanti. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9270 — Torino». A56553

OCCASIONE: alloggio signorile rialzato (Gorizia 194) due camere, cucina, 4.800.000 facilitazioni. Tacicase 515-318. O150

OCCASIONE paraggi Francia-Svizzera vendo 5.400.000 3 camere, cucina, bagno, reddito 7,50%, mutuo, dilazioni. Telefono 538.881. [illegible]296

OCCASIONE Santa Rita vende signorile alloggio panoramico, libero subito, saloncino, due camere, tinello, cucinino, bagno, terrazzo 9.300.000 Tel. 527-495. O528

OCCASIONE vendo Giardini Reali 1 [illegible]mera, cucina, 4° piano, [illegible] ascensore, libero settembre, 2.700.000. Tel. 538-821. O298

OCCASIONE vendo in Settimo Torinese [illegible] villetta, 4 camere servizi, due garages, giardino 500 mq., mutuo e rateizzazioni L. 11.500.000. Telefonare 560-340. O982

OCCASIONE vendo quattro camere servizi zona residenziale Traiano. Telefonare 652-873. A56516

OCCASIONE [illegible] tranquilla verde privato vendo [illegible] signorile [illegible] alloggio salone camera cucina [illegible] servizi solo giochi et giardino L. 10.000.000 più mutuo, altro due camere cucina servizi L. 7.000.[illegible] più mutuo, eventuali facilitazioni. Telef. 538-244. Visite via Volpiano 60. O209

OCCASIONISSIMA vendo salone 2 camere tinello, box, nuovo, stradale Orbassano, mutuato, facilitazioni. Re Umberto 28 Telefono 517-803.

OTTIMA occasione in Settimo Torinese: cessione avviatissima ristorante-bar, sala trattenimento, biliardo, completamente attrezzato, più alloggio 2 camere, tinello, cucinino, servizi completi. Reddito dimostrabile mensile netto 300.000. Per motivi familiari cedesi 20.000.000. Telef. 596-607, 597-774. O268

PESCETTO, villa signorile, panoramicissima, alloggetto custode, pronta giugno. Telefonare 82-215. A56118

OTTIMO investimento reddito 8,50% vendo magazzino luminoso nuova costruzione, paraggi Francia-Pescicloro. Telefonare 537.496. O258

PALAZZINA collinare tre alloggi rialzato (Gorizia 194) due camere, cucina, 4.800.000 facilitazioni. Tacicase 515-318. O150

PALAZZINA signorile, precollinare, 10 camere, tripli servizi, finiture pregiate, garage, giardino mq. 1000 circa, libera, vista stupenda su Torino: 45.000.000. Tel. 596-607, 597-774.

PINO Santelice, lotti soleggiati per ville private [illegible] Tel. 386-152.

PRESTITI SU APPARTAMENTI, [illegible] SE, RIMBORSABILI MENSILMENTE IN SEI ANNI. VALFINA, VIA ANDREA DORIA 15. O20

PRESTITI SU PROPRIETA' IMMOBILIARI CONCEDIAMO IMMEDIATAMENTE RIMBORSO MENSILE IN 5 ANNI. FINCOTEX, CORSO [illegible] 15. TELEF. 760-203, 779-826. [illegible]

PRIVATO acquista terreni alloggio libera quattro camere servizi Crocetta Crimea. Telefonare ore pasti 565-935.

PRIVATO vende alloggio precollinare tre camere tinello servizi. Telefonare 542-446. A56151

PRIVATO vende terreno panoramico collinare. Telefonare 519-756.

PRIVATO vende villetta 4 camere servizi magazzino giardino, Bra. Telefonare 335-046. 1001

RESIDENZIALE Gemini in Settimo Torinese vendonsi moderne villette a 6 camere garage giardino, finizioni accuratissime, minimo anticipo, mutuo e facilitazioni. Informazioni Ufficio, via Morzini 12, Settimo Torinese, telefono 560-340 anche festivi.

ROCCA Canavese vendesi alloggio 2 camere cucinino servizi garage giardino orto. Tel. 236-287 ore pasti.

S. PAOLO vendesi alloggio [illegible] costruzione, camera tinello servizi. Tel. 389-417. O955

SANREMO vendesi Capopino alloggio arredato mq 70 doppi servizi. Telefonare 339-918. A56328

SAUZE d'Oulx condominio Savoiarda, cantieghe luglio, vendiamo appartamenti signorili 1-2 camere. Massime facilitazioni fino a 10 anni eventuale [illegible] 5 % garantito. Telefonare 484-784. O867

SESTRIERE vendesi mini-alloggio arredato mq. 34 garage terrazzo. Telefonare 339-918. [illegible]

SETTE camere adatte pensione, riscaldamento centrale, senza ascensore svendo. Telefonare 516-430.

SOCIETA' vende ultimi alloggi Guido Reni 1-2-3 camere tinello 2.150.000 camera. Telef. 390-194, 393-593.

[illegible] industriale in Torino [illegible] 7000 vende privato. Tel. [illegible] ore pasti. A55434

SVENDO per realizzo 3.200.000 alloggetto una camera cucina servizi, terzo piano, nonascensore, Zona Stadio. Telefonare 536.821. O298

TENUTA altitudine 500 panoramica fertilissima 35 minuti auto mq. 128.000 adatta anche villeggiatura vero ottimo investimento svendo L. [illegible] mq. Telefonare 753-983.

TERRENI industriali Beinasco convenzionati tutti servizi ottenibili diverso vendonsi lunghe dilazioni, comp. [illegible]. Tel. 271-955, 393-287.

TERRENO (Animali) per villetta vendesi. Telefonare 660-346.

TERRENO centrale semicentrale con progetto approvato 80 camere acquistasi contanti. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9391 — Torino».

TERRENO collina Moncalieri Testona mq. 10.000 tutti servizi vendesi 2200 mq. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9242 — Torino». A56116

TERRENO in Trofarello mq. 5000 con capannone vendesi. Tel. 950-160.

TERRENO industriale fronte strada statale, con servizi, zona depressa, vicinissimo Torino, occasione. Telefonare 273-571. O927

TERRENO industriale Volpiano continente provinciale, 15.000 mq. appezzamento unico, servizi, vende conveniantemente Fasano, Madama Cristina 129. O583

TERRENO industriale zona depressa, vicinanze Torino, mq. 30.000 più 3 capannoni complessivi mq. 3400, villetta 12 camere, [illegible]zi, vende Fasano, Madama Cristina 129.

TERRENO lottizzabile Monferrato, vicinanze Torino, bellissima posizione, strada, luce, acquedotto, vendo lire 800 metro. Telefonare 794-245.

TERRENO per villa, meravigliosa posizione precollinare vendesi Villaggio Aurora Rivalta. Tel. 653-782.

TERRENO per villetta 16 km. Torino mq. 650 vendo 1.000.000. Tel. 530-395. O162

TERRENO Fino Torinese strada Osservatorio, progetto 10 camere, vendo conveniantemente. Tel. 538.821

ULTIMI alloggi 5-6 camere doppi servizi vendonsi Vidua 17.

TERRENO Valdellatorre Villaggio Santa Polonia, lotti convenienti tutti comfort, prezzi inediti. Vendita tecnici. Giraudi, telef. 372-215.

TRE camere cucinino servizi Fiat Millefiori 6.400.000, mutuo 800.000, dilazioni. Telefonare 341-873.

ULTIMI signorili 2-3 camere, tinello, cucinino, zona Nizza, vendo conveniantemente. Telefonare 537.496.

VALSALICE terreni panoramici progetti approvati 14/24 [illegible]mere, vendo conveniantemente. Telef. 537.496.

VENDESI affittasi camera tinello cucinino servizi Napoli 18 3.425.000. Telefonare 558-157.

VENDESI casa abitazione Monaco quattro piani facciata pietra palazzo Principe, giardino retrostante su scogliere, posizione rara ottima occasione investimento. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3159 — Torino».

VENDESI direttamente alloggetto [illegible] lazzo signorile mq. 70, camera [illegible]da, tinello, cucinino, due sgabuzzini, servizio, prezzo 95.000 mq. Corso Francia 276. O335

VENDESI piccolo alloggio centrale quarto piano. Telefonare 552-709.

VENDESI torrone industriale mq. 30.000 circa, permesso di costruzione approvato in Comune limitrofo a 10 km. del centro di Torino fronte strada con mezzi pubblici trasporto ed allacciamento su strada statale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3147 — Torino». A56324

VENDO camera servizi posizione panoramica 1.050.000, zona Molinetta. Telefonare 695-709.

VENDO casetta disimpegnata 2 camere tinello giardino vicinissimo Torino. Telefonare 363-668.

VENDO villetta precollinare quattro camere garage giardino. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9247 — Torino».

VENDONSI due alloggi altamente signorili mq 277 e mq 314 [illegible] occasionale sul Po in casa isolata con parco. Rivolgersi portineria via Napione 18 angolo via Artisti 36.

VERA occasione in Chivasso centro privato vende due alloggi tre camere servizi piano rialzato affittati 21.000 cadauno, lire 8.000.000 in blocco. Telefonare 912-047.

[illegible] occasione privato vende in Settimo Torinese due appartamenti piano attico panoramico due camere servizi possibilità alloggio unico lire 3 milioni 100.000 cadauno meno mutuo. Telefonare 560-340. O982

VIA Sospello 121, via Coggiola 122 e 138 (a 7 minuti da piazza Statuto) società industriale vende direttamente con garanzia assoluta per il compratore, alloggi ottimamente rifiniti, bivani 4.900.000, trivani 6.600.000, quadrivani 8.600.000, mutuo ventennale e rateazioni. Rivolgersi cantiere oppure telefonare 290-101.

VICINANZE piazza Bernini vedo alloggio signorile quattro camere cucina terzo centrale bagno. Telefonare 772-605 ore pasti. [illegible]

VICINANZE Porta Nuova 5 camere, cucina, servizi completi, [illegible] 180 vuota 9.000.000. Tel. 596-607 597-774.

VILLA con parco acquisto oppure grandissimo appartamento Crocetta, precollinare. Scrivere: «[illegible] Stampa 9246 — Torino». A56136

VILLA panoramica 13 vani 7 km. Asti vende permuta alloggio Torino. Telefonare 337-652.

VILLA S. Vito panoramicissima libera estate 7000 mq. giardino. Telefonare 693-291. 1001

VILLA lussuosa acquisto contanti panoramica, parco, multipli servizi, alloggio custode Esclusi intermediari. Scrivere: «Pubblicità Stampa 66 — Torino». 2001

VILLETTA nuova lussuosa (comune Mazzè) 3 camere, cucina, garage, magazzino, giardino 9.200.000. Facilitazioni. Torinese 515-318.

VILLETTA tre ambienti cucina giardinetto 15 minuti Torino bella zona collinare vende privato. Tel. 516-575 ore 13-14. A53940

50.000 mq terreno panoramico (acqua, luce) a km 1,5 da Sassi sulla strada per Superga, a L. 600 il mq vendesi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 619 — Torino». 2001

VILLETTE signorili 7-0.000.000 vicinanze Fiat Orbassano, vendonsi. Telefonare 694-208. A55393

ZONA [illegible] Vittorio, alloggio 5 [illegible], cucina, [illegible]ppi servizi, mq. 180, comforts moderni, libero, 15.000.000. Tel. 596-607, 597-774. O268

ZONA Lucento alloggetto 3 camere servizi libero agosto vendesi. Telefonare 511-113. A56466

ZONA Mirafiori fronte Fiat impresa vende alloggi liberi affittasi 2-3 camere servizi, mutuo. Autorimesse private. 765-678. 2001

ZONA via Tripoli vendo mura tre negozi totali mq. 105 completi servizi, ottimo reddito, anche separatamente: 11.500.000. Tel. 596-607, 597-774.

ZONA piazza Bodoni: locali piano terreno mq. 160 netti, tre fronti, interrato mq. 60 comunicanti. Piano sovrastante mq. 120 tutto libero, comforts moderni accetti qualunque adeguata: 170.000.000. Tel. 596-607, 597-774. O258

1.200.000 vendesi camera indipendente, 2.000.000 cucina due camere adeguate, Piazza Statuto, telefonare 537-342 ore ufficio.

DOMANDE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 180 p.p.

A.A. ABBISOGNAMI alloggetto (dipendente Fiat piemontese). Telefono 688-755, 397-001.

AFFITTEREBBERO roteromisti 1-2 camere possibilmente con servizi. Telefonare 544-481.

AFFITTEREI acquisterei sotto camere servizi in palazzina con giardino Crocetta vicinanze. Scrivere: a Pubblicità Stampa 3185 — Torino ». A56512

AFFITTEREI cascina dintorni Torino km. 35. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3290 — Torino». A57750

AFFITTO urgentemente 1-2 camere servizi, buona posizione. Telefonare 517-808. 220

AMMOBILIATO vuoto cercasi 1-4 camere servizi qualunque [illegible]. Telefonare 538-594. O865

CERCASI urgentemente affittare alloggetto 1-2 camere servizi ultimo piano o attico case recente costruzione massima tranquillità possibili[illegible] zona Lungo Po Antonelli. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3294 — Torino». A57919

CERCASI 1° settembre alloggio minimo 5 camere salone cucina servizi zona Francia, Alberto Picco, comodità tram. Telefonare 510-264 ore ufficio. A54743

CERCO affittare 2 camere servizi piemontesi 4 persone zona Crocetta Mirafiori. Telefonare 276-306.

[illegible] in affitto alloggio [illegible] precollinare con giardino. Telefonare 389-425. A58709

CONIUGI cercano alloggio 2 camere più cucinino zona via C. Cappelli. Telefonare 758-832. A56558

CONIUGI piemontesi referenziati cercano alloggetto. Telefonare 776-405.

CONIUGI soli cercano in affitto villetta precollinare vicinissimo Torino. Telefonare pomeriggio 534-331.

CRAVENZOLA, Cernaia 40, telefono 538-196, cerca affittare locale mq 100 - 600. A56042

CRAVENZOLA, Cernaia 40, telefono [illegible] 936-195, cerca affittare alloggi 3 - 12 camere. A56042

LOCALE industriale mq. 200-300 cercasi zona Parella-Pietro Cossa. Telefonare 725-603. 2001

MAGAZZINI mq 80 piano terreno accesso carrabile aventi annesso alloggio sovrastante quattro vani utili, circondario Porta Palazzo, cerchiamo. Telef. ore ufficio 686-422.

PER filiale deposito Torino [illegible]si in affitto oppure acquisto, locale magazzino seminterrato mq. 1200, più uffici. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9304 — Torino». A55699

PERSONA sola cerca Borgo Vanchiglia o centro una camera servizi o camera cucina. Telefonare 874-449.

PERSONA sola cerca camera tinello servizi zona corso Trapani, Peschiera, piazza Rivoli. Telef. ore ufficio 682-348. A56348

PROSSIMI sposi abbisognano alloggio 1 o 2 camere e tinello zona Parella. Telef. 790-222 [illegible] ufficio.

PROSSIMI sposi affittorebbero camera tinello servizi zona Parella S. Paolo. Telefonare ore pasti 334-056.

PROSSIMI sposi piemontesi cercano alloggio camera tinello servizi zona via Bardonecchia, Monterosso, Trapani, Tel. 687-505. A56367

PROSSIMI sposi piemontesi referenziati cercano alloggio 2 camere cucina servizi zona Parella-Francia. Telefonare 370-032. A56476

[illegible] cerca tre camere a cucina. Telefonare 594-737.

la Torinese Profumi
CLASSE... CONVENIENZA... CORTESIA
TORINO - VIA ANDREA DORIA, 8 - TEL. 510.938

solo la vera pelle vi garantisce un buon acquisto

La vera pelle vi difende dalle imitazioni, garantendovi prodotti sicuri per durata, eleganza ed igiene.

VERA PELLE ®

I compiti dei presidenti delle commissioni

Debbono essere facili e difficili gli esami di licenza della media?

Sono in molti, in questi giorni, coloro che si chiedono quali esattamente siano i compiti di quel migliaio e più di presidenti di commissione che i provveditori hanno nominato o stanno nominando per gli esami di licenza media. L'arroventata polemica circa l'inopportunità di togliere alle scuole i loro presidi nel delicato momento del giudizio finale sugli allievi, non ha chiarito gran che le idee in proposito. Si è parlato spesso dello «*spirito della nuova scuola media*» che verrebbe tradito dal provvedimento che pone dei presidi di altra scuola media, e altri docenti ed ex-docenti, a capo delle commissioni di esame, e si è richiesto che il carattere di esame di Stato della nuova prova di licenza venisse invece assicurato tramite la presenza di un commissario «esterno» che non ne fosse però presidente.

Non mi sembra che, salvo in qualche dichiarazione ministeriale necessariamente sommaria, si sia messa in luce l'esigenza di una sufficiente omogeneità di giudizio, per cui promosso a giugno dalla commissione «A» non equivalga ad essere rimandato dalla commissione «B» e magari essere respinto dalla commissione «C». Ipotesi tutt'altro che assurda, come sa chiunque abbia operato indagini comparative su scuole medie di zone diverse, anche vicine, e persino su sezioni situate in diversi quartieri della stessa città.

Questo fenomeno, intendiamoci, è naturale e fisiologico. Gli insegnanti non sono delle macchine, e quando giudicano i loro allievi lo fanno sempre in modo comparativo, e in qualche misura aggiustano progressivamente il loro metro di giudizio sulla realtà della loro classe. Apprezzano e premiano gli sforzi, incoraggiano i miglioramenti, rapportano i successi allo stadio di partenza e li premiano. Tuttavia un esame di Stato non può rilasciare diplomi che abbiano un valore sostanzialmente diverso a seconda della scuola o addirittura della classe di provenienza.

Di qui quella che a me sembra la funzione più essenziale dei presidenti di commissione, l'unica che giustifica veramente il fatto che essi siano esterni alla scuola e siano, appunto, «presidenti», e non semplici commissari aggiunti.

Questa funzione è quella di far sì che i giudizi di una scuola non siano qualcosa di incommensurabile con i giudizi di una qualsiasi altra commissione. Non già che i presidenti debbano e neppure possano intervenire nella formulazione dei «singoli» giudizi: non compete loro, ovviamente, di sostituirsi agli insegnanti di classe che sono i giudici naturali degli allievi, e che tengono conto alla fine solo delle prove di esame, ma di tutto il precedente «curriculum» e di una conoscenza diretta fondata per lo più su tre anni di lavoro in comune. Ma i presidenti possono e devono curare di aggiustare, sin dall'inizio, il metro di giudizio dei commissari secondo una prospettiva più ampia di quella della singola scuola, una prospettiva almeno tendenzialmente nazionale (senza di che la dizione «esame di Stato» avrebbe ben scarso significato).

Si tratta di un'opera difficile, e lo dobbiamo nascondere. C'è il pericolo di assistere più spesso al tentativo di «abbassare i risultati» che a quello di incoraggiare metri di giudizio più generosi: rigore e severità sono ancora fra i «valori» più stimati in certa nostra tradizione scolastica. E' invece auspicabile che l'aggiustamento o la calibratura di cui si è detto si realizzi piuttosto nel senso di innalzare il livello di giudizio, e il relativo impiego dei voti in decimi, in tutte quelle scuole che per tradizione ed efficienza didattica hanno una maggioranza di allievi che, ove per ipotesi venissero immessi in scuole di più modesto livello, si situerebbero nettamente al di sopra della media.

Non si tratta di un invito al «facilismo»: la nuova scuola media non può far propri i criteri selettivi della scuola media tradizionale, e tanto meno quelli del vecchio ginnasio inferiore. Deve promuovere tutti i ragazzi che abbiano ragionevolmente profittato, e non già solo quelli che si stimano capaci di intraprendere studi liceali (o tecnico-industriali: il livello attitudinale richiesto pare sia identico, a prescindere da una certa diversa specificazione). Deve respingere solo quegli allievi le cui carenze risultino tali sia da impedire ogni proficuo studio ulteriore, sia da denotare una formazione umana e civica chiaramente insufficiente. Non per nulla la legge prevede, per questi allievi respinti, speciali classi di «aggiornamento», di ridotte dimensioni, nelle quali essi possano essere oggetto di un'opera di recupero particolarmente curata.

E se, per evitare un appiattimento generale dei criteri di giudizio, è da auspicarsi una differenziazione «verso l'alto» che dia il giusto rilievo anche a risultati che in scuole determinate sono comuni alla media degli allievi, ciò non deve significare ricadere in un appiattimento d'altro tipo, quello per cui il possesso di certe abilità linguistiche e matematiche si riverbera ogni altro aspetto del giudizio. Sembra provato che la nuova scuola media, quand'è stata attuata con un minimo di convinzione, abbia incoraggiato l'originalità espressiva linguistica e grafica, ed abbia promosso lo spirito di socialità e la capacità di discussione. Di questi ed altri valori, non meno importanti di quelli tradizionalmente più apprezzati, il giudizio complessivo deve tener conto.

Ovviamente non esiste una ricetta cui i presidenti di commissione possano ricorrere: buon senso, esperienza, capacità di guidare il lavoro di «équipe» sono tutto quanto si richiede da loro. Ma le norme ministeriali, che parlano credo per la prima volta di «esigenze docimologiche» a proposito del carattere multidimensionale del giudizio da formularsi, prescrivono esplicitamente che essi prendano visione, fin dalla seduta preliminare, delle relazioni dei giudizi e dei profili che i consigli di classe hanno tenuti a compilare in precedenza.

Sarà perciò sufficiente che essi curino davvero in seguito di «coordinare le operazioni di esame», ciò che comporta anzitutto una verifica dell'omogeneità dei criteri di valutazione, nelle singole prove e nel complesso, perché la prospettiva delineata prenda corpo nel modo più naturale. Altrimenti la loro funzione si ridurrebbe a una forse necessaria, ma certo sgradevole e fiscale, opera di controllo sulle «scartoffie» vecchie e nuove, cioè su quelle che la scuola dovrebbe far loro trovare pronte e su quelle che la commissione dovrà compilare: e une e le altre altrettanto inutili se non serviranno a sostanziare giudizi finali non solo più ricchi ed umani, ma anche i più attendibili e più giusti.

Aldo Visalberghi

Abolito l'«atto di dolore» al confessionale

Il penitente, scrive il settimanale vaticano, dovrà ascoltare le preghiere del sacerdote in italiano e rispondere alla fine con l'«amen»

(*Dal nostro corrispondente*)

Città del Vaticano, 1 giugno.

Nella versione italiana delle formule che accompagnano la confessione dei fedeli non è più prevista la recita dell'«atto di dolore» da parte del penitente. Il settimanale vaticano, nel rendere note tali formule, spiega che la confessione è «*una vera celebrazione gerarchica che comporta una partecipazione attiva da parte del penitente, senza che i due ruoli, quello del sacerdote e del penitente, si sovrappongano indebitamente*».

E spiega: «*Intendiamo alludere con questa ultima indicazione all'uso universalmente invalso di far recitare al penitente l'atto di dolore contemporaneamente alla formula di preghiera e di assoluzione del sacerdote. E' chiaro che questo non è molto felice perché l'atteggiamento del penitente durante le preghiere del sacerdote è ovviamente quello che il fedele deve sempre quando il celebrante recita una preghiera; ascoltarla attentamente, farla sua e ratificarla con l'amen*».

Il settimanale continua: «*Il dolore, contrizione, elementi che restano naturalmente indispensabili per una fruttuosa celebrazione del sacramento della Penitenza, sono già manifestati con il fatto che ci si avvicina al sacramento, che si confessa a Dio e al sacerdote di avere peccato*». **f. p.**

Quattro universitari fascisti tratti in arresto a Roma per oltraggio alla polizia

(*Nostro servizio particolare*)

Roma, 1 giugno.

Le carceri di Regina Coeli ospitano da oggi quattro studenti universitari neofascisti che vi sono stati fatti entrare nuovamente ieri sono stati fra i più attivi protagonisti degli incidenti verificatisi alla città universitaria. Essi sono stati tratti in arresto per resistenza ed oltraggio alla forza pubblica.

Si tratta di Serafino Di Luia e di Flavio Campo (che già erano stati denunciati alla magistratura per apologia di fascismo e sospesi da ogni attività scolastica dal prorettore prof. Giordani) e di Cesare Mantovani e Franco Papetto. Insieme con altri giovani di estrema destra essi avevano ieri tentato di occupare la sede dell'Orur in segno di protesta contro il provvedimento adottato dalle autorità accademiche nei confronti dei presidenti neofascisti ed erano infine saliti sul tetto della palazzina costringendo i vigili del fuoco ad un'ardua manovra per farli scendere.

Alla Camera il sottosegretario al ministero dell'Interno, on. Gaspari, e il sottosegretario alla Pubblica Istruzione, on. Elkan, hanno risposto ad alcune interrogazioni presentate da deputati missini sui provvedimenti adottati a carico degli studenti neofascisti da parte del prorettore. L'on. Gaspari ha informato che i tre estremisti erano stati denunciati il 27 aprile alla magistratura per apologia di fascismo, mentre l'on. Elkan ha osservato che i provvedimenti cautelari, che non equivalgono, sul piano giuridico, a sanzioni disciplinari, sono stati adottati nei confronti anche di sette studenti che facevano parte della giunta delle elezioni.

g. fr.

OFFERTA SPECIALE PER L'IMPORTAZIONE
IN ITALIA! FRANCO DOMICILIO, SENZA SPESE

Lavate la vostra macchina senza acqua

In pochi «SWAMI» per il lavaggio a secco
Una famosa [illegible] AMERICANA
Pulisce e lucida la vostra macchina in solo 3 minuti come per magia!!!

AGISCE IN 4 MODI!

1. Scioglie immediatamente la patina polverosa!
2. Rimuove e porta via polvere e sporco.
3. [illegible] alla macchina una brillantezza da salone da esposizione.
4. Protegge le rifiniture e le parti cromate.

INCREDIBILE MA VERO! Ora potete lavare la vostra macchina in tre minuti o anche meno! Non userete una sola goccia d'acqua! Non vi sporcherete neanche le mani! Questa favolosa scoperta americana scioglie la patina polverosa e porta via lo sporco e le macchie in pochi secondi! Ogni volta che usate questa invenzione voi lucidera la vernice della macchina con la meravigliosa sostanza dell'oro spagliato - SILICA MICROWAX 90. Essa farà da scudo e proteggerà la vernice e le parti cromate contro lo sporco, il sale, la sabbia, i raggi del sole e il catrame della strada.

RIMUOVE LO SPORCO A ATTRAZIONE MOLECOLARE

COME UNA CALAMITA! Passate il panno «Swami» semplicemente sulla macchina. Non c'è bisogno di strofinare forte! Nessuna fatica! Porta via lo sporco semplicemente con la sua attrazione molecolare! Il tutto solo 2 o 3 minuti! Non credete ai Vostri occhi! Lo sporco avanisce come per magia. La Vostra macchina è brillante e pulita lucidata e pronta per essere esibita in un salone da esposizione.

PIU' DI UN MILIONE DI UTENTI SODDISFATTI

Attualmente apparazzia in tutta l'America ed adesso anche in Europa! Non esiste niente di paragonabile. Lo dovete provare. Evitate le imitazioni di qualità inferiore a buon mercato! Acquistate il tipo genuino ed originale. Vi darà per anni un servizio superiore. Vi farà risparmiare per lo meno cento volte il suo prezzo d'acquisto. Non c'è alcun altro modo per avere le macchine pulite per sole 50 lire, quello che praticamente Vi costa ciascun lavaggio a secco con il panno «Swami».

L'epoca di consegna ancora in vigore è di circa 15 giorni in caso di pronto ordine. Pagherete soltanto L. 1995 contro-assegno senza ulteriore spesa (si prega di non pagare anticipatamente). 1 anno di garanzia. (Ordinazione possibilmente in stampatello).

GARANTITA AL 100% O VI RIMBORSEREMO!

OTTICA TEDESCA - Dep. 40
via dei Mille 81-83 — ROMA
Non si accettano ordini che pervengano di martedì

Comparso a giudizio su querela dei parenti dell'alto ufficiale

Processo a Milano contro lo scrittore inglese che accusò di tradimento un ammiraglio italiano

E' Montgomery Hide, agente dell'«Intelligence Service»: deve rispondere di diffamazione assieme al suo editore milanese - In un libro di spionaggio affermò che l'ammiraglio Alberto Lais, nel 1941, s'innamorò di una bella spia britannica, «Cynthia», e le cedette il cifrario segreto della nostra Marina da guerra - In possesso di questo documento la flotta inglese vinse la battaglia di Capo Matapan, dove morirono 3000 marinai italiani - Il dibattito rinviato al 10 giugno

Elisabeth Brosse, la spia nota col nome di Cynthia

(Nostro servizio particolare)

Milano, 1 giugno.

Stamattina di fronte alla prima sezione del tribunale di Milano è comparso — imputato di diffamazione — un signore inglese di mezza età, piccolotto, rosso in viso, col naso aguzzo e gli occhi annacquati, del tutto ignaro della nostra lingua. Era Montgomery Hide, ex agente dell'«Intelligence Service», attualmente fortunato autore di biografie e di libri di guerra che egli, forse per nostalgia delle passate avventure, viene scrivendo nella quiete tipicamente britannica della sua casa di campagna.

In uno di questi libri, «Il canadese tranquillo», tradotto anche in italiano e pubblicato dalla Casa Editrice Longanesi, Hide narra le imprese d'un suo illustre collega: William Stephenson, capo del controspionaggio inglese negli Stati Uniti. Segreti, stratagemmi, cifrari che vorticano turbinosamente in un'America dapprima relativamente spensierata, poi sprofondata anch'essa fino al collo nella tragedia della guerra.

A un certo punto, nel libro si parla anche di un alto ufficiale italiano, l'ammiraglio Alberto Lais che nel 1941 era addetto navale presso la nostra ambasciata a Washington e che più tardi fu capo del servizio informazioni della Marina italiana.

Le pagine sono poche, ma contengono «rivelazioni» roventi. Vi si afferma infatti che l'ammiraglio italiano, innamoratosi di una bellissima inglese — che in effetti era «Cynthia», una delle più abili spie al servizio dello stato maggiore britannico — avrebbe stretto con lei una relazione tanto appassionata quanto intima. E durante questa relazione le avrebbe ceduto il cifrario segreto della nostra Marina.

Poco dopo, grazie a quel cifrario, l'ammiraglio inglese Cunningham, comandante della flotta britannica del Mediterraneo, sarebbe riuscito ad intercettare i dispacci che il comando della nostra Marina stava impartendo alla nostra squadra dislocata nell'Egeo. Conoscendo in precedenza ogni nostro minimo spostamento, la flotta inglese avrebbe avuto giuoco facile. Appostatasi nei pressi di Capo Matapan, più che a una battaglia partecipò a una gara di tiro a bersaglio. Con i risultati che tutti sanno: cinque delle nostre più belle unità colate a picco, altre gravemente danneggiate, tremila marinai morti. Una delle più cocenti sconfitte della nostra storia.

Fin dalla prima apparizione del libro il nostro ministero della Difesa si affrettò a smentire Montgomery Hide affermando che l'ammiraglio Alberto Lais — morto fratanto nel 1951 — era sempre stato un ufficiale integro e onorabile sotto tutti gli aspetti. Negli ultimi tempi della sua missione a Washington sarà riuscito perfino a sabotare ventisei navi italiane che, per l'imminente entrata in guerra degli Usa, stavano per essere sequestrate. Il ministero non escludeva che l'ammiraglio avesse potuto cedere alla bella «Cynthia» qualche cifrario, ma in tal caso si era trattato certamente di un documento falso.

Naturalmente gli eredi dell'ammiraglio e in particolare il figlio, ing. Lucio Lais, e il nipote avv. Mario, querelarono Montgomery Hide per diffamazione. E con lui anche Mario Monti, titolare della Casa Editrice Longanesi, e Antonio Trizzino, l'autore di «Navi e poltrone», che ha scritto la prefazione al libro di Hide avallando in un certo senso i fatti che vi sono narrati.

Stamattina i tre — Hide, Monti e Trizzino — erano tutti presenti, seduti l'uno accanto all'altro, patrocinati rispettivamente dagli avvocati Lener, La Villa e Bonomo. Del due querelanti invece era presente soltanto il figlio dell'ammiraglio, ing. Lucio Lais — atletico, elegante, già brizzolato, all'occhiello il distintivo di molte decorazioni al valor militare — rappresentato dagli avvocati Nuvolone e Addamiano.

Nel lungo elenco dei testimoni richiesti dalle due parti mancava purtroppo il nome dell'unica persona che avrebbe potuto dire tutta la verità: «Cynthia», al secolo Elisabeth Brosse, è morta tre anni fa nel bel castello sui Pirenei, in Francia, dove abitava col suo secondo marito, un ufficiale che fu addetto stampa all'ambasciata di Vichy a Washington.

Si è cominciato con la lettura dei capi di imputazione che una interprete ha tradotto parola per parola a Mr. Hide. L'ex agente dell'Intelligence Service ha così potuto apprendere di essere imputato di diffamazione non soltanto per aver descritto l'ammiraglio Lais come un traditore della patria, ma anche per aver dato per certa «la sua relazione adulterina con Cynthia» e per averlo presentato in un «comportamento contrario alla morale e alla dignità familiare».

Le fasi preliminari hanno visto una serie di appassionati interventi della parte civile, della difesa e del Pubblico Ministero dott. Carcasio circa i testimoni da convocare e i documenti segreti da richiedere al ministero della Difesa: l'ammiraglio Giuriati, l'ammiraglio Jachino, l'ex tenente di vascello Taddeini, il diario del ministero della Marina durante gli anni di guerra, i libri di bordo delle unità superstiti, i cifrari in uso nel 1941, tutto il fascicolo del processo Trizzino, tutti i messaggi delle navi inglesi intercettati dal Supermarina, ecc. Una quantità di materiale che, se il tribunale l'accettasse per intero, darebbe origine a un processo-fiume, di quelli che si protraggono per mesi e mesi.

Il presidente si è riservato di decidere. Ha preso invece una immediata decisione circa il rinvio del dibattimento, visto che l'avv. Lener, colpito da un lutto familiare, doveva partire per Roma. Si riprenderà venerdì 10 giugno.

g. t.

Operato al cervello uno degli operai ferito nell'esplosione in Valle Susa

Gli sono state estratte due pietre - Un altro ha riportato 27 perforazioni intestinali - Cordoglio per la morte di uno dei minatori investiti dallo scoppio

La signora Zanella, al capezzale del marito, mostra le due pietre estratte dal cervello del ferito

(*Nostro servizio particolare*)

Susa, 1 giugno

(*a. r.*) Il pretore di Susa, dott. Rossi, il tenente Derrico dei carabinieri e funzionari dell'Enel hanno compiuto questa mattina un sopralluogo nella galleria di Bar-Cenisio, dove ieri sera è avvenuta la esplosione che ha provocato la morte di un minatore ed il ferimento di altri tre. E' stato accertato che la sciagura è stata causata da un braccio snodabile di una nuova perforatrice che mentre penetrava nella roccia ha incontrato un residuo di gelatina, di una precedente volata. La macchina, da poco in dotazione al cantiere, è rimasta bloccata con una punta nella parete; occorreranno molte ore per sbloccarla. Le condizioni dei due feriti ricoverati alle Molinette di Torino, sono gravi ma questa sera apparivano migliorate.

Bruno Zanella, 41 anni, da Padova è stato operato nella mattinata dal prof. Fasano, nella clinica neurochirurgica del prof. Il chirurgo, nel corso dell'intervento, ha estratto due pietre, della dimensione di grosse noci, penetrate nel cervello, in seguito alla violenza della deflagrazione, dopo avere sfondato il parietale sinistro. Antonio Pa[illegible] di 41 anni da Vittorio Veneto è stato operato dal prof. Oria, che gli ha suturato 27 perforazioni intestinali. Sono state effettuate numerose trasfusioni di sangue.

E giunta da Padova la moglie dello Zanella; ad ore si attende l'arrivo dei congiunti del Pasocco. In serata nei cantieri disseminati sui versanti del Moncenisio si è sparsa la voce della morte di uno dei feriti ricoverati a Torino; in tutte le baracche questa notte si vegila, la sciagura ha colpito profondamente tutte le maestranze, per la maggior parte venete.

Sulla statale Biella-Vercelli

Grave una signora torinese sull'auto finita in un fosso

E' la moglie d'un sanitario della clinica medica delle Molinette

Biella, 1 giugno.

(*p. m.*) Nei pressi di Crocechio di Buronzo, sulla statale Biella-Vercelli, nelle prime ore della sera un'auto guidata dalla signora Gina Zegna di 46 anni, figlia dell'industriale laniero comm. Mario Zegna, di Trivero, e moglie del professor Carlo Cravetto, clinica [illegible] delle Molinette di Torino, per cause imprecisate è uscita di strada rovesciandosi in un fosso.

L'automobilista, soccorsa da alcune persone è trasportata all'ospedale di Biella, è stata ricoverata in osservazione: riportato ferite lacero-contuse multiple al volto.

Grave un'ostetrica di Giaveno colta con l'auto da un palo

Avigliana, 1 giugno.

(*a. s.*) L'ostetrica Franca Perraud Sadet, di 24 anni, abitante a Giaveno e impiegata a Torino, stamani mentre si recava al lavoro a bordo della sua utilitaria, ha perso il controllo dell'auto nei pressi di San Bernardino di Trana, andando a schiantarsi contro un palo.

La giovane, soccorsa e trasportata all'ospedale di Avigliana da un automobilista di passaggio, ha ricevuto le prime cure dal medico di servizio, che le ha riscontrato la probabile frattura del cranio, la frattura del braccio sinistro ed una profonda ferita al bulbo oculare destro, giudicandola con prognosi riservata. Il sanitario ha provveduto per il trasferimento della giovane ferita alla clinica traumatologica delle «Molinette» di Torino.

Folgorato mentre lavora in una cantina allagata

A Carmagnola - E' un giovane elettricista dell'Enel - Suo padre morì in un analogo incidente

Mario Barberis, l'elettricista morto folgorato

(*Dal nostro corrispondente*)

Carmagnola, 1 giugno.

(*a. f.*) Un giovane elettricista ha perduto oggi la vita, folgorato da una scarica elettrica mentre lavorava in una cantina allagata.

La vittima è l'operaio elettricista Mario Barberis, di 30 anni, dipendente dell'Enel e residente a Carmagnola in via Savona 5. Nel pomeriggio, verso le 17, assieme ad un altro operaio, Pietro Defacis, stava lavorando in uno scantinato di una casa di via Avigliana 25 per applicare un contatore.

Per cause non ancora ben precisate, improvvisamente il Barberis veniva investito da una scarica di corrente elettrica a 220 volts. Sfortunatamente il pavimento della cantina era ricoperto da alcuni centimetri d'acqua e il Barberis rimaneva folgorato.

Immediatamente soccorso dal Defacis e trasportato all'ospedale di Carmagnola, il medico non poteva che constatarne il decesso per folgorazione. Il Barberis, ottimo operaio, anni fa aveva perduto il padre — che era alle dipendenze della «Piemonte Centrale Elettricità» — in un analogo incidente.

OFFERTA SPECIALE PER L'IMPORTAZIONE
IN ITALIA! FRANCO DOMICILIO, SENZA SPESE

FABBRICATO NEGLI U.S.A. - PRECISISSIMO

Mai venduto prima a questo basso prezzo!!

Il prezzo regolare di un regolo calcolatore è di Lit. 4000 e più

STRUMENTO TECNICO
REGOLO CALCOLATORE
FABBRICATO NEGLI STATI UNITI

ULTIMISSIMO MODELLO «DE LUXE» di genuino laminato «MARFIL»

PRECISIONE COMPLETAMENTE GARANTITA

SE SAPETE ADOPERARE UNA MATITA SIETE IN GRADO DI USARE UN REGOLO

GRATIS: Libro di istruzione di 33 pagine con ciascun regolo

Per affaristi - Ragionieri, contabili, venditori, tipografi, allevatori, donne di casa, impiegati risparmiate tempo nei calcolare costi, percentuali, etc. Per i militari importantissimo per calcolare i tiri di artiglieria e contraeree. Per i civili: Costruttori di navi e macchinari navali, tecnici, disegnatori, elettricisti, meccanici, fabbricanti di utensili e modelli etc.; troverete invalutabile l'utilità del regolo che Vi farà risparmiare tempo prezioso.

Lo [illegible] più utile all'uomo!

Non perdete tempo. Questa potrebbe essere la vostra ultima occasione per divenire un mago del regolo calcolatore!

Provvisti di «Alta Visione» Vista Chiara Regolo di 25 cm. Scala A. E. C. Ci. D. K. Presentate questo tagliando e con sole

L. 1895

riceverete un vero tecnico regolo calcolatore corredato di un completo libro di istruzioni di pagine facilissimo da capire. Vi darà il modo di calcolare il volume di sfere, prismi o piramidi. Facile calcolare istantaneamente moltiplicazioni, proporzioni, divisioni, estrarre radici, etc.

Limite solamente tre regoli per ciascun ritaglio

Spedirete soltanto 1895 lire contro-assegno senza ulteriore spesa. 18 mesi di garanzia. (Si prega di non pagare anticipatamente - ordinazione possibilmente in stampatello).

GARANTITA AL 100% O VI RIMBORSEREMO!

OTTICA TEDESCA - Dep. 31
Via dei Mille 81-83 - ROMA
ORDINI DEVONO PERVENIRCI ENTRO MARTEDI'

10.000.000

a persone estremamente qualificate che stiano per intraprendere investimenti come l'acquisto di alloggi, bar, alberghi, lavanderie e macchine automatiche in genere, oppure investimenti in ogni altro campo del reddito: per azioni italiana, primaria del suo settore per potenza e solidità, chiede di essere interpellata perché ha da sottoporre piani di investimento dell'ordine minimo di dieci milioni, al più alto reddito che si conosca.

Scrivere a: PUBBLICITA' STAMPA 69 - TORINO

R. MORBIDELLI
"La classica Sartoria di fiducia"
VIA ROMA, 271 - TORINO - TELEFONO 544.185

ANNUNCI ECONOMICI

1 OFFERTE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 180 p.p.

(Continua da pag. 12)

AFFITTASI tre camere cucina gabinetto esterno, via San Paolo 5.

AFFITTASI villa signorile 10 km. Torino 4 camere armadi salone tinello ufficio cucina tripli servizi alloggio custode 2 box 1500 giardino. Telefonare ufficio 510-264.

AFFITTASI [redacted] Crocetta negozio libero luglio, modesto canone. Telefonare 593-629 [redacted] ufficio.

AFFITTASI zona piazza Bengasi [redacted] minterrati 80-160 mq. servizi, adatti laboratorio, officina. Telefonare ore serali 677-006. A56060

AFFITTASI, zona San Mauro, due camere, ripostiglio, posizione panoramica, Telefonare 559-368.

AFFITTASI 35 chilometri da Torino casetta camera cucina bagno luce telefono 1500 mq. terreno cintato frutteto acqua irrigua potabile diecimila. Tel. 273-467. A56120

AFFITTIAMO alloggi zona piazza Rivoli 2-3-4 camere più servizi. Telefonare 774-686. 1001

AFFITTIAMO negozio o magazzini nuova costruzione, via Bligny. Telefonare 753-720. 1001

AFFITTO alloggio signorile 8 camere doppi servizi. Tel. 543-762 Scarparo.

AFFITTO capannone industriale mq 150 Borgo S. Pietro, Moncalieri. Telefonare 661-459. A56312

AFFITTO o vendo bellissimo attico panoramico: saloncino, tre camere, cucinino, servizi, ampi terrazzi, zona Stadio, libero subito. Telef. 394-460.

ALLOGGIO signorile sei camere salone tripli servizi aria condizionata affittasi libero 1° agosto. Rivolgersi portineria via Lamarmora 53.

ALLOGGIO tre camere doppi servizi ammobiliato affittasi. Telef. 537-709.

AMMOBILIATO su corso affittasi alloggio signorile due camere servizi, Telefonare 322-250. A58518

AMPIO locale mq. 200 adatto laboratorio deposito magazzino, via Artisti 29, affittasi o vendesi convenientemente. Telefonare 689-865.

ATTICO ammobiliato nuovo tre camere terrazzo panoramico affittasi. Telefonare 523-881. A56399

AUTOTRASLOCHI abbiamo attrezzati autofurgoni imbottiti, deposito mobili garanzie. Tel. 372-556 Conti.

AUTOTRASLOCHI abbiamo autofurgoni nuovissimi, concorrenze garanzia preventivi Telefonare 725-663 Conne Doria. 21489

AUTOTRASLOCHI accuratissimi, autofurgoni imbottiti, garanzie, concorrenze. Interpellateci telef. 664-931 (ditta [illegible]). O619

AUTOTRASLOCHI accuratissimi autofurgoni imbottiti, garanzia. Telefonare [redacted] 660.360 Serra. O7

AUTOTRASLOCHI ditta Daisate lavori accurati personale specializzato. Telefonare 681-334, 650-028.

AUTOTRASLOCHI furgoni imbottiti, garanzia, 6000 per camera, Telefonare 273-617 Grillo. A54086

AUTOTRASLOCHI garanzia 4000 per camera furgoni imbottiti. Telefonare 657-051 Monraito.

AUTOTRASLOCHI 5000 per camera operai specializzati garanzia. Telefonare 676-361 Quarenta.

BASSO fabbricato zona Crocetta metri quadrati 150 affittasi uso magazzino, laboratorio. Tel. 582-831.

BOX affitto corso Turati 21. Rivolgersi portineria. Tel. 757-118.

CAPANNONE industriale Beinasco 200 mq. coperti, cortile, affittiamo. Tel. 271-939. O25

CASELLE Torinese nuove costruzioni affittansi negozi e signorili alloggi tracamere. Telefonare 296-280.

CAUSA trasferimento cedesi ufficio mobiliato centralissimo quattro camere. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3152 — Torino». A56347

CENTRALE via Petrarca 11 seminterrato nuovissimo, ingresso indipendente, affittasi. Telefonare 651-280. Visite 16-17. 2001

CROCETTA affittasi alloggio signorile tre camere salone tripli servizi autorimessa. Telefonare 460-089.

CENTRALISSIMI 3-4-5 camere, doppi servizi, Moccaso, telef. 546-439.

CENTRALISSIMO MAGAZZINO SEMINTERRATO (MQ. 128) DIVISIBILE LIBERO SUBITO CEDESI IN AFFITTO. TELEFONARE ORE UFFICIO 593-639. A56176

CORSO Rosselli 105/11 affittasi alloggio due camere tinello bagno [redacted] accessori piano 1° L. 35.[redacted] mensili. Telefonare 769-845.

DE SONNAZ 16 affittasi subito alloggio [redacted] vani. A56521

ECCEZIONALE affittasi in Chieri 20 minuti da Torino piazza Vittorio alloggi ultimati due camere servizi 14 mila, tre camere grandi più una piccola e servizi L. 21.000. Telefonare 793-198. A56039

GRAN Madre affittasi alloggio garage giardino. Telefonare 878-548 mattino.

IMPRESA Serafino affitta 1-2-3 camere zona Leumann (corso Francia). Tel. 783-939 O161

IPPODROMO vicinanze, affittasi bellissimi alloggetti, posteggio e spese generali abbonati, via Vernea 111, Nichelino. Telefonare 697-497.

LEUMANN affittasi due camere tinello cucinino garage, via Mompantero 1. Telefonare 784-225.

LOCALE affittasi seminterrato mq. 2300 corso Unione Sovietica Fiat Mirafiori riscaldamento acqua luce forza. Telefonare 480-075.

LOCALE carrozzeria avviata, adatto qualsiasi uso, centrale, affittasi. Telefonare 237-087. A54308

LOCALE con seminterrato mq. 220 uso magazzino o lavorazioni silenziose zona Madonna Campagna. Telefonare 290-764. 2001

LOCALE luminoso basso fabbricato laboratorio magazzino 9 x 365 paraggi Bengasi. Telefonare 643-840 non prima 4 giugno. A56084

LOCALE retro servizi affittasi, ufficio negozio. Ferrucci 52.

LUNGOPO Antonelli 157 affittasi signorile alloggio sesto piano, salone, tre camere, tinello, tripli servizi. Rivolgersi custode. Visibile 10 alle 12.

MAGAZZINI uso deposito o artigianato affittansi via San Paolo 5.

[redacted] laboratorio mq 70 affittasi San Paolo. Telefonare 941.292.

MEDICI troverebbero locali nuova costruzione zona Crocetta su grande corso adatti studio ed abitazione disponibili affitto oppure vendita, per informazioni telefon. ore ufficio 593-629.

NEGOZI ampi con retro, via Artisti ang. via Bava, nuova costruzione, affittansi o vendonsi convenientemente. Telefonare 689-865. A54283

NEGOZI magazzini nuova costruzione direttamente affittiamo, agevolazioni. Via Signorini 14, Tel. 271-958.

NEGOZIO centrale 9 vetrine mq. 200 anche divisibile, magazzino, posteggio, garage affittasi direttamente. Scrivere: «Pubblicità Stampa 62 — Torino». 1001

NEGOZIO piazza Bengasi ang. corso Roma con magazzino. Tel. 773-029.

NEGOZIO nuovo affittasi mq. 50 Nichelino via Cuneo. Telef. 768-777.

ORBASSANO Indesit, alloggio 3 camere servizi affittasi. Tel. 745-103 ore pasti. A56450

PALAZZO Vittoria corso Francia 23 affittasi signorile attico 7 vani doppi servizi. Telefonare 753-055 dalle 8,30 alle 10,30. A56558

PIANEZZA, seminterrato mq 100 con servizi affitto 35.000. Telefonare 539-642. A55676

PIANO rialzato alloggio due camere cucina entrate paraggi piazza Statuto adatto anche ufficio. Telefonare 540-233. A56178

SAN Mauro, nuove palazzine precollinari, affittansi appartamenti: salone (divisibile) camera tinello doppio bagno; salone cinque vani tripli servizi garages. Telefonare 772-621.

SOFFITTA centrale, camera pianterreno vuoto affittasi. Tel. 392-371.

UFFICI MQ. 100. MAGAZZINO MQ. 300, COLLEGATI DA MONTACARICHI, LIBERI LUGLIO AFFITTANSI INDIVISI VIA GUASTALLA 12 ORE UFFICIO. A56306

UFFICI 4 locali, magazzini centro Po affittansi. Telefoni 523-881, 81-756.

UFFICIO piano rialzato tre locali paraggi piazza Statuto affittasi. Telefonare 540-233. A56176

ULTIMI alloggi affittansi in Nichelino vicino stazione ferroviaria. Rivolgersi Mirotti, via Bersezio 5.

VIA Andrea Cisi 4 affittasi alloggio e ampio locale seminterrato accessibile autotreni. O136

VIA Pigafetta piano soffitte affittasi 3 vani, gabinetto, riscaldamento. Telefonare 393-052. 2001

VIA Roma, 7 camere, cucina, doppi servizi, 75.000. Telefonare 546-439.

48.000 - 51.000 MENSILI, RISCALDAMENTO E SPESE COMPRESE, AFFITTANSI MONCALIERI, ZONA ITALIA '61, APPARTAMENTI 3 CAMERE, TINELLO, CUCININO. TEL. 511-356, 518-426.

7 LOCALI PER VILLEGG. L. 180 per parola

A Pragelato graltoriato affitto o vendo appartamento due camere servizi cinque posti letto. Telefonare 591-325. A58726

AFFITTANSI o vendonsi alloggi arredati panoramici Salice d'Ulzio. Telefonare 511-141. A56564

AL mare, alloggi - cabina, accesso diretto spiaggia, vendonsi. Minimi arredati 2.900.000. Massime facilitazioni pagamento. Impresa Murialdo - Sarà. Borghetto Santo Spirito (Savona). telefono 70-191. 23661

ALASSIO affittasi escluso agosto appartamento panoramico 4 camere. Telefonare 367-585 ore pasti.

ALBENGA vicinanza mare affittasi luglio 90 000 2 camere mobili nuovi 4-5 letti cucina bagno ogni comodità. Telefonare pasti 687-569.

BORDIGHERA vendo due camere servizi garage ammobiliate signorile casa nuova. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9213 — Torino».

CERCO stagione estiva villa ammobiliata collina torinese. Tel. 390-010, 323-016. A56727

FINALPIA affitto due camere tinello servizi giugno oppure camera con uso cucina. Telefonare 775-025.

GAIOLA (Cuneo), 700 metri, affittasi stagione, mensile alloggetti ammobiliati. Rivolgersi ufficio postale Gaiola. A47962

IMPERIA affittansi appartamenti 4 vani 4-6 letti servizi ampio terrazzo centralissimi. Giugno luglio agosto settembre. Telef. 79-124, 79-277.

LAIGUEGLIA affitto appartamento 5 letti giugno. Dazzini, via Argonauti 3, Genova. 23709

LAIGUEGLIA vendiamo appartamenti in palazzine panoramiche centrali, tranquille. Facilitazioni pagamento. Telefonare Torino 544-566.

LIMONE Piemonte (Cuneo) affittasi appartamento villa panoramica. Telefonare Alessio [redacted].

LOANO affitto luglio alloggetto 4 posti. Telefonare pasti: 630-020.

LUNGOMARE San Bartolomeo Cervo affittasi alloggetto confortevolissimo 4 letti luglio settembre. Telefonare Torino 654-105. A56495

[redacted] vendesi appartamento 6 vani con [redacted] giardino cerrabile. Telefonare 75-014 Recco, via Olivari 3, Porzio. 23708

PIETRA Ligure affittasi ammobiliato mensilmente 2 camere tinello servizi. Telefonare 257-710. A56104

RAPALLO affittasi alloggetto camera tinello cucinino servizi vicino mare giugno e settembre. Telefonare ore pasti 655-171. A56166

RAPALLO affittasi luglio agosto settembre appartamentino ammobiliato centrale nuovo due camere e servizi. Telefonare Rapallo 52-540 ore pasti. A56509

RAPALLO affittasi modernissimo appartamento ammobiliato luglio agosto 70.000 mensili settembre 45.000. Colosio, Alfonso Corti 21, Milano.

RUBIANA affittasi alloggio ammobiliato 3 camere più servizi ed altro 2 camere più servizi. Telef. 774-576.

SAINT-VINCENT affittasi alloggio nuovo, centrale, attrezzato. Telefonare 28-78. Scrivere: Surbci, Saint-Vincent. A56435

SALICE Ulzio affittasi alloggio ammobiliato 4 posti letto. Telef. 684-925 ore pasti. A56141

SANREMO affittasi 4 letti in famiglia uso cucina luglio 50.000. Scrivere Birone Pubblicità 26 P, Sanremo. 23709

SESTRIERE affittasi agosto alloggetto quattro letti garage terrazzo. Telefonare 339-018. A56328

STAGIONE estiva mezza montagna alloggetti comodità. Telef. 761-620 ore [redacted].

BELLARIA, Albergo Torino, telefono 44-647, vicinissimo mare, anche camere bagno. Facilitazioni giugno, 15 luglio. 23709

BELLARIA Villa Fiorita, fronte mare, grande parco, ottimo trattamento famigliare. Prezzi ragionevoli.

CATTOLICA, Pensione El Sombrero, tel. 61-652, Autoparco, Maggio, giugno, settembre 1500, Luglio, agosto interpellateci.

IGEAMARINA Rimini, Hotel Arizona, tel. 44-207, nuovissimo sul mare, tutte camere bagno, balconi, ascensore, prezzi propaganda.

RENT Hotel, Riccione, nuovissimo sulla spiaggia privata, tutte camere bagno, balcone; ascensore. Luglio 3000, agosto [redacted] complessive.

RIMINI Soggiorno Pazzagli, telefono 27-556, viale Tripoli, bassa stagione 1400. 23475

RIMINI, Villa Canuti, soggiorno ideale, bassa stagione 1400 complessive. Interpellateci.

RIMINI Visarbella Hotel Alga nuova costruzione Direttamente sulla spiaggia. Camere con-senza doccia. Luglio agosto 2700-2900, settembre 1600-1600 complessive. Gestione propria.

SPOTORNO: Pensionato estivo dell'Educatorio della Provvidenza. Giardino e spiaggia riservati. Rivolgersi alla sede di Torino, c. Trento 13, telefono 583-490. Esigonsi referenze.

VARAZZE Da Bruno, Pieve 64, telefono 96-519 passerete piacevoli vacanze. Prezzi modici. Giardino.

L'impresa di riscaldamento Valla vi offre

Un calore che vale i vostri soldi

I moderni impianti di deposito, un grande parco automezzi, una perfetta organizzazione tecnica di consulenza sono a vostra disposizione per risolvere qualsiasi problema riguardante il vostro riscaldamento. Interpellateci anche con una telefonata.

Valla Giovanni & C.

ADERENTE [redacted]

Via Bologna [redacted] Torino
Telef. 852.102 - 284.000 - 284.118

FERRARIO

SANTA Margherita Ligure affittasi nuovo signorile 3 camere doppi servizi salone giardino 40.000 mensili. Tel. 642-496. A56416

VARAZZE stagione balneare, affitto appartamenti ammobiliati. Prezzi ridotti settembre. Vallino, Boveni.

VENTISETTE km. da Torino zona tranquilla affittasi alloggio tutte comodità. Telefonare 935-944.

5 ALBERGHI E STAZIONI CLIMATICHE L. 180 p.p.

ALASSIO Soggiorno Angela, via Dante 90, telefono 42-706. Giardino, centralissima, vicino mare. Prezzi convenienti. Scriveteci. 23768

ALBISOLA Hotel Excelsior, telefono 41-841, giardino, parcheggio, vicinanza mare, tranquillità. Giugno settembre riduzioni. 23775

CELLE Ligure Lido Pieni albergo Villa Coste del giardino alla spiaggia. Tennis. Telefonare 98-020.

LOANO Pensione Raffaella ottimo trattamento confortevole familiare prenotare. A47982

LOANO, Soggiorno Firenze, via Adua, telefono 69-336. Giardino, tranquillissima, prezzi convenienti.

NOLI. [redacted] Angela, piazza Garibaldi 7. Ottimo trattamento familiare. Prezzi modici. 23660

NOLI Pensione vicinissima mare. Giugno settembre prezzi convenientissimi. Telefonare 75-607.

RIMINI mare Pensione Annetta, telefono 22-627, giardino, cabina, giugno settembre 1600. Luglio 2200. Agosto 2500 complessive.

RIMINI Pensione Costanza, viale Elena 141, preferita dai piemontesi. Chiedeteci listino particolareggiato.

VARAZZE Pensione Riviera, telefono 97-100. Centrale. Giardino, Parcheggio. Prezzi ultraconvenienti.

VARAZZE Pensione Villa Molinari 97-135 giardino, ottimo trattamento. Prezzi modici. 23768

VARAZZE Soggiorno Zunino via Nuova Castagnabuona 3 giardino ottimo trattamento Interpellateci.

VENTIMIGLIA rinomata Pensione al Mare spiaggia propria. Giugno 2700, luglio 2900, agosto 3150.

VISERBA Hotel Sorrenora sul mare. Bassa 1800, alta 2700-3000 complessive. 23748

COLLEGI ISTIT. SCUOLE L. 180 per parola

SCUOLA ballo Gemma, corsi rapidi massima serietà. Telefonare 60-220, Nizza 3. O415

profumi via radi
Servetti
il suo assortimento ...i suoi prezzi ...

ALBERGO Monte Bianco Valtournenche. Posizione incantevole, tranquilla. Prezzi convenientissimi luglio.

ALBISSOLA Superiore, Pensione San Giorgio, telefono 40-842. Tranquilla, ottima cucina, giardino, parcheggio.

ANTEY Fiernaz 1100 (Aosta) Hotel Bellevue. Pensione familiare. Luglio prezzi eccezionali.

BELLARIA. Albergo Orchidea, vicinissimo mare, giardino, ottimo trattamento, prezzi modici.

BELLARIA Albergo Rubicone, telefono 44-536, vicinissimo mare, ogni confort. Interpellateci per vostre vacanze estive. 23748

BELLARIA Hotel Bristol modernissimo sul mare, tranquillo giardino, garage. Interpellateci.

BELLARIA, Pensione Milleluci, vicino mare, autoparco, prezzi modici, gestione propria, interpellateci.

RIMINI Miramare Albergo Sirena, via Oliveti, telefono 30-103, camere servizi. Giugno settembre 1500-1700 complessive. Alta stagione prezzi modici. Interpellateci. 23748

RIMINI Pensione Belsoggiorno, Maggio giugno 1600. Interpellateci.

RIMINI Pensione Sabrina, maggio giugno 1600 tutto compreso, interpellateci. 22827

RIMINI Pensione Villavera. Familiare. Giardino, Autoparco, Giugno 1600 complessive. Telefon. 884-483 Torino. A31158

RIMINI Rivabella Pensione Merliena, vicinissima spiaggia. Giugno 1600 complessive, alta interpellateci.

RIMINI Rivazzurra, Santini Hotel, via Taranto, telefono 30-553, nuovissimo. Camere servizi privati, ascensore, autoparco, cabina. Prezzi convenientissimi. 23748

A. ACCONCIATORI pettinatrici diventerete bravissimi iscrivendovi alla scuola moderna creatore elettroondulazione autorizzazione consorziale, via Nizza 9. O26

ACCONCIATORI, ex tecnico Oreal Fratti specializzato scuola acconciature femminili piega taglio tinture, decolorazioni, permanenti. Corsi diurni, serali. Diploma consorziale. Telefonare 488-365, piazza Statuto 24.

ALASSIO, Alma Mater, Mameli 14, accoglie studenti et famiglie soggiorno estivo. Riparazioni. Chiedere programmi. Telef. 40-801. 23615

ALL'ISTITUTO Oreglia, Cernaia 22, contabilità meccanizzata, paghe e contributi, calcolatori, stenografia, dattilografia, computometria. Corsi diurni e serali. O895

BERLITZ School: preparazione agli esami di lingue. Lezioni individuali, Via Santa Teresa 3 (Gratticiolo). Tel. 553-970. O873

FANTASTICO!
3 MESI
A TAVOLA OSPITI DELLA
TRIPLEX
Prodotti alimentari [illegible]
PER UN VALORE DI L. 35 MILA
[illegible] di un [illegible]
FRIMATIC
distribuito in Italia dalla TRIPLEX
[illegible] LA STRAORDINARIA OFFERTA DELLA DITTA

NANIA - Corso Vercelli, 160 - Telef. 284.973 - TORINO
SANTAGATA - Via Fontanesi 16 - Telef. 82.293 - TORINO
VIGNOLO - Via Turati, 26 - Telefono 20.15 - PINEROLO

ATTENZIONE INCREDIBILE

IL PIU' SENSAZIONALE AVVENIMENTO FALLIMENTARE MAI VISTO SINORA IN

VIA ARSENALE 38
ANGOLO VIA [redacted] QUINTINO

a partire da VENERDI' [redacted] GIUGNO alle ore 9

GRANDIOSA APERTURA

con vasto assortimento di BIANCHERIA CAMICERIA - CALZE ■ migliaia di altri articoli ■ PREZZI MAI VISTI

ALCUNI ARTICOLI:

SLIP UOMO	L.	60
CALZE UOMO	da »	80
CALZE DONNA	da »	70
CAMICIE UOMO	»	1.000
MAGLIE UOMO	»	500
CANOTTIERE UOMO-DONNA	»	350

Attenzione! Ultimissima occasione Non si ripeterà mai più

CONCENTRAZIONE [redacted] ATTIVITÀ [redacted] CONSULENZA

La SIOR, società internazionale di organizzazione [redacted] Torino, [redacted] è unita alla GBA, Gennaro Boston Associati, consulenti [redacted] direzione e organizzazione aziendale [redacted] Milano. Gli esperti della SIOR allargano le competenze della GBA [redacted] particolare riguardo [redacted] problemi di contabilità industriale e controllo di gestione, organizzazione della produzione, tecniche avanzate di uso degli elaboratori elettronici.

La Sede del gruppo resterà Milano. L'ing. Edoardo Ottone, già direttore della SIOR, entra [redacted] far parte [redacted] Consiglio d'Amministrazione della GBA.

CUCINE COMPONIBILI E TINELLI
Tavoli - Tavolini misure e sime voluta - Sedie varie, imbottite o no Scale - Sgabelli - Lavorazioni e prezzi imbattibili - TENETE PER VOI E AMICI QUESTO UTILE AVVISO
Visitateci subito - Diamo catalogo
PREZZI IMBATTIBILI
FIDELI [redacted] DANTE 38/A ang. VIA NIZZA 121 bis

Domani, forse, sulla luna...
ma, intanto, visitate la Svizzera!

Rivolgersi: Agenzia Viaggi
Ufficio Nazionale Svizzero del Turismo
Milano, piazza Cavour [redacted] — Roma, [redacted] V. Veneto [redacted]

11 CAMERE MOBIL. PENS. L. 180 per parola

AFFITTASI alloggio ammobiliato Mirafiori piano rialzato indipendente, mezzi servizi, Telefonare 694-909.

AFFITTASI ammobiliata piazza Statuto. Telefonare 547-846.

AFFITTASI camera ammobiliata centrale. Telefono 519-560.

AFFITTASI pied-à-terre ammobiliato indipendente signorile, Crocetta. Telefono 590-058. A56099

AFFITTASI pied-à-terre tutti comfort, arredatissimo, libero subito. Telefonare 581-694.

AFFITTO bellissimo ammobiliato in alloggio signorile. Telefon. 538-101.

AFFITTO camera ammobiliata tranquilla tutte comodità. Tel. 688-129 dopo ore 19. A58305

AMMOBILIATE centrale tripli servizi [redacted] subito [redacted] impiegati, professionisti. Telefonare 512-748.

CAMERE ammobiliate impiegati operai donne pensione completa. Telefonare 511-742. A58460

CENTRALISSIMA 2 letti pensione familiare eventualmente uso cucina. Telef. 538-781. A55113

CONFORTEVOLE ammobiliata affittasi B (unica). Telefonare 774-634.

PENSIONE centralissima, signorile, tutti confort, completa o solo camera. Telefonare 543-172.

POLITECNICO singola comoda tranquillissima casa nuova altro. Telefonare 380-980 pomeriggio.

DOMANDE IMPIEGO L. 50 per parola

A.A. RAGIONIERE pensionato libero pomeriggio occuperebbesi per tenuta contabilità o lavori ufficio orario anche ridotto. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3394 — Torino».

A. CONTABILE esperienza trentennale pratica direzione amministrativa tutti lavori ufficio et organizzativi cerca scopo miglioramento seria sistemazione presso seria ditta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9341 — Torino». A57308

CAPO officina diplomato esperienza ventennale, competenza pratica qualsiasi lavorazione meccanica, attrezzature utensileria, trattamenti termici, programmazione, collaudi, progettista; serio dinamico referenziato offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3292 — Torino». A57904

CAPO officina, esperienza trentennale, assoluta competenza tecnica e pratica di qualsiasi lavorazione meccanica; già capo servizio tecnico e progettista di macchine utensili speciali con relative attrezzature per automazione di produzioni grandi serie di linea e in transfer; programmazione, riduzione tempi e costi, collaudi, movimento materiali; serio, dinamico, referenziato, libero, disposto trasferirsi, offresi a serie industrie adeguatamente. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9357 — Torino».

CONTABILE signorina ventennale esperienza paghe, contributi, fatturazione, corrispondenza, offresi. Telefonare 361-038. A58592

DATTILOGRAFA bella calligrafia diciottenne massima serietà impiegherebbesi. Telefonare 514-172.

DICIANNOVENNE piemontese pratica lavori ufficio offresi a seria ditta zona Francia. Telefonare 727-213.

DICIASSETTENNE stenodattilografa paghe comptometer svelta volenterosa offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3361 — Torino».

DICIOTTENNE, segretaria azienda, volenterosa, corrispondente tedesco, impiegherebbesi. Telefonare 652-435.

DICIOTTENNE 2° impiego pratico tutti lavori ufficio e disegno tecnico impiegherebbesi. Referenze. Telefonare 373-253. A58342

DICIOTTENNE 4° ragioneria esperienza quadriennale offresi presso seria ditta. Telefonare 734-913.

DIPLOMATO esperienza pluriennale programmazione avanzamento produzione organizzazione magazzini nozioni tecniche referenziatissimo esaminerebbe offerte piccola media industria. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9422 — Torino».

DIPLOMATO lunga esperienza organizzazione commerciale, ricerche mercato nazionale ed esteri, amministrazione, personale, acquisti offre collaborazione seria industria scopo miglioramento. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9310 — Torino».

DIPLOMATO 27enne, cultura universitaria, esperienza triennale ufficio commerciale ramo metalmeccanico, conoscenza francese, impiegherebbesi adeguatamente. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3281 — Torino».

DIRETTORE di produzione, referenziato, esperto procedimenti lavorazione, coordinamento servizi produzione, tempi, costi, programmi, offresi adeguatamente industria media meccanica. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9345 — Torino».

DIRIGENTE tecnico produzione quarantenne, Politecnico Torino, esperienza ventennale industrie metalmeccaniche, elettromeccaniche servizi tecnici, produzione; concrete capacità direttive, perfetta conoscenza ed esperienza tecnica, programmazione, organizzazione industriale, esaminerebbe adeguate proposte. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3362 — Torino». A56467

ELETTROTECNICO, esperienza quindicennale costruzione, manutenzione, cantieri, impianti industriali, offresi seria ditta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3243 — Torino».

ELETTROTECNICO specializzato elettronica industriale, esperienza decennale laboratorio, collaudi, conduzione reparti lavorazione offresi. Scrivere «Pubblicità Stampa 3244 — Torino».

FUNZIONARIO 26enne ragioniere colto referenziato, assistente di direzione nota grande impresa di distribuzione al dettaglio, associato all'Aigid, ampia conoscenza amministrativa, commercialmente preparato nei problemi della vendita e nella conduzione del personale, esaminerebbe proposte adeguate. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9331 — Torino».

GEOMETRA 36enne esperto segnaletica stradale occuperebbesi adeguatamente. Scrivere «Pubblicità Stampa 3328 — Torino». A58154

IMPIEGATA fatturista pratica contabilità libera subito offresi. Telefonare 365-177. A58546

IMPIEGATA ungherese presenza, perfetto italiano, esperienza commerciale, traduzioni, mansioni fiducia, responsabilità offresi ditta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9404 — Torino».

IMPIEGATA 24enne, veramente pratica amministrazioni immobili, condomini, gestioni riscaldamento, tutti lavori ufficio, offresi serio ufficio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9388 — Torino». A57815

INGEGNERE ELETTROTECNICO OTTIMA LAUREA, MILITASSOLTO, PRIMO IMPIEGO, DISCRETO INGLESE, DISPOSTO TRASFERIRSI ANCHE ESTERO, ESAMINEREBBE PROPOSTE. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 9366 — [redacted]

INGEGNERE ESPERIENZA CALCO[LO] [redacted] METALLICHE [redacted] PARECCHI SOLLEVAMENTO, TRASPORTATORI INDUSTRIALI, OFFRESI. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 9414 — TORINO».

OFFRESI commessa 25enne libera subito. Telefonare 510-161.

OFFRESI stagione estiva estetista manicure diplomata Revlon. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3247 — Torino».

PERFETTA conoscenza inglese presenza colto auto propria disposto viaggiare o trasferirsi occuperebbesi. Telefonare 763-221.

PERITO disegnatore attrezzature e macchine in genere occuperebbesi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9431 — Torino». A58584

PERITO elettrotecnico neodiplomato militesente esperienza disegno et impianti elettrici qualunque occupazione offresi. Telefonare 651-639.

PERITO elettrotecnico militesente primo impiego offresi. Tel. 560-959.

PERITO elettrotecnico offresi solo pomeriggio per studio tecnico o media azienda. Telefonare 695-220.

PERITO elettrotecnico 22enne militassolto offresi subito. Tel. 391-326.

PERITO elettrotecnico 23enne milite assolto offresi 1° impiego, Scrivere Pubbliman casella 539 Pinerolo.

PERITO meccanico militesente primo impiego offresi subito. Scrivere «Pubblicità Stampa 3374 — Torino». A58677

PRATICA paghe contributi e lavoro ufficio offresi. Telefonare 273-765.

PRATICISSIMA contabilità magazzino a mano o meccanizzata offresi anche mezza giornata. Scrivere: «Pubblicità Stampa 80 — Torino».

RAGAZZA 18enne esperta legatrice libri offresi anche subito. Telefonare 722-004. A56470

RAGIONIERA 1° impiego offresi. Telefonare 233-323.

RAGIONIERE buona conoscenza inglese militesolto 1° impiego offresi. Telefonare 892-373.

SEGRETARIA azienda 18enne conoscenza francese inglese pratica lavori ufficio offresi. Telefonare 273-067.

SEGRETARIA d'azienda 18enne 2° impiego offresi. Telefonare 750-091.

SEGRETARIA veloce stenodattilo pratica lavori ufficio offresi anche mezza giornata, Scrivere: «Pubblicità Stampa 81 — Torino». 2001

SIGNORA tedesca impiegherebbesi mezza giornata; conoscenza tedesco, italiano, inglese, francese. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3347 — Torino».

SIGNORINA impiegherebbesi mezza giornata, contabilità paghe, mansioni fiducia. Referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9425 — Torino».

SIGNORINA 24enne presenza, media cultura, offresi studio medico o dentistico quale assistente infermiera. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9424 — Torino». A58509

TECNICO elettronico industriale esperienza quindicennale progettazione esecuzione conduzione lavori, pratica laboratorio officina, offresi seria ditta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3242 — Torino». A57209

TECNICO lunga esperienza lavorazioni meccaniche e carpenteria, organizzazione controllo produzione, dinamico, referenziato offresi incarico responsabilità. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9377 — Torino».

TORINESE rimpatriato attivo referenziato, colto, auto, passaporto, offresi anche saltuariamente incarichi fiducia. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3102 — Torino». A55606

TRADUTTORE tecnico lingua russa, pluriennale multiforme esperienza, solida preparazione tecnico-scientifica particolarmente in meccanica, offresi a grande industria, ente ricerca, centro documentazione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9354 — Torino».

TRENTACINQUENNE presenza, perfetta conoscenza spagnolo, pratico conduzione personale et contatti pubblico, esaminerebbe proposte adeguate. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9335 — Torino». A57142

VENTISETTENNE, 5ª rag., pratico spedizioni et lavori ufficio, occuperebbesi, Telefonare [redacted]-840.

VENTOTTENNE veloce dattilografa pratica lavori ufficio offresi subito aiuto contabile e paghe, Tel. 633-579.

11 OFFERTE IMPIEGO L. 180 per parola

A.A. ABBISOGNANCI computometriste paghe contributi, interiori 20, Tel. 534-988. A56289

A.A. ULTRACENTENARIA società Assicurazioni assume elementi provetta capacità professionale rami elementari, infortuni, malattie. Stipendio, provvigioni. Possibilità ottima sistemazione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 684 — Torino». O231

A dipendenti aziende commerciali od industriali offresi per arrotondamento stipendio attività facile e di prestigio. Scrivere indicando possibilmente numero telefonico a «Pubblicità Stampa 5 — Torino».

A grande editrice interessano elementi per lavoro organizzato vendita opere diffusissime. Stipendio, ottime provvigioni. Via Giusti 4.

(Continua a pag. 16)

VELLUTINA

Filia[redacted] [redacted] Torino - Via Berthollet, 17/a - Tel. 651.572

[redacted] SOCIETA' FINANZIARIA con sede in Roma
operante principalmente Italia scopo potenziamento organizzazione in vista programmati sviluppi attività

cerca DIRETTORE GENERALE

Età [redacted] superiore cinquanta anni, ottima cultura generale, spiccata personalità et senso responsabilità, elevate capacità organizzative, notevole dinamismo, vasta provata esperienza gestione imprese e problemi tecnici, amministrativi, sindacali e organizzativi diversificati settori industriali, capace assumere nei confronti organi sociali e nell'ambito dei suoi poteri la responsabilità della gestione della società finanziaria e la formulazione di programmi di produzione e vendita di società controllate.

Scrivere specificando dati anagrafici, titoli di studio, grado conoscenza lingue, curriculum professionale, referenze [redacted] pretese a [redacted] Stampa 224 — MILANO. SI ASSICURA [redacted] MASSIMA [redacted]

[redacted] di Cura "[redacted] A"
CERES mt. 700 - 40 [redacted] DA [redacted] - TELEFONO (0123) 51.90
[redacted] - CONVALESCENZA - [redacted]
[redacted] TUBERCOLOTICI E MENTALI
[redacted] L'ANNO

IL [redacted] BAR - CREMERIA
largo Toscana 50, [redacted] un po' lontano, [redacted] l'atmosfera è familiare e non vi [redacted] problemi di parcheggio.
[redacted] servizio è perfetto e vi si servono prodotti di marca, tra cui, preparato impeccabilmente
illycaffè

...prima di [illegible]
Valle d'Aosta
fegato
TERME di ST.VINCENT
consulenza [illegible]
ogni confort alberghiero
stagione: maggio - ottobre / tariffe invariate
Informazioni:
Terme di Saint Vincent (Valle d'Aosta)
Azienda cura e soggiorno - Saint Vincent (Valle d'Aosta)

«Prima rubavano per il pane, ora per il denaro»

Il banditismo sardo cambia

La criminalità della Barbagia nasce sempre in un mondo primitivo di miseria - Ma un tempo il pastore sequestrava pecore, o persone, per fame o per vendetta - Oggi i fuorilegge rapinano e uccidono per procurarsi consumi «moderni»: televisori, lavatrici, liquori - La repressione è necessaria; di più occorre un piano di sviluppo, che offra possibilità di lavoro e speranze a un vicino benessere

(Dal nostro inviato speciale)

Orune, giugno.

Il reddito medio annuo degli abitanti di Orune (circa seimila) può calcolarsi sulle centomila lire a testa; un reddito di livello pressochè asiatico. Per gli economisti, sottosviluppo economico e arretratezza di gruppi umani sono due fenomeni distinti, ma quando coesistono si ha un processo di reciproco aggravamento: il circolo vizioso di cui è prigioniera la Barbagia.

I barbaricini ricavano dalla pastorizia, esercitata con tecniche primitive, proventi modesti che non gli consentirebbero di far fronte alle spese per l'affitto di pascoli, agli acquisti di qualche capo di vestiario, se non venissero integrati con il furto del bestiame; per sfuggire alla miseria, il pastore deve razziare le pecore altrui.

Su queste scabre montagne ventose l'abigeato è una pratica «normale» se non di accumulazione capitalistica, di produzione di ricchezza, un dato istituzionale scontato: sennonchè una volta — per intenderci, prima della civiltà dei consumi di massa — il furto del bestiame, praticato all'interno di una regione caratterizzata da una relativa assenza di bisogni e desideri, risolveva i problemi del pastore in misura piuttosto adeguata; oggi non più.

Le forme attuali di penetrazione della civiltà moderna essendo esterne, contraddittorie e, quindi, incapaci di modificare l'originaria struttura barbaricina, finiscono con l'accentuare gli squilibri di una società frammentaria, contemporanea solo a se stessa. Assediati dal progresso, i pastori reagiscono adeguandovisi a loro modo: il furto di bestiame serve ora soprattutto per procurarsi il denaro con cui pagare le rate del televisore e, della lavatrice, le bottiglie di liquore.

Quando basta l'abigeato, si passa alla rapina; quando questa non rende perché la gente viaggia con pochi quattrini in tasca e le strade sono pattugliate dalle forze dell'ordine, si ricorre al sequestro di persona. In passato i rapimenti avvenivano esclusivamente all'interno del gruppo sociale; poi colpirono gli esattori, gli unici a circolare con ingenti somme addosso; in seguito furono presi di mira i caseari, i primi industriali venuti a contatto con i pastori che ne subivano lo sfruttamento, costretti com'erano, da patti leonini, a indebitarsi con loro. Adesso si rapisce un forestiero, un *manager* industriale come il Palazzini; domani, si fa per dire, potrebbe toccare all'Aga Khan...

Il rapimento del Palazzini denuncia, piuttosto, la presenza accanto al banditismo «regolato» dal codice della vendetta, di un banditismo «*ischerveddadu*», scriteriato, che «*su bidda non lu podet giustificare*», che la comunità barbaricina non può giustificare. Dai discorsi concisi che abbiamo ascoltato nei paesi nevralgici della Barbagia, dai lunghi silenzi che li hanno inframmezzati, drammatizzandoli, potremmo concludere, alla luce del caso Palazzini, che siamo prossimi allo scadimento del codice della vendetta, già strumento arcaico «di sicurezza sociale», a codice interno di una organizzazione criminale.

Questo traligmamento è, in definitiva, anch'esso frutto di fiducie tradite, di aspettative deluse, della profonda frustrazione del pastore. Il piano della rinascita si fa attendere ormai da troppo tempo. Allontanandosi le prospettive di una economia moderna che consenta sul posto adeguati incrementi di lavoro e di reddito, e facendosi, nel contempo, sempre più pressanti le suggestioni della civiltà dei consumi, si aggravano le contraddizioni di fondo della società barbaricina: così il banditismo diventa delinquenza. «*Oggi non si ruba* — è un pastore che parla — *per il ventre, per mangiare, ma per far denaro*».

Il denaro speso in consumi (televisori, lavatrici) che non modificano la condizione oggettiva del pastore, oppure nelle bettole. A Orune, paese economicamente sottosviluppato, non ci sono cinematografi ma venticinque bar, dove i pastori spendono, tra bevande alcooliche e dolciumi, quaranta milioni l'anno; 28 milioni solo in alcoolici. Con amarezza e preoccupazione, molti orunesi ci hanno parlato dei pastori che quando sono in paese «*affogano la frustrazione nel vino, nel* whisky».

Quando cala la sera, le vie semibuie (Orune riceve scarsa energia elettrica dall'unica società ancora non nazionalizzata in Italia) vengono sovente invase da giovani pastori che corrono con la pistola in pugno a sfidarsi al tiro a bersaglio. «*Amano le armi come il pane*», questi ragazzi alienati poi quali sforacchiare le targhe stradali, in particolare quelle che recano la scritta carabinieri, rappresenta il massimo dei divertimenti, un diversivo esaltante. Inebriati dall'alcool, eccitati dagli spari, i pastori dalla sfida di abilità passano presto alle coltellate: solo nella seconda metà di maggio ci sono stati tre ferimenti gravi.

Eppure è vero che il pastore non accetti il discorso pedagogico; consapevole della sua tragica esistenza, («*stare nella preistoria e aggrovigliarsi con una contemporaneità che non gli appartiene*»), egli sogna di uscire dal circolo vizioso. Ai primi del secolo, proprio a Orune, ci fu un tentativo di rottura; illuminati amministratori costruirono un acquedotto, scuole, persino i bagni pubblici (ora scomparsi) compiendo una grande azione di bonifica. Il paese rispose tanto bene che nel 1913 non c'era un solo analfabeta (oggi sono il 15 per cento pur avendo Orune la più alta percentuale in Sardegna di diplomati e laureati).

Venne la guerra, ad essa subentrò il fascismo che interruppe il processo di rinnovamento ch'era semplicemente un discorso democratico. Dopo la Liberazione, in quasi venti anni di autonomia regionale, lo Stato ha continuato a presentarsi ai pastori come una posizione di potere esterno: è mancata la mediazione fra la società originaria della Barbagia e la realtà dello Stato di diritto.

Combattere come s'è fatto sinora l'arretratezza con la politica delle opere pubbliche significa porre delle alternative apparenti, delle possibilità illusorie; di evasione, non di riscatto. Occorre trasformare alla radice l'economia barbaricina realizzando innanzitutto il passaggio dalla pastorizia nomade all'azienda silvopastorale e poi agropastorale. Il piano di rinascita può guarire la Sardegna dal banditismo, ma è indispensabile far presto, perché ormai lo schema tradizionale della società barbaricina minaccia di diventare il terreno di coltura d'una delinquenza strumentalizzata.

Igor Man

Sabato riaperta al traffico la strada del Colle di Tenda

(Dal nostro corrispondente)

Cuneo, 1 giugno.

(n. m.) L'autorità francese del posto di confine del Colle di Tenda ha reso noto che il transito sulla strada statale della Valle Roja, che unisce il Piemonte a Nizza e a Ventimiglia, sarà ripristinato nelle prime ore di sabato 4 giugno.

Come è noto, la rotabile è chiusa al traffico da domenica scorsa, a causa dei lavori che si protraggono ormai da oltre un mese per la rimozione di frane e di massi sul costone che sovrasta la statale nel tratto fra Breil e Fontan.

In questo punto, quaranta giorni addietro un automobilista di S. Dalmazzo di Tenda morì nella sua auto, schiacciato da un masso di 100 quintali staccatosi dall'alto.

Sino a sabato potranno transitare solamente i veicoli muniti di permesso speciale, quelli delle ambulanze, i trasporti postali e delle derrate alimentari.

Forse si potrà evitare lo sciopero dei treni

I ferrovieri hanno deciso di astenersi dal lavoro entro il 15 giugno; il governo ha già accettato alcune delle loro richieste - Finito lo sciopero dei postelegrafonici

(Nostro servizio particolare)

Roma, 1 giugno.

Lo stato di tensione determinatosi nelle ultime settimane nel settore del pubblico impiego potrebbe essere eliminato entro questa settimana. Il governo, a quanto pare, comunicherà ai sindacati un suo orientamento favorevole ad accogliere due richieste di carattere generale presentate dalle varie categorie: 1) la fissazione della data di inizio del riassetto delle carriere e delle retribuzioni; 2) la disponibilità dei miliardi stanziati nell'ambito della legge sul congelamento per avviare le operazioni di riassetto. Per l'inizio di questa operazione, i sindacati chiedono la data del primo gennaio 1967, mentre gli organi responsabili non sarebbero alieni dal prevedere la data del primo marzo dello stesso anno. E' certo, comunque, che il primo «tempo» del riassetto verrebbe attuato nel corso del 1967.

Questi propositi dovrebbero essere resi noti dal ministro per la riforma amministrativa, Bertinelli, in un incontro fissato per venerdì prossimo con i rappresentanti delle Confederazioni sindacali dei lavoratori e delle Federazioni dei dipendenti del pubblico impiego (statali, ferrovieri, postelegrafonici, ecc.). In questa previsione, i sindacati dei ferrovieri aderenti alla Cgil, alla Cisl e alla Uil hanno rinviato ogni decisione circa i tempi e le modalità delle preannunciate agitazioni da attuarsi entro il 15 giugno.

In relazione a questi possibili sviluppi, è considerata come maggiore ottimismo anche la vertenza dei postelegrafonici e dei telefonici di Stato. Le due categorie hanno concluso a mezzanotte (il personale viaggiante, alle ore 20) lo sciopero che ha paralizzato per 48 ore tutti i servizi postali, telegrafici e telefonici di Stato; e per qualche tempo non dovrebbero essere decise altre astensioni. Dopo l'incontro di venerdì con il ministro Bertinelli, sono previsti nuovi colloqui fra i sindacati del settore ed il ministro delle Poste, Spagnolli, per approfondire l'esame del testo di riforma dell'azienda.

g. f.

I medici favorevoli a trattative provinciali

(Nostro servizio particolare)

Roma, 1 giugno.

Le commissioni Lavoro e Sanità della Camera, riunitesi congiuntamente, hanno concluso questa sera il dibattito sulla vertenza fra i medici e le mutue, iniziatosi ieri con le dichiarazioni del ministri Bosco e Mariotti.

«*E' stato un utile dibattito* — ha osservato il ministro del Lavoro al termine della riunione — *nel quale sono state affacciate due tesi: 1) la ripresa delle trattative con la Federazione dei medici previa assicurazione dei pieni poteri dei suoi rappresentanti ad impegnarsi, all'atto della firma dell'accordo, sia per la parte economica che per l'immediata ripresa dell'assistenza diretta; 2) l'avvio di trattative fra Inam e Ordini provinciali dei medici. Mi sono riservato in proposito di interpellare il comitato dei ministri*».

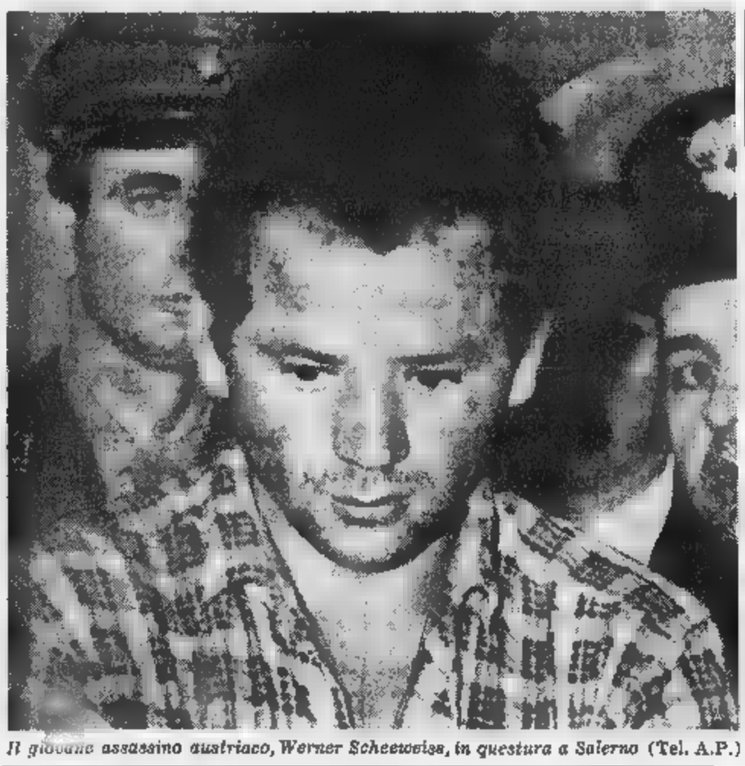
L'apposita commissione interministeriale per la mutualità si adunerà nei prossimi giorni per indicare la via da seguire.

g. f.

La tragedia sulla spiaggia di Paestum, presso Salerno

«Mi sorpresero a rubare, allora sparai» dice l'austriaco che uccise i fidanzati

«Ero affamato, volevo prendere cibo e soldi nella loro auto» - Soggiunge: «Prima assassinai il giovane, poi la ragazza: temevo che potesse riconoscermi più tardi» - Il «globe-trotter» nega di avere avuto un complice: forse era venuto in Italia in compagnia di una donna



Il giovane assassino austriaco, Werner Scheeweiss, in questura a Salerno (Tel. A.P.)

(Dal nostro inviato speciale)

Salerno, 1 giugno.

Il «globe-trotter» austriaco *Werner Scheeweiss*, ventiquattrenne, che uccise a fucilate domenica scorsa, sulla spiaggia di Paestum i fidanzati Antonia Bruno e Rosetta Colascione di 23 e anni, è stato interrogato oggi dal procuratore del Tribunale con l'aiuto di un interprete.

Al magistrato il «globe-trotter» ha dato una versione quasi simile a quella resa ieri sera quando era stato arrestato nelle campagne del Cilento dopo uno scontro a fuoco con i carabinieri.

«Non volevo uccidere — avrebbe detto l'austriaco. — Non avevo intenzione di commettere un delitto. Ma ero senza soldi, da due giorni non mangiavo, cercavo disperatamente un boccone di pane. Appena vidi, fra gli alberi della pineta, la '500' dei due fidanzati mi avvicinai alla vettura con l'intenzione di compiere un piccolo furto. Mi infilai nell'auto per rubare 'cibo e soldi, mi bastavano poche centinaia di lire...».

«E allora che è accaduto?» *gli hanno chiesto gli inquirenti. L'austriaco ha risposto:* «Mi hanno sorpreso mentre rovistavo nella "500". L'uomo, il giovane, mi è balzato addosso picchiandomi duramente. Era un pezzo di ragazzo, alto e forte come un albero. Io non ci ho più visto, ho impugnato il fucile che avevo rubato a Vietri sul Mare ed ho fatto fuoco. Poi ho ucciso anche la ragazza: non volevo che più tardi mi potesse riconoscere e denunciarmi alla polizia».

Il «globe-trotter» ha negato ancora il tentativo di violenza carnale sulla commessa Rosa Colascione: «Ho strappato io il costume alla ragazza! Volevo mettere la polizia su una pista sbagliata». *E ha concluso:* «Ho fatto tutto da solo, giuro che ero solo, non ho complici, lo ripeto».

Mentre continuano le ricerche nei «Camping internazionali» di Agropoli e di Paestum per rintracciare il complice del «globe-trotter» (indagine che finora ha dato esito negativo) i carabinieri hanno chiesto in Austria, tramite l'Interpol, informazioni sui precedenti di Werner Scheeweiss. Rileggendo con maggiore attenzione i dati anagrafici del giovane sul passaporto trovatogli addosso al momento della cattura si è notato che alcune pagine sono scolorite.

Lo Scheeweiss ha spiegato che, nel tirare sulla spiaggia di Campolongo la barca rubata a Vietri sul Mare, era stato investito dalle onde della risacca, sicché gli abiti si erano bagnati. L'acqua del mare aveva così scolorito i timbri e le annotazioni sul passaporto, dando luogo ad un equivoco sulla sua residenza in Austria.

L'assassino ha precisato di essere nato a Dellach, nella regione di Karnten (Carinzia), ma di essersi trasferito anni fa per lavoro in un centro turistico a novanta chilometri da Salisburgo, sul lago di Tolplis. Qui, aveva trovato impiego come barcaiolo in uno stabilimento balneare e questa attività gli aveva dato l'aspirazione di diventare marinaio. Con questo proposito, egli aveva chiesto il passaporto ed era venuto in Italia.

Stasera l'austriaco è stato riconosciuto dal bagnino dello stabilimento di Vietri sul Mare, ove la sera del 27 maggio scorso rubò la barca. Vincenzo De Martino ha insistito nell'affermare che il «globe-trotter» era in compagnia di uno straniero dai capelli biondi e lunghi, che gli coprivano le spalle. Si tratta forse di una donna, ma è questa l'unica circostanza che i carabinieri non sono riusciti ancora a stabilire con precisione. Tracce di impronte di scarpe femminili sono state rilevate sul luogo del delitto. Si è accertato che le orme non corrispondono ai calchi ricavati dalle impronte di Rosa Colascione.

Nella fuga verso il Cilento, la «500» con gli assassini venne sorpassata da alcune auto: i guidatori hanno riferito agli inquirenti di aver notato che a bordo dell'utilitaria vi erano due persone.

Nel pomeriggio di oggi una folla imponente ha partecipato ai funerali del geometra Antonio Bruno e della commessa Colascione, che sono stati celebrati nel tempio di San Pietro in Camerelle a spese del Comune.

a. l.

Ladri svaligiano di notte un alloggio a Avigliana

Avigliana, 1 giugno.

(n. r.) Un furto per un valore di circa due milioni è stato denunciato oggi ai carabinieri di Avigliana dal dott. Alessandro Richiero, di 39 anni, residente ad Avigliana in corso Torino 77.

I ladri, fra le 21,30 e le 23 dell'altra notte, sono entrati nell'abitazione del dott. Richiero attraverso la finestra del bagno a piano terreno ed hanno rubato gioielli, vassoi d'argento, una macchina fotografica, un rasoio elettrico, tovaglie e lenzuola.

Il tempo che farà

Su tutte le regioni anuvolamenti irregolari con sporadiche attività temporalesche. Temperatura: *senza notevoli variazioni.* Venti: *deboli variabili.* Mari: *da poco mossi a mossi.*

Temperature minime e massime di ieri:

Torino	15	28	Pescara	18	28
Bolzano	11	24	Roma	13	24
Trento	12	24	Campob.	8	16
Verona	13	22	Bari	15	19
Trieste	15	23	Napoli	15	24
Venezia	13	21	Potenza	10	14
Milano	13	22	Catana.	15	20
Genova	16	23	Reggio C.	15	23
Bologna	12	18	Messina	17	23
Firenze	14	21	Palermo	17	23
Pisa	13	22	Catania	14	24
Ancona	13	17	Alghero	10	22
Perugia	10	17	Cagliari	12	25

Panico e quattro feriti sul treno urtato dalla motrice in manovra

Alla stazione di Ovada - L'incidente al convoglio Asti-Genova durante il cambio del locomotore

(Dal nostro corrispondente)

Ovada, 1 giugno.

(g. t.) Alla stazione di Ovada stamane quattro passeggeri sono rimasti feriti, su un treno accelerato. L'incidente è avvenuto nel corso della manovra di aggancio di un locomotore al convoglio in sosta. I quattro passeggeri feriti hanno dovuto essere medicati all'ospedale. Essi sono: Maria Malaspina in Sasso, di 28 anni, abitante a Genova via Rostand 9/4; figlio Alessandro, di 6 anni; la signora Maria Berta, di anni, residente a Nizza Monferrato, e il meccanico Maggiorino Benzi, 46 anni, di Genova. I medici li hanno giudicati guaribili in cinque o sei giorni.

Il convoglio, proveniente da Asti e diretto a Genova Brignole era in sosta in attesa della sostituzione del locomotore per il cambio di tensione della linea.

La nuova motrice forse per un'errata manovra, urtava con violenza la prima vettura del treno conseguente ne a tutto il convoglio. Alcuni passeggeri sono caduti a terra, c'è stato un po' di panico, i quattro viaggiatori hanno urtato contro i sedili e qualche sostegno metallico e sono stati medicati all'ospedale della città. L'accelerato ha poi ripreso il viaggio per Genova.

EPOCA

PRESENTA

IN TUTTE LE EDICOLE A SOLE 200 LIRE

COPPA DEL MONDO 1966

DI GIANNI BRERA

QUESTO LIBRO-ALBUM CONTIENE:

la storia del calcio raccontata attraverso la storia dei Campionati del Mondo la presentazione delle 16 squadre che a luglio giocheranno a Londra moltissime illustrazioni e... molti spazi bianchi; potrete riempirli, divertendovi insieme con i vostri ragazzi, con le 200 figurine-illustrazioni che EPOCA vi offre gratis settimanalmente in una serie di inserti speciali contenuti nella rivista; le figurine-illustrazioni, tutte a colori, rappresentano i giocatori, gli schemi di gioco le divise delle squadre che daranno vita al Torneo di Londra e in più, la tessera che permette di partecipare

GRANDE CONCORSO

"CHI VINCERÀ LA COPPA DEL MONDO 1966?"

SONO IN PALIO

1000

MACCHINE FOTOGRAFICHE ALFA RAPID

SU EPOCA DI QUESTA SETTIMANA IL PRIMO INSERTO CON LE PRIME 27 FIGURINE-ILLUSTRAZIONI

Aut. min. n. 4437 del 16-5-1966

IMPORTANTE GRUPPO INDUSTRIALE

per il completamento dell'organizzazione di vendita di propria Società, produttrice di mobili componibili da cucina in legno e laminato plastico largamente pubblicizzati,

cerca agenti di commercio

per Piemonte e Liguria

Si richiede

— specifica esperienza nel settore rivendita mobili
— capacità ad inserirsi in una dinamica organizzazione vendita a carattere nazionale
— interesse a collaborare una efficiente e moderna azienda

Nella risposta si prega di precisare il luogo di residenza, di elencare le Case già rappresentate e di descrivere la propria organizzazione e il territorio di interesse. Si assicura la massima sollecitudine. La selezione avverrà entro giorni e le risposte seguiranno immediatamente.

Scrivere a: PUBBLICITA' STAMPA 221 — MILANO

Age 1 rpb

TREVES VIA CERNAIA 17

UN MOBILI - SALOTTI

Dove un Rossi?

in tutta Italia e anche fuori

ANNUNCI ECONOMICI

OFFERTE IMPIEGO
L. 150 per parola

(Continua da pag. 14)

A numero 5 elementi dotati spiccata personalità disposti inserirsi in brillante attività commerciale offresi possibilità ottima carriera immediato guadagno. Presentarsi venerdì in via Saccarelli 25. A57321

A perito chimico sui universitario offresi borsa 600.000 annue durata studi e assunzione assicurata ottima retribuzione a laurea. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9233 — Torino».

ABILE corrispondente inglese-tedesco, cerca importante Società commerciale torinese. Telef. 743-943.

ABILE operatrice Audit 502 cercasi da importante complesso commerciale vicinanze Torino. Telefonare 644-144.

AGENZIA di Viaggi ricerca per proprio ufficio in Torino direttore tecnico provata esperienza e capacità. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3300 — Torino». A57970

AMBOSESSI presenze culture auto cercansi. Ottimo trattamento carriera. Telefonare 545-275.

APPRENDISTA impiegato commesso 15-16 anni licenza media bella calligrafia cercasi. Telefonare ore ufficio 537-284. A55598

APPRENDISTA per negozio calzature cercasi. Presentarsi Tagliapietra, via Po 1. A57976

ASSUMESI impiegato 30-40enne presenza fisica, possesso macchina, disposto cauzionare per mansioni citt. Scrivere referenziando: «Pubblicità Stampa 3227 — Torino».

AVVOCATO studio centrale cerca coadiuvatore possibilmente magistrato in pensionato. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3174 — Torino».

AZIENDA importante nazionale assume giovane ingegnere elettrotecnico compiti tecnico commerciali automatismi. Scrivere Pubblicità Stampa 9273, Torino. A56560

**AZIENDA METALMECCANICA CON PRODUZIONE DI GRANDE SERIE PER COMPLETAMENTO QUADRI RICERCA IMPIEGATO ADDETTO PROGRAMMAZIONE. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 76 — TORINO». 0892

AZIENDA tessuti ingrossa assumerebbe impiegata dinamica, precisa. Manoscrivere referenze, età, stato civile, titolo studio, conoscenza lingue a: «Pubblicità Stampa 3305 — Torino». A57996

AZIENDA tessuti ingrosso assumerebbe giovane commesso oppure campionarista. Manoscrivere referenze, età, capacità a: «Pubblicità Stampa 3305 — Torino».

CARROZZERIA Borgo assumerebbe giovani elementi maschili istruzione media inferiore per mansioni di Segretario Officina. Presentarsi Stabilimenti Grugliasco, corso Canonico Allamano 20 dalle ore 8 alle ore 9, Servizio filoviario da Piazza Statuto. A56741

CERCASI impiegata ventenne pratica lavori ufficio. F.lli Rinaldi, via Venezia 13, Balnasco.

CERCASI produttori pubblicitari disposte viaggiare stipendio e provvigioni. Casella Postale 10, Voghera.

CERCASI, tempo determinato, capace riordino, coordinamento contabilità, serio ditta rappresentanza. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3272 — Torino».

CORRISPONDENTE tecnico commerciale veloce preciso ordinato massimo 30anne cerca per ufficio vendite Industria metalmeccanica vicinanze Piazza Robaudengo. Inviare curriculum precisando pretese: «Pubblicità Stampa 3327 — Torino».

DITTA Autoradio assumerebbe specializzato autoradio transistor anche mezza giornata. Telef. 882-864.

EINAUDI Editore cerca giovani ambosessi per collaborazione commerciale ore libere. Telefonare 543-954.

**GIOVANE CORRISPONDENTE PERFETTA CONOSCENZA FRANCESE ET INGLESE PREPARAZIONE LIVELLO UNIVERSITARIO MILITESENTE VOLENTEROSO INECCEPIBILI DOTI MORALI ASSUME OTTIME CONDIZIONI IMPORTANTE SOCIETA'. MANOSCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 3222 — TORINO». A56930

**GRANDE AZIENDA METALMECCANICA P[illegible] COMPLETARE QUADRI RICERCA GIOVANE CRONOMETRISTA DA ADIBIRE RILEVAMENTO TEMPI DI LAVORAZIONE E COMPILAZIONE CICLI. OFFRESI II CATEGORIA. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 78 — TORINO».

**GRANDE AZIENDA TORINO CERCA LAUREATO [illegible] PRESENZA, PERFETTA CONOSCENZA LINGUE FRANCESE INGLESE POSSIBILMENTE ANCHE TEDESCO. PRATICO TRADUZIONI, CORRISPONDENZA, DINAMICO, ASSOLUTA SERIETA'. INDICARE ETA' ET REFERENZE. SCRIVERE A: «PUBBLICITA' STAMPA 59 — TORINO».

GRANDE società cerca, per inserirla nella propria organizzazione, previo breve periodo di istruzione, elementi buona cultura, millitesenti, lunga residenza Torino, attivi, dinamici, predisposti trattazione affari. Possibilità di serio e redditizia carriera ispettive. Scrivere: «Pubblicità Stampa 609 — Torino».

IMPIEGATA buone conoscenza inglese francese veloce stenodattilografia, capace lavori contabilità cerca seria ditta rappresentanze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3272 — Torino».

IMPIEGATA massimo 17anne anche 1° impiego zona corso Francia. Telefonare 755-707. 1001

IMPIEGATA 18-20 anni, pratica fatturazione, paghe e contributi, residente in zona, assume azienda Settimo Torinese. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3352 — Torino».

IMPORTANTE Ditta commercio macchine utensili ed istrumenti di precisione, cerca perito industriale 25anne, possibilmente pratico ramo strumenti meccanici di misura e controllo, per visite alla clientela di Torino e Piemonte. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3318 — Torino».

IMPORTANTE ditta, negozio centrale, cerca apprendista commessa 18anne seria, ottima moralità, referenze controllabili inecappibili. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3263 — Torino».

**IMPORTANTE INDUSTRIA MECCANICA CERCA VENDITORE TECNICO MAX 35ENNE, OTTIMA RETRIBUZIONE. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 3182 — TORINO».

**IMPORTANTE INDUSTRIA METALMECCANICA VICINANZE TORINO CERCA GIOVANE RAGIONIERE VERAMENTE ESPERTO CONTABILITA' MAGAZZINO, TENUTA LIBRI LEGALI. PRECISARE ETA', PRETESE A «PUBBLICITA' STAMPA 9432 — TORINO».

**IMPORTANTE INDUSTRIA METALMECCANICA 1400 DIPENDENTI CERCA PERITO INDUSTRIALE O DISEGNATORE MECCANICO CON LUNGA ESPERIENZA ESECUZIONE DISEGNI PER STAMPI A PASSO E PER MATERIE PLASTICHE. I DIPENDENTI DELLA SOCIETA' SONO STATI INFORMATI DELLA PRESENTE INSERZIONE. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 9334 — TORINO». A57135

IMPORTANTE negozio centro cercabile commessa confezioni femminili. Specificare età, posti occupati, retribuzione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9378 — Torino». A57767

IMPORTANTE società ricerca personale maschile età minima anni 22, cultura media o superiore, per lavoro esterno contatti clientela. Dopo lavorativo periodo addestramento, assunzione contratto nazionale, stipendio, interessenza e previdenze legge. Scrivere, precisando età, studi, attività precedenti, a: «Pubblicità Stampa 68 — Torino». 0302

**IMPORTANTE SOCIETA' SIDERURGICA ASSUME SEGRETARIA DIREZIONE STENODATTILOGRAFA BILINGUE. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 3107 — TORINO».

**IMPORTANTE SOCIETA' SIDERURGICA ASSUME DINAMICI IMPIEGATI 25-35ENNI PER UFFICIO VENDITE CON POSSIBILITA' CARRIERA. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 3107 — TORINO».

**IMPORTANTE SOCIETA' SIDERURGICA ASSUME VOLENTEROSI OPERAI MANOVALI CON LICENZA ELEMENTARE. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 3107 — TORINO». A55635

INDUSTRIA elettromeccanica cerca impiegato 2° per ufficio acquisti. Esigesi esperienza nelle trattative conoscenza ramo dinamismo culturo media superiore età 25-40. Scrivere «Pubblicità Stampa 3369 — Torino». A58685

INDUSTRIA importanza mondiale cerca settore componenti elettronici perito radio auto elettrotecnico oppure neo laureato cuicuni caratteristiche venditore. Titolo preferenziale precedente esperienza. Non è offerta per persone che cercano sistemazione tranquilla et comoda. Manoscrivere: «Pubblicità Stampa 74 — Torino». 2001

**INDUSTRIA METALMECCANICA IMPORTANZA INTERNAZIONALE RICERCA IMPIEGATO PER SERVIZIO ACQUISTI CON COGNIZIONE IN MATERIA DI STAMPI ED ATTREZZATURE. OFFRESI II CATEGORIA IMPIEGATI. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 75 — TORINO». 0893

INDUSTRIA [illegible] CERCA STENODATTILO COMPTOMETER PAGHE CONTRIBUTI ANCHE PRIMO IMPIEGO MASSIMO 18ENNE. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 3205 — TORINO».

INSEGNANTE pratica scuola cercasi per tre bambini classi elementari famiglia privata durante villeggiatura mare fine luglio metà settembre. Scrivere dettagliando referenze indispensabili: «Pubblicità Stampa 3197 — Torino». A56386

**MEDIA INDUSTRIA ELETTROTECNICA RICERCA CAPO UFFICIO PERSONALE, DISEGNATORI 1ª CATEGORIA CRONOMETRISTI SOLLECITATORI RICEVIMENTO MATERIALI, OPERATRICI AUDIT APPRENDISTI DISEGNATORI. MANOSCRIVERE A: «PUBBLICITA' STAMPA 3104 — TORINO».

NOTA Industria elettrodomestici, produttrice apparecchi alta qualità, cerca per inserimento quadri vendita e propaganda, signore signorine con residenza a Torino, Vercelli, Alessandria. Si richiede presenza, comunicativa e cultura. Scrivere: «Pubblicità Stampa 85 — Torino».

ODONTOTECNICO (buon primo) cercasi per laboratorio annesso studio. Telefonare ore studio 380-266, o ore pasti 330-152.

ORGANIZZAZIONE turistica internazionale cerca urgentemente giovane direttore tecnico qualificato agenzia categoria A perfetta conoscenza francese ed altre due lingue. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9243 — Torino».

ORGANIZZAZIONE turistica internazionale cerca stenodattilografo perfetta conoscenza francese et inglese. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9244 — Torino». A56121

PER assunzione immediata industria Santa Rita cerca pratico paghe contributi disposto altresì lavorare centralino. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3302 — Torino».

PER quartetto vocale intonti semiprofessionistici cercasi cantante basso. Tel. 593-048 ore pasti.

PICCOLA azienda Montalieri cerca segretaria 1° impiego. Tel. 643-444.

PICCOLA industria assumerebbe disegnatore meccanico massimo 18enne. Scrivere con referenze: «Pubblicità Stampa 9285 — Torino».

**PRIMARIO COMPLESSO MECCANICO RICERCA IMPIEGATO CAPO SQUADRA PRESSE MECCANICHE. OFFRESI RETRIBUZIONE ADEGUATA ALLE CAPACITA'. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 77 — TORINO». 0892

RAGIONIERE max 23enne intitolato dinamico conoscenza inglese francese cerca media industria per ufficio commerciale. Manoscrivere dettagliatamente «Pubblicità Stampa 9234 — Torino».

SIGNORINA 15-16enne 1° impiego assegno aiuto ufficio e lavori magazzino. Volontà, serietà. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9260 — Torino».

SOCIETA' industriale cerca ragioniere esperto contabilità generale per affidare lavori a domicilio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9412 — Torino».

SOCIETA' servizi internazionali cerca signorina stenodattilo conoscenza lingue primo impiego. Iaio, Lagrange 45. A56357

VETRINISTA giovane abile cercasi abbigliamento femminile cercasi Scrivere dettagliando: «Pubblicità Stampa 3115 — Torino».

una grande esperienza

Le società del gruppo Siemens costituiscono in Europa il maggior utilizzatore industriale di calcolatori elettronici. Esse impiegano elaboratori di dati in ogni settore della ricerca e della scienza, della tecnica ■ dell'economia: conoscono tutti i problemi ■ li hanno già risolti.

La Siemens ha una grande esperienza nel settore dell'elaborazione dei dati, non solo come utente, ma anche come produttore. Già nel 1957 infatti, ha presentato in Europa il primo calcolatore interamente transistorizzato.

Ora, nel momento in cui la tecnologia degli elaboratori elettronici ha subito una svolta decisiva, dovuta all'introduzione dei circuiti integrati monolitici, la Siemens dà un nuovo sviluppo ■ questo settore.

La Siemens, all'avanguardia nel mondo in tutti i campi della tecnica più avanzata, dai componenti elettronici ai reattori nucleari di potenza, presenta ora in Italia il Sistema 4004 Siemens, gli elaboratori elettronici della terza generazione.

SIEMENS ELETTRA S.P.A. - MILANO

SISTEMA 4004 SIEMENS
per l'elaborazione elettronica dei dati

TECNICO provetto con esperienza riparazioni frigoriferi, lavatrici e televisori cerca importante società, indispensabile patente auto. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3194 — Torino».

15-16ENNE primo impiego bella calligrafia seria volonterosa cercasi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3117 — Torino». A55710

14 DOMANDE LAVORO
L. 50 per parola

AIUTANTE pettinatrice esperta vendidvenne offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3325 — Torino».

ATTREZZISTA e revisionista macchine esperto raschiatrice, occorrerebbesi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9430 — Torino».

AUTISTA B, offresi, eventualmente macchina propria, qualsiasi lavoro. Tel. 542-210. 2001

AUTISTA D fanciullo disposto pulizia uffici offresi. Tel. 271-962.

AUTISTA D camion vetture lunga esperienza, macchine operatrici offresi. Telefonare 271-962.

AUTISTA D pubblica offresi ditta o privato. Telefonare 343-195.

AUTISTA D 30enne pratichissimo antibalzane, tutte vetture offresi. Telefonare 634-845. A58515

AUTISTA D E pubblico libero subito offresi a serie ditte per lavoro in Torino. Telefonare 743-757.

AUTISTA patente E pubblica cerca seria occupazione. Telef. 483-973.

AUTISTA referenziato età anni 34 ottima presenza, esperienza pluriennale offresi per servizio preferibilmente da privato. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3336 — Torino».

AUTISTA 30enne referenziato pratico città 10 anni esperienza guida offresi. Telefonare 323-346.

BARISTA cameriere offresi bella presenza libero subito. Telef. 734-918.

GARAGISTA autista 30enne pratico offresi. Telefonare 634-845.

BARISTA cameriere offresi provvisorio, libero subito, referenziato. Telefonare 389-506. A58480

CAMIONISTA D referenziato, lunga esperienza offresi anche come autista privato. Telefonare 275-276.

CONIUGI custodi ditta, marito autista cercano portineria. Telefonare 485-556 mattino. A58485

CONIUGI un figlio 16enne cercano portineria signorile; referenziati pratici. Telefonare 536-324.

CUOCO ventisettenne offresi stagione estiva quattro mesi mare. Lavezza Mario, via Arsenale 10. A56675

CUOCO 32enne specializzato esperto rientrato estero disposto trasferirsi offresi. Telefonare 539-610.

ELETTROMECCANICO offresi impianti industriali civili manutenzione. Telefonare 784-644.

FALEGNAME conoscenza disegno, pratico macchine e laminato plastico offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3373 — Torino». A58675

GARAGISTA pratico referenziato disponibile offresi per custodia bambino. Telefonare 896-500 o scrivere: «Pubblicità Stampa 3360 — Torino».

GELATAIO, cameriere siciliano, bella presenza, offresi ovunque. Genna Antonio, corso Crimea 5, Alessandria.

IDRAULICO 1ª 35enne offresi seria industria oppure manutenzione grandi complessi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 13 — Torino» 1001

MANOVALE specializzato 36enne, solo, istruito, occuperebbesi, presso seria ditta, qualunque lavoro. Aldo Carnovale, via Bernardino Galliari 12 presso Saverio. A58550

MURATORE offresi impresa qualsiasi lavoro rivestimento pietra lucerna spasigotto, Telefonare 686-809.

OFFRESI commesso 26enne pratichissima ricambi auto, esperienza settennale, massima serietà, referenze controllabili, Telefonare 297-776.

OFFRESI lattaio con 615 propria. Telefonare 580-036 dalle 11 alle 12.

OFFRESI operaio tubista. Telefonare 484-350 dalle 20 in poi.

PENSIONATA ottimo moralità affettuosa offresi per custodia bambino. Telefonare 896-500 o scrivere: «Pubblicità Stampa 3360 — Torino».

PENSIONATO cerca occupazione lattoriere, custode, commissionario, anche ore mitissime pretese. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9427 — Torino».

PENSIONATO sessantenne abile offresi mansioni fiducia presso seria ditta. Tel. 885-835. 2001

PREVETTO saldatore ot saldatrice ai CO_2 occuperebbesi presso seria ditta carpenteria pesante. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3324 — Torino».

REFERENZIATA abilissima tutti lavori casalinghi cucina stira offresi fisso Torino escluso trasferimenti specificare trattamento economico. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9416 — Torino». A58307

REFERENZIATI coniugi piemontesi 40anni soli attualmente, custodi offronsi per casa nuova liberi subito. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3295 — Torino». A57921

[illegible]Benne offresi baby-sitter, Telefon. al 745-542.

SIGNORA accetta in custodia bimbo-a in casa collinare giardino. Telefonare 895-500. A58593

SIGNORA pratica negozio offresi cassiera o commesso mezza giornata. Telefonare 798-792.

SIGNORINA media età offresi tuttofare persona sola. Telefon. 871-568.

SOLO luglio offresi per accompagnare bambini al mare signorina seria referenziata. Telef. 393-952.

TIRAPROVE trasportatore litografo 1ª cat. esperienza novennale offresi per studio fotolito. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3311 — Torino».

VENTIDUENNE veneto bella presenza, patentato, offresi autista mansioni fiducia, referenze civili et militari. Telefonare ore pasti 895-276.

OFFERTE LAVORO
L. 150 per parola

A.A.A. BAR cerca barista, bella presenza. Telef. 273-714.

A.A.A. SELCOM Camea Arredamenti Metallici assume operai pressopiegatori, saldatori autogeno, addetti puntatrici, manovali specializzati e verniciatori spruzzo. Richiedesi massima serietà e capacità. Offresi paga adeguata, Telefonare 241-832, 241-908 o presentarsi Strada Settimo 368/15.

A.A. CERCASI aiutante sarta. Telefonare 874-016. A58250

A.A. CERCASI giovane apprendista volonteroso. Telefonare 487-689.

**A.A. OPERAIE 15-17 ANNI ASSUME SAIT ABRASIVI S.P.A., STRADA PIANEZZA 500, TORINO (ZONA LUCENTO PIANEZZA). PRESENTARSI VENERDI' 3/6 IN MATTINATA. A58244

A. SARTORIA cerca abilissima pantalonista, massima paga. Presentarsi D'Angiuli, corso Matteotti 46.

A. 100.000 mensili possibilità guadagno cercansi elementi femminili propaganda calze, Telefon, 541-813.

A abile tuttofare pratica cucina offresi ottimo trattamento, Telefonare 591-325. A56726

A coniugi distinti affitto portineria, stabile centrale. Meccane, Arsenale 42. 0432

A quarantacinquenni coniugi soli marito occupato cambio pulizie scala dormono camera grande riscaldata più 6000 mensili. Telef. 687-902 ore pasti. A56229

ABBIAMO necessità abile commessa pratica articolo sportivo, bravo lavorante sarto su misura, Monticone Sport, via Golto 1. A56081

ABBIGLIAMENTO cerca signorine propagandiste, stipendio 60.000 più percentuali. Telefonare 539-102.

ABILE governo casa, fisso, referenziata cercasi per famiglia con due bambini. Telefonare 882-686.

ABILE lucidatore mobili cercasi. Via San Quintino 23. 23844

ABILI lavoranti sarte ed apprendiste carta La Merveilleuse. Presentarsi via Cavour 17 dalle 9 alle 12.

ABILI tagliatrici cerca La Merveilleuse. Presentarsi via Cavour 17 dalle 9 alle 12. A56375

ABILISSIMA pettinatrice cercasi stagione estiva. Telefono 281-701.

ACCONCIATURE cerca 15-17enne aiutante. Telefonare 531-937.

AIUTO barista sedicenne esperto cerca Bar Motta, piazza Sabotino 8.

ALBERGO cerca cameriera piani e sala. Telefonare 20-056. Scrivere: Serafina, via Como 32, Cavi Lavagna.

ALBERGO montagna cerca cameriera piani, lavapiatti, ragazza bar. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3258 — Torino».

ALESATORE e fornitore veramente abili cercansi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3117 — Torino».

ALIMENTARI cerca commesso veramente esperto. Telefonare 60-783.

APPRENDISTA 15-16 anni acconciature per signore cercasi, Tel. 280-384.

ASSICURATEVI redditizio lavoro indipendente. Acquistate macchina maglieria automatica Weber, insegnamento gratuito, Guarnero, Monte Pietà 16. 0912

ASSUMIAMO abile pantografista taglio a fiamma. Indicare posti occupati. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9239 — Torino». A56092

ASSUMIAMO affilatori provetti, Telefonare 298-127. A58604

ASSUMIAMO apprendisti battilastra saldatori et fornitori. Presentarsi via Vitta Giusti 46, Torino. A55573

**ASSUMIAMO CONIUGI, MARITO AUTISTA-MECCANICO, PER CUSTODIA STABILIMENTO MECCANICO. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 9376 — TORINO».

ASSUMIAMO tresatore secondo categoria millesenie, Scrivere: «Pubblicità Stampa 3344 — Torino».

ASSUMIAMO, paga massima, carpentieri ferro pratici monteggi e lavorazioni. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9104 — Torino». A54328

ASSUMIAMO subito carrozziere auto pratico preparazione vetture usate. Commissionaria Fiat, largo Turati 69.

ASSUMONSI addetti macchine con pratica biennale lavorazioni meccaniche. Presentarsi via Alessandro Filippa 14 ore ufficio.

ASSUMONSI tresatore qualificato e apprendisti tresatori e fornitori conoscenza disegno, pratici attrezzature. Telefonare 256-747. 1001

AUTISTA patente C aiuto lavori pesanti mansegne città assumiamo. Safit, via Cigna 81. 1001

AUTOFFICINA cerca meccanico complessivista veramente capace. Auto Viale, via Lessona 39 bis, telefono 765-682. A58304

AUTOGARAVINI Concessionaria Volkswagen assume meccanici specializzati. Rivolgersi via Pisa 53 bis.

AUTORIMESSA cerca meccanico provetto e lavagista pratico. Telefonare 881-805. 06

BAMBINAIA fisso referenziata cerca famiglia signorile per bambino due anni. Telefonare 515-932.

BARFIL confezioni in serie cerca abile maestra specializzata tasche diversi assieme. Presentarsi largo Pasubi 5.

BENZINAIO praticissimo eventualmente disposto servizio notturno cercasi, Telefonare 641-944.

BUSTAIA e reggisettista cerca lisa, via Belfiore 52, Torino. A57937

BUSTAIE reggisenista abili esterne cercansi. Telefonare 535-243.

CAMERIERA ai piani cercasi da albergo montagna. Telefonare 595-732.

CAMERIERA piani et lavchino serietà capacità referenze, albergo cerca. Telefonare 513-364.

CAMERIERA tuttofare con patente auto, assolutamente libera, cercasi. Telefonare 80-826. A58557

CARPENTERIA ferro assumerebbe apprendisti 15-18 anni e operai provetti. Telefonare 268-104 Co.Meta, Strada Roisine, Mappano.

CARROZZERIA assume verniciatori. Corso Francia 129. A57620

CARROZZERIA cerca battilastra provetti. Presentarsi via Pio VII n. 160, Torino. A57215

CARROZZERIA cerca verniciatori pratici verniciatura lucco, battilastra. Telefono 329-133. A58089

CARROZZERIA officina assume operai verniciatori carrozzieri et meccanici. Telefonare 362-442. 2001

CASA delle Parrucca cerca lavoranti parrucchieri. Tel. pomeriggio 534-331

CERCANSI abili aiutanti sarta donna. Massima retribuzione. Tel. 553-154.

CERCANSI addetti macchina 16-19 anni. Presentarsi via Alessandro Filippa 14, ore ufficio.

CERCANSI aggiustatori e carpentieri in ferro 1ª e 2ª categoria. Presentarsi: Cebat, corso B. Telesio 15.

CERCANSI apprendisti meccanici. Vittoria Bonardo, Mancalieri, Borgo San Pietro, via Precossa 14 bis.

CERCANSI apprendisti tornitori anni 15-18, Officina Grugliasco, Telefonare 786-374. 2001

CERCANSI apprendisti ragazzi e ragazze 15-16 anni per laboratorio bigiotteria. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3187 — Torino». A58516

CERCANSI apprendisti verniciatori e lamieristi. Presentarsi strada Torino 84 (Moncalieri). Tel. 684-720.

CERCANSI carpentieri ferro conoscenza disegno con responsabilità. Telefonare 393-273. A58418

CERCANSI commesse belle presenza vendita gelati. Tel. 332-564.

CERCANSI coniugi custodie villa corso Moncalieri periferia Torino marito mezza giornata giardino, moglie tuttofare. Referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9217 — Torino».

CERCANSI cuoco e mezzo et cameriera fissi. Presentarsi o scrivere: Osteria Pramartino, Villar Perosa (Torino). 23657

CERCANSI giovani apprendisti leggero lavoro montaggio. Tel. 882-040. Presentarsi Aric, S. Santarosa 14.

CERCANSI meccanici giovani millitesenti per autocarri, Orecchia e Scavarda, corso Lecce 56.

CERCANSI operai motoristi e completavisti praticissimi per riparazioni autocarri diesel paga massima concessionaria Fiat Carrara, c. Roma 46 (borgo San Pietro Moncalieri), telefono 661-479. 0930

CERCANSI operai specializzati pratici disegno, carpenteria metallica. Telefonare 544-537.

CERCANSI produttrici dimostratrici. Presentarsi 17-19 Bertolino, Francia 19 bis. 1001

CERCANSI sette carpentieri in ferro conoscenza disegno e 2 tubisti industriali. Telefonare 329-481.

CERCANSI tornitori, fresatori, aggiustatori, apprendisti. Telefonare ufficio 666-581. A56251

CERCASI abile stiratrice ed apprendista. Presentarsi via Nizza 90 ang. via Tiziano. A55577

CERCASI abilissima stiratrice. Presentarsi: La Rinnovatrice, via Garibaldi 47, telef. 531-033.

CERCASI aiutante pattinatrice. Telefonare 542-642. Via Pomba 8, Violetta. A58454

CERCASI aiutante pattinatrice; vitto, alloggio, stipendio. Delmondo, via Perini 10, tel. 340-346. A58036

CERCASI aiutante pattinatrice. Telefonare 873-465. A56533

CERCASI aiutante pattinatrice 15-17 anni volonterosa, Telef. 831-323.

CERCASI apprendista bar 15-16 anni volonteroso; chiusura festive. Telefonare 542-932. A56150

CERCASI apprendista battilastre anni 15-16. Telefonare 390-482.

CERCASI apprendista ed operaio stampista meccanico via Crimea 26 C. Vica. Telefonare 290-873.

CERCASI apprendista massoggiatrice per istituto estetica femminile. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9276 — Torino». A56574

CERCASI apprendista pratico lavaggio, Stazione servizio Mobil, strada Settimo 14. 200

CERCASI autista magazziniere robusto volonteroso dinamico con ottime referenze. Manoscrivere precisando età, posti occupati, indirizzo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 30 — Torino».

CERCASI cameriera o cameriere pratici. Telefonare 511-912. A56518

CERCASI cameriera aiuto sala ristorante, volenterosa, dinamico 17-19 anni. Presentarsi Ristorante Corona Grossa, Cirié. 2001

CERCASI cameriere pratico sala e lavapiatti. Ristorante piazza Solferino 3. 23816

CERCASI carrozziere generico giovane militesente. Orecchia e Scavarda, corso Lecce 56.

CERCASI commesso ed aiuto con pratica ramo alimentari, vini, liquori. Preciare età, posti occupati. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3301 — Torino».

CERCASI commessa finito ramo abbigliamento e altre apprendista. Telefonare 510-294. A55618

CERCASI commessa praticissima frutta verdura. Via Borgaro 75.

CERCASI commessa 16enne per negozio calzature. Telef. 793-351.

CERCASI coniugi soli, custodi villetta Torino, merito occupato, moglie aiuto lavori domestici. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9274 — Torino».

CERCASI donna fissa più che ventenne cui affidare bambino settenne. Possibilmente conoscenze inglese. Referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3120 — Torino». A55736

CERCASI fresatore attrezzista e tornitore II categoria, Corso Belgio 118.

CERCASI fresatore 2° ed apprendisti fresatori industria stampi presso/iniezione materie plastiche. Tel. 760-029.

CERCASI giovane tuttofare disposto trasferirsi luglio agosto mare. Telefonare 592-523. A55417

CERCASI giovani elettricisti cablatori millitesenti perfetta conoscenza schema. Dettagliare pretese et referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9210 — Torino». A55473

CERCASI guardarobiera buona salute, ottima retribuzione. Tel. 517-828.

CERCASI operaio pratico sega nastro. Presentarsi: Ciliet, corso Vercelli 501,

(Continua a pag. 18)

Prodotti Meraklon
TUNINETTI MONDINO MARGHERITA
via Ivrea 41 vercelli
carmagnola (to)

Prodotti Meraklon
BORRI GIOVANNI
via roma 36 - bra

Prodotti Meraklon
COLORIFICIO SALARIUM
di BORTOLUZZI
via madoli 24 - bardonecchia (to)

Meraklon
RICCI ROMANA
via indipendenza 10
rivarolo canavese (to)

Movil baby la maglieria per neonati
FIGINI LUIGI
via emilia 88 - lodi (mi)

Meraklon
CASALEGNO
via torino 5 - nichelino (to)

Prodotti Meraklon
PLASTIGOM di CERETTO
via torino 13 - cuorgnè (to)

Meraklon
CERUTTI ROSA
via ivrea 74 - rivarolo canavese (to)

Meraklon
CARATTO MARGHERITA
via valdieri 40 - carmagnola (to)

Meraklon
ROSSETTI ELVIRA
piazza del popolo 6
baldissero alla (to)

Meraklon
GENERO LUIGI
via degli scalotti 8/a - caluso (to)

Prodotti Meraklon
GALLO ANTONIO
via ivrea 29 - rivarolo canavese (to)

Prodotti Meraklon
MOBILIFICIO S. MARCO
via v. massa 29 - chivasso (to)

Prodotti Meraklon
VALLERO LAURA
via torino 9 - cuorgnè (to)

Borse economia e finanza

L'indice generale scende da 73,42 a 72,97 (—0,6 per cento)

Nuova flessione dei titoli azionari in una seduta poverissima d'affari

L'interruzione festiva odierna e lo sciopero dei postelegrafonici (con la difficoltà di ricevere ordini da fuori piazza) hanno contribuito a ridurre l'attività - Solo in chiusura qualche spunto del denaro ha permesso di limitare le perdite - Resistente il reddito fisso

Milano, 1 giugno.

Mercato con pochi affari e privo di iniziative. Hanno contribuito a rallentare l'attività (per la difficoltà di ricevere ordini dalla clientela fuori piazza) lo sciopero dei postelegrafonici e l'interruzione festiva di domani. Le vendite hanno preso l'iniziativa sin dall'apertura; sui minimi i compratori sono intervenuti sulle voci primarie, tuttavia il listino, compilato sui livelli intermedi della giornata, registra una prevalenza di flessioni rispetto alla vigilia. L'indice generale azionario di «Il Sole - 24 Ore» scende da 73,42 a 72,97, con un ribasso dello 0,6 %. Reddito fisso debole.

Titoli trattati: di Stato per 102 milioni di lire; obbligazioni per 637 milioni 500 mila lire; azioni n. 1.282.775, per un valore di 3 miliardi [illegible] milioni di lire.

Le quotazioni a Milano

FINANZIARI E ASSICURATIVI

Medioban.	73.000	Sifi	1091
Gim	4520	Stet *	2820
Centrale *	9100	Italpi	2975
Invest	5235	Generali *	102.510
Bastogi *	2209	Ras *	40.900
Sviluppo	2150	Incendio	9640
Finmare	405	Assicur.	77.750
Finsider *	797	Ass. Tor.	7050
Breda	3795	Ass.Tor.pr.	5290
Safop	70	Ass. Mil.	28.750
Sme *	2563	Ass.Mil.pr.	18.400
Generalfin	955	Fond. Vita	20.950
Pirelli C.	4235		

COMUNICAZIONI

N. Milano	1375	Ausiliare	2488
Mittel	2190	Sip *	2755

TESSILI E MANIFATTURIERI

Cantoni *	15.510	Lanerossi*	2935
Val Ticino	13	Tilane	259
Olcese *	740	Fisac	335
De Angeli*	2950	Cascami *	5450
Cucirini *	6960	Bernasc.	961
Linificio	565	Chatillon*	5210
Rossari	18.400	Snia Visc.*	4316
Rotondi	25.800	Viscosa pr.	[illegible]
Tosi	2480	Pacchetti	510
Dalmine M.	[illegible]	Scotti	170
Gavardo	1905	Marz. pr.	2165

MINERARI E METALLURGICI

Italsider*	1005,50	Siele	6580
Magona	1059	Broggi-Iz.	1220
Metallur.*	3850	Falck	4100
Amiata *	13.150	Falck pr.	4115
Montec.*	1742	Trafileria	675
Montepont	629	Ilssa-Viola	[illegible]
Dalmine *	1481	Terni Sid.*	359,75

MECCANICI E AUTOMOBILISTICI

Fiat *	2707	Fr. Tosi	1005
Fiat priv.	2125	Westingh.	977
Nebiolo	695	Olivetti	[illegible]

ELETTRICI E ELETTROTECNICI

Cieli *	2720	Magneti	1090
Emiliana	2195	Tecnom.*	1450
Orobia	[illegible]	Alta Ven.	1826
Marelli *	671		

ALIMENTARI

Distillati*	2604	Certosa	2950
Eridania *	5080	Motta *	14.250
Ch. Molini	1475	R. [illegible]	175

CHIMICI

Anic *	1443	Rumianca *	1700
Saffa *	5320	Spiom	1019
Italgas *	1185	C. Erba	10.130
Liquigas	204	Erba priv.	7075
Mon. Gas	765	Brioschi	16.300
Pibigas	96,75	Caffaro	190
Larderello	2962	Ledoga	4330
Mira L.*	58.000	Ledoga pr.	5812
Osaigano	1505	Caga	7850

IMMOBILIARI E AGRICOLI

Aedes	2015	Milano C.	25.000
Iniziativa	2160	Siles	3910
Sagi	1760	Bon. Ferr.	702
Beni Stab.	3095	Risan. N.	6045
Gen Imm.*	540		

DIVERSI

Edison *	2690	Smeriglio	104
Benda	58.750	Pirelli It.*	3560
Burgo *	16.310	T. Acqui	5685
Ginori	554	Rinasc.*	386
Ciga	4025	Rinasc. pr	298,50
Italcem.*	15.020	Mondad.pr	3105
Cementir	5295	C. Acqua	575
Cer. Pozzi	189,50	De Ferrari	1125
Pozzi priv.	288	Sea	3950
Eternit	[illegible]	Sges	1699
Rejna A.	[illegible]	Bonzelli	1850

Le quotazioni dei titoli con l'asterisco formano l'indice generale [illegible]

LE QUOTAZIONI A TORINO

Titoli	1	Variaz.
VALORI DI STATO		
Rendita 5%	108 65	—
» cont.	108 55	—
Redimibile 3½	100 60	—
» cont.	100 50	—
Ricostruz. 3½	89 10	—
» cont.	89 —	—
Ricostruz. 5%	99 25	—
» cont.	99 15	—
Rif. Fond. 5%	97 90	— 0 15
Pr. R. 5% Tr.	98 50	—
» 84	98 35	—
B.T.N. 5% '68	100 07	—
» » '69	100 —	— 0 15
» » '70	100 30	— 0 15
» » '71	100 25	— 0 10
» » '73	100 30	— 0 05
» » '74	100 19	— 0 07
S.T.S. 5% '88	99 875	—0 045
OBBLIGAZIONI		
ENEL 6%	98 60	—
» Eni 6%	98 40	— 0 20
I.R.I. 5½%	99 50	—
» ('54) 6%	99 95	—
» vent. 6%	98 70	—
» ('58) 6%	99 55	—
» '57 6.6%	99 10	—
» ('59) 6%	99 10	—
» ('74) 6%	98 90	+ 0 20
» '58 5½%	93 80	—
» '60 5½%	92 90	— 0 40
» '61 5½%	93 10	—
» '63 5½%	95 —	— 0 10
» ('64) 6%	99 55	—
» '65/83 6%	97 90	— 0 10
» Sid.6%opt.	99 50	—
» Elettr5½%	110 —	—
» » 5½%opt	93 50	—
» Sider 5½	97 20	—
Cifer (III) 4½	[illegible]	—
Cifer (IV) 5%	93 75	—
FF. SS. 5½%	96 —	—
» » '53	95 60	— 0 20
» » '58	94 60	— 0 10
» » '59	93 80	—
» 5% '60	90 40	— 0 20
» 5% '67	90 25	— 0 25
» 6% '65 I	97 80	— 0 15
» 6% '65 II	96 425	—0 025
F.S.Agr. 5% I	96 —	—
» » » 5% II	92 50	— 0 50
» » » 5% III	92 —	—
» » » 6%64 I	96 70	—
» » » 6%64 II	96 70	—
» » » 6%65 III	96 70	—
» » » 6%65 IV	96 525	+0 005
OO.PP. 5%	90 10	+ 0 10
» » 5½%	92 80	— 0 15
» » 6%	96 625	+0 025
» » » Sp.64	96 65	— 0 10
» » » Sp.65	96 75	—
OCOP ss. A 6%	96 80	— 0 05
» » '58 6%	96 70	—
Eni Petrolio 6%	98 70	—
» » 6% '51	98 50	—
» » 6% '59	96 40	— 0 20
» Sp. 6% '58	97 70	—
» Sod 6%	97 80	—
» » 5½%	93 20	—
» » 5½ '6'	93 —	—
» 5½ '61 4ª	92 80	—
» 5½ '62 5ª	92 80	—

Titoli	1	Variaz.
S. F. 5½ '62 6ª	92 70	—
» 5½ '63 7ª	92 85	—
» 6½ '63 8ª	93 10	—
» 6% '64 9ª	96 75	—
» Gela 5½%	92 90	+ 0 20
S. Paolo 5%	96 50	—
» O. P. 5%	96 50	—
» O. P. 4%	94 —	—
» O. P. 3½%	92 —	—
M. Paschi 5%	95 —	—
» OO.PP. 3%	95 —	—
Migliuram. 5%	90 30	— 0 20
» 5% '60	91 —	—
» Olir. 5%	91 —	—
C.I.S. Sic. 5%	99 25	—
Cr. F. Sic. 6%	93 65	—
» OO.PP. 5%	95 —	—
Cr.F. Sardo 5%	91 05	— 0 02
Cr.I.Sar.62 5½	92 50	—
» » » 63 5½%	92 —	—
» » » 64 6%	96 50	—
» » » 65 6%	96 —	—
» » » 65 6% II	96 —	+ 0 40
C.F.B. Nap. 5%	90 70	—
Isveimer 5½	99 70	—
» 6% '58	[illegible]	—
» 5½ '61	93 20	+ 0 20
» 5½ 62 4ª	92 50	—
» 5½ 62 5ª	92 50	—
» 5½ 62 6ª	92 —	—
» 6½ 63 7ª	92 —	—
» 5½ 63 8ª	91 80	—
» 6% 64 9ª	96 60	—
» 6% 64 10ª	96 625	+0 005
» 6% 65 11ª	96 70	+ 0 10
Cassa RPI 5%	94 80	—
» O.P. 5%	95 —	—
Icipu vent. 6%	96 75	—
» » 5½	92 80	—
» Edison 6%	99 50	—
» » 6% 55	98 —	—
» » 6% 56	98 50	—
» Cotoni 6%	98 75	—
» St.Mezz.6%	97 30	—
» Op.S.M. » IV	97 —	—
» Exp. 6%	97 30	— 0 20
ENI XII 6%	99 50	—
» XVIII 6%	98 90	—
» XIX 6%	99 75	—
» XX 6%	98 70	—
» XXI 5%	93 65	—
» XXII 5%	90 70	—
» XXIII 5%	89 60	—
» XXIV 5½	92 15	— 0 10
» spec. '64	99 20	—
» Cr.M6%1ª	97 —	—
Torino '37 5%	98 —	—
» '52 6%	97 50	—
» AEM5½60	91 —	— 0 75
» AEM5½62	91 —	— 0 75
Genova 6% '59	98 40	—
» 5½% '61	90 —	—
Fiat 6% '49	99 70	—
Fiat 6% '56	99 80	—
Fiat 6% '57	100 —	+ 0 10
Fiat 5½% '60	94 60	+ 0 30
RIV 5½%	98 75	—
Pirelli 6% '49	100 50	—
» 5½ '62	92 50	—
Oliv. '46-48 7%	106 —	—
» '51 7%	103 —	—
» '55-75 7%	103 50	—
» '56 7%	104 —	—
» '59 6½%	100 50	— 0 10
» '62 5½ 1ª	91 40	— 0 05

Titoli	1	Variaz.
Oliv. '62 5½ 2ª	91 60	+ 0 10
Gen. El. 5½%	91 —	—
Magneti 48 7%	104 —	—
» 49 7%	104 25	—
» 56 7%	104 —	—
Eternit 7%	104 —	—
» 6% '60	96 20	—
» 5½ '63	91 —	—
Viberti 7% '56	102 —	—
» 7% '57	102 —	—
» 7% 59 I	101 90	—
» 7% 59 II	101 30	—
Cgal-Gem. 7%	104 50	—
Westingh. 7%	105 —	—
SADE 6%	98 —	—
Fornara 7%	103 —	—
» 7% '56	108 —	—
Ang.-Frua 6%	97 —	— 0 50
Cart. It. 7% '58	101 50	—
» 5½'62	90 55	— 0 55
Calini 6%	98 80	—
» 6% '58	98 25	—
» 5½%'60	92 10	+ 0 10
» 6½%'61	92 10	+ 0 10
» 5½%'62	92 —	—
Montedelett. 6%	97 —	—
Viscosa 6%	98 —	—
» 6% '57	97 —	—
» 6% '61	97 25	—
Stipel 6%	101 —	—
Timo 6%	99 50	—
Telve 6%	99 50	—
Terni 6%	97 —	—
Ilva 6%	97 50	—
Esso 6%	99 20	—
SIP 6%	99 50	—
Pibigas 5½%	98 80	—
Mediofina 7%	102 50	—
Fergat 6%	110 —	—
C.Pozzi 5,75 59	82 75	—
» 5,50 62	80 50	—
Rumianca 5½	91 60	—
» 5,50 62	90 60	—
Lancia 5½%60	[illegible]	—
» 5½%62	88 75	—
Liquigas 6% '59	94 30	—
Cave-Sar. 6½	91 20	— 0 30
IBM Italia 6½	91 50	+ 0 25
Il. Gas 5½ '61	95 —	—
Tr.O.S.Ser. 5½	92 25	—
Autostrade 5½	92 70	— 0 20
» 6% '65	97 30	— 0 10
Motta 6%	95 90	—
OBBLIGAZ. CONVERTIBILI		
Finsider 5½	96 90	—
Ac. F. 5½%	179 —	—
Imm. Roma 6%	212 —	—
AZIONI		
ASSIC. E FINANZ.		
Assic. Torino	7090	— 35
Ass. Toro priv.	5300	— 100
Ass. Generali	102.700	— 600
Piem. Finanz.	1065	+ 10
STET	2830	+ 10
Invest	3260	—
Finsider	799	— 9
Mediobanca	72.100	— 600
La Centrale	9100	— 70
Merid. Finanz.	2370	— 20
Ferr. Mario	2220	— 3

Titoli	1	Variaz.
COMUNICAZIONI		
Ferr. Medit.	2200	—
N.A.I.	7900	—
Torino-Nord	25	—
SIP	2755	— 5
METALMECCANICI		
FIAT	2714	— 14
FIAT privil.	2097	+ 7
Nebiolo	696	—
Moncenisio	1275	—
Italsider	1010	— 1
Westinghouse	985	— 5
Fornara	575	—
Dalmine	1485	—
Olivetti priv.	3582	— 16
Terni	361	— 4
E. Marelli	685	—
M. Marelli	1090	— 10
TESSILI		
Borgosesia	6940	— 60
Viscosa	4320	— 35
Viscosa privil.	3010	— 50
Chatillon	5180	— 100
Fisac	330	—
CHIMICI		
Italgas	1188	— 12
Paramatti	1225	—
Schiapparelli	5750	—
Mira Lanza	58500	—
SAFFA	5320	— 125
ANIC	1438	— 2
Rumianca	1700	—
Montecatini	1747	— 6
Liquigas	204	+ 3
Pibigas	97	—
S.A.R.O.M.	1040	—
Cir	4500	—
MINERARI		
Montepone	620	+ 5
Talco-Grafite	19700	—
M. Amiata	13100	— 170
ALIMENTARI		
Rom. Zuccheri	180	—
Florio	67 50	—
Vecchi-Unica	243	—
Eridania	3075	—
Motta	14450	—
IMMOBILIARI		
Beni Stabili	3060	— 75
Siles	3950	—
Risan. (Napoli)	6200	—
Imm. Roma	533	— 4
Gilardini	2110	—
[illegible]	138	—
DIVERSI		
SIAM	5000	—
Acqua Potab.	975	—
C. Acqua Roma	585	—
Acq.DeFerr.-G.	1140	—
Cartiera Ital.	1280	—
Cartiera Burgo	16450	+ 50
Ferraci Rica.	12490	—
Eternit	4300	—
Pirelli	3600	—
Ceram. Pozzi	189	— 2
Rinascente	386	— 10
Rinascente pr.	296	— 0 50
Ind. Stura	1775	—

Un'altra seduta deludente, ieri alla Borsa di Torino, per la scarsità di affari e la tendenza debole dei prezzi. Solo nelle ultime battute si sono avuti spunti di ripresa, che hanno consentito al listino di contenere le perdite rispetto alle quotazioni della vigilia. Reddito fisso resistente.

Dopoborsa con pochi affari, sulla base delle chiusure di Milano. Diritti Anic 122; diritti gratuiti Rumianca 101. Oggi, 2 giugno, festa della Repubblica, Borsa chiusa.

Totali della giornata: *titoli di Stato per lire 2.000.000 c. n., obbligazioni per lire 29.000.000 c. n., azioni n. 153.585, di cui 18.000 Rinascente, 7500 Anic, 1350 Ass. Generali, [illegible] Olivetti priv., 54.000 Fiat, 11.000 Viscosa, 0000 Montecatini.*

TITOLI A MERCATO RISTRETTO

QUOTAZIONI NON UFFICIALI ALLA BORSA DI MILANO

TITOLI	26/5	1/6
ASSICURATIVI		
Ital. [illegible]	20.850	[illegible]
Ital. Vita	3.720	3.720
Reale Grandine	850	850
S. A. I.	303.000	280.000
BANCARI		
America Ital.	3.390	3.390
Comm. Ital.	24.480	24.630
Comm. [illegible]	6.880	6.880
Naz. Agric.	6.960	6.970
Pop. di Milano	7.233	7.235
Pop. di Novara	18.025	18.035
Prov. Lombarda	5.415	5.415
Unione	8.580	8.580
Vonwiller	10.075	10.075
Ambrosiano	9.450	9.375
Roma	24.400	24.400
Cred. Comm.	859	859
Credito Italiano	2.575	2.534
Ist. Centr. Lariano	83.000	82.000
CARTIERE		
Miliani	47	45
Verona	37.000	37.000
Ermolli	14.000	13.000
CHIMICI		
Bertelli & C.	4.000	4.050
Max Mayer	13.700	13.700
Coop. Farmaceut.	803	710
Zambeletti	9.400	9.328
[illegible] & C.	3.350	3.350

TITOLI	26/5	1/6
METALMECCANICI		
C. G. S.	12.100	12.100
C. G. S.	4.815	4.815
Olivetti [illegible]	3.352	3.100
Rejna Zanardi	1.600	1.600
Cant. Tirreno	20.550	20.550
Acc. Venturi	163	162
Ferro Mat. Carb.	1.170	1.160
Metall. Broggi	1.500	1.500
Mariva	40	65
TESSILI		
Cot. Cascame	2.150	2.150
Cot. Olcioni	25.000	25.000
Cot. Solbiate	955	955
Fratia & C.	3.050	3.050
Borgomanero	3.680	2.700
Manif. Cuorgnè	3.900	3.870
TRASPORTI		
Aut. Torino-Milano	19.400	19.390
Salmoiraghi Mangili	10.050	10.050
Cart. Ind. Mittel	608	608
DIVERSI		
Saele priv.	730	725
Birra Italia	1.735	1.735
Frig. Milan.	10.600	10.540
Lucch. Landin	9.900	9.900
Ingegnoli F. P.	2.400	2.400
Calz. Varese	5.000	5.000
Arti Grafiche	12.550	12.550

Le quotazioni nelle Borse estere

A Wall Street giornata di assestamento

L'indice Dow Jones dei titoli industriali è passato da 884,07 a 883,63

New York, 1 giugno.

Il mercato azionario ha cominciato il nuovo mese con un maggior sostegno dei corsi, dopo i sensibili ribassi di ieri, terminando con un quadro di variazioni frazionali nei due sensi. Nelle battute finali, la Borsa ha tratto un certo incoraggiamento dal quadro ottimistico dell'economia statunitense dipinto dal presidente Johnson. Le disposizioni del mercato continuano però ad essere raffreddate dalla situazione politica internazionale, dalle notizie relative alla contrazione delle vendite di automobili e delle costruzioni edili.

Medie Dow Jones (tra parentesi le medie di ieri): industriali 883,63 (884,07); ferroviari 226,08 (227,28); obbligazioni interne 83,84 (83,85).

Az. scambiate n. 5.200.000.

Quotazioni di chiusura (tra parentesi la chiusura di ieri): American Tel and Tel 54 3/8 (54 1/2); American Cyanamid 40 (38 7/8); Bethlehem Steel 32 1/2 (32 5/8); Dupont 195 1/4 (193); Ford 47 5/8 (47 1/2); I.B.M. 355 (352 3/4); General Electric 105 3/8 (104 1/8); General Motors 82 5/8 (82 1/2); Standard Oil of N. J. 72 7/8 (72 1/8); Kennecott Copper 111 (113 1/2); U. S. Steel 44 (43 7/8); Woolworth 23 1/2 (23 3/4); Montecatini 13 5/8-14 1/2 (13 3/4-14 1/2).

Londra: da 469,9 a 466,6

Londra, 1 giugno.

Depressi i valori industriali; sostenuti gli auriferi.

Indice 466,6 (ieri 469,9).

Quotazioni di chiusura (tra parentesi la chiusura di ieri): Snia Viscosa 63 (64); Snia Viscosa priv. 44 (44); Montecatini (n. uff.) 25 1/2 (25 1/2).

Parigi: da 98,3 a 97,7

Parigi, 1 giugno.

Mercato poco attivo, con prevalenza di ribassi.

Indice 97,7 (ieri 98,3).

Quotazioni di chiusura (tra parentesi la chiusura di ieri): Olivetti 26,70 (26,70); Finsider 5,20 (n. q.); Pirelli 27,80 (23,30); Snia Viscosa 34,50 (34); Fiat 22,15 (22); Fiat priv. 17,10 (17); Montecatini 13,55 (13,50).

Francoforte: 106,30 (107,61)

Francoforte, 1 giugno.

Scambi limitati, con disposizioni riflessive.

Indice 106,30 (ieri 107,61).

Quotazioni di chiusura (tra parentesi la chiusura di ieri): Edison 17 (n. q.); Fiat 17,35 (17,30); Fiat pr. 13,10 (13,20); Finsider 4,90 (5,10); Magneti Marelli 7,15 (6,80); Montecatini 11 (11,10); Olivetti 21,35 (21,50); Pirelli 22,50 (22,75); Snia Viscosa 27,25 (27,25).

Zurigo: da 194,5 a 192,4

Zurigo, 1 giugno.

Tendenza debole, di riflesso al ribasso di ieri a Wall Street.

Indice 192,4 (ieri 194,5).

Quotazioni di chiusura (tra parentesi la chiusura di ieri): Carlo Erba 72,25 (73,50); Rumianca 12,10 (12,10); Italcementi 107,50 (108,50); Snia Viscosa 30,75 (31); Bastogi 15,75 (15,80); Condotte 4,10 (4,10); Fiat 19,15 (19,30); Imm. Roma 3,85 (3,85); Invest 23,05 (23,20); Ledoga pr. 41,40 (42); Magneti Marelli 7,75 (7,95); Pirelli 25,40 (25,75).

Unione Banche Svizzere 2435 (2460); Società di Banca Svizzera 1875 (1905); Credito Svizzero [illegible] (2155); Electrowatt 1350 (1380); Interhandel 3750 (3700); Italo-Suisse 240 (245); Aare-Tessin 920 (925); Adolph Saurer 1090 (1110); Bally 1260 (1290); Brown Boveri 1750 (1775); Ciba 5640 (5700); Fischer 1200 (1210); Lonza 960 (985); Nestlé 2510 (2570); Sulzer 3000 (3025).

Oro e valute estere ieri al mercato libero

Milano, 1 giugno.

Banconote: sterlina 1740-1760; dollaro Usa 623-628; franco svizzero 143,40-145,40; franco francese 126,50-128,50; marco occid. 154-157.

Oro fino 705-718 lire al grammo; argento 27.000-29.000 lire al Kg. Monete: sterlina oro vecchio conio 6050-6250, nuovo conio 6100-6300; marengo svizzero 5050-5250; marengo italiano 5750-5990.

42 milioni di tonn. nel '65

L'Est aumenta l'export di petrolio in Occidente

(Nostro servizio particolare)

New York, 1 giugno.

(a.) Nel 1965 le esportazioni petrolifere dai Paesi del mondo socialista ai Paesi occidentali sono aumentate del 14 % salendo a circa 43 milioni di tonn. Il National Petroleum Council degli Stati Uniti ha stimato che le vendite di greggio e di prodotti petroliferi dal mondo socialista al mondo occidentale potrebbero salire entro il 1970 a circa 80 milioni di tonnellate all'anno.

Il dott. Mario Spina, capo dell'Ufficio studi dell'Enalc (Ente Nazionale Addestramento Lavoratori Commercio), ha tenuto due conferenze a un gruppo di esperti stranieri, sull'evoluzione dell'economia. In particolare per il settore terziario (commercio e servizi), nel quadro della politica di programmazione. Le conferenze rientrano nel quadro delle iniziative del B. I. T. (Bureau International du Travail).

La Compagnia riteneva l'agitazione ingiustificata

La «Sabena» licenzia in blocco tutto il personale in sciopero

Mille tra piloti, hostess e commessi di bordo, che si sono astenuti dal lavoro, dichiarati responsabili di rescissione del contratto

(Dal nostro corrispondente)

Bruxelles, 1 giugno.

La compagnia aerea belga «Sabena» ha licenziato stamane tutto il proprio personale navigante, circa mille persone tra hostess, commessi di bordo, ufficiali navigatori e piloti, per aver partecipato a uno sciopero. Il fatto, almeno nel settore aereo, non risulta avere precedenti.

La decisione della «Sabena» conclude un agitato periodo di rivendicazioni salariali: dopo aver effettuato alcuni scioperi nelle scorse settimane, venerdì i dirigenti sindacali avevano respinto le offerte di miglioramento fatte dalla direzione della società e avevano annunciato due nuovi giorni di sciopero per lunedì e martedì di questa settimana. La Sabena, ritenendo che l'agitazione non aveva più ragioni di essere, ritirava allora le proprie offerte e annunciava che avrebbe considerato gli assenti dal lavoro responsabili di infrazione unilaterale del contratto di lavoro.

Nonostante la minaccia, lunedì e ieri il personale navigante non si è presentato all'aeroporto: la società ha fatto constatare la situazione da un ufficiale giudiziario e stamane ha chiuso l'accesso agli scali, inviando a ogni scioperante una lettera nella quale gli annuncia che il suo contratto di lavoro è risolto. I rappresentanti del personale della compagnia belga si sono naturalmente rivolti al ministro del Lavoro, mentre numerosi passi sono stati compiuti dai sindacati presso le autorità.

Nel frattempo, la «Sabena» è riuscita ad assicurare i principali servizi aerei, mobilitando i propri ex piloti, diventati funzionari a terra, noleggiando velivoli privati e rivolgendosi a compagnie secondarie per coprire certe linee. E' stato smentito stasera che la «Sabena» sia in trattative per assumere piloti stranieri. La situazione è comunque fluida: a quanto sembra manca personale di ricambio.

s. d.

Il tasso di sconto in Belgio sale dal 4,75 al 5,25%

Bruxelles, 1 giugno.

(s.d.) La Banca Nazionale del Belgio ha annunciato questa sera che il tasso di sconto sarà aumentato dello 0,50 per cento. Il provvedimento avrà corso da domattina, 2 giugno. Il tasso di sconto belga passa così dal 4,75 per cento al 5,25, diventando il più alto dei Paesi del Mec.

L'assemblea dell'Anfia si è svolta ieri a Torino

La relazione del dottor Biscaretti ai rappresentanti dell'industria automobilistica

Sotto la presidenza del dottor Rodolfo Biscaretti si è svolta a Torino il 1° giugno 1966 l'Assemblea generale dell'Anfia (Associazione Nazionale fra Industrie Automobilistiche).

Nella sua relazione il presidente ha esaminato i problemi più salienti che si pongono all'attenzione dell'industria automobilistica italiana nel clima sempre più acceso di concorrenza internazionale, soffermandosi specialmente sull'attuazione del Mercato Comune Europeo che, salvo imprevisti, dovrebbe concludersi entro il 1968 con la completa soppressione di ogni barriera doganale fra i paesi membri.

Quanto agli argomenti di carattere tecnico, sia nel quadro della progressiva unificazione internazionale delle prescrizioni, sia determinati dalle esigenze della sicurezza degli autoveicoli, si è auspicato ancora una volta che il provvedimento relativo all'aumento delle portate dei veicoli industriali, attualmente all'esame del governo, venga senza ulteriori indugi reso operante.

Sull'andamento della produzione, si è rilevato che il 1965 si è saldato con un progresso dell'8 % sull'anno prima, denotando quindi una notevole ripresa ma non toccando ancora i massimi del 1963. Circa i primi quattro mesi di quest'anno si è sottolineato che, in armonia con la ripresa generale dell'industria, il settore automobilistico registra nuovi progressi: 416.124 unità costruite (+ 4,83 % sull'anno precedente); 121.012 veicoli esportati (+ 5,85 % sul 1965). E' probabile che gli incrementi produttivi degli anni prossimi si mantengano entro limiti medi del 6-7 %.

Motta

Il Consiglio di amministrazione della società ha deciso di proporre all'approvazione dell'assemblea, convocata per il 28 giugno (eventuale seconda convocazione, 5 luglio) il bilancio al 31 dicembre 1965, che consente la distribuzione di un dividendo (immutato) di 240 lire.

TRIBUNALE DI TORINO

VENDITA DI IMMOBILI CON INCANTO

Il giorno 13 giugno 1966 avanti al dott. Giancarlo Pregno si procederà alla vendita con incanto dei seguenti beni immobili della liquidazione coatta Soc. Coop. MUTUALITA' AGRARIA (es. [illegible]/62), in sei distinti lotti:

In Torino corso Francia 15

1° Lotto: appartamento di cinque camere cucinino e servizi e cantina al 2° piano scala A.

2° Lotto: appartamento al 2° piano composto di ampio salone, tre locali, ed altro vano buio con latrina e antilatrina.

3° Lotto: appartamento di camera, cucina e servizi e cantina al piano 2° scala B.

4° Lotto: appartamento composto di camera, cucina, servizi al piano 1°-4° scala B.

5° Lotto: intero settimo piano composto di vasto salone, due corridoi di disimpegno, sei camere, un locale con due latrine oltre a terrazzo di mq. 37, e soffitta nel sottotetto. Superficie dei locali mq. 384.

6° Lotto: autorimessa con ingresso da corso Francia 15 di mq. 19.

Prezzo base: 1° Lotto lire 9.000.000; 2° Lotto lire 11 milioni; 3° Lotto lire 2.200.000; 4° Lotto lire 2.200.000; 5° Lotto lire 50.300.000; 6° Lotto lire 1.500.000. Aumenti minimi rispettivamente L. 200.000 per i Lotti 1° e 2°; L. 50.000 per i Lotti 3° e 4°; L. 500.000 per il Lotto 5° e L. 50.000 per il Lotto 6°. Deposito per cauzione e spese: L. 1.980.000 per il 1° Lotto; L. 2.420.000 per il 2° Lotto; L. 484.000 per il 3° e 4° Lotto; L. 11.066.000 per il 5° Lotto e L. 330.000 per il 6° Lotto. Versamento del prezzo entro 30 giorni dall'aggiudicazione. Per informazioni rivolgersi alla Cancelleria del Tribunale.

Il Cancelliere Capo Sezione
VERCELLI

STET
SOCIETÀ FINANZIARIA TELEFONICA p.a.
Sede sociale: Torino - Direzione generale: Roma

AUMENTO DEL CAPITALE SOCIALE A L. 180.000.000.000

AVVISO AGLI AZIONISTI

Si informano i Signori Azionisti che la Società ha già consegnato alle singole Casse incaricate tutti i certificati azionari relativi alle operazioni di aumento di capitale da 160 a 180 miliardi di lire.

I Signori Azionisti possono pertanto ritirare i certificati definitivi di loro spettanza presso gli stessi sportelli che hanno rilasciato i tagliandi provvisori.

NOVITA' DEL 1966
IL GIORNO NELLA NOTTE

PROIETTORI CARELLO ALLO JODIO

UNA NOVITÀ RIVOLUZIONARIA NEL CAMPO DELL'ILLUMINAZIONE NOTTURNA

VEDERE LONTANO, VEDERE CHIARO, ANCHE AL LIMITE DI SICUREZZA DELLE MASSIME VELOCITA': INDIVIDUARE UN OSTACOLO CON SUFFICIENTE MARGINE PER QUALSIASI MANOVRA DI EMERGENZA, VIAGGIARE DI NOTTE CON LA STESSA SICUREZZA E TRANQUILLITA' DEL GIORNO; QUESTO CONSENTONO I NUOVI PROIETTORI CARELLO JOD

I POSSESSORI DI VETTURE CON 4 PROIETTORI POSSONO RICHIEDERE IL PIEGHEVOLE ILLUSTRATIVO AGLI ELETTRAUTO, AGLI ACCESSORISTI O DIRETTAMENTE A:
FAUSTO CARELLO &Co SpA TORINO
CORSO UNIONE SOVIETICA, 600 - TELEFONI: 341102/3/4/5/6

ATTENZIONE! INCREDIBILE!
IL PIU' SENSAZIONALE AVVENIMENTO FALLIMENTARE MAI VISTO SINORA IN
CORSO NOVARA 27
a partire da VENERDI' 3 GIUGNO alle ore 9
GRANDIOSA APERTURA
con migliaia di capi d'abbigliamento a prezzi mai visti
ALCUNI PREZZI:
IMPERMEABILI . . . . . da Lire 1.000
CAPPOTTI . . . . » » 1.500
PANTALONI . . . . » » 1.500
VESTITI UOMO . . . . . . » » 4.000
PANTALONI MARE . . . » » 600
E UN MARE DI MERCE TUTTA PER VOI!

COME UN ROSSI?
In piedi, seduti o come si vuole

ULTIME NOTIZIE

La legge avanti e indietro tra Camera e Senato

L'amnistia di nuovo cambiata Forse andrà in vigore sabato

Ieri i deputati hanno portato una variazione all'articolo 2 che era stato deciso dai senatori - Con esso si precisano meglio i termini dell'amnistia per i reati commessi da partigiani o fascisti nella lotta di liberazione - Il Senato tornerà a riunirsi venerdì per l'approvazione che, si ritiene, sarà definitiva

(Nostro servizio particolare) **Roma**, 1 giugno.

Per domani, ventennale della Repubblica, non potrà essere ufficialmente annunciata la concessione dell'amnistia e del condono. Il provvedimento, infatti, ha subito oggi alla Camera una nuova modifica per cui dovrà essere trasmesso per la terza volta al Senato che la prenderà in esame nella giornata di venerdì con il proposito di approvarlo definitivamente. L'argomento che ha reso ancora più complesso il cammino difficile di questo disegno di legge, destinato inizialmente ad essere approvato rapidamente, è stato quello relativo all'atto di clemenza da concedersi per i reati compiuti per motivi e finalità politiche tra la caduta del regime fascista e la proclamazione della Repubblica.

Il Senato che per primo affrontò l'esame del provvedimento escluse che l'amnistia venisse concessa, senza limitazione nella misura della pena, ai reati commessi da chi avesse partecipato alla Resistenza come era stato proposto dal gruppo comunista. La Camera, invece, si espresse in modo diverso stabilendo che l'atto di clemenza non poteva ignorare quanto era stato fatto dai partigiani. Il Senato, a sua volta, ha voluto che il medesimo beneficio venisse concesso anche ai fascisti; ma la Camera, oggi, ha ritenuto che la formulazione della norma era tale da consentire delle interpretazioni che avrebbero favorito i fascisti e danneggiato i partigiani. E questo — è stata l'unica modifica apportata — ha costretto il ritorno del provvedimento al Senato. Il presidente della Camera on. Bucciarelli Ducci aveva proposto che venisse data una interpretazione esatta della norma attraverso uno specifico ordine del giorno in modo da non creare equivoci nell'applicazione dell'amnistia da parte della magistratura: e questo per approvare subito il provvedimento e fare in modo che potesse essere annunciato domani. Ma la Camera non si è trovata d'accordo — ad eccezione del gruppo missino — perché, come ha spiegato il socialista Mauro Ferri, «*non si può avere molta fiducia sulla efficacia dei lavori preparatori ai fini interpretativi*». E sia pur con la conseguenza di ritardare di due giorni la concessione dell'atto di clemenza si è preferito modificare il testo della norma.

L'articolo 2 quale era stato deciso dal Senato, stabiliva: «*Il Presidente della Repubblica è delegato a concedere l'amnistia: a) per i reati consumati dal 25 luglio 1943 al 2 giugno 1946 da appartenenti allo schieramento della Resistenza nella lotta di liberazione nazionale e nel corso di essa se determinati da movente o da fine politico o se connessi con tali reati ai sensi dell'art. 45 n. 2 del codice di procedura penale; b) per i reati consumati dal 25 luglio 1943 al 2 giugno 1946 anche da altri cittadini che si siano opposti al movimento di liberazione o commessi nel corso della lotta purché siano stati determinati da movente o fine politico o siano connessi con tali reati ai sensi dell'art. 45 n. 2 del codice di procedura penale*».

Il socialista Mauro Ferri, come abbiamo già detto, ha fatto notare che il testo dell'articolo avrebbe potuto dare origine ad una interpretazione più favorevole ai fascisti che ai partigiani. Infatti, mentre questi ultimi per ottenere l'amnistia avrebbero dovuto dimostrare di avere fatto parte di schieramenti precisi e regolarmente inquadrati nelle forze della Resistenza, i fascisti, indicati genericamente come «*cittadini che si siano opposti al movimento di liberazione*» non avrebbero mai dovuto essere assoggettati a questa dimostrazione. Il Senato era ricorso a questa definizione per evitare che eventualmente nell'atto di clemenza potessero rientrare anche casi come quello di Kappler, responsabile della strage alle Fosse Ardeatine o di Reder responsabile della strage di Marzabotto.

L'obiezione dell'on. Ferri (i comunisti avevano proposto di escludere dall'amnistia gli ex appartenenti alla R.S.I.) è stata ritenuta valida dall'Assemblea che ha sospeso la seduta per oltre un'ora, durante la quale si è riunita la commissione di Giustizia che ha preparato un emendamento all'emendamento del Senato sul quale, questa volta, tutti ad eccezione dei missini (l'on. Roberti ha spiegato che il suo gruppo non intendeva assumersi la responsabilità di «bloccare l'amnistia» costringendo il provvedimento a tornare all'esame del Senato) si sono trovati d'accordo.

E così è stato approvato il nuovo testo dell'art. 2 secondo cui «*il Presidente della Repubblica è delegato a concedere l'amnistia: a) per i reati commessi dal 25 luglio 1943 al 2 giugno 1946 da appartenenti al movimento della Resistenza o da chiunque abbia cooperato con esso, se determinati da movente o fine politico o se connessi con tali reati ai sensi dell'art. 45 n. 2 del Codice di procedura penale; b) per i reati commessi dal 25 luglio 1943 al 2 giugno '46 anche da altri cittadini che si siano opposti al movimento di liberazione se determinati da movente o fine politico o connessi con tali reati ai sensi dell'articolo 45 n. 2, del Codice di procedura penale*».

In sostanza aggiungendo al testo del Senato l'inciso «o da chiunque abbia cooperato con esso» (cioè al movimento della Resistenza), la Camera ha ritenuto che non possano sussistere dubbi sull'interpretazione da dare alla legge che estende così l'amnistia a tutti i fatti da chiunque commessi negli anni della Liberazione.

La Presidenza del Senato, che aveva concluso i suoi lavori ieri sera stabilendo di riprenderli soltanto mercoledì 15 giugno, informata di quanto era stato deciso dalla Camera ha subito convocato l'assemblea di Palazzo Madama per venerdì 3 giugno alle 17 in modo da approvare il testo definitivo del provvedimento. E questo significa che entro sabato prossimo sarà ufficialmente annunciata la concessione dell'amnistia per i reati (non tutti perché sono state indicate talune esclusioni) puniti fino a 3 anni e del condono di 2 anni per quasi tutti i reati e di 1 anno per alcuni specifici reati.

Guido Guidi

Viaggio gratis a chi rimpatria per fare il servizio militare

Roma, 1 giugno.

I cittadini italiani residenti all'estero che non intendano giovarsi della dispensa prevista a loro favore per il servizio militare, e vogliano rimpatriare per adempiere agli obblighi di leva, avranno il viaggio pagato dal luogo di residenza al distretto e alla capitaneria di porto dove si dovranno presentare. La legge è stata approvata in forma definitiva oggi dalla commissione Difesa del Senato.

Per il guasto ad una calcolatrice elettronica

Il lancio del Gemini 9 rinviato all'ultimo minuto

Stamane il «Surveyor» arriva sulla Luna: dovrebbe scendere dolcemente e inviare fotografie

(Dal nostro corrispondente) **Washington**, 1 giugno.

Il lancio nello spazio dell'astronave «Gemini 9» con a bordo i piloti Thomas Stafford ed Eugene Cernan è stato rimandato a venerdì a causa di un guasto in una calcolatrice elettronica. Per i due astronauti, che sono stati avvertiti del rinvio poco più d'un minuto prima del momento fissato per la partenza (e che già da quasi due ore erano all'interno della capsula, in cima al razzo, mentre si riempivano i serbatoi), si è trattato di un'esperienza amara. «Non posso crederci» ha detto il più giovane dei due Cernan, che è alla sua prima esperienza astronautica. Stafford, il pilota del «Gemini 6», l'astronave che ha realizzato il primo appuntamento nello spazio, ha invece alle spalle una lunga «esperienza spaziale».

Secondo i piani originari il «Gemini 9» sarebbe dovuto partire il 17 maggio: la Nasa dovette rimandare il tentativo perché il razzo *Agena* con il quale il «Gemini» avrebbe dovuto tentare di realizzare un «appuntamento» e quindi una serie di manovre, non era entrato in orbita. Oggi è stato finalmente lanciato nello spazio un altro veicolo bersaglio una versione semplificata dell'*Agena*, che è entrato in orbita senza difficoltà. Ma questa volta il guasto è stato trovato nel «Gemini 9», la capsula che sarebbe dovuta partire all'inseguimento un'ora e trentotto minuti più tardi. La calcolatrice che si è guastata doveva servire a elaborare dati riguardanti la rotta. Per un motivo che ancora non è stato chiarito essa ha semplicemente «rifiutato» di ricevere il segnale inviato durante l'ultimo controllo del conto alla rovescia alle 18,36 ora italiana e tutto ha dovuto essere fermato.

Gli scienziati della Nasa stanno ora cercando di individuare che cosa non funzioni, se la calcolatrice vera e propria oppure il meccanismo incaricato di alimentarla di informazioni. Comunque finché le riparazioni non saranno state effettuate non c'è nessuna possibilità che il «Gemini» possa venire sparato nello spazio.

Intanto la nave spaziale «Surveyor» continua con pieno successo il suo viaggio verso la Luna sulla quale, con una manovra fantasticamente complicata, dovrebbe potersi posare domattina verso le otto, ora italiana, con un atterraggio dolce frenato da un sistema di razzi e inviare quindi una serie di fotografie.

Nicola Caracciolo

Podgorny (al confine con la Cina) esorta a difendere la frontiera

Drammatico discorso del Presidente sovietico nella città di Khabarovsk, a 100 chilometri dal territorio cinese: «La popolazione deve stringersi all'esercito per proteggere con eroismo la nostra frontiera orientale»

Mosca, 1 giugno.

In un discorso pronunciato oggi a Khabarovsk, il presidente Podgorny ha lanciato un appello per la difesa delle frontiere dell'Estremo Oriente sovietico. La città di Khabarovsk si trova a circa 100 chilometri dal confine cinese mentre tutta la regione si estende per circa 2.500 chilometri lungo l'Oceano Pacifico.

«*Perseguendo una politica estera di pace* — ha detto il Capo dello Stato sovietico — *noi non diminuiamo la nostra vigilanza, e facciamo tutto il possibile per rafforzare la difesa nazionale del nostro paese. La regione di Khabarovsk è una regione di frontiera. I suoi abitanti devono stringere i loro rapporti con l'esercito e con la flotta allo scopo di poter preservare, e in caso di necessità difendere con eroismo e con abilità le nostre frontiere orientali. Le nostre frontiere sono sempre state e sempre saranno inviolabili*».

Parlando poi della situazione internazionale, e riferendosi in particolare alla tensione tra Cuba e gli Stati Uniti, Podgorny ha detto: «*La posizione dell'Urss nei confronti di Cuba, che difende l'integrità del suo territorio, è ben nota. Noi siamo interamente al suo fianco e abbiamo ancora una volta proclamato il nostro appoggio inflessibile alla sua lotta eroica. Le recenti azioni ostili degli Stati Uniti contro la repubblica di Cuba costituiscono un altro anello della catena criminale della politica aggressiva degli imperialisti americani*».

Passando a parlare del conflitto vietnamita, il Capo dello Stato sovietico ha detto che l'Urss continua a dare la sua assistenza al Vietnam del Nord ed ha espresso la convinzione che «*la giusta causa del Vietnam alla fine vincerà*». (Ansa)

Oggi la pubblica impiccagione dei quattro capi congolesi coinvolti nel fallito «putsch»

(Dal nostro corrispondente) **Bruxelles**, 1 giugno.

(a. d.) Kimba, Anany, Mahamba e Bamba, gli uomini politici congolesi responsabili del mancato colpo di Stato contro il presidente Mobutu, saranno impiccati domattina alle ore 9, sulla piazza principale di Léopoldville: il capo dello Stato ha decretato che domani sarà giorno festivo, industrie e negozi rimarranno chiusi, per permettere a tutta la popolazione della capitale congolese di assistere all'esecuzione.

Da ieri pomeriggio, da quando cioè è stata pronunciata la sentenza contro gli ex ministri, si succedono i passi per ottenere una commutazione della pena di morte. Quasi tutte le ambasciate a Léopoldville hanno rivolto un appello al capo dello Stato, ma finora senza successo. Il Nunzio pontificio e l'arcivescovo di Léopoldville hanno chiesto di essere ricevuti dal generale Mobutu, ma finora sembra non abbiano avuto risposta.

A Bruxelles, intanto, si manifesta un'irritazione sempre più viva per le ripetute accuse al Belgio di essere implicato nel fallito colpo di Stato. Il ministro degli Esteri belga Harmel ha respinto la nota di protesta del governo congolese. Oggi parlando davanti alla Camera dei Deputati ha affermato che la situazione è grave, che la tensione va aumentando e che si deve guardare al domani con profonda inquietudine.

Muore un Lord inglese in un albergo a Paraggi

S. Margherita Lig., 1 giugno.

(a. b.) Un esponente della Camera Alta inglese, Frederic John Vivian Smith lord Colwyn, è deceduto ieri in un albergo di Paraggi, il giorno dopo il suo arrivo in Italia. Egli aveva raggiunto a Paraggi la moglie per trascorrere con lei un periodo di vacanza.

Lord Colwyn era nato 52 anni fa a Liverpool. Il suo decesso è dovuto a una grave forma di cirrosi epatica di cui soffriva da diverso tempo. La salma sarà trasportata domani da Genova in aereo a Londra.

GIULIO DE BENEDETTI
DIRETTORE RESPONSABILE
EDITRICE LA STAMPA
Questo quotidiano è controllato dallo Istituto Accertamento Diffusione

Stato Civile di Torino

31 maggio 1966

NATI — Fecchio Roberto; Esculapio Paola; Brunga Alfredo; Galletto Marco; Capobianco Alfredo; Capobianco Antonietta; Cherubino Rosa; Capobianco Paola; Rath Monica; Pasqualon Silvano; Novarino Enrico; Regano Milena; Rosso Paola; Berutti Roberto; Benvegnù Paola; Pappalardo Luigi; Aimo Marco; Gilberto Francesca; Meoli Maria; Prunotto Patrizia; Cordero Cesare; Fina Paolo; Celanta Emanuela; Rubicondo Paolo; Vitale Raffaele; Di Russa Davide; Delle Monache Paola; Meo Antonella; Cugliari Mara; Laparco Quirico; Besso Daniela; Albano Enzo; D'Amaria Silvia; Segafredo Roberto; Cossu Patrizia; Travaglio Paolo; Benino Lorella; Raffo Susanna; Teresole Andrea; Carello Rossin; Bardazzi Enrico; Carino Nadia; Pietrelli Maurizio; Perfumo Nicoletta; Candellone Claudio; De Marco Dario; Laurietti Mariarita; Bertot Marina; Cannavesio Maria; Garrone Marco; Nieli Corrado; Padda Corrado; Mismetti Cecilia; Ziccardi Aldo; Andreetto Monica; Bollini Antonella; Carlotto Roberto; Viticcà Felicetta; Garofalo Vito; Chiara Livia; Zich Riccardo; Polizzi Augusta; Fischi Marco; Nosenzo Pier Luigi; Battistini Stefano; Di Giovanni Rossana; Buraio Carla; Rossi Paolo; Massucco Antonio; De Carolis Amalia; Terrero Viviana; Bucino Marco; Agresti Giampaolo; Andreon Marina; Musolino Antonino.

MORTI — Torassa Olimpia vedova Stellino, di anni 63, nata a Torino, pensionata, abitante in corso Regio Parco 14; Ferrero Maria ved. Gavello, a. 74, Torino, pensionata, v. Castelgomberto 35; Fasano Francesco, a. 70, None, pensionato, v. Forlì 65; Bisoglio Serafina vedova Avalle, a. 86, S. Salvatore Monf., pensionata, v. Segurana 19; Iorio Pio, a. 42, Torino, disegnatore, c. G. Agnelli 107; Arnaud Giacomo, a. 70, Cassino, pensionato, v. Juvarra 19; Mario Catterino, a. 58, Lonigo, c. Monte Cucco 40; Taboga Ida ved. Drecati, a. 79, Maiano, pensionata, str. Valletta 300; Beltrando Albino, a. 65, Demonte, pensionato, v. Garibaldi [illegible]; Bussi Giovanni, a. 62, Vinchio, [illegible], v. Andorno 26; Faussone Luigi, a. 55, Costigliole Motta, pensionato, largo Lancia 46; Druetta Maria in Robotti, a. 63, Carignano, pensionata, v. Saluzzo 23 bis; Stola Domenico, a. 58, Torino, meccanico, v. Borgomanero 44; Zecca Michele, a. 56, Ealo, pensionato, c. Racconigi 188; Marengo Teresa ved. Obertu, a. 89, S. Albano Stura, casalinga, v. M. Polo 7.

Deceduti in ospedale: Franchino Emilia ved. Sella Pare, a. 71, Torino, casalinga; Ughetti Camilla, a. 75, Pinerolo, pensionata; Gabriele Paolo, a. 21, Pola, studente; Bonelli Mauro, a. 63, Torino, pensionato; Chiaravigilo Ida, a. 80, Torino, casalinga; Ropolo Adele ved. Ferraudi, a. 84, Torino, pensionata; Perera Andrea, a. 50, Servale, calzolaio; Soffietti Ermelinda in Savaglio, a. 67, Almese, casalinga; Guerzoni Pietro, a. 85, Padova, pensionato; Fantigotto Livio, a. 32, S. Michele al Tagliamento, operaio; Gili Giovanni, a. 74, Pezzana, pensionato; Vergnano Epifanio, a. 46, Chieri, rappresentante; Girot Antonio, a. 80, Torino, pensionato; Noè Fiorentino, a. 72, Torino, pensionato.

Nati 75 - Matrimoni 40 - Morti 29

ULTIME DI CRONACA

Bimbo di 6 anni rapito da un bruto Ritrovato col corpo pieno di lividi

Giocava in un prato con gli amici; l'uomo lo adesca e dopo un'ora lo rimanda a casa piangente - Ricerche della polizia nella zona del Lingotto

Un bimbo del Lingotto è rimasto vittima di un bruto. Si chiama Antonio, ha 6 anni, abita in via Montecorno. Davanti a casa ci sono prati e orti dove i ragazzi vanno a giocare. Ieri pomeriggio Antonio era con alcuni compagni, quando si è avvicinato un uomo di mezza età che i bambini conoscono di vista. Con un pretesto lo sconosciuto lo ha preso per mano e si è allontanato. E' passata più d'un'ora, poi Antonio è tornato in lacrime, con lividi nelle braccia, nelle gambe, sul collo.

Singhiozzando il bimbo ha raccontato alla madre la sua terribile avventura. E' stato chiamato un medico che lo ha giudicato guaribile in una settimana per escoriazioni ed ecchimosi in tutto il corpo. La donna, sconvolta, si è recata al commissariato Mirafiori per denunciare l'episodio. Antonio è stato caricato su un'autoradio della Volante che ha battuto la zona fino a notte. Ma del bruto ancora nessuna traccia. Grazie alla descrizione dei bambini la polizia ritiene di poterlo presto identificare.

— Un pensionato di 70 anni, maniaco sessuale, è stato sorpreso ieri mentre infieriva su un sedicenne affetto da epilessia, in un ripostiglio nel cortile del municipio di Nichelino. Si chiama Attilio Chillotti, abita solo in via Sassari 54 bis a Nichelino. Due guardie comunali lo hanno consegnato ai carabinieri e inviato al carcere di Moncalieri. Il giovane sventurato vive con la famiglia in via Sauro e lavora come apprendista, quando le sue condizioni glielo permettono, in un'officina meccanica. Sembra che altre volte sia stato costretto dal Chillotti a seguirlo per i suoi ignobili scopi. Il pensionato era solito entrare nel cortile del municipio da un accesso secondario, presso le mura.

Ai migliori fra gli studenti borse-premio libri e viaggi

60 geometri festeggiati; altre manifestazioni in municipio

Nel corso di una cerimonia all'Unione Industriale 60 allievi dell'Istituto per geometri di via Bligny sono stati premiati ieri con borse di studio per un totale di 10 milioni, libri, materiale tecnico, viaggi-premio. La preside prof. Deaglio Rivaroto ha tenuto un breve discorso, elogiando i giovani per il loro impegno ed esprimendo «*la massima ammirazione per gli studenti serali*». Ha poi auspicato che la Provincia decida l'inizio dei lavori per la nuova sede, «*tenendo conto delle esigenze della scuola moderna*».

Ecco qualche premiato: Marco Valnotto ha superato l'esame di abilitazione con 8 e 9, ora è al Politecnico; Ferdinando Vico ha avuto la media dell'8, anche lui è al Politecnico; Pietro Campanella, diplomato con 7 e 8, fa il soldato; il premio lo hanno ritirato i genitori. Corsi serali: Ivano Iop, 23 anni, impiegato alla Fiat Ricambi, è iscritto al secondo corso; Giovanni Rebazza, 19 anni, di giorno fa pratica presso lo studio di un architetto: appena diplomato si iscriverà all'Università.

— Il sindaco prof. Grosso e l'assessore dr. Lucci hanno consegnato 76 borse di studio e premi ai figli dei dipendenti comunali che hanno conseguito le medie più alte. Cinque borse da 250 mila lire sono andate a universitari; 21 premi da 20 mila a studenti delle medie superiori, 49 da 15 mila a quelli delle medie inferiori. A uno studente del quarto anno d'ingegneria è stato dato un sussidio di centomila lire.

— Ieri alle 18 il sindaco ha ricevuto 10 studenti delle medie, vincitori del viaggio-premio in Svizzera per il concorso sulla «giornata europea della scuola». L'assessore Lucci ha illustrato il programma: i giovani partono stamane in pullman diretti a Losanna, Berna, Basilea e Strasburgo, dove visiteranno il Parlamento del Consiglio d'Europa. Domenica visiteranno il Palazzo delle nazioni a Ginevra e in serata rientreranno a Torino.

Motociclista ha una gamba sfracellata in uno scontro

All'ospedale l'arto è stato amputato sopra il ginocchio

Un motociclista ha avuto una gamba sfracellata in uno scontro con un'auto. E' accaduto ieri alle 21,30 nel punto in cui lungo Dora Voghera si affianca a corso Belgio. Il motociclista è Giorgio Rubatto, 36 anni, abitante a Villastellone, in via Odenino 15; era diretto verso l'esterno città. L'investitore è il rappresentante Francesco Fabrini, 30 anni, piazza Stampalia 4. Dal corso Belgio ha imboccato la deviazione che immette nel lungo Dora Voghera tagliando la strada al Rubatto.

L'urto è stato violentissimo. Il motociclista è stato sbalzato a una decina di metri sul marciapiede. All'Istituto Maria Adelaide le sue condizioni sono apparse subito gravissime per lo sfracellamento della gamba destra e un'imponente emorragia. Dopo un consulto i dottori Rastelli e Pollone hanno deciso l'intervento al quale ha assistito il prof. Lievre. L'arto è stato amputato al di sopra del ginocchio. La prognosi è riservata.

Nove bimbi dilaniati da un ordigno: due morti

La sciagura presso Agrigento - I piccoli avrebbero trovato il materiale esplosivo rubato in una cava - Le vittime avevano nove e otto anni

(Dal nostro corrispondente) **Agrigento**, 1 giugno.

(n. t.) Due bambini sono morti ed altri sette sono rimasti feriti in uno scoppio avvenuto questa sera alla periferia di Villafranca Sicula. I bambini avrebbero trovato abbandonato del materiale esplosivo che era stato in precedenza rubato in una cava di pietra.

L'esplosione, improvvisa, ha investito nove bambini, ferendoli. Sette di essi, in gravi condizioni, sono stati trasportati all'ospedale di Ribera. Durante il tragitto è morto Giuseppe Sortino, di nove anni e poco dopo in ospedale è morto anche Antonino Guarisco di otto.

Sono stati ricoverati Paolo Cannello di sette anni, Pasquale Barone di tre, Mario Sillabra di cinque, Girolamo Gagliano di cinque, Vincenzo Graci di sette. Altri due bambini sono rimasti a Villafranca, affidati alle cure del medico condotto, dott. Maniscalco. Si tratta di Pasquale Barone e Antonino Barcia, entrambi di sette anni.

Due fratelli di Roma scomparsi da tre giorni

Roma, 1 giugno.

I due figli del segretario della federazione motociclistica italiana Paolo Garelli sono fuggiti da casa da tre giorni. Si tratta di Alessandro e di Claudio Garelli di 15 e 9 anni: i due hanno abbandonato la abitazione poco dopo le 21 del 29 maggio muniti di biancheria e con una somma di 200 mila lire.

La famiglia Italia partecipa fraternamente al dolore di Milena per la scomparsa della sorella
Annie Borello Ubertalli
— Torino, 1° giugno 1966.

Profondamente addolorati Franco e Pier Giorgio Rivetti prendono parte al lutto del Dott. Alberto Borello per la scomparsa della signora
Annie Borello Ubertalli
— Torino, 1° giugno 1966.

Angiola Ormezzano e famiglia si unisce al dolore dei famigliari per l'immatura scomparsa della cara
Annie Borello Ubertalli
— Pray Biellese, 2 giugno 1966.

Antonio e Elisabetta Vianello profondamente addolorati per la scomparsa della signora
Annie Borello
sono particolarmente vicini al dott. Alberto e alle famiglie Borello e Ballarini.
— Milano, 2 giugno 1966.

Luciana Bonelli Ubertalli con i figli e le nuore partecipano commossi la scomparsa della carissima
Annie Borello
— Torino, 2 giugno 1966.

Il Lanificio Alfredo Pria di Biella sinceramente partecipa al lutto del dott. Alberto Borello per l'immatura scomparsa della consorte signora
Annie Borello
— Torino, 1° giugno 1966.

La ditta Tua e Bocci - Titolari e Personale partecipano sinceramente al gravissimo lutto della famiglia Borello e Juvenilia.

Livio ed Elio Morbidelli, e la Soc. R. Morbidelli partecipano commossi al lutto del dott. Alberto Borello e famiglia per la immatura scomparsa della Signora
Annie Borello
— Torino, 1° giugno 1966.

Agostino Gianotti prende viva parte al dolore del dott. Borello per la scomparsa della signora
Annie Borello
— Torino, 2 giugno 1966.

Dopo lunga malattia è mancato ai suoi cari il
Dott. Filippo Zucco
Lo annunciano la moglie Elena Thea, nipoti, cognate, cognati e parenti tutti. I funerali partiranno venerdì 3 ore 9 da corso Vittorio Emanuele 84. Dopo la benedizione ai Ss. Angeli Custodi la salma proseguirà per Fenestrelle. Niente fiori.
— Torino, 1° giugno 1966.

I Colleghi dell'Ufficio Legale della Cassa di Risparmio di Torino partecipano commossi e con vivo cordoglio al dolore della Famiglia per la perdita del caro FILIPPO.

Si associano gli amici:
Mario Baldi
Ermanno Dosio
Osvaldo Fino
Luigi Carrone
Giuseppe Grillo
Nardo Grimaldi
Francesco Olmo
Bruno Palmas
Biagio Perotto
Marcella Piana
Renato Prandi
Secondo Seppe
Carlo Zurletti.

Cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari
Virginia Scavarda nata Vay
Ne danno il doloroso annuncio: il marito Giuseppe; figli: Giuseppina e Teresio, nuora, genero, nipote Giuseppina che tanto adorava. Un particolare ringraziamento al Dott. Revoglio e alle Signore Salvano per le amorevoli cure prestate. Funerali giovedì 2 ore 8,45 da via Cuneo 5 bis. Indi la cara salma sarà tumulata nel cimitero di Aramengo (Asti). Servizio pullman. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 31 maggio 1966.

I Dipendenti della Ditta Scavarda Giuseppe partecipano al dolore del titolare e figlio.

Dipendenti della Ditta Scavarda Teresio & C. prendono viva parte al dolore del Sig. Teresio Scavarda.

I nipoti Negrino partecipano al dolore della famiglia.

Ha lasciato cristianamente la sua laboriosa vita terrena
Anna Nepote
anni 80
L'annunciano addolorati le sorelle Elisabetta, Ilaria, Agnese, il fratello Dionigi, la cognata Rina, nipoti e parenti tutti. I nipoti Nigi e Sandra piangono la loro seconda Mamma. Un grazie particolare al Dott. Luigi Beltaire per le affettuose cure prestate. La Salma partirà giovedì ore 10 da via Giolitti 41 per Rocca Canavese ove seguiranno i funerali alle ore 11.
— Torino, 1° giugno 1966.

Prendono parte al lutto:
Attilio e Savina Steffano
Ernesto Steffano e famiglia
Giuseppe Steffano con Sandra e la piccola Clara.

Guido, Elena e bimbi, sono vicini all'amico Nigi.

Cristianamente è mancato
Candido Ceresa Genet
di anni 59
Ne danno il doloroso annuncio la moglie Carolina Calvi, i figli Giacomo, Domenica, Carlo e Giuseppe; il fratello Domenico e parenti tutti. I funerali avranno luogo in Venaria, giovedì 2 alle ore 9,30 partendo da via XX Settembre 3. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Venaria, 1° giugno 1966.

Presidente e Sindaci Consorzio BIM del Maira prendono viva parte al dolore della famiglia per la scomparsa del
GR. UFF.
Dott. Giovanni Giraudo
Vice Presidente del Consorzio.
— Dronero, 1° giugno 1966.

La Società Cooperativa Elettrica di Torre Pellice, prende viva parte al dolore che ha colpito il suo Presidente Col. Alberto Ricca, per la luttuosa perdita della moglie signora
Margherita Bertin
— Torre Pellice, 31 maggio 1966.

Direttore e Studenti del Collegio Alma Mater partecipano al cordoglio della famiglia Arnaud per la scomparsa del
Cav. Giacomo Arnaud
— Alassio, 1° giugno 1966.

Le famiglie Marocco Zanone e Brondeglia si accomunano al dolore del Geom. Franchino per la perdita dell'amato padre
Enrico Franchino
— Torino, 1° giugno 1966.

Nell'infinita tristezza del 3° anniversario della scomparsa di
Giovanni Luigi Steffenino
la moglie Lo ricorda con immutato affetto e profondo rimpianto unitamente ai congiunti.
— Eremo di Pecetto, 2 giugno 1966.

1965 1966
Angelo Songia
Vive indimenticabile nel cuore dei suoi cari.
— Torino, 2 giugno 1966.

1955 1966
Giuseppe Alessandro Visca
la famiglia lo ricorda con immutato dolore.
— Torino, 2 giugno 1966.

E' mancato all'affetto dei suoi cari il
Cav. Rag. Cesare Florio
Addolorati ne danno l'annuncio la moglie Linda, i figli Lia con il marito Gigi Vassarotto; Orazio; Giulio con la moglie Anna e la figlia Cristina; la sorella Ernesta ved. Azzario; la cognata Piera Girardi; nipoti, cugini e parenti tutti. La famiglia porge un particolare affettuoso ringraziamento al dottor Tullio Salimbeni per la fattiva assistenza prodigata. I funerali avranno luogo oggi 2 giugno alle ore 16 a Piatto Biellese partendo dalla Chiesa Parrocchiale. La presente serve di partecipazione e di ringraziamento.
— Bordighera, 31 maggio 1966.

Partecipano al lutto:
Ettore, Dina Spalla e figli
Carlo, Rosina Montanini
Claudio, Elsa Gibelli
Marcella Riboldi
Gianni, Angela Maria Mattioli
Giovanni Scaramelli
Franco, Teresa Andreani
Giorgio, Zita Ancarani
Oreste, Anny Montagna
Marcella Magliarotta.

Renato e Evi Azzario con la famiglia piangono il caro zio CESARE.
— Ivrea, 31 maggio 1966.

La Presidenza, il Consiglio di Amministrazione, il Collegio Sindacale, i Dirigenti, gli Impiegati e le Maestranze della Manifattura Italiana di Scardassi annunciano con tristezza la scomparsa del
Cav. Rag. Cesare Florio
già per lunghi anni Amministratore Delegato e Direttore Generale della Società e si uniscono al dolore del figlio Gr. Uff. Orazio Florio Consigliere e Direttore Generale della Società e dei famigliari tutti.
— Milano, 31 maggio 1966.

Si associano:
Filippo Masci
Emanuele Borea
Italo Donghi
Giuseppe Masci
Carlo Mauri
Paolo Negri
Domenico Rossi
Giovanni Guglielmino
Enrico Ricci
Emilio Sargenti.

Partecipano al lutto:
Roberto Vanden Bogaerde
Gigi Allemandi
Giorgio Ammassari
Giovanni Aresti
Armando Cesaburi
Olando Callisi
Carmino Galante
Augusto Meoni
Italo Minazio
Mario ed Ernesto Poggio.

Il Tubettificio Florio & Minazio partecipa al grave lutto dei consoci Gr. Uff. Orazio e Giulio Florio per la morte del papà signor
Cav. Rag. Cesare Florio
— Biella, 31 maggio 1966.

Prendono parte al lutto:
Valerio Zucchini
Aldo Ballarini
Luigi Pavini
Claudio Pavini
Italo Minazio.

Gian Battista Donghi con la moglie Caterina Tosi, la figlia Maria Adelaide De Salvi e famiglia e il figlio Italo esprimono il loro affettuoso cordoglio all'amico Orazio ed ai suoi famigliari per la scomparsa del loro caro padre
Cav. Rag. Cesare Florio
— Milano, 31 maggio 1966.

Oscar Caligaris partecipa commosso al dolore del caro amico Orazio per la perdita del padre
Cav. Rag. Cesare Florio
— Valdengo, 31 maggio 1966.

Antonio Pria partecipa al gravissimo lutto del fraterno amico Orazio per la perdita del padre
Cav. Rag. Cesare Florio
— Biella, 31 maggio 1966.

Italo Minazio e famiglia prendono vivissima parte al dolore di Orazio, Giulio e famigliari per la perdita del papà
Cav. Rag. Cesare Florio
— Biella, 31 maggio 1966.

Peppino e Renzo Margarini con le rispettive famiglie partecipano addolorati al lutto dell'amico Orazio Florio per la perdita del padre
Cav. Rag. Cesare Florio
— Intra, 31 maggio 1966.

Leopoldina Ballesti partecipa commossa al dolore del genero Giulio Florio per la perdita dell'amatissimo PADRE.

Sono vicini a Giulio in queste tristissime ore i cognati:
Maria Marcella Flandra
Lidia Nino Norva
Nada Vesco
Mario Ballesti.

Profondamente addolorati partecipano al lutto della famiglia Florio gli amici:
Attilia Giusta Flandra
Liliana Marcello Molani.

Famiglie Abele Piazza e avvocato Sergio Perassi col più vivo cordoglio prendono parte al dolore della famiglia per la perdita del carissimo amico
Cav. Rag. Cesare Florio
— Bordighera, 2 giugno 1966.

Prendono viva parte al dolore di Orazio Florio le Famiglie: Clemente, Fornasero, Gramegna, Malioletti, Morello, Noselli, Pallavicini, Pennaglia, Rege.

Partecipano al dolore della Famiglia Florio le Famiglie: Ghideni, Perrella, Stefani.

E' mancato [illegible] di 65 anni
Giuseppe Cravero
Addolorati l'annunciano la moglie Vittoria Gibbone, i figli: Maria col marito Giulio Garzolio, Giovanni con la moglie Minnie Lupo e figli: Giuseppe e Beatrice con le rispettive famiglie. Funerali venerdì ore 10,30 Ospedale San Giovanni, via San Massimo.
— Torino, 1° giugno 1966.

Dirigenti, Impiegati, Maestranze della SICAM partecipano al lutto che ha colpito il signor Giovanni Cravero per la perdita del Padre Signor
Giuseppe Cravero
— Torino, 1° giugno 1966.

Ettore, Enrico De Vecchi e famiglie, sinceramente commossi partecipano affettuosamente al dolore che ha colpito il Signor Giovanni Cravero per la perdita del Padre Signor
Giuseppe Cravero
— Torino, 1° giugno 1966.

Prendono viva parte al dolore dell'amico Mario e famiglia per la scomparsa dell'amato padre
Silvio Miglietta
gli amici:
Famiglia Collino-Rovo
Famiglia Bari
Famiglia Leone
Famiglia Nobile
Famiglia Reviola
Famiglia Rossetti
Famiglia Robiolio
Famiglia Rolle
Famiglia Rosa
Famiglia Sasso
Famiglia Vaglienti.
— Torino, 1° giugno 1966.

E' mancato
Enrico Verzumo
Anziano FIAT
Sono vicini alla Zia Celeste, la figlioccia Rina, nipoti Feli, Giovanni, e il piccolo Michele.
— Moncalieri, 1° giugno 1966.

2-6-1962 2-6-1966
Nel 4° doloroso anniversario della scomparsa di
Margherita Castelli n. Penano
la famiglia con immutato dolore La ricorda a quanti La conobbero.
— Torino, 2 giugno 1966.

Agostino e Franca Romagnolo, commossi per le dimostrazioni di affetto tributate alla mamma
Teresa Lobetti-Bodoni ved. Romagnolo
ringraziano riconoscenti tutti coloro che hanno preso così viva parte al loro dolore. Un grazie particolare all'amico prof. Luigi Rigoletti, che l'ha assistita per lunghi anni. La Messa di Trigesimo verrà celebrata il 22 giugno, ore 9, nella Cappella dell'Istituto San Giuseppe, via Giolitti 29.
— Torino, 2 giugno 1966.

A breve distanza dalla Mamma, anche Papà ci ha lasciati. Affranti annunciano la scomparsa del
PROF.
Giulio Momigliano Levi
i figli Giorgina, Anna col marito Alberto Jona, Paola e parenti tutti. Funerali alle ore 10 dall'Ospedale Evangelico. La presente quale partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 2 giugno 1966.

Partecipano al lutto per la scomparsa del
PROF. DOTT.
Giulio Momigliano
la suocera Lidia Olivetti Muggia, i cognati Edmondo e Valeria de Rocca col figlio Alessandro, la zia Laura Muggia e famiglia, i cugini: Adriano, Bice, Iolanda, Laura, Letizia, Linda, Renzo Muggia.
— Torino, 2 giugno 1966.

Mariangela Colombero e famiglia si uniscono con profondo cordoglio.

I Colleghi ed il Personale dei Servizi Sanitari della Ing. C. Olivetti & C. s.p.a. partecipano con vivo cordoglio al lutto per la scomparsa del
Prof. Giulio Momigliano
e ne ricordano le doti di medico e di studioso, dimostrate in molti anni di consulenza:
Giulio Boario
Plinio Cilento
Domenico Somorare
Lucio Aromando
Giacomo Arboré
Giancarlo Marcone
Giorgio Perretti
Giuseppe Petti
Giuseppe Posendo
Alberto Cavaiet
Vittorio Salvi
Paolo Maggierotti
Giulio Balma
Lello Gilardini
Enea Riccardino
Aldo Riscasso
G. Battista Otello
Carlo Puviani
Maria Luisa Sciaccaluga
Maria Grazia Ciotta
Gualtiero Germano
Cornelia Lombardo.
— Ivrea, 1° giugno 1966.

Partecipano al lutto per la morte del
Prof. Giulio Momigliano
Rigo Innocenti
Paolo Volponi
Nicola Tufarelli
Sergio Lupo
Giuseppe Molla
Giuliano Valle
Bruno Jarach.
— Ivrea, 1° giugno 1966.

Le famiglie Pugliese, Levi e Jona prendono viva parte al dolore dei cugini per la morte del
PROF. DOTT.
Giulio Momigliano Levi
— Ivrea, 1° giugno 1966.

Adelina e Roberto Terracini
Angiolo e Dario Diena
Clelia e Emilio Luzzati
Maria Grazia e Mario Sacerdote
Rina e Gabriele Segre
Lidia e Bruno Neppi Modona
Erminia e Dario Levi
Anna e Michele Diena
prendono viva parte al lutto della famiglia.

I Condomini dello stabile di via Lamarmora 77 si associano commossi al dolore dei figli per la scomparsa del Padre
PROF. DOTT.
Giulio Momigliano
avvenuta a breve distanza dalla tragica morte della loro Madre.
— Torino, 1° giugno 1966.

Ha raggiunto in cielo la sua indimenticabile Cristina dopo una vita tutta dedita al lavoro
Remo Petroccione
lasciando nel più acerbo dolore la Sua Maria e Costanza, i nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo venerdì ore 9 partendo da corso Massimo d'Azeglio 51. La Santa Messa di trigesima verrà celebrata il 5 luglio alle ore 8 nella parrocchia del Sacro Cuore di Gesù (via Nizza 56). E' partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 1° giugno 1966.

Piangono il carissimo zio
Remo Petroccione
la cognata Angela e Giovannina coi nipoti e rispettive famiglie: Nicola, Pasqualino, Aldo, Armando, Orlando, Ugo, Luisa, Ines, Sinuzzia, Antonella, Luisella.
— Torino, 1° giugno 1966.

Angelo e Cesarina Corvino con i figli: Anna e Tino con Maurizio e Federico, Maria Teresa e Pier Giorgio, piangono affranti il carissimo amico di sempre
Remo Petroccione
— Torino, 1° giugno 1966.

Il Personale della Ditta Lima prende viva parte al dolore per la scomparsa del Titolare
Remo Petroccione
— Torino, 1° giugno 1966.

Le famiglie Giannoni Madonna Sinisgalco ricordano la scomparsa amico
Remolo Petroccione
— Torino, 1° giugno 1966.

La famiglia Rilat esprime il suo sentito cordoglio per la scomparsa del Signor
Remolo Petroccione
— Torino, 1° giugno 1966.

Cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari
Maria Capello ved. Coggiola
Ne danno il triste annuncio i figli: Vittorio con la moglie Silvana Passiardi, Carlo con la moglie Lina Albertini, l'adorato nipotino Marco, cugini Gino e Ernesto Gallo, parenti tutti. Un particolare ringraziamento al Dott. Carlo Ferraris. Funerali venerdì 3 ore 10,30 da via Berthollet 22.
— Torino, 1° giugno 1966.

Le famiglie Sandri e Merello prendono viva parte al lutto della famiglia Coggiola.

Profondamente commossa per la scomparsa della cara MADRINA, partecipa al dolore della famiglia la figlioccia Franca Torta Coggiola, col marito e la figlia.

Guido Mazza e famiglia e Dr. Paolino Magliolo partecipano affettuosamente al dolore della famiglia Fenocchio per il decesso del congiunto
Vittorio Odasso
— Torino, 1° giugno 1966.

Dipendenti soc. Urma prendono viva parte al lutto della famiglia Fenocchio per il decesso del congiunto
Vittorio Odasso
— Torino, 1° giugno 1966.

E' serenamente mancato il
Prof. Alfredo Chiey
Medaglia d'oro Pubblica Istruzione
Lo annunciano addolorati la moglie, i figli, la nuora, il genero, i nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo venerdì 3, ore 11 a Magliano (Biella).
— Torino, 1° giugno 1966.

Con viva commozione la E. & A. Fratelli Schiatti S.p.A. partecipa al lutto e al dolore dei famigliari per la dipartita di
Arturo Livraghi
apprezzato Socio Amministratore della S.p.A. Avigdor di Torino.
— Lentate sul Seveso, 1-6-1966.

ANNIVERSARIO
Nel 6° anniversario della scomparsa di
Giuseppe Cagna (Pinin)
S. Messa nel Duomo di Biella il 3 giugno ore 8.
— Biella, 2 giugno 1966.

Nell'undicesimo anniversario della scomparsa di
Fiorina Torazza in Rasa
la mamma ricorda a quanti le vollero bene e ringrazia di cuore chi si unirà in questo giorno alle sue preghiere.
— Torino, 2 giugno 1966.

RINGRAZIAMENTO
I famigliari tutti del Compianto
Eugenio Fassino
commossi, sentitamente ringraziano quanti hanno partecipato al loro immenso dolore.
— Torino, 2 giugno 1966.

ANNUNCI ECONOMICI

OFFERTE LAVORO L. 180 per parola

(Continua da pag. 16)

CERCASI meccanico battilastra veramente capace, presentarsi Ranculli, via Gorizia 194. 1001

CERCASI montatore/aggiustatore per pompe centrifughe. Telef. 237-123 interna 12. A58153

CERCASI operaio specializzato installazione manutenzione bruciatori. Scrivere: «Pubblicità Stampa 64 — Torino». 1001

CERCASI operatore tarni automatici anche pensionati ed a turni. Scrivere: «Pubblicità Stampa 54 — Torino».

CERCASI ragazza apprendista 15-16 anni drogheria. Via Monginevro 136.

CERCASI ragazza o signora aiuto lavori ristorante. Telefonare 81-137.

CERCASI ragazzo bar. Tel. 343-809.

CERCASI ragazzo saldatore elettrico veramente capace. Telef. 290-207.

CERCASI referenziato pratico governo [illegible] - studio medico mesi estivi. Telefonare 547-474. A55581

CERCASI signorine-signore età massima anni 30, bella presenza, lavori guardaroba vestiario ristorante. Referenze, moralità massima. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3308 — Torino».

CERCASI subito [illegible] fissa per coniugi due bambini. Profumeria Barbero, telefono 543-216.

COMMESSI praticissimi abbigliamento presenza cercansi per negozio centralissimo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9252 — Torino».

COMPOSITORE I categoria veramente abile ottima sistemazione tipografia cerca, specificare. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9262 — Torino».

CONIUGI assumerebbero [illegible] tutto servizio. Telef. 351-844.

CONIUGI bimbo [illegible] cercano tuttofare fisso o giornata. Tel. 759-894.

CONIUGI domestico autista, cuoca tuttofare cercasi, abili referenziati. Telefonare 531.974. O249

CONIUGI soli cercano ragazza o donna fissa ottimo trattamento. Telefonare 500-287. A55792

CONIUGI soli cercano referenziatissimo domestico cuoco molto pratico guida. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3256 — Torino». A57283

CREMERIA CERCA DONNA PENSIONATA GIOVANILE MEZZA ETA' E CAMERIERE PER ORE SERALI. TELEFONARE MATTINO [illegible].

CUOCA domestico e cameriera abilissimi cercansi da famiglia signorile. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3337 — Torino». A58355

**CUSTODE-SORVEGLIANTE PREFERIBILMENTE GUARDIA GIURATA ETA' 40-50 ANNI CERCASI DA IMPORTANTE INDUSTRIA. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 9388 — TORINO». A57834

DECORATORI giovani e apprendisti cercansi, Presentarsi Rondano, via Pianezza 42, tel. 283-048. 2001

DISEGNATORE cerca modello ore pomeridiane. Studio pittura, via Cogne 33. 1001

DITTA confezioni assume abili macchinista e pantalonista interne. Via Reggio 27. A58370

ELETTRICISTA specializzato montaggio quadri buon conoscitore disegno ed apparecchiatura a bordo macchine speciali cercasi da importante azienda. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3340 — Torino». A58367

ESCAVATORISTA pratico Ruston ed autista ribaltabile cercansi. Telefonare 389-532 oppure scrivere Leone, via Borgo Pisani 22, Torino. 1001

FABBRO meccanico veramente capace, residente in zona, assume azienda Settimo Torinese. Telefonare domani 561-189. A58430

FALEGNAME ebanista tracciatore cerca ditta Orbassano. Tel. 902-221.

FALEGNAME qualificati cercasi. Rivolgersi ore lavoro Ditta Costen, via Orbetello 123. A58486

FAMIGLIA cerca, anche solo periodo estivo, domestica tuttofare disposta trasferirsi mesi estivi Sanremo. Tel. 598-237. A55646

FAMIGLIA tre persone con aiuto cerca tuttofare fisse. Tel. 531-957.

FERNANDO parrucchiere per signora, cerca abile manicure. Telefonare 513-418. A55553

FOTOCERAMISTA esperto cercasi, eventuale propria attrezzatura fotografica. Scrivere dettagliando: «Pubblicità Stampa 9286 — Torino».

FOTOLABORATORIO Moncalvo, via Ponza 4, assume giovani apprendisti ed apprendiste. A54393

FRESATORI, aggiustatori, attrezzisti provetti 1ª categoria cercansi. Telefonare 330-525. 2001

GIOVANI addetti magazzino e vendita assume Galvagno, Carlo Alberto 14, telef. 882-072, 543-902.

GRANDE azienda meccanica torinese assume tornitori fresatori rettificatori lavorazione doppio turno e aggiustatori per montaggio a orario normale I e II categoria non ultraquarantenni. Per colloquio presentarsi via Artisti 9 bis piano primo, sabato 4 giugno dalle ore 8 alle 12 oppure lunedì 6 giugno dalle ore 14 alle 16.

GRANDE AZIENDA METALMECCANICA TORINESE OFFRE CONVENIENTE SISTEMAZIONE A: COLLAUDATORI CON DOCUMENTABILE ESPERIENZA PARTICOLARI MEDIA MECCANICA PRECISIONE, OPERATORI MONTATORI PRESSE MECCANICHE NORMALI E TRANSFERY I E II CATEGORIA, OPERAI II CATEGORIA TORNI PLURIMANDRINI DA ISTRUIRE COME OPERATORI PRODUTTIVI, OPERATORI E OPERAI II CATEGORIA PER CATENE MONTAGGIO PICCOLI PARTICOLARI DI PRECISIONE. PRESENTARSI IL 4/6 DALLE ORE 8,30 ALLE ORE 11,30 IN TORINO, VIA SAN BERNARDINO 13, INTERNO. O893

GRANDE industria meccanica torinese [illegible] operai prima seconda categoria aggiustatori per reparti montaggio a orario normale e tornitori fresatori rettificatori radialisti per lavorazione meccanica doppio turno nonché collaudatori. Massimo quarantenni. Eventuali prove pratica. Scrivere: «Pubblicità Stampa [illegible] — Torino».

GRUISTA patente macchina operatrice pratico carpenteria assumiamo. Scrivere precisando età, referenze a «Pubblicità Stampa 9104 — Torino».

GUARDAROBIERA qualificata cerca primario ristorante in Torino. Telefonare 631-037 ore 9-12, o scrivere: «Pubblicità Stampa 3353 — Torino».

IMPIANTO estrazione sabbia cerca polisti aiutisti magazziniere, offresi alloggio. Età posti occupati, scrivere: «Pubblicità Stampa 9212 — Torino».

IMPORTANTE AUTOCARROZZERIA [illegible] ASSUME PROVETTI SCOCCAI, MODELLISTI, AGGIUSTATORI STAMPISTI, SPECIFICARE ETA', POSTI OCCUPATI. INDIRIZZARE A: «PUBBLICITA' STAMPA 9375 — TORINO».

IMPORTANTE AZIENDA CERCA PROVETTO MECCANICO MANUTENZIONE IMPIANTI, SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA [illegible] — TORINO». A57297

IMPORTANTE INDUSTRIA CERCA URGENTEMENTE LAVORANTI MACCHINISTE PROVETTE, RICAMATRICI PEDALINA E OPERAIE TAGLIATRICI QUALIFICATE. TELEFONARE 850-269. A57768

IMPORTANTE INDUSTRIA TORINESE ASSUME AGGIUSTATORI STAMPISTI ATTREZZISTI I E II CATEGORIA, AFFILATORI UTENSILI I E II CATEGORIA, ALESATORISTI II CATEGORIA, VERNICIATORI III CATEGORIA. SCRIVERE A: «PUBBLICITA' STAMPA 3260 — TORINO». A57603

IMPORTANTE INDUSTRIA METALMECCANICA ASSUME OPERAI COMUNI DISPOSTI EFFETTUARE TRE TURNI. BUONA RETRIBUZIONE. INVIARE CURRICULUM VITAE A: «PUBBLICITA' STAMPA [illegible] — TORINO». 23792

IMPORTANTE SOCIETA' CERCA MECCANICO ESPERTO TECNICA AUTOMOBILISTICA, ETA' NON SUPERIORE ANNI 30, DISPOSTO VIAGGIARE. INVIARE CURRICULUM DETTAGLIATO. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 9336 — TORINO». A57149

IMPRESSORE 1ª cat. pratico DSD cercasi. Teca, telefonare 284-765.

INDUSTRIA chimica cerca operai per conduzione impianti. Richiedesi capacità campo meccanica lavoro in turni. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3322 — Torino». [illegible]

INDUSTRIA confezioni [illegible] provetta macchinista. Via Aosta 21.

INDUSTRIA confezioni cerca abili lavoranti aiutanti apprendiste sarte. Tel. 80-447. A56285

OFFICINA stampaggio lamiera cerca abilissimo operaio capace progettazioni e costruzioni attrezzature e stampi. Cuma, via Asti 27.

OPERAI da 25 a 35 anni III categoria con prima cognizioni tecniche disegno meccanico ed strumenti lavoro importante industria metalmeccanica torinese cerca per inserimento organico quali addetti lavorazioni doppio turno su macchine utensili previa iniziale istruzione pratica normalmente retribuita. Indicare età, posti occupati, grado preparazione professionale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3367 — Torino». A58656

OPERAI pratici lavorazione e montaggi esterni serramenti metallici tubolari cercansi. Telefonare 594-349.

OPERAIO abile lavorazione lamiera per quadri elettrici cercasi. Telefonare 369-168. A56757

OPERAIO generico apprendista verniciatore assumonsi. Tel. 293-144.

PICCOLA famiglia cerca donna media età per servizio ore 8-21, ottimo trattamento. Telef. 70-464.

TORNITORE reparto attrezzatura cercasi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9254 — Torino». A56183

TORNITORE secondo comando lavorazione cercasi, Viberti, via Follino 97/12. 1001

TRACCIATORI alesuristi rettificatori aggiustatori di 1ª e 2ª. Presentarsi soc. Troglia, via Magenta 29, Regina Margherita. A58574

TRATTORIA Sassi cerca cameriere 15-20 anni, ottimo trattamento. Telefonare 890-193. 1001

TUTTOFARE cercasi fissa o a ore referenziata. Telefonare 596-904.

TUTTOFARE fissa cercasi pratica cucina piccola famiglia signorile. Telefonare 511-580. A58405

TUTTOFARE fisso cercasi subito in villa di campagna famiglia 3 persone, stipendio 60.000. Telef. 967-607.

TUTTOFARE fisso referenziato disposto villeggiatura campagna cercasi. Telefonare 586-386. A55618

TUTTOFARE ottime referenze, fisso, cercasi casa signorile, piccola famiglia, 60.000 mensili. Tel. 581-630.

QUANDO UN ROSSI ?

Fra poco, quando vorrete

INDUSTRIA confezioni signora cerca donne o uomini, modellisti, maestri, specialisti, vari reparti. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3145 — Torino». A56304

INDUSTRIA elettronica cerca aggiustatori di banco II categoria, apprendisti aggiustatori, indicare posti occupati, retribuzione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9324 — Torino».

INDUSTRIA ELETTROTECNICA ASSUME: STAMPISTI LAVORAZIONE LAMIERA OPERATORI PRESSE APPRENDISTI. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 3118 — TORINO». A55729

INDUSTRIA meccanica assume operai qualificati attrezzisti, fresatori e imballatori, aiuto magazzino, addetti torni, alesatrici, dentatrici. Prospettive lavoro continuo e qualifica. Cumiana 14, Cascine Vica. 2001

INDUSTRIA meccanica regione [illegible] assume apprendisti tornitori, aggiustatori. Telefonare 241-031.

INDUSTRIA meccanica, zona Pinerolo, cerca fresatori specializzati. Scrivere «Pubblimar» casella 513, Pinerolo. 23667

INDUSTRIA 600 dipendenti cerca ex maresciallo o brigadiere Arma carabinieri polizia o finanza quale capo delle guardie interne. Scrivere: «Pubblicità Stampa 71 — Torino».

INFERMIERA studio dentistico 18-24 anni cercasi. Telefonare ore pasti 683-576. A58452

JUMBISTA veramente capace cercasi. Telefonare ore pasti 892-877.

MAGAZZINO farmaceutici cerca giovane 15-18 anni aiuto magazzino. Via Livorno n. 23. A58591

PALISTA veramente capace cercasi. Telefonare ore pasti 892-877.

PANTALONISTE INTERNE ABILI SARTE MACCHINISTE CERCA INDUSTRIA CONFEZIONI IN SERIE MASCHILI. PRESENTARSI VIA S. ROCCHETTO 20. A57128

PETTINATRICE cerca apprendista 15 anni. Telefonare 797-068.

PORTINERIA, termo centrale, camera cucinetta assegnerei a coniugi soli quarantenni. Occorre solo opera meglio volenterosa, preferibile ex cameriera. Referente. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9413 — Torino».

PORTINERIA una due persone media età cercansi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3132 — Torino».

PORTINERIA 4 scale cercasi coniugi referenziati. Telefonare 337-883 ore 20-21. A57667

PRIMARIA azienda meccanica precisione [illegible] collaudatori o tracciatori prima o seconda alesuristi tornitori fresatori rettificatori prima. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3371 — Torino». A[illegible]668

PULITORI finiti o provetti assume seria ditta. Presentarsi v. Caprera 188

QUINDICENNE per commissioni e pulizia cercasi Teca. Telefon. 284-756

RAGAZZA tuttofare cercasi. Telefonare 260-712. A56179

REFERENZIATA lisca cercasi. Telefonare [illegible] ore 9-10.

RIMAGLIATRICI piatto assume subito maglificio Arianna. Tel. 535-196.

SALUMERIA cerca capace commessa anche mezza giornata. Tel. 60-763.

SARTORIA cerca abili lavoranti esterni. Telefonare 542-363. A57964

SALDATORE abilissimo industria elettrosaldatura cerca come dimostratore. Telefonare 252-833.

SARTORIA maschile assume abilissimi aiutante lavorante uomo e donna. Ferma, Lagrange 47. A58388

SARTORIA uomo cerca abilissimo lavorante o apprendista. Telefonare 677-159.

SI [illegible] operai ambosessi aggiustatori tornitori apprendisti addetti al banco. Telefonare 328-574.

SIGNORA sola cerca pensionata referenziata abile tuttofare per tre mesi estivi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9207 — Torino». A55466

SIGNORA sola assume subito tuttofare fissa massimo 40enne. Telefonare 512-315. A56170

SOCIETA' [illegible] dentistiche cilindriche conicho. Telef. 293-139.

SOCIETA' assume tornitori prima categoria. Telefonare 293-139.

STIRATRICE lindo cerca laboratorio zona Borgo S. Paolo. Telef. 377-979.

STUDENTESSA o ragazza, famiglia cerca, custodia bambini, piccoli lavori estate mare. Stipendio. Scrivere «Pubblimar» Casella 524, Pinerolo. 23667

TAGLIATORI E STIRATORI MACCHINE HOFFMANN CERCA INDUSTRIA CONFEZIONI IN SERIE MASCHILI. PRESENTARSI VIA SAN ROCCHETTO 20. A57128

TAGLIATRICI E ABILISSIME SARTE, MASSIMA PAGA CERCANSI. TELEFONARE 273-853. A55582

TIPOGRAFO compositore apprendista capace assume Busnengo, San Francesco Assisi 27.

TUTTOFARE pratica, cerco giornata 8-18 zona Crocetta. Telef. 531.974.

VERNICIATORI e falegnami cercasi a 18 km. Torino. Telef. 984-924.

100.000 mensili cercasi ambosessi facile lavoro. Gueca, Giulia di Barolo 16. A56389

PIAZZISTI, RAPPR. L. 180 per parola

A.A.A.A. OLEIFICIO in Oneglia cerca serio elemento con tempo libero o vaste conoscenze introdotto famiglie vendita purissimo olio di oliva. Ottima provvigione. Scrivere: Olio Toro, Imperia Oneglia. 23655

A. CERCASI rappresentante introdottissima ed operante salumerie Torino per abbinamento vendite articolo di complemento. Interessante trattamento economico. Offerte: «Pubblicità Stampa 9263 — Torino».

AFFIDASI [illegible] nota industria vernici propri clienti rivenditori città Torino ed eventualmente altre zone Piemonte a determinarsi, ad elemento possibilmente del ramo o comunque introdotto. Scrivere «Pubblicità Stampa 9438 — Torino».

AGENTI di zona, centri [illegible] ed viciniori, cercansi per istituendi uffici sovvenzioni auto, mutui ed finanziamenti rateali, Redditizia sistemazione. Esigonsi referenze ed garanzie. Scrivere: Safina, piazza Statuto 10, Torino. A56550

CERCANSI agenti vendita. Telefonare 724-197. A56395

CONDER, condizionamento, riscaldamento, bruciatori cerca agenti, rappresentanti provincia Torino. Via San Massimo 33, Torino. A57222

FABBRICA armadi e camere scapolo cerca rappresentante per Torino e Piemonte. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9199 — Torino». A55419

IMPORTANTE ditta distributrice alimentari cerca 10 rappresentanti per Torino e provincia. Telef. 539-821.

IMPORTANTE industria preparati per gelati, aromi naturali e materie prime per pasticceria, cerca agenti per provincie piemontesi. Indicare Case rappresentate, referenza. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3181 — Torino».

IMPORTANTE società cerca elemento dinamico mansioni viaggiatore tecnico per clientela industriale zona Vercelli. Precisare età, studi, posti occupati. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3306 — Torino». A57997

INDUSTRIA articoli plastica cerca rappresentante anche parzialmente libero con automezzo proprio, introdotto ramo pubblicitario ed presso grandi industrie abbigliamento, automobilistiche, dolciarie ecc. Il personale della ditta è a conoscenza dell'insaziono. Indirizzare: «Pubblicità Stampa 3153 — Torino».

INDUSTRIA di imballaggi cartone ondulato di importanza nazionale cerca rappresentanti introdotti ramo, per la zone: Piemonte e provincia di Mantova, Brescia, Bergamo, e Como (Trieste, Udine e Gorizia). Referenziare indicando ditte già rappresentate e attività svolta. Si assicura massima riservatezza. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9256 — Torino».

INDUSTRIA molitoria e pastorio Lombardia cerca per Torino città e provincia 2 venditori: 1 per torino pane, grissino e pasticceria; 1 per farine confezionate e pasta alimentare presso dettaglianti. Età 25-45 anni. Referenze e pratica. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9177 — Torino».

INDUSTRIA vernici cerca agente cui affidare propri clienti decoratori provincia Vercelli esclusa città, provincia Alessandria e Novara. Attrezzato eventualmente per rivenditori qualora candidato possegga introduzione anche questa categoria. Scrivere «Pubblicità Stampa 9439 — Torino». A58860

INGEGNERE cercasi rappresentanza in Piemonte apparecchi a pressione scambiatori, apparecchiature petrolchimiche introdotta ambiente industriale esperto ramo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 692 — Torino».

INTRODOTTISSIMO industria piemontesi assumerebbe [illegible] alto livello forte consumo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9092 — Torino».

MAGLIFICIO cerca giovane desideroso avviarsi carriera [illegible], preferibilmente perito tessile. Scrivere: «Pubblicità Stampa 32 — Torino».

N.A.S. Nastri Adesivi Stampati cerca elemento cui affidare esclusiva di rappresentanza per Piemonte Liguria. Dettagliare curriculum N.A.S. via Crollalanza 6, Milano.

ORGANIZZAZIONE editoriale per lavoro organizzato assume con fisso e provvigioni abili venditori disponenti automezzo. Casella 1460 C, Sip, Genova. 23655

PRODUTTORE oli combustibili, apparti riscaldamento introdotto oltresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3134 — Torino». A55800

RAPPRESENTANTE esperienza vendita ottima clientela Umbria cerca rappresentanze ramo abbigliamento. Balleso, Primo Maggio 41, Terni.

SOCIETA' nazionale campo alimentare assume venditori qualificati per Torino e provincia. Si offre: macchina, stipendio, provvigioni. Manoscrivere: «Pubblicità Stampa 3285 — Torino».

S.P.A. All Spray ampliando quadri vendita ricerca agenti cui affidare distribuzione su Torino e provincia prodotti Aerosol presso drogherie e profumerie. Garantiamo 100.000 lisse più provvigione. Casella 366-M, Sip, Milano. 23655

SMARRIMENTI L. 180 per parola

MANCIA competente a chi restituisce pacco gioielli smarrito in via Matteo Pescatore da artigiano orefice. Telefonare Lucca 882-960.

MANCIA consegnando cassetta pillore smarrita 22 maggio tra Buttigliera Alta - Avigliana. Telef. 950-962, Bozzonelli, Cascine Vica.

SETTER irlandese nome Dick smarrito 17-5 generosa ricompensa ritrovatore. Telefonare 60-577.

INFORMAZIONI L. 180 per parola

A.A.A. NUOVITALIA di Maurizio Emme: accertamenti infedeltà documentabili, investigazioni prematrimoniali, indagini delicate, informazioni commerciali. Pio Quinto 20, telefoni 682-110, 652-876, 682-182.

A.A. DETECTIVE Frater controlli infedeltà ovunque. Informazioni indagini riservatissime. Nizza 102, telefono 633-146. O495

AIRIT, investigazioni ovunque, infedeltà pre-post matrimoniali, indagini industriali. Re Umberto 84, telefono 589-510. 23814

CITTADINI dell'Ordine dal 1870. Andrea Doria 9, telefoni 541-100, 531-549, 534-874; indagini prematrimoniali, private, commerciale, controlli. O589

CENTER SA: INVESTIGAZIONI, ACCERTAMENTI INFEDELTA', PROVE DOCUMENTATE, INFORMAZIONI PRE-MATRIMONIALI, INDUSTRIALI, COMMERCIALI. PESCHIERA 221, TELEF. 337-705, 386-054.

INFORMITALIA informazioni commerciali private indagini; controlli; infedeltà. Santa Teresa 10. Telefonare 511-024. 21580

MAIORPOL, Garibaldi 5, telefono 512-206. Investigazioni, informazioni prematrimoniali private, commerciali, ricerche. Controlli infedeltà, moralità Italia-estero, O346

IGIENE E TERAPIA L. 180 per parola

ESTETICA esclusivamente femminile viso corpo sauna dimagranti anticellulite. Telefonare 532-533.

MASSAGGIATRICE estetico curativo rassodamenti anticellulite dimagranti garantiti, sauna, relax. Tel. 587-593.

AUTOMOBILI L. 180 per parola

A.A.A.A.A. AUTOSALONI Siracusa 158, Moncalieri 19 acquistiamo pagando massimo vendiamo facilitando garanzia massima visitateci.

A.A.A.A.A. NSU, NSU prevale lo ultime novità presso concessionario Ferrucci 80, Vigone 44 vendita 30 mesi senza cambiali. O546

A.A.A.A.A. SENZA anticipo abbiamo autoccasioni ogni tipo, selezionate, collaudate con certificato garanzia come nuove. Pagate comode rate mensili comprensive assicurazione contro tutti i danni compresi i vostri contatto. Aperture anche mattinata festive. Ataute, corso Principe Eugenio 11, via Barletta 133. O822

A.A.A.A.A. ARCIOCCASIONISSIME Fulvia coupé, Flavia coupé, IM3, corso G. Agnelli 22, tel. 322-493 (aperto festivi) e via Monfalcone 13, telefono 366-863. O48

A.A.A.A.A. AUTOSALONI Moncalieri 19, Siracusa 158, vastissimo assortimento comprano vendono tecnicamente. O104

A.A.A.A.A. FLAVIA 1964, Appia bellissima, 1600 S, 1500 coupé Vignale, Giulietta recentissime, Dauphine 1960, Taunus 17 M 4 porte, Bianchine panoramica, Bianchina cabriolet, Simca 1965, BMW 1964, vastissimo assortimento Fiat, Siracusa 158, Moncalieri 19.

A.A.A.A. ARCIOCCASIONISSIME [illegible] 1200, Innocenti S, [illegible] coupe, Vignale 750 coupé, 1300 Giulia TI, Appia coupé, 1500 L, Prinz 4, DKW, 1400 B, permuto, garanzia. Corso G. Agnelli 22, tel. 322-493 e via Monfalcone 13, tel. 366-863.

A.A.A. ACQUISTO CONTANTI AUTOMOBILI, FURGONI, CAMIONCINI. TELEFON. 322-493, 366-863.

A.A.A.A.A. VASTO assortimento Giulia TI, GT, sprint, Giulietta TI, Fulvia 2C, Flavia 1500, 1800, Appia III serie, Fiat 1500, 1300, 1100, special, lusso, familiare, familiare 1300, 1500, giardiniera 500, multiple, 850, 600, 600 D, 500, garanzia, permute, rateazioni (aperto festivi) telefono 322-493 corso G. Agnelli [illegible] e via Monfalcone 13, telefono 366-863. O48

A.A.A. ACQUISTIAMO subito pagando massimo autovettura dipendenti e privati. Vendiamo garanzia 6 mesi. Autodestefani 293-992, corso Grosseto 55, attenzione vicino corso Vercelli (anche festivi). O756

A.A.A. [illegible] Francia 343 piccoli anticipi permutiamo vendiamo garantite 500, 600, 1100 da 150.000 a 550.000 inoltre occasionissime 1300, Simca 1000, Appia II-III, IM 3, Giulietta TI, Giulia TI, spider, Flavia, 850 Abarth, 1300 coupé.

A.A.A. OCCASIONISSIME Tigrotto lungo, 615 ribaltabile, 615 lungo, 615 corto ostiamo, camioncini 1100 10 ql. con metano, vanga, furgoni Volkswagen con gas, 1100T2, 6001, permuta, garanzia c. G. Agnelli 22, telefono 322-493 e via Monfalcone 13, telefono 366-863.

A.A.A. RATEALMENTE corso Agnelli 98 vendiamo permutiamo 500, 600, 1100, 1300, 1800, 2300, Appio, Giulietta multiple giardiniera da 130.000 in su, aperto 8-24 anche festivi. O79

A.A. ARCIOCCASIONISSIME Flavia '64-'63-'61, 1300 da scegliere, 1100 e 900 tutti tipi, furgone diesel 1100 '63, Leoncino cassone, giardiniera 500, 500 F, Appia III, Zagato, Giulia SS., multiple, furgone 615, Viscontea motore Leoncino. Via Malta 36/10, telefono 366-847.

A.A. AUTONOLEGGI sono [illegible] pronte. Torricelli 4, telef. 501-051.

A.A. AUTOSALONE compera contanti pagando massimo, vende rateizzando. Via Nizza 133. O368

A.A. OCCASIONISSIME troverete via Vigone 44: Flavia, Fulvia, Appia, tutti i tipi garantite O548

A. ARCIOCCASIONISSIME vendiamo rateando Giulia TI, sprint, spider, Giulia GT, Giulietta TI sprint, spider Vigone 44. O548

A. AUTONOLEGGI vetture da 1300 giornaliere corso Dante 46. Telefonare 694-714. O792

A. COUPE' 2300 S, Maserati coupé Rekord 1700, Fiaminia Touring, Giulia sprint, Fiat 1500, 1100 D, 850 coupé, 750, 600, 500, Primula familiare, Bianchina panoramica, Dat, Madama Cristina 93. O356

A. FINANZIARIA IMMOBILIARE AUTOMOBILISTICA CONCEDE PRESTITI IMMEDIATI SU AUTOMEZZI (ANCHE IPOTECATI). MODICITA', RISERVATEZZA. PIÙ, VIA CERNAIA 18, TELEF. 542-834; 530-445. O89

A. PRESTITI [illegible] SU AUTOMEZZI ANCHE IPOTECATI, FINCOTEX, CORSO FRANCIA 15. TELEFONI 760-203, 779-826.

A. PREZZI modici vendiamo familiari 1100, 1300 multiple, furgoni, furgoni panoramici, giardiniere. Rateizziamo. Vigone 44. O546

A. VOLETE comperare vendere bene indirizzatevi via Vigone 44, un nome sono una garanzia una sicurezza, auto ogni tipo. O546

A. 80.000, 100.000, 120.000, 140 mila, 160.000, 200.000 [illegible] anche rateale 500, 600, 1100, Appia Dauphine, furgone, camioncini, multiple, Giulietta Corso Ferrucci 80.

A giusto prezzo vendiamo 850, 500, 600, 1100, 1300, 1500, garanzia. Vigone 44 O546

A prezzi aggiornati vendiamo IM 3, A 40 Innocenti spider Permutiamo. Vigone 44 O546

A privato vende 850 semestrale perfetta, km. 6000. Telef. 675-610.

A 100.000 vendiamo 500, 600, 1100 garanzia, Corso Rosselli 11 angolo Re Umberto. O113

A-1 autovetture ogni marca e tipo a credito senza cambiali occasioni garantite 2 anni, assistenza con personale specializzato. Italcar, corso Giulio Cesare 202, corso Filippo Turati 63. O737

ABARTH 600, 850 1964 km. 13.000 occasionissima vendesi, Autogravini, Regina Margherita 164. O8

ABBIAMO Citroen DS, Fiaminia Zagato, Flavia coupé, Giulia, Mercedes 300, Ferrari 250, Jaguar 3,8, Ford Corsair. Lagrange 13, tel. 538-652.

ABBIAMO Flavia coupé, normali, Fulvia 2 C normali, 2600 spider, Giulia GT, TI, 1100, 850, 600, 500. Autosalone Portanuova, tel. 546-581

ABBIAMO vastissimo assortimento autocarri, giardinette, vetture. Raffaello 18, telefono 683-070.

ABBIAMO vastissimo assortimento auto occasioni vendite rateali. Cavalieri, Largo Turati 49, tel. 583-536

ACQUISTIAMO corso Corsica 6 altissimo autovetture. Contanti vendiamo, permutiamo, rateizzando.

ACQUISTIAMO vendiamo racchiamo garantiamo visitateci autosaloni Siracusa 158, Moncalieri 19 O104

ACQUISTO Appia occasione 1962 [illegible] massimo 450.000, Telefonare 485-212, 764-350.

ALFA 2600 sprint km. 9000 come nuova vendo visibile via Grosceavallo 3. O979

ALL'AUTOSALONE Assole, 5, Maurizio 69, telef. 877-253. Filiberto acquistare vendere qualsiasi tipo autovetture, lunghe rateazioni.

ANTICIPO monto, completamente a rate, autovetture perfette ogni tipo. Casai, Andrea Doria 13. O20

APPIA Zagato, passo corto privato vende. Visite garage, Donizetti 17.

APPIA III° motore nuovo, autocarro 20 q.li uso traslochi vendo. Telefonare 630-092. 2001

APPIA III serie 1961-1962 in ordine, assortimento, facilitazioni, vende Commissionaria Lancia Frassati, corso Turati 42, telefono 593-182.

ARCIOCCASIONISSIME R 4, 4 L furgone, 4 L8 Renault, Simca 1000, NSU, Opel, Volkswagen, Dauphine, garanzia. Vigone 44.

ARCIOCCASIONISSIME [illegible] visitando autosaloni Moncalieri 19, Siracusa 158. Telefonare 652-570, 331-486. O103

ASSORTIMENTO Volkswagen, 1500, 1100 D, Simca, Anglia, Giulietta, 600 D, furgoni Romeo, 600, Salurzo 29.

AUDI la nuova autovettura nata dalla collaborazione di 3 grandi case. Mercedes, Volkswagen, Auto Union, prenotazioni prove su strada presso Concessionaria esclusivo Torino provincia Montalenta, piazza Adriano 1, telef. 383-772. O42

AUTO per tutti a rate senza anticipo vasta scelta vetture usate garantite. Via Ventimiglia 156. Tel. 670-100.

AUTOCARRI usati: Esatau 8 3 assi cassone fisso portata q.li 105, Esadelta ribaltabile, Esadelta cassone fisso lungo mt. 5.50, Leoncino cassone lungo, in perfetto ordine, vende Commissionaria Lancia Frassati, corso Turati 12, telef. 593-182.

AUTOCARRO Meroni Eron, 8 mesi, perfetto condizioni, ribaltabile posteriore, vendesi convenientemente, anche rateando con una modesta cifra contanti. Commissionaria Fiat - SCAP, Pinerolo, tel. 70-245. 23667

AUTOCARROZZERIA Pastorino, lavori garantiti, prezzi modici, preventivi e concordati con assicurazioni, Sebastopoli 237. O943

AUTONOLEGGI autovetture da ore [illegible] giornaliere. Duchessa Jolanda 32. Telef. 773-989.

AUTONOLEGGIANDO Volkswagen 1200, 1500 sicurezza, comodità, economia. Ellezi, Saluzzo 29.

AUTONOLEGGIO « Moderno » nuove 1300, 1100 D, [illegible], 600 D, 500 D. Telefonare 276-931.

(Continua a pag. [illegible])

MOBILI ARTIGIANI

SEDE: Via San Quintino n. 23
SUCCURSALE: Corso Cairoli 14
FABBRICA: Via Pigafetta 27

PRODUZIONE PROPRIA
VENDITA DIRETTA AL CONSUMATORE

Eccezionale assortimento di mobili in tutti gli stili, poltrone, salotti

UN GUADAGNO MIRACOLOSO? NON ESISTE!

MA SE POSSEDETE: buona volontà
due ore settimanali
un capitale liquido disponibile di lire 750.000 restituibili
potrete entrare in una grande ORGANIZZAZIONE in piena espansione nel campo della distribuzione automatica.

VI GARANTIAMO: Un guadagno giornaliero in contanti altamente soddisfacente assistenza completa con personale specializzato a totale carico dell'ORGANIZZAZIONE.

Interessati uomini e [illegible] scrivano indicando indirizzo e numero telefonico a: Pubblicità Stampa 223 — Milano. I prescelti [illegible] intervistati a domicilio da ns. Funzionari qualificati.

Questa estate abbiamo piú Jets Europa-U.S.A. d'ogni altra Compagnia aerea.

Ancora una volta.

Anche quest'estate Pan Am offre piú Jets dall'Europa agli Stati Uniti di qualsiasi altra Compagnia aerea: ben 130 voli alla settimana.

Un biglietto Pan Am vi farà arrivare in qualsiasi città degli Stati Uniti da qualsiasi città europea; e, quel che più conta, con Pan Am potrete raggiungere "non-stop" o con voli diretti ben 16 centri-chiave da una parte all'altra degli Stati Uniti, scegliendo fra 29 città europee l'inizio del vostro volo transatlantico.

Grazie alle nostre nuove basse tariffe escursionistiche applicabili tutto l'anno, eccetto alcuni periodi di punta, realizzerete notevoli risparmi.

E, in quasi tutti i voli transatlantici, dà spettacolo il nostro Teatro-in-volo; un film, più 9 programmi audio continuati*.

Andate a New York? all'aereoporto Kennedy vi aspetta l'elicottero che vi porta nel cuore di Manhattan nel giro di pochi minuti: una gran comodità, e una indimenticabile vista panoramica sulla metropoli!

Rivolgetevi, per ogni informazione, al vostro Agente di viaggio Pan Am, o a noi direttamente.
Volerete negli Stati Uniti con la meravigliosa certezza d'aver scelto il meglio.

*Sovrapprezzo I.A.T.A. $2,50

Milano 877.241 - Genova 687.541 - Firenze 282.716

La più esperta Compagnia aerea del mondo

LA PRIMA SULL'ATLANTICO
LA PRIMA SUL PACIFICO
LA PRIMA NELL'AMERICA LATINA
LA PRIMA ATTORNO AL MONDO

ANNUNCI ECONOMICI

AUTOMOBILI L. 180 per parola

(Continua da pag. 19)

AUTONOLEGGIO Rapid senza limiti età anzianità patente. Tel. 779-041, 744-976. A55071

AUTONOLEGGIO Via Madama Cristina 55, telefono 651.544. Vetture senza autista, servizi, matrimoni.

AUTORGANIZZAZIONE Autodestefani acquiste permute vende, garanzia 6 mesi (anche festivi). Grosseto 55 vicino corso Vercelli.

AUTORIMESSA vende conto cliente 1500 Flavia coupé bellissima. Corso G. Agnelli 22 e via Montalcone 13, telefono 366-863. O48

AUTOSALONE, corso Corsica 6, acquistiamo autovetture contanti, vendiamo permutiamo rateizzando.

AUTOSALONE Rodes, corso Palermo 85, tel. 233-592. Ferrari spider, Mercedes 220SE, 1500 coupé, 230SE berlina, Triumph Italia, Giulietta spider, 1300, Giulia berlina e GT, Flavia, Abarth 1000, Fiaminia Zagato, Consul 315, R 4. O944

AUTOSALONI Siracusa 158, Moncalieri 19, vastissimo assortimento prenotano comprano vendono facilitano. O103

BIANCHINA panoramica, 650 et 1100 D motori rodaggio, 1500, Mercedes 1957, vende. Tel. 657-134.

BMW coupé berlina occasionissime vendiamo, autosaloni Siracusa 158, Moncalieri 19. O103

BOGGETTI automobili nuove ed occasioni vende, cambia, rateizza con garanzia. Madama Cristina 66. Telefono 60-819. O962

CAMIONISTI vende 682 N 3 682 N 2 con relativi rimorchi a licenza conto terzi, 642 N 6 638 trazione anteriore, 615, Tigrotti, Leoncini, Esatau, Ormig 75 HB, Caterpillar Pale Fiat, escavatori, Rusion 19, Rusion 10, Jumbe Bruneri, Carrara, corso Roma 46 (borgo S. Pietro, Torino). Telefonare 661-479.

CAVALLERI Commissionaria Fiat-Seva concessa sollecita vasto assortimento usato anche rateizzato. Largo Turati 49. Tel. 582-536.

CERCASI autocarri Fiat 682 usati buona condizioni pagamento contanti. Telefonare 539-756. A58698

CERCO conto terzi per piccola portata ql. 60, tel. 663-284. 1001

CISAL, Andrea Doria 13, senza anticipo, comode rate, 500, 600, 850, 1100, Volkswagen. O20

CITROEN, via Zumaglia 29 (piazza Rivoli), vende: Fiat 2300, Flavia 550.000, Ford Taunus 250.000, Opel Rekord, Panhard Tigre. O376

CITROEN 2 CV Ami 6 controllo vendo officina autorizzata Bertolot, Lorenzini 5. 1001

CLEMENTE Lancia Abarth, corso Sebastopoli 194, tel. 320-406. Vetture nuove usate Fulvia berlina, coupé Flavia convertibili coupé e berlina, Appia III serie, II serie giardiniera III serie Appia Fiaminia Fiat 1500, 1300, 500, 850. Vasto assortimento Alfa. Rateazioni.

COMPERIAMO immediatamente autovetture qualunque tipo da dipendenti e privati pagando massimo, vendiamo rateizzando garanzia sei mesi. Autodestefani, Grosseto 55 vicino corso Vercelli. O756

COMPERIAMO CONTANTI QUALSIASI AUTOVETTURA, VENDIAMO RATEANDO, GARANZIA. VIGONE 44. O585

COMPERIAMO pagando massimo, Autosaloni Siracusa 158, Moncalieri 19. Telef. 351-406, 652-970.

COMPERO vetture sinistrate pagando massimo. Telef. 587-218.

COMPLETAMENTE a rate, senza anticipo, 500, 600, 1100, usate. Cisal, Andrea Doria 13. 020

COMPRO contanti pagando massimo qualunque automobile. Corso F. Turati 82. 1002

CORSO Dante 131 rateizzando compriamo 2300, Flavia coupé, 1800 Fiat.

CORSO Dante 131, chiusura ore 22, vendiamo Abarth 850. Rateazioni.

CORSO Dante 131, aperto anche festivi: 1300, 1100, Appia, Kadett.

CORSO Dante 131, telefono 651-753 spider ogni tipo, Fiat, Alfa, Innocenti. O72

CORSO Moncalieri 19, Siracusa 158 compriamo vendiamo facilitiamo. Massime garanzie. O103

CORSO Siracusa 158, Moncalieri 19 assortimento. Visitateci anche festivi. O103

CORTINA G.T., prossima consegna vendo sconto 15%. Tel. 015-72-236 o scrivere: «Pubblicità Stampa 3079 — Torino». A55295

COUPE' 850 sei mesi, spider 1200 OSI vendo. Telefonare 510-462.

DIPENDENTI INDUSTRIE AUTOMOBILISTICHE ESPONGONO, VENDONO. AUTOVETTURE SEMESTRALI GARANZIA, RATEAZIONI. SCOFIT, CORSO DUCA ABRUZZI 6 BIS. FIAT - SAVA COMMISSIONARIA SAICAR, CORSO UNIONE SOVIETICA 91. VASTO ASSORTIMENTO AUTO. VERE OCCASIONI FIAT 500, 600, 1100, 1300, 1500, 2300. AUTOCARRI E FURGONI. MASSIME FACILITAZIONI PAGAMENTO.

FLAMINIA Zagato 3-C 1962 perfetta vendo permuto facilito. Telefonare 538-652. O961

I MERAVIGLIOSI
COSTUMI BAGNO
PER DONNA E UOMO
bleyle
vetrix
sono solo in vendita alla
sanfer
Via P. Micca 4 - Via Roma 365
Via Di Nanni 98
la più forte venditrice
di costumi da bagno

Movil
la maglia della salute
VALENZANO ANTONINA
via s. croce 40 - moncalieri (to)

YOMO
OGNI GIORNO

LE CONFEZIONI
PER SIGNORA
IN VENDITA ALLA
sanfer
Via P. Micca 6 e Via Roma 365
SONO MOLTO BELLE
E CONVENIENTI

FIAT 1500, 1300, 1100, 850, 600, 500, familiare giardiniere, Giulia TI, coupé BMW 700, Austin A 40 S, Renault R 4 vende permuta rateizza. Tel. 510-462. O166

FERRARI 2+2 radio giradischi bellissimo vende. Tel. 674-568.

FLAVIA coupé 1500 vende scambia. Telefonare 674-568.

FLAVIA Iniezione Weber motore freni gruppo propulsore sospensioni revisionate nuova garanzia officina specializzata Lancia vera occasione. Telefonare 380-800. O336

FLAVIA 1962-1963 in buone condizioni, assortimento, facilitazioni, vende Commissionaria Lancia Frassati, corso Turati 12, Telef. 593-182.

FULVIA '64 Tordivalle vende o cambia inferiore. Telef. 674-568.

FURGONE Lancia Jolly 1961 perfetto impianto gas vende privato. Telefonare 80-163. A56472

FURGONE 1100 T 2 cme nuova vendo o cambio, Tel. 674-568.

GAS, assaltissimi impianti Weber, autoriparazioni, Novelli, Reva 23, telefono 877-750. 1001

GAS auto impianti Tartarini, garanzia, risparmio, assistenza tutta Italia. Gaido, Peschiera 201, telefono 330-620. O139

GAS liquido. Installazioni eseguite direttamente dalla fabbrica. Massima garanzia. Lanoe, Crescentino 26, telefonare 850-853. O679

GAS liquido impianti Weber concessionaria Fukra, Chieri 16. Telefonare 885-990. O691

GIULIA GT perfetta 1965, blu, radio, privato vende contanti 1 milione 500.000. Telefonare 876-215.

GIULIA T.I. nuova da ritirare, colore preferito. Vendo migliore offerente. Telefonare 531.974. O913

GIULIA 1963 blu, interno vimpelle, bellissima perfettissima, agevolando. Telefonare 323-913. O333

GIULIETTE, TI, Triumph spyder, coupé, Consul 315, Dauphine, senza anticipo Cisal, Andrea Doria 13.

INNOCENTI A 40 S combinata 63-64 vende permuta, rateizza Auto Torino, corso Siracusa 40.

INNOCENTI IM 3 d'occasione 1963-64 vende con garanzia Auto Torino, telefonare 286-851. O261

INTERAMENTE a rate, senza anticipo, vetture usate ogni tipo. Cisal, Andrea Doria 13, anche festivi.

JEP diesel 24 volt anfibio, Campagnola 615 telaio lungo, 682 Tigrotte vende Cassus, strada Meisino 91, telefono 690-709. O288

JEEP Italiana - Autogarevini Commissionaria Torino, Provincia. Vendite corso Regina Margherita 168, telefono 851-860. Assistenza, Ricambi via Pisa 53 bis, telefonare 287-075, 276-546. O979

JEEP, Jeepsoni, Chevrolet, Dodge, trattorini, Fiat 25, cingolati, Matador autogru Val delle Frenea 6-X-6 per servizi speciali, Rapier 6 tonn. Musso, Casale, Telefonare 950-575.

M.G.A. coupé privato vende. Autosaloni Michelotti, corso Casale 210, telef. 871-157. A56533

MONZEGLIO Servizio Lancia, telefono 547-483, Appia, Fulvia, Flavia, Flaminia, berline e coupé. Fiat 1200 OSI, spider, Mini Cooper, Consul 315, Giulietta SZ. O795

MINIMI anticipo, comode rate, 500, 600, 1100, 1500 perfetta. Condizioni: Cisal, Andrea Doria 13.

NSU-NSU provate le ultime novità presso concessionaria. Ferrucci 80, Vigone 44. Vendite 36 mesi senza cambiali. O348

OCCASIONE vendesi nuova 500 1963, nuova 600 1962, Alfa Romeo spider 64, Alfa Romeo superspring elaborata e finiture. Corso Regina Margherita 276, tel. 760-876.

OCCASIONI 500, 600, 1300, 1500, 2300, Volkswagen, 1100 familiare, 1200 gran luce, permutiamo, rateizzando. Corso Corsica 6.

OCCASIONISSIME garanzia vendiamo rateizziamo familiari tutti i tipi 500, 600, 850, 1100, 1300, Giulia, Giulietta, Appia, coupé, spider, sprint. Visitateci, Vigone 44. O346

OM Succursale Francia 21, telefono 753.989 vende Tigrotte lungo 1965, Tigre cabinate, Leoncini, 615 furgoni e normali, 1100 T3, Visconteo lunga, ecc. O319

OPEL General Motors esposizione nuovi modelli, permuta, assistenza. Auto 3000 Capello, corso Trieste 14.

PANHARD '64 seminuova altre controlla vende Bertolot, Lorenzini 5.

PERMUTATE vostra vettura con 500, 600, 1100, 1300, 1500 perfette. Cisal, Andrea Doria 13, anche festivi. O20

PREZZI NUOVI TIPI 911, 912. CORSO CASALE 464, VIA PO 82 DA ASTRAUTO - GARRONE CONCESSIONARIA. O301

PRIMULA Autobianchi - Concessionario Renzo Moretolo, via Cigna 63. Telefonare 237-717, 277-989.

PRIMULA celestino gennaio '66 vendo private L. 890.000. Tel. 235-239.

PRIVATA vende Consul Cortina '63, unico proprietario, agevolando. Telefonare 362-866. O333

PRIVATAMENTE vendo bella 500 1959. Telef. 882-573 ore pasti.

PRIVATI Saloni dell'usato, minime anticipo autovetture garantite 6 mesi (anche festivi). Autodestefani, Grosseto 55. Attenzione ultime case vicino corso Vercelli. O756

PRIVATI Via Saorgio 37 angolo Chiesa della Salute autorimessa vende conto clienti garantite 500, 600, 1100 giardiniera, Appia III, 1300, Giulietta TI, Giulia TI, furgone 600, furgoncino Bianchina. Minimi anticipi permute vantaggiose.

PRIVATO acquista privato 1300 Fiat contanti. Tel. 751-496 ore pasti.

PRIVATO vende bellissima 500 semestrale km 3500 originali. Telefonare 374-869. A56111

PRIVATO vende bellissima 500 63 qualunque prova 270.000. Telefonare 851-582. A58691

PRIVATO vende Flavia coupé 1800 come nuova, corso G. Agnelli 22.

PRIVATO vende Giulia 1600 perfetta km 23.000. Telefonare 293-992.

PRIVATO vende o permuta Giulia 1600 T.I. come nuova. Tel. 878-318.

PRIVATO vende Peugeot km 2100, due mesi. Visibile corso Grosseto 55.

PRIVATO vende 500 blcu 6 mesi. Telefonare ore pasti 869-422.

PRIVATO vende 500 sei mesi. Telefonare 769-109. A56253

PRIVATO vende 500 '63 ottima stato 260.000. Via Aosta 32.

PRIVATO vende 850 semestrale blu medio km 3200 L. 880.000. Telefonare 530-124. A56323

PRIVATO vende 1100 D '63 familiare. Telefonare ore pasti 676-424.

QUATTRO ruote motrici Leoncino occasione vendo come nuovo. Via Sciesa 6. A56374

RECENTISSIMA Innocenti 14 vendo causa trasferimento. Telefonare ufficio 885-936. A56054

ROULOTTES Elnagh, frigo elettrici consegna pronta, permutasi anche tenda, noleggio, minima rateazioni Savo-Covolo, Giulio Cesare 157. Telefonare 851-135. 0972

ROULOTTES Nardi, strada Pascolo 67 Torino, vendita anche rateale. Telefonare 240-539. 2001

ROULOTTES nuove e d'occasione con garanzia, tende da campeggio, canotti, motori nuovi e d'occasione. Centro Piemontese Roulottes, Moncalieri, telefono 644-070. O24

ROULOTTES Welcom la più luminosa rateazioni permute occasioni altre marche. Bionaz 40-11.

S. CRISTOFORO - Commissionaria Fiat, Piazza Carducci 169, telefono 833-963. Migliori agevolazioni, massima assistenza per autovetture nuove usate. 27045

SACAUTO Commissionaria Fiat-Seva, corso Racconigi 141, tel. 332-727, vostra macchina? autovetture occasione, ottime condizioni di prezzo e pagamento. O90

DA' RITMO, RRITMO, RRRITMO
MARATHON
LA NUOVA GRANDE BENZINA

Godetevi la vostra auto, una volta tanto! Uscite dalla città verso gli spazi aperti, date alla vostra auto una spronata Marathon, e via! Andate a pieno ritmo, con un pieno Marathon. Ritmo di gioia, rritmo di potenza, rrritmo di vitalità: un ritmo che vi prende. Vi sentirete un altro, più potente, con una buona macchina e un pieno di **Super-M**.

La Marathon, la grande compagnia internazionale nata negli Stati Uniti, conosce i carburanti come pochi altri. Segue i suoi prodotti dal pozzo alla pompa. È attiva ormai in 5 continenti. È oggi orgogliosa di offrire agli italiani una benzina che è il frutto di ben 80 anni di esperienza.

MARATHON

LA MARATHON ESPLORA, RICERCA, PERFORA, ESTRAE, SPERIMENTA, RAFFINA, TRASPORTA, DISTRIBUISCE.

SENZA anticipo, comode rate, 500, 600, 1100, 1300, 1500 perfette. Permutiamo ogni vettura. Cisal, Andrea Doria 13, anche festivi.

SICA commissionaria Fiat, Sicra, via Nizza 30, telefono 652-862/3. Esposizione permanente del veicolo usato. Tutti i tipi, cambi, rateazioni, pronta assistenza. O146

SIMCA 1000 '62 ottimo stato privato vende. Tel. 471-736. O116

SIMCA TUTTI TIPI, PRENOTAZIONI, PERMUTE, RATEAZIONI VIA S. DONATO 58, TEL. 471-736. OFFICINA, RICAMBI VIA NEVRO 233, TELEF. 339-179.

SPIDER innocenti bellissima vera occasione. Torrelli, Tiziano 30, telefono 697-418. A56282

SPIDER 1200, 1500 vendiamo facilitazioni autosaloni Moncalieri 19, Siracusa 158. O103

SPIDER 1500 rosso 10 mesi dipendente vende. Autorimessa Foscolo 27.

SPRINT speciale Giulietta 1300 anno '62 vende cambio. Tel. 874-568.

TIGROTTO lussiame 1961 perfette condizioni vendesi convenientemente anche rateale. Commissionaria Fiat - SCAP, Pinerolo, tel. 70-245.

TOTALMENTE a rate, senza anticipo: Triumph TR 3 spider, coupé, Consul 315, Dauphine, Permute, Cisal, Andrea Doria 13, anche festivi O20

UNICO proprietario vende Cortina 1963 ottimo stato, Telefonare 483-562. 2001

UNICO proprietario vende Fiat 600 bellissima carrozzeria 1958, Telefonare 583-562. 2001

UNICO proprietario vende 1100-103 ottimo stato. Tel. ore 21: 512-408.

UNICO proprietario vende 1300 dicembre '61 ottime condizioni 400.000 nette. Via A. Vespucci 50 bis.

VASTISSIMO assortimento 500 Giardiniere, 600, 850, 1100, Autosalone Siracusa 158, Moncalieri 19.

VENDESI autocarri 682, 2-3 assi, rimorchi furgonati, cassoni, cisternati, Telefonare 278-971. 1001

VENDESI 850 coupé. Tel. 398-693.

VENDIAMO Mini Cooper targa corta 1.250.000. Corso G. Agnelli 22, telefono 322-493. O48

VENDO bellissima Fiat 1200 spider, Bianchina spider. Corso Turati 82.

VENDO Dauphine 4 marce 180.000, Giulietta TI motore nuovo 380.000, diverse 850-750-500 Bianchina speciali. Via Groscavallo 3. O979

VENDO Fiat 600 come nuova. Telefonare 877-388. A58537

VENDO o cambio cilindrata inferiore bellissima Simca 1300 1964. Telefonare ore pasti 773-686.

VENDO privato 500 semestrale 410 mila. Telef. 324-001 ore pasti.

VENDO Simca 1300, 1500 mesi 8, Opel, Kapiten, Fiat 1800, Fiaminia 1960, Simca 1200, 1300. Telefonare 890-575. 1001

VENDO Volkswagen giardinetta lusso tetto apribile finestrini panoramici km. 1000. Telef. 774-226.

VENDO 500 Giardinetta bellissima ottima meccanica, revisionata, 185.000. Telefonare 327-873. A58238

VOLKSWAGEN, Audi, Porsche rateazioni 30 mesi senza cambiali, massima serietà assistenza ricambi originale Monticone, Piazza Adriano 1.

VOLKSWAGEN necessitandovi nuova, usata, rivolgetevi concessionario Grazzi, Saluzzo 29. Troverete convenienza, garanzia, serietà.

VOLKSWAGEN occasioni con garanzia perfettissima. Concessionaria Pastorino, Sebastopoli 227, telefonare 363-050. O943

VOLKSWAGEN TIPI NUOVI ED OCCASIONI IN GARANZIA DA ASTRAUTO - GARRONE CONCESSIONARIA CORSO CASALE 464, VIA PO 40. O301

VOLTURIAMO: 500, 9200; 600, 850, 12.700. Cavour 7. Tel. 341-419.

850 coupé, 650 8 porte, pronta consegna. Autosaloni, G. Francesco d'Assisi 23, telefono 537-970.

500 Fiat semestrale bianca privato vende privato. Telef. 260-667.

500 '64 24.000 km unico proprietario, ben tenuta. Tel. 256-588.

500, 750, 1100 D, 1500 '64, Appia, Giulietta, Giulia Sprint, Innocenti spider, Kadett coupé sei mesi. Permute rateazioni. Cristalliera 6. Telefonare 761-949. A56059

600 1959 privata vende ottimo stato. Telefonare 595-170. 2001

645 prolungato furgone tipo nervacar Pasino grande capienza seminuova vendo. Telefonare 683-070.

850 coupé acquamarina perfetta vende eventuale permuta normale o inferiore. Via Aosta 32.

850 coupé semestrale blu antifurto vendo 850.000. Telefon. 758-480.

850 perfetta 8000 km. uomo funzionario. Telefonare 631-347.

850 semestrale perfetta vendesi. Telefonare 581-236. A56577

850 S semestrale privato vende. Via Onorato Vigliani 16, tel. 342-349.

1100 Special ottima realmente privatamente vende. Telef. 890-964.

1100 D 1963 ottime condizioni 420 mila vendesi rateando corso Unione Sovietica 91.

1500 Fiat 1963 ottime condizioni 500.000 vendesi rateando. Corso Unione Sovietica 91.

1500 sei mesi beige lusso bianche come nuova. Telefonare 362-472.

2000 spider da immatricolare forte sconto. Telefonare 546-681.

175.000 500 '61 bellissima, pochissimi chilometri, privatamente vende. Facilito. Telef. 775-785. A58310

CICLI MOTO SPORT L. 180 per parola

CICLOMOTORI da L. 47.000 oltre delle migliori marche. Assistenza ricambi rateazioni. Borgarello, c. Vittorio 57, Carmagnola 2. O916

COVOLO Agenzia Vespa Ape, vendite, assistenza, ricambi originali, rateazioni, Giulio Cesare 157, telefono 851-135. O972

HARLEY Davidson 750 sellone borse vernice nuova perfetta. Telefonare 874-651. A56583

LAMBRETTA acquistandola regalisamo 40 litri miscela, Rateazioni, permuta, occasioni. Agenzia Ranco, piazza Vigliardi Paravia 3, Torino. Telefonare 485-743. A54261

LAMBRETTA ciclomotori, motofurgoncini senza patente. Franchino, piazza Repubblica 24, tel. 280-244.

LAMBRETTA senza anticipo 40 litri miscela regalo, comodi pagamenti, cambi, assortimento usate, garanzia. Pasquero, P. Amedeo 11.

PRIVATO vende Lambretta 125. Telefonare 733-570 (ore pasti).

PRIVATO vende Mercury 70 et Mec 3. Telefonare 542-572 ore ufficio.

SENZA largo senza patente Lambretta ciclomotori liem facilitazioni. Pasquero, P. Amedeo 11.

VESPE. Motocarri. Ricambi Piaggio. Rateazioni. Occasioni. Tosa, corso Regina Margherita 61.

PRESTAZIONI DIVERSE L. 180 per parola

CONIUGI parrucchiere signora pettinatrice disposti recarsi domicilio. Telefonare 767-709. A56085

SIGNORA pratica contabilità cercherebbe sia domicilio che presso terzi. Telefonare n. 531-127.

ANNUNCI VARI L. 180 per parola

A.A. ACQUISTO mobili moderni sopramobili antichità enciclopedie. Telefonare 237-648. A55567

A.A. BRILLANTE privato vende grani 7 tire 490.000, argento vassoio grammi 1600 lire 55.000. Lux, XX Settembre 7. A56152

A.A. SGOMBRIAMO alloggi soffitti, acquistiamo rottami oggetti vari. Telefonare 471-677. A55548

A.A. SVUOTIAMO cantina, solai, acquistando rottami, cose varie. Telefonare 481.674. O437

A. A 75.000 vendita propaganda ufficio metallico AMMEC comprendente scrivania armadio dattilo sedia sgabello. Rappresentante Marca Polo 19. O915

A. ACQUISTIAMO rottami, libri, oggetti vari. Sgombriamo locali. Telefonare 485-440, 471-727.

A. 11.000 ambientata porta parete pieghevole soffietto. Gerbo Rappresentante, via Campana 15.

A privati vendo bella matrimoniale nuova. Artisti 10, tel. 874-002.

ACQUISTO blocco contanti maglierie biancheria camicerie confezioni merceria. Telefonare 278-253. 2001

AL Mobilificio Cepra vere occasioni camere, tinelli, lampadari, ritiro mobili usati. 5, Donato 74, telefonare 480-810. O804

AL Supermec dei mobile armadi 28 mila, materassi 2500, sedie 1500, tutte per l'arredamento via Lanino 9 angolo via Cottolengo. Tel. 238-705.

ALL'ENTE este liquidazioni, Cigna 17 occasioni formidabili, acquista, vendita mobili nuovi, usati ogni stile, articoli vari arredamento. 21401

AMBIENTATORI stile antico troveranno vasto assortimento mobilianti stili diversi, specchiere, lampadari, porcellane, cristalliere. Ricciardi, corso Vittorio Emanuele 74 angolo Re Umberto. O325

ANTICAMERE barocco veneziano, consolles, specchiere, vasto assortimento. Ciravegna, c. Racconigi 124bis telefono 331-737.

ARMADI guardaroba lavabi e mobili, camere letto. Fratelli Crepaldi fabbricanti specializzati, Pinerolese 6. Telef. 531-918. O893

ARREDATEVI Casa del Mobile, casa del risparmio, assortimento impegnante di ogni stile. Facilitazioni. Via Bogino 6, Torino. O167

ATTENZIONE: matrimoniali 95.000, cucine 39.000. Principe Amedeo 19, Lagrange 38 (cortile).

CONCESSIONARIO Volkswagen necessitando arredare alloggio permanente con autoveicoli. Tel. 80-579.

FABBRICA mobili, nuova esposizione ambientazioni lusso comuni, Garibaldi 13 (pagamenti comodi).

GRANDIOSA mostra guardaroba veneziani, svedesi, comuni, signorili. Francia 283, Lesigno 74.

LETTI lampadari apriluce specchiere in ferro battuto officina tel. 287-838.

MACCHINE scrivere, calcolatrici, vera occasioni, noleggi, Augusta, via Cavour 8. O227

MAGLIERISTE troverete da Nerva via Consolata, macchine super Coetal, rimagliatrici, bobinatori, stiratrici. Motorizziamo qualunque macchina. Riparazioni garantite. 0524

MERCATO dell'usato lampadari, elettrodomestici, radio, tv, a prezzi irrisori. Visitate la mia delle occasioni dell'Elettrica, via Pomba 15. Ingresso libero. O49

MOBILI Casabella, vasta esposizione garanzia, lunghe rateazioni, ritiro mobili usati, via Garibaldi 4. Telefonare 531-107. O370

MOBILI prima qualità per rinnovo locali prezzi eccezionali visitateci. Francia 280, Lesigno 74.

MOBILIFICIO Orso, 24 rate, tinelli da 49.000, camera da 129.000 alla famosa poliestere 258.000, Prezzi qualità garanzia, ritiro mobili usati. Garibaldi 9 (cortile). O105

MOBILIFICIO Piazza Vittorio 3 frazionandosi effettua eccezionalissima liquidazione. Visitate palazzo esposizione permanente Pino. Tel. 681-853.

NOLEGGIAMO biciclette, vespatori, carrozzelle malati, lampade abbronzanti, stampelle. Rota, telefono 541-258.

OCCASIONE vendo banchi, scaffali per articoli casalinghi, merceria e pannetteria, armadi da M. 500 800 1000, banchi frigo per bar, bottiglieria. Via Vandalino 23.

PELLICCE modelli esclusivi in visone scuro selvaggio, pastello, grigio azzurro canadesi, ocelot, leopardo, bianca nera, lontre Alaska, persiani Breitschwanz, Taleton. 389-425.

PIUMA d'oca usata compro pagando massimo. Tel. 485-440; 471-727.

RISPARMIERETE acquistando mobili, salotti direttamente da fabbricanti in Brianza. Telef. 572-218. O869

SALA DELLE OCCASIONI DE «L'ELETTRICA» APPARECCHI DI ILLUMINAZIONE, TUTTI GLI ELETTRODOMESTICI, TUTTI GLI APPARECCHI RADIO E TV A PREZZI IRRISORI. VIA POMBA 15, TELEFONO 553-979. O683

SINGER, altre marche, nuove, occasione, riparazioni, accessori, cambi. Canavesio, Re Umberto 11, telefono 519-977. O994

SPOSI alla Pasticceria Cleopatra, corso Vittorio Emanuele 62 (Porta Nuova) salone ricevimenti e rinfreschi, ambiente signorile, specialità squisite, prezzi modici. Telefonare 543-116. 22237

SVENDITA mobili vari con poca spesa adatti casa mare, monti. Approfittatene subito. Mobilificio Diana, Giolitti 45. O435

SVENDO splendido televisore 23" carrello antenne 90.000, pianoforte 85.000 facilitando. Telefonare ore 385-856. 23837

VENDESI vestito sposa lungo completo come nuovo. Telef. 872-217.

VISITATE esposizione permanente fabbrica poltrone Regina corso Francia, 794-975, salotti arredamenti mobili svedesi materasso brevettato Regina.

Salone de
LA STAMPA
LIBRERIA concessionaria dell'Istituto Poligrafico dello Stato - Via Roma telefono
NOVITA'
RIPRODUZIONI D'ARTE A COLORI
Locatelli A.:
PAESAGGIO CON CASE
PAESAGGIO CON GREGGE
Van Lint E.:
PAESAGGIO
PAESAGGIO
Scuola Napoletana:
PAESAGGIO
Robert Hubert:
INTERNO UN PARCO
ROVINE DI UN PORTICO

MAL DI DENTI

DOLORI PERIODICI FEMMINILI
D.P. 1687 15-11-63
La supposta odontalgica del dr. Knapp con Vitamina B, toglie il dolore di denti ed è particolarmente indicata per le persone con mucosa gastrica delicata e facile a risentimenti.
La specialità prodotta agisce anche contro il mal di testa ed i dolori periodici femminili: anche in quei giorni vi sentirete bene, calma, serena.
La SUPPOSTA dr. KNAPP toglie rapidamente il dolore e la sua azione si prolunga per più ore.